



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 35
— Ammortamenti	» 37
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 39
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 40
— Bandi di gara	» 41

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 97
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 105
Rettifiche	» 105

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 105
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INVEST BANCA - Società per azioni
Sede legale in Roma, via Emilio De' Cavalieri n. 11
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Roma n. 1748/51
C.C.I.A.A. Roma n. 159222
Codice fiscale n. 02586460582
Partita I.V.A. n. 01082611003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 11, il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 16 dicembre alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364, comma 2 del Codice civile.

In sede straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di Invest Fiduciaria Sim S.p.a.;
2. Aumento del capitale sociale da 15 a 50 miliardi. Modifica articolo 5 statuto sociale;
3. Modifica articolo 6 statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso le casse sociali nei termini di legge e di statuto.

Roma, 12 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Viviani

S-25949 (A pagamento).

SAN GIOVANNI - S.p.a.

Sede sociale in San Giovanni Teatino (CH)
 Frazione Sambuceto, via Salara, n. 49
 Capitale sociale deliberato per L. 11.600.000.000
 Sottoscritto e versato per L. 9.355.000.000
 Ufficio registro imprese di Chieti n. 4443
 Codice fiscale n. 01463330694

Il sottoscritto Antonio Boselli, presidente del Consiglio di amministrazione, in adempimento di specifico mandato ricevuto dall'assemblea degli azionisti della San Giovanni S.p.a., tenutasi il giorno 8 novembre 1999, convoca assemblea degli azionisti in via ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno lunedì 6 dicembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno lunedì 13 dicembre 1999, stessa sede ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Approvazione della proposta di bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, nonché della nota integrativa e della relazione del Consiglio di amministrazione, tenuto conto del rapporto del Collegio sindacale;
2. Esame situazione patrimoniale e finanziaria al 31 ottobre 1999;
3. Eventuali ratifiche di delibere precedenti;
4. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Eventuale deliberazione in ordine al disposto art. 2446 del Codice civile, ovvero proposta di avvio di procedura concorsuale;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari relativi al capitale sociale deliberato per L. 11.600.000.000, sottoscritto e versato per L. 9.355.000.000, sono depositati presso la sede sociale.

San Giovanni Teatino, 10 novembre 1999

Il presidente: Antonio Boselli.

S-25926 (A pagamento).

MARINO FA MERCATO - S.p.a.

Subbiano (AR), località Castelnuovo n. 105
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4905 registro imprese di Arezzo
 Partita I.V.A. n. 00878500511

Convocazione assemblea dei soci

Si comunica che è convocata per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 16, presso lo studio notaio dott. Giovan Battista Cirianni in Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7, in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 1999, stesso luogo stessa ora in seconda convocazione, l'assemblea degli obbligazionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina rappresentante comune.

Potranno intervenire tutti coloro che avranno depositato presso la sede sociale i certificati attestanti la loro qualità di obbligazionisti almeno cinque giorni prima di quello previsto per la riunione.

Subbiano, 12 novembre 1999

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Marino Franceschi

S-25931 (A pagamento).

F.I.S.I. - S.p.a.

Alessandria, via Gambalera, zona industriale D5
 Capitale sociale L. 4.016.760.000
 Registro imprese di Alessandria al n. 14341
 Codice fiscale n. 00918100066
 Partita I.V.A. n. 01541600068

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1999 ore 18 in Asti, via del Lavoro n. 144 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 dicembre 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999 e relazioni a corredo;
2. Varie ed eventuali.

Amministratore unico: Marco Marengo.

S-25940 (A pagamento).

DIALOGO - S.p.a.

Sede in Roma, via Paisiello n. 24
 Capitale sociale € 500.000 pari a L. 968.135.000 interamente versato
 Iscritta al n. 81.608/99 del registro imprese
 Codice fiscale n. 0564691008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 15, presso la sede operativa in Roma, piazza San Bernardo n. 106 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 19, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale di € 500.000 pari a L. 968.135.000;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Roma, 12 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Biagi

S-25950 (A pagamento).

SAVE COMEURO - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare
 Sede legale in Milano, piazza San Sepolcro n. 1
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 289447
 Codice fiscale n. 06347570159
 Partita I.V.A. n. 09515900158

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale della Hypo Tirol S.p.a. - 39100 Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 4, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15,45, ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 20 dicembre 1999 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Proposta di trasferimento della sede legale ed istituzione di una sede secondaria; conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale;
3. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 13.553.890.000, elevando il valore nominale delle azioni da L. 1.000 a L. 1.936,27 cadauna, e contestuale conversione in Euro del valore nominale delle azioni da L. 1.936,27 ad € 1,00 e, di conseguenza, dell'ammontare complessivo del capitale sociale da L. 13.553.890.000 ad € 7.000.000.000; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
4. Riformulazione ed approvazione integrale del nuovo testo dello statuto sociale in versione bilingue, redatto in lingua italiana ed in lingua tedesca;
5. Fusione per incorporazione nella società Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. - Milano della Save - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. - Bolzano, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda, possedute interamente dalla società incorporante, approvazione del progetto di fusione;
6. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti agli argomenti indicati ai punti precedenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

Milano, 8 novembre 1999

d'ordine del presidente
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Haymo Unterhauser

S-25952 (A pagamento).

SAVE**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 3
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 9853
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01144440219

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale dello Hypo Tirol S.p.a. - 39100 Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 4, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15, ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 20 dicembre 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. - Milano, della Save - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. - Bolzano, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda possedute interamente dalla società incorporante; approvazione del progetto di fusione;
2. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti agli argomenti indicati al punto precedente.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

Bolzano, 8 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: dott. Dieter Brantsch

S-25953 (A pagamento).

COSMOFIN - S.p.a.

Roma, viale Carlo Felice n. 89

Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato

Iscritto al n. 1074/89 registro imprese

Iscritto al n. 671766 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03529261004

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Cosmofin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 11, in Viterbo, piazza dell'Origara n. 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Socrate Senni

S-25957 (A pagamento).

OTTANA SVILUPPO - S.C.p.a.

Sede in Nuoro, via Dalmazia n. 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 440.000.000

Tribunale di Nuoro registro società n. 225/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01031190919

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 12 in Nuoro, via Convento n. 35, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1999 ore 8 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale e modifica art. 2 dello statuto.

Per l'intervento in assemblea si osserveranno le norme di legge vigenti e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Devoto

S-25959 (A pagamento).

AGEFIN - S.p.a.

Milano, via Carlo Porta n. 1

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 139395

C.C.I.A.A. n. 782127

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00859840159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Riduzione della riserva di rivalutazione monetaria ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 19 marzo 1983 n. 72.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1, 2, 3, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse della società in Milano oppure presso uno dei seguenti Istituti Bancari: Banque Internationale a Luxembourg - Lussemburgo; PKB Privatbank A.G. - Lugano.

Milano, 10 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Bruno Panigadi

S-25960 (A pagamento).

SO.GRA.RO. - S.p.a.

Sede in Roma, via I. Pettinengo n. 39

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Roma n. 701/43

Partita I.V.A. n. 00904761004

I signori azionisti della società So.Gra.Ro. S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Cortellazzo & Soatto in Padova, via Porciglia n. 14, per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1999 medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile copertura perdite mediante utilizzo delle riserve e riduzione del capitale sociale;
2. Ricostituzione del capitale sociale a L. 1.500.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 12 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
mons. Antonio Barbierato

S-25962 (A pagamento).

TAU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via A. Canova n. 39

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di MI n. 207438/5750/38

Codice fiscale n. 06214640150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1999, ore 18, presso la sede di Milano, via A. Canova n. 39, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 dicembre 1999, ore 15,30 in Milano, via Corridoni n. 16 presso la Sala Auditorium del Centro Congressi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sullo stato della liquidazione;
2. Integrazione del Collegio dei liquidatori, per dimissioni di un componente e fissazione di nuovo compenso ai liquidatori;
3. Eventuale cessione di crediti;
4. Proposta di rimborso di capitale agli azionisti.

Possono partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale di Via Canova n. 39 - Milano, o presso gli uffici della società in Brescia, via Cefalonja n. 55.

Brescia, 9 novembre 1999

Un liquidatore: dott. Eugenio Ballerio.

S-25970 (A pagamento).

PALAZZOLI FEDERICO - S.p.a.

Sede in Brescia, via V. Arici n. 92

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Brescia n. 57784

REA di Brescia n. 361014

Codice fiscale n. 03336880178

I signori azionisti di Palazzoli Federico S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, presso il Banco di Brescia, per il giorno 6 dicembre 1999, alle ore 10,15 in prima convocazione ed occorrendo, presso la medesima sede, per il successivo 7 dicembre 1999 alle ore 10,15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori; eventuale integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Delibera in ordine alla liberazione degli amministratori da responsabilità; eventuale transazione su azioni di responsabilità.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Brescia, 10 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Eugenio Ballerio

S-25971 (A pagamento).

AEB - S.p.a.

Sede in Brescia, via Arici n. 92

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Registro imprese di Brescia n. 9800

R.E.A. n. 134736

Codice fiscale n. 00299500173

I signori azionisti di AEB S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, presso il Banco di Brescia, per il giorno 6 dicembre 1999, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, presso la medesima sede, per il successivo 7 dicembre 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori; eventuale integrazione del Consiglio di amministrazione e revisione del compenso;
2. Delibera in ordine alla liberazione degli amministratori da responsabilità; eventuale transazione su azioni di responsabilità.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Brescia, 10 novembre 1999

Un consigliere: rag. Giovanni Ferrari.

S-25972 (A pagamento).

CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.

Sede in Palermo, viale Regina Margherita n. 25
Capitale sociale L. 2.970.000.000 interamente versato
Registro società n. 19186 - Vol. 124/103
C.C.I.A.A. 37319 di Palermo
Codice fiscale n. 00301520821

L'assemblea è convocata presso la sede sociale per il giorno 10 dicembre 1999 ore 17, in prima adunanza ed occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 11 dicembre c.a. ore 9,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere inerenti e conseguenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica cooptazione consigliere; e, su richiesta di alcuni soci ex art. 2367 del Codice civile;
3. Azione di responsabilità verso ex amministratori.

Intervento in assemblea a norma di statuto.

Palermo, 8 novembre 1999 - Prot. n. 796/DG/38

Il presidente e L.R.: dott. Gioacchino Macchiarella.

S-25973 (A pagamento).

ASSICENTER - S.p.a.

Sede a Silandro
Capitale sociale L. 2.800.000.000
Registro imprese di Bolzano società n. 5129
Partita I.V.A. n. 00533470217

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15, presso la sede sociale in Silandro, via Principale n. 115, in prima convocazione ed il giorno 16 dicembre 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un membro del Consiglio d'amministrazione o riduzione dei membri del Consiglio d'amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Regensburger Harald.

S-25975 (A pagamento).

COMPAR - S.p.a.

Sede in Limena (PD)
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Registro imprese di Padova n. 8312
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00362520280

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Limena (PD), via A. Volta n. 2 per il giorno 13 dicembre 1999 ad ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendo per complessive L. 6.000.000.000 pari a L. 500 per azione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci e quelli che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale o banche anche estere, nei modi e termini previsti dalle vigenti leggi.

Limena, 4 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Fabio Tronchetti

S-25977 (A pagamento).

SOCEA - S.p.a.

Recco (GE), via Marconi n. 1/2
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 313403
Codice fiscale n. 01719530360

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Addì 22 dicembre, alle ore 15,45, è convocata, presso lo studio del notaio dott. Andrea Fusaro, in Genova via Fieschi n. 2, l'assemblea straordinaria dei soci della Socca S.p.a., al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Viviana Carbone.

S-25997 (A pagamento).

PRESIDENT - S.p.a.

Sede in Abano Terme
Capitale sociale L. 456.000.000
Registro imprese di Padova n. 6201
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00335330288

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Abano Terme, via Montirone n. 31, per il giorno 14 dicembre 1999 ad ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999 ad ore 16 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di vendita di beni immobili.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti a libro soci e quelli che hanno depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso banche od istituti di credito operanti in Padova nei termini previsti dalle vigenti leggi.

Abano Terme, 11 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Socrate Sabbion

S-25978 (A pagamento).

AMPS - S.p.a.

Sede legale in Parma, Strada S. Margherita n. 6/A
Capitale sociale L. 50.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese
della Camera di commercio di Parma al n. 179252/1997
Codice fiscale n. 02009060341

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del Municipio di Parma in Strada della Repubblica n. 1, per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie articoli 3, 13 e soppressione del titolo VIII. Adozione di nuovo testo di statuto coordinato;
2. Varie ed eventuali.

Parma, 9 novembre 1999

Il presidente: dott. Vincenzo Simonazzi.

S-25982 (A pagamento).

GATE - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 7
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 73576/98 del registro delle imprese di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Bologna, via del Tuscolano n. 6, per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 13 in prima convocazione, e per il giorno 9 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale in «Mab Masellis Industriale S.p.a.»;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Conseguenti modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Simone Cimino.

S-25983 (A pagamento).

PUBLICONSULT - S.p.a.

Chiavari (GE), via Martiri della Liberazione n. 160/3
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 5184
Codice fiscale n. 02763450109

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Addì 22 dicembre, alle ore 15, è convocata, presso lo studio del notaio dott. Andrea Fusaro, in Genova, via Fieschi n. 2, l'assemblea straordinaria dei soci della Publiconsult S.p.a., al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 3.000.000.000;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Grazia Schenone

S-26000 (A pagamento).

MAISON R.G. - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 132
Capitale sociale L. 2.140.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 191987/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12188460153

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1999, alle ore 15, presso la sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 132 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999, nel medesimo luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999 ed eventuali provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile, primo comma;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale ai sensi e nei termini di legge.

Milano, 10 novembre 1999

L'amministratore unico: dott. Gaeta Carlo.

S-26002 (A pagamento).

Società APAM - S.p.a.

Sede di Mantova, Strada Dosso del Corso n. 4
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 170872/96 del registro delle imprese di Mantova

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 7, in Mantova, via P. Amedeo n. 30, (presso l'amministrazione provinciale - Sala Sedie), in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 dicembre 1999, stesso luogo, alle ore 21, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Budget 2000;
2. Nomina di un consigliere del Consiglio di amministrazione di Apam S.p.a., in sostituzione dell'ing. Gino Mori dimessosi il 13 maggio 1999.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale oppure, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso uno degli istituti di credito che abbiano uno sportello che operi nella provincia di Mantova.

Mantova, 4 novembre 1999

Il presidente: dott. Maurizio Caristia.

S-26022 (A pagamento).

COMIFAR - S.p.a.

Sede in Novate Milanese, via Fratelli di Dio n. 2
Capitale sociale L. 16.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Novate Milanese, via Fratelli di Dio n. 2, il 14 dicembre 1999 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 15 dicembre 1999 alle ore 20,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie (art. 11);
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, con sovrapprezzo, fino a L. 32.400.000.000;
3. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 del Codice civile;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni in possesso di certificazione il cui rilascio, con le modalità di cui all'art. 34 delibera Consob n. 11768/98, dovrà essere richiesto, almeno cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione, all'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 delibera Consob n.11768/98.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Sabbia

S-26023 (A pagamento).

SPEDIA - S.p.a.

La Spezia, via Fontevivo n. 25
Capitale sociale lire 2 miliardi
Iscritta al Tribunale della Spezia al n. 8877
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00850410119

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti di Spedia S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 22 e, occorrendo, il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e conferimento dei poteri;
2. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione ed adempimenti conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

La Spezia, 2 novembre 1999

Il vice presidente: ing. Giorgio Povesi.

S-26024 (A pagamento).

SATA SUD - S.p.a.

Pozzilli (Isernia), zona industriale
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Isernia al n. 2222
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Isernia al n. 2560
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00352450944

L'assemblea straordinaria dei soci della Sata Sud S.p.a., con sede legale in Pozzilli, zona industriale (località Camerellet) è convocata per il giorno 13 dicembre 1999 ore 12, in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Agostino Longobardi, via Gorizia n. 7, Isernia e per il giorno 14 dicembre 1999 ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale fino a L. 5.808.810.000 (cinquemilardiottoctotomilioniottocentodiecimila) pari a € 3.000.000;
2. Integrazione e modifica degli articoli 2, 3 e 5 dello statuto societario;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cinoito Pietro

S-26025 (A pagamento).

S.A.I.T. - S.p.a.

Società Agricola Immobiliare Trevigiana
Sede in Treviso, corso del Popolo n. 42
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso registro società n. 1070
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00527630263

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per venerdì 10 dicembre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Proposta di destinazione di parte della «riserva disponibile» ad una riserva per l'eventuale futuro acquisto di azioni proprie.

Deposito delle azioni in termini.

Treviso, 10 novembre 1999

Il presidente: dott. Antonio Fanna.

S-26032 (A pagamento).

SATEF HÜTTENES ALBERTUS Società per azioni

Sede in Vicenza, viale della Scienza (zona industriale) 78/80
Capitale sociale L. 1.300.000.000
Tribunale di Vicenza n. 4465 - Registro società
Codice fiscale n. 00169590247

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Vicenza, viale della Scienza n. 78/80 (zona industriale) in prima convocazione, e per il giorno 15 dicembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento da sei a sette membri del numero dei componenti dell'attuale Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Vicenza, 9 novembre 1999

Il presidente: dott. Alberto Castegnaro.

S-26026 (A pagamento).

INTERPUMP GROUP - S.p.a.

Sede legale in S. Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25
Capitale sociale L. 81.474.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 117217
C.C.I.A.A. REA n. 204185
Codice fiscale n. 11666900151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in S. Ilario d'Enza (RE), in via Einstein n. 2, presso lo stabilimento di Interpump Group S.p.a., per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione di piano di stock options e del relativo regolamento. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale di massime L. 1.700.000.000, mediante emissione ad un prezzo pari al valore nominale di massime n. 1.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna riservate a dipendenti della Società e delle società controllate ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, Codice civile e dell'art. 134, terzo comma, decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, con esclusione del diritto di opzione. Delibere inerenti e conseguenti.

Si rende noto che sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato di quotazione, nei termini di legge, la relazione illustrativa degli amministratori redatta in conformità al regolamento Consob.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere, nei termini di legge, apposita certificazione agli intermediari autorizzati aderenti al sistema Monte Titoli S.p.a.

Per le azioni non accentrate, ai sensi della vigente normativa Consob, i relativi certificati azionari dovranno essere consegnati ad un intermediario autorizzato che provvederà alla loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ed all'emissione della certificazione ai fini della partecipazione alla predetta assemblea.

Sant'Ilario d'Enza, 10 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
ing. Giovanni Cavallini

S-26027 (A pagamento).

SVILUPPO VOLTURNO NORD - S.c.p.a.

Società consortile per azioni

Sede legale in Capua, via Giacomo Amalfitano n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Numero di iscrizione C.C.I.A.A. Caserta 69108/97
Numero REA (repertorio economico amministrativo) 161538
Numero iscrizione registro impresa di Caserta (CE-1997-69108)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02329310615

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Capua, alla via Giacomo Amalfitano n. 5 per il giorno 11 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti del Collegio sindacale e nomina presidente;
2. Determinazione compensi Collegio sindacale;
3. Conferimento incarico per la certificazione dei bilanci per il triennio 1999-2001.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate le norme di legge e di statuto vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Leonardo Paiella

S-26028 (A pagamento).

ORIGLASS - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), via A. Grandi n. 5
Capitale sociale L. 3.100.000.000, interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 27012
(Tribunale di Busto Arsizio)

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società Origlass S.p.a., presso lo studio del notaio Francesco Cavallone, sito in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 15 dicembre 1999, alle ore 16, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina di nuovi amministratori della società;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Modifiche statutarie e più precisamente modifica degli articoli 11, 13, 22, 23, 27 e 30 dello statuto;
2. Contratto del prestito facoltativo del gruppo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Origgio, 10 novembre 1999

p. Origlass S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manfred Shakinovsky

S-26029 (A pagamento).

BO.S.CO - S.p.a.

Sede legale in Valdisotto (SO), F.ne S. Lucia, via Al Forte n. 2
Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato L. 1.245.000.000
Iscritta al registro società C.C.I.A.A. di Sondrio al n. 5083

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Valdisotto, F.ne S. Lucia, via Al Forte n. 2, per il giorno 11 dicembre 1999 alle ore 22, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1999 stesso luogo alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1999; relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1998/1999; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2002 previa determinazione del numero dei consiglieri;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2002 e determinazione dei compensi.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno adempiuto agli obblighi di legge depositando i titoli presso le casse sociali.

Valdisotto, 10 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Trabucchi Anselmo

S-26030 (A pagamento).

LA CHIMICA - S.p.a.

Sede in Roccabianca (PR), via Paganina n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 23137 - R.E.A. n. 180151

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Ferruccio Micheli in Parma, via Aurelio Saffi n. 3 in prima convocazione per il giorno 6 (sei) dicembre 1999 (millenovecentonovantanove) alle ore 15,30 (quindici e trenta) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile;
2. Approvazione regolamento del prestito;
3. Conferimento di poteri.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 7 (sette) dicembre 1999 (millenovecentonovantanove) alla stessa ora e nello stesso luogo.

Roccabianca, 8 novembre 1999

p. La Chimica S.p.a.

L'amministratore unico: Avanzini Carlo

S-26031 (A pagamento).

SO.G.E.SI. - S.p.a.

Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia
(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Palermo registro società n. 25803 vol. 182/113
Partita I.V.A. n. 03252860824

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della So.G.E.Si. S.p.a., in liquidazione, in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Alienazione beni sociali;
4. Transazione regione Sicilia contenzioso aggio;
5. Riallineamento saldi esposizioni debitorie;
6. Bonus liquidatore;
7. Eventuali altre deliberazioni prese in conformità all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, o presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia S.p.a., sede di Palermo, Sanpaolo Imi S.p.a., sede di Palermo, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Palermo.

Palermo, 4 novembre 1999

Il liquidatore: avv. prof. Vincenzo Scalisi.

S-26034 (A pagamento).

SILICART - S.p.a.

Sede in Anzola dell'Emilia (BO), viale Marconi n. 10
Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 56273
Codice fiscale n. 02503130375
Partita I.V.A. n. 00583891205

Convocazione di assemblea

Convocazione di assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 16 dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea vale il disposto di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Anzola dell'Emilia, 8 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kliffen Friedrich August

B-1003 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Tribunale di Bologna n. 30537
C.C.I.A.A. n. 260983

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22 per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di vincolo di destinazione di parte della «Riserva ammortamenti anticipati».

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 9 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Tolomelli

B-1006 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Sede in Bologna, viale C. Bertì Pichat n. 2/4
Capitale sociale L. 776.202.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 67338
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04245520376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della Seabo S.p.a. in Bologna, viale Bertì Pichat n. 2/4, per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 dicembre 1999, stesso luogo, alle ore 10, in seconda convocazione per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione di Seabo S.p.a.;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 8 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Antonio Nicoli

B-1009 (A pagamento).

IMQ - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano n. 43
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 211895/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12898410159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1999 in eventuale seconda convocazione sempre alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. Vilma Marsala in via Turati n. 40, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura di ramo d'azienda;
2. Conseguente modifica statutaria;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 9 novembre 1999

Il presidente: Giorgio Scanavacca.

M-8569 (A pagamento).

ARREDAMENTI ANGELO LUCATELLO - S.p.a.

Sede in Biancade di Roncade (TV), via G. D'Annunzio n. 77
Capitale L. 1.042.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14269 del registro imprese di Treviso
Iscritta al REA di Treviso al n. 150020
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00779010263

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Santomauro sito in Oderzo (TV), via Martini n. 6, per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 dicembre 1999, nella stessa sede alle ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
2. Proposta di proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Proposta di aumento del capitale sociale, in danaro, da L. 1.042.000.000 a L. 1.342.000.000;
4. Proposta di modificazione dell'art. 7 dello statuto sociale, in tema di trasferibilità delle azioni;
5. Proposta di modifica dell'art. 8 dello statuto in tema di proprietà di azioni;
6. Proposta di abrogazione dell'art. 16 dello statuto in tema di cauzione degli amministratori;
7. Proposta di aggiornamento dell'art. 17 dello statuto, in tema di bilancio di esercizio, alla normativa prevista dal decreto legislativo n. 127 del 1991;
8. Proposta di modifica dell'art. 22 dello statuto in tema di finanziamento dei soci alla società;
9. Conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore e conseguente nomina di nuovo amministratore;
2. Proposta di rimborso all'amministratore degli anticipi dallo stesso sostenuti per conto della società;
3. Richiesta di un finanziamento dei soci alla società.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, nei termini di legge, presso la sede della società.

Biancade di Roncade, novembre 1999

p. Arredamenti Angelo Lucatello S.p.a.
Amministratore unico: Lucatello Carlo

S-26048 (A pagamento).

**S.E.V.
SOCIETÀ EDIFICATRICE VITTORIA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Sempione n. 39
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 80025970155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Sempione n. 39 per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 dicembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 9 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gualtiero Zanetti

M-8573 (A pagamento).

LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 149372
Codice fiscale n. 02136380157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 11,30, in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 17 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 9 novembre 1999

p. Lavoro Broker Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: Emilio Pessina

M-8574 (A pagamento).

COMMODORE ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06382410154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2 per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci al 30 giugno 1994, 30 giugno 1995, 30 giugno 1996, 30 giugno 1997, 30 giugno 1998, 30 giugno 1999 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Revoca delle procure precedentemente attribuite;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Milano, corso Monforte, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: avv. Verhagen Herbert Bernard Albert.

M-8576 (A pagamento).

GENERALE FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Partita I.V.A. n. 02937550156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio dell'avv. Mario Adornato in Milano, via Chiaravalle n. 7, il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente in relazione alle operazioni di finanziamento in essere;
2. Comunicazioni del presidente in relazione ai rapporti con le società controllate e collegate.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: avv. Mario Adornato.

M-8581 (A pagamento).

BRUNO SFORNI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 866355
Registro imprese Milano n. 155550/3812/50
Codice fiscale n. 03063050151

L'assemblea straordinaria degli azionisti viene convocata per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 15, presso gli uffici della società in via Senato n. 13, Milano, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede sociale da corso Europa n. 7 a via Senato n. 13 in Milano;
2. Ridenominazione ed aumento del capitale sociale da L. 200.000.000, ad € 105.000, con utilizzo di riserve libere nella misura necessaria;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti nonché modificazioni agli articoli 2, 3, 5, 11, 16, 17, 20, 21, 30 e 32 dello statuto sociale.

Milano, 9 novembre 1999

p. II Consiglio d'amministrazione:
Clara Lavagetti Sforni

M-8582 (A pagamento).

**GRUPPO MONTE PASCHI
ASSET MANAGEMENT - S.p.a.**
Società di gestione del risparmio

Sede in Milano, via San Vittore n. 37
Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 65124/1999 Tribunale di Milano
Iscritta al n. 82 albo S.G.R./Banca d'Italia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12737400155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale di via San Vittore n. 37, per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 16, ed occorrendo per il 14 dicembre 1999, alle ore 16, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. o presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore delegato: N. Romito.

M-8589 (A pagamento).

G.I. - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)
Sede in Como, via Auguadi n. 22
Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 1787
R.E.A. Como n. 14718
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190440131

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notaio Quaglia, via Manzoni n. 41 Milano per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 17.30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomina di un liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Como, 4 novembre 1999

Il liquidatore: Paolo Giaccherio.

M-8590 (A pagamento).

I.C.R. - INCISIONI CILINDRI ROTOCALCO - S.p.a.

Sede in Origgio, via I Maggio n. 13
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Varese n. 10043
Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00505560128

Gli azionisti della I.C.R. Incisioni Cilindri Rotocalco S.p.a. sono convocati in assemblea in Origgio, presso la sede sociale, alle ore 7 del giorno 9 dicembre 1999 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 17 del giorno 10 dicembre 1999 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso agli amministratori per l'anno 1999.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Origgio, 8 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Gandolfini

M-8595 (A pagamento).

C.I.A.T. - S.p.a.**Commercio Infiammabili Affini Torino**

Torino, via Onorato Vigliani n. 80
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 2795/35
Codice fiscale n. 00458790011

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 11 in Torino presso la sede sociale

Ordine del giorno:

Disamina della situazione conseguente a ipotesi di diversa localizzazione degli impianti; eventuali provvedimenti inerenti e conseguenti.

Eventuale seconda convocazione: 15 dicembre 1999, stessa ora e luogo.

Deposito azioni: a sensi di legge.

p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dario Capriolo

T-2174 (A pagamento).

I.M. INTERMETRO - S.p.a.

Capitale sociale L. 4.770.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 930/69

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Roma, via Silvio D'Amico, n. 40 alle ore 10, del giorno 9 dicembre 1999 in prima convocazione ed occorrendo, alla stessa ora e luogo, il 10 dicembre 1999 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di definizione delle controversie insorte con gli appaltatori e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la succursale sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Nicola Riccio

C-29362 (A pagamento).

FLLI NARDI - S.p.a.

Sede in Pieve di Soligo, via Refrontolo n. 5

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4112

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 10, in Treviso, borgo Mazzini n. 44, presso il notaio Lorenzo Ferretto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di lire tre miliardi;
2. Previsione del diritto di prelazione in caso di cessione di azioni a favore dei soci;
3. Nomina del rappresentante comune in caso di comproprietari della stessa azione;
4. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà in data 13 dicembre 1999 sempre in Treviso, borgo Mazzini n. 44 con il medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio sindacale:
Da Re Claudio

C-29408 (A pagamento).

**AUTOLINEE REGIONALI
PUBBLICHE ABRUZZESI (A.R.P.A.) - S.p.a.**

Sede legale in Chieti, via Asinio Herio n. 75

Capitale sociale versato L. 17.289.700.000

Iscritta al n. 1535 registro società Chieti

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti della società sopra intestata sono convocati per il giorno 10 dicembre 1999, ore 16, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1999, ore 16, presso la sede sociale, sita in Chieti, via Asinio Herio n.75, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo al 30 giugno 1999;
2. Assicurazione per responsabilità fiscali;
3. Richiesta vicepresidente giunta regionale di nomina del direttore generale;
4. Varie ed eventuali.

Chieti, 8 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentiis

C-29412 (A pagamento).

M.D.G. - METANIFERA DI GAVIRATE - S.p.a.

Gavirate, via Milano n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00359000122

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società M.D.G. - Metanifera di Gavirate S.p.a. con sede in Gavirate, via Milano n. 5 sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno giovedì 16 dicembre 1999 alle 11,30 presso lo studio del notaio dott. Ferdinando Cutino sito in Besozzo (VA), via Roncari n. 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale. Delibere inerenti e conseguenti.

I soci potranno essere rappresentati per delega ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile. Il biglietto di ammissione verrà emesso previo deposito dei titoli presso la sede sociale ex art. 4 legge 28 dicembre 1962 n. 174.

Gavirate, 9 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rossi Mariateresa

C-29418 (A pagamento).

RENTOKIL INITIAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via del Mare n. 65

Capitale sociale L. 6.500.000.000 versato L. 5.850.000.000

R.E.A. di Roma 719485

Registro delle imprese di Roma n. 456/91

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03986581001

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Rentokil Initial Italia S.p.a. è convocata in Roma, a via Nizza n. 53, per il giorno 6 dicembre 1999, alle ore 10, e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza dell'Organo amministrativo in carica e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti norme di legge.

L'amministratore delegato: Claudio Gabrielli.

S-26058 (A pagamento).

SERVIZI CITTÀ - S.p.a.

Sede legale in Rimini (RN), via Chiabrera n. 36
 Capitale sociale L. 202.001.000 di cui versato L. 60.601.000
 Ufficio del registro delle imprese di Rimini n. 22757/1999

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci, amministratori e sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Fernando Maria Pelliccioni in Rimini, via Bruno n. 51, per il giorno 4 dicembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 202.001.000 a L. 400.000.000 e quindi per L. 197.999.000 mediante conferimento del ramo d'azienda della società Gas Rimini S.p.a., e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Rimini, 11 novembre 1999

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Piccarini Fernando

S-26103 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna n. 5387.6

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20
 Registro delle imprese di Modena n. 19823
 Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 10 novembre 1999, è stato disposto l'aumento dei tassi attivi dello 0,50%, per tutti i rapporti di conto corrente, finanziamenti all'esportazione espressi in lire, in euro ed in valuta «in», nonché per i mutui ipotecari e chirografici in euro e divise «in».

Ha altresì disposto, con decorrenza 1° novembre 1999, di elevare a L. 3.500 l'ammontare della commissione standard, per ciascun prelevamento, effettuato dai propri correntisti, presso apparecchi bancomat di altri istituti.

Modena, 10 novembre 1999

Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l.:
 avv. Giuliano Montanari

S-25951 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 4 novembre 1999, vengono variate le condizioni economiche sui rapporti di conto corrente, fermo restando il top aziendale, nella seguente misura:

+ 0,500 punti percentuali su tutti gli scoperti di conto corrente, conti di finanziamento non assistiti da garanzia consortile, aperfoglio (con esclusione delle partite «temporanee»), anticipo fatture e anticipo I.V.A.;
 + 0,500 punti percentuali su tutte le operazioni estero (import/export/finanziarie) espresse in valute IN.

Cremona, 8 novembre 1999

Il direttore generale: Battarola rag. Vincenzo.

S-25943 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile codice IT0000460284 125ª emissione IITr. 1992/102 di L. 10.000.000.000

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° dicembre 1999 al 31 maggio 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,15%. La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° giugno 2000.

Napoli, 9 novembre 1999

Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Enrico Donadio

S-25944 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile codice IT0000504651 1993/2008 di L. 150.000.000.000

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 dicembre 1999 al 14 giugno 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,20% lordo. La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 giugno 2000.

Napoli, 9 novembre 1999

Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Enrico Donadio

S-25945 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario subordinato a tasso variabile codice IT0000486818 1993/2003 di L. 150.000.000.000

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 dicembre 1999 al 14 giugno 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,20%. La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 giugno 2000.

Napoli, 9 novembre 1999

Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Enrico Donadio

S-25946 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile codice IT0000460862 OF 134^e emissione 1992/2002 L. 100.000.000.000

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 dicembre 1999 al 14 giugno 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,20%. La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 giugno 2000.

Napoli, 9 novembre 1999

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Enrico Donadio

S-25947 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Società appartenente al gruppo Bancario Mediocredito Centrale

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari al n. 10680

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991

repertorio n. 100749/13948

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 2.505.346.363.615

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica ai sottoscrittori del prestito obbligazionario subordinato «Banco di Sicilia T.V. 31 agosto 1995 - 2000» cod. 55458 (aut. Banca d'Italia n. 12380 del 2 agosto 1995) di originari 350 miliardi, di cui già rimborsati L. 70.000.000.000 il 28 febbraio 1997, L. 70.000.000.000 il 31 agosto 1997 e L. 70.000.000.000 il 31 dicembre 1998, che in data 15 dicembre 1999 si procederà all'ulteriore rimborso anticipato di nominali L. 70.000.000.000 così ripartiti:

Banca di Roma L. 20.000.000.000;

Banca Commerciale Italiana L. 10.000.000.000;

Unicredit Italiano L. 10.000.000.000;

Monte Paschi Siena L. 10.000.000.000;

Cariplo - Milano L. 10.000.000.000;

Nhs - Nuova Holding Subalpina L. 10.000.000.000.

Sui predetti importi contestualmente verrà effettuato il pagamento del rateo cedolare al tasso del 1,616 semestrale.

Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione centrale:

Ragagni - Sanna

S-25980 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTER - S.c.r.l.

Sede di Monastier di Treviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica di aver assunto le seguenti delibere:

Aumento tassi attivi:

conti correnti: + 0,50% dal 29 ottobre 1999;

mutui chirografari: +1% dal 1° novembre 1999;

Prime Rate: 6,25% dal 29 ottobre 1999.

Riduzione tassi passivi su depositi e c/c:

0,25% per i tassi inferiori al 2%;

0,50% per gli altri tassi (fermo il tasso minimo dello 0,25%).

Decorrenza: 1° ottobre 1999 per i libretti di deposito e 29 ottobre 1999 per i conti correnti.

Monastier di Treviso, 8 novembre 1999

Il presidente: Bin Claudio.

S-26020 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Società appartenente al gruppo Bancario Mediocredito Centrale

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari al n. 10680

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991

repertorio n. 100749/13948

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 2.505.346.363.615

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° maggio 2000 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.:

1,90% lordo serie 1995/2005 codice 54651;

1,60% lordo serie 1996/2006 VI codice 94428;

1,35% lordo serie 1997/2006 II codice 115408;

Credito Industriale:

1,85% lordo serie 1993/2003 QVI codice 48401.

Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione centrale:

Ragagni - Sanna

S-25981 (A pagamento).

BANCA DI CESENA

Credito cooperativo S.c.r.l.

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A.

Forlì-Cesena al n. 593 - R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo T.F. 2 novembre 1999 - 2 novembre 2002 Codice ISIN IT0001389813

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 2 novembre 1999 al 2 novembre 2002 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 3,500% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 2 maggio 2000.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-1004 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Tribunale di Brescia al n. 14

*Avviso ai sensi legge n. 154/1992 e decreto legislativo
1° settembre 1993 n. 385*

Con decorrenza 9 novembre 1999, viene effettuato un aumento generalizzato dei tassi applicati a debito dei conti correnti, nelle varie forme tecniche di finanziamento, nella misura dello 0,50%, fermi restando il top rate e il tasso massimo di sconfinamento.

Montichiari, 11 novembre 1999

Il vice presidente: rag. Bellandi Renato.

S-26037 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al
«Gruppo intesa» iscritta all'Albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che, con decorrenza 15 novembre 1999, verranno assunti i seguenti provvedimenti a valere sui conti correnti:

scopecerto di conto corrente: aumento di 0,50 punti per i tassi entro ed extra fido dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri, con aumento del Top Rate d'Istituto dal 12,00% al 12,50% e dell'Over Top dal 12,50% al 12,75%;

anticipi s.b.f., fatture e sconto: aumento generalizzato di 0,50 punti sui rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri, fermo restando il limite massimo del 9,25%;

anticipi import/export: aumento generalizzato di 0,50 punti sui conti correnti in lire e in euro a scalare, fermo restando il limite massimo del 9,25%.

Parma, 8 novembre 1999

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-26021 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni

Appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari cod 2008.1

Sede in Torino, via Alessio n. 11/C

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso agli obbligazionisti

Si informa che, a far tempo dal 18 ottobre u.s. risultano accentrati in Monte Titoli, in regime di dematerializzazione, i sottostati prestiti obbligazionari:

IT0000198033 Fonpiemonte O.F. 1990/2005 s. 80/1 T.V.;

IT0000260932 Fonpiemonte O.F. 1990/2005 s. 81/2 T.V.;

IT0000144383 Fonpiemonte O.P. 1986/2001 s. 27/1 T.V.;

IT0000154127 Fonpiemonte O.P. 1986/2001 s. 30/1 T.V.;

IT0000198017 Fonpiemonte O.P. 1989/2004 s. 51/1 T.V.;

IT0000262698 Fonpiemonte O.P. 1990/2005 s. 51/3 T.V.;

IT0000262620 Fonpiemonte O.P. 1990/2005 s. 51/5 T.V.;

IT0000270113 Fonpiemonte O.P. 1991/2001 s. 55/1 T.V.;

IT0000270121 Fonpiemonte O.P. 1991/2006 s. 55/2 T.V.;

IT0000276391 Fonpiemonte O.P. 1991/2001 s. 55/3 T.V.;

IT0000276409 Fonpiemonte O.P. 1991/2006 s. 55/4 T.V.;

IT0000280823 Fonpiemonte O.P. 1991/2001 s. 55/5 T.V.;

IT0000280831 Fonpiemonte O.P. 1991/2006 s. 55/6 T.V.;

IT0000284882 Fonpiemonte O.P. 1991/2001 s. 59/1 T.V.;

IT0000284890 Fonpiemonte O.P. 1991/2006 s. 59/2 T.V.;

Torino, 9 novembre 1999

Il direttore generale: Francesco Carbonara.

T-2175 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 200/1998

Codice fiscale n. 02204810234

Partita I.V.A. n. 1212500000000

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che effettuerà, con decorrenza 10 novembre 1999, un aumento dei tassi attivi nella misura dello 0,50%.

Inoltre, sempre con decorrenza 10 novembre 1999, sono stati variati il «prime rate» ed «il top-rate» d'Istituto, nell'ambito dei limiti di fido, fissati rispettivamente al 6,25% ed al 12,50%.

Milano, 9 novembre 1999

Banco Ambrosiano Veneto

Il vice direttore generale: Flavio Venturini

M-8587 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle banche

Società appartenente al gruppo bancario

Banca Monte dei Paschi di Siena

Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Abbiategrasso

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832

Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si informa che, con decorrenza 5 novembre 1999, i tassi debitori per la clientela subiranno un aumento nella misura massima di mezzo punto percentuale, con il tasso massimo fermo al 12,75%.

Abbiategrasso, 4 novembre 1999

Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giancarlo Bajoni

M-8572 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine
Società per azioni

Appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari cod 2008.I

Sede in Torino, via Alassio n. 11/C

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso agli obbligazionisti - Rimborso anticipato titoli

Si informano i signori obbligazionisti che la Società, in conformità alle previsioni dei rispettivi regolamenti di emissione, provvederà al rimborso anticipato totale dei prestiti obbligazionari qui di seguito elencati:

s. 246^a 1997/2002 - cod. IT0001083978 - 6,50% rimborsabilità 15 gennaio 2000;

s. 255^a 1997/2002 - cod. IT0001094520 - 6,50% rimborsabilità 20 febbraio 2000.

Torino, 9 novembre 1999

Il direttore generale: Francesco Carbonara.

T-2176 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Torino

Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 2008.I

Sede in Torino, via XX Settembre, 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT SpA comunica la variazione del prime rate di Istituti dal 5,75% + 1/8 c.m.s. al 6,25% + 1/8 c.m.s.

Decorrenza 10 novembre 1999.

Torino, 10 novembre 1999

Il vice direttore generale: M. Aramini.

T-2180 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ELENA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10

Patrimonio di vigilanza al 30 settembre 1999 L. 117.477.027.080

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1999, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive (conto corrente) sono aumentati da un minimo di 0,25 ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Sant'Elena, 2 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-29406 (A pagamento).

CARIFANO

Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV

Iscrizione Albo Banche n. 5144

Iscrizione Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 149.786.190.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro Urbino n. 11542

Tribunale Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

La CARIFANO Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 11 novembre 1999, vengono aumentati fino ad un massimo di 0,50 p.p. i tassi attivi sui rapporti di Conto Corrente, Anticipi Import Export, Sconto Commerciale ed Anticipi Salvo Buon Fine, con esclusione dei tassi relativi a rapporti in convenzione. Con pari decorrenza il Prime Rate dell'Istituto viene fissato al 6%.

Fano, 10 novembre 1999

CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.

Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-29395 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MAIERATO - S.c.r.l.

Maierato (VV), corso Garibaldi n. 96

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 22 ottobre 1999 si procede a un aumento dei tassi attivi per tutte le forme tecniche in ragione di 1 punto percentuale.

Maierato, 4 novembre 1999

Il presidente: Tony Bilotta.

C-29350 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.

Vedelago (TV), via Roma n. 15

Iscrizione registro imprese Tribunale 124 reg. ditte

C.C.I.A.A. n. 11265

Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1999, vengono aumentati dello 0,50% i tassi attivi non legati a parametri prestabiliti.

Vedelago, 28 ottobre 1999

Il presidente: Furlan cav. Corrado.

C-29356 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.

Sede legale in Chiaromonte (PZ), via San Pasquale n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 10 novembre 1999 i tassi di interesse applicati a tutte le operazioni di finanziamento regolate a tasso variabile aumenteranno dello 0,50%. Tasso massimo: 12,50%.

Il presidente: Claudio Umberto Saule Calza.

C-29364 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO - S.c. a r.l.

Castelnuovo Cilento (SA), via Nazionale Palazzo Carbone
Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 8.879.000.000
Codice fiscale n. 02183280656

Ai sensi della legge n. 154/1992 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1999:

a) è stato ridotto il tasso creditore dei c/c di 0,25 punti, tranne per quelli remunerati allo 0,25%;

b) è stato ridotto il tasso creditore dei depositi a risparmio di 0,15 punti;

c) è stata aumentata la spesa di tenuta conto di L. 10.000 in base annua.

Casalvelino Scalo, 1° novembre 1999

Il presidente: avv. Alfonso Orlando.

C-29355 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Sella

Sede legale in Palermo

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Palermo n. 106253

Partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con decorrenza 5 novembre 1999 si procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura di 0,25 punti percentuali.

Palermo, 5 novembre 1999

Il direttore: Viviana Barbera.

C-29407 (A pagamento).

**BANCA SANTI PIETRO E PAOLO
DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a r.l.**
(in liquidazione coatta amministrativa)

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a r.l.

Con atto per notaio Franco Pannunzio di Roma del 5 novembre 1999, repertorio n. 55.703, racc. n. 10.107, registrato a Roma, ufficio atti pubblici, in data 11 novembre 1999, la «Banca Santi Pietro e Paolo di Credito Cooperativo di Roma - S.c. a r.l.», (in liquidazione coatta amministrativa), con sede in Roma, via Piave n. 66, ha ceduto alla «Banca

di Credito Cooperativo di Roma - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13/C, le proprie attività e passività esistenti alla data 27 ottobre 1999, i diritti reali sui beni mobili ed immobili, i rapporti contrattuali, nonché ogni altro rapporto o sopravvenienza attiva o passiva, anche di natura tributaria, riconducibile alle attività e passività trasferite, rimangono escluse le azioni di responsabilità e risarcitorie in qualsiasi sede esercitate o esercitabili, nei confronti degli ex amministratori, sindaci, esponenti aziendali ed ogni altro soggetto responsabile degli eventi che hanno condotto alla liquidazione coatta amministrativa.

Per effetto della cessione ogni diritto, ragione, azione ed obbligo, anche di natura amministrativa e fiscale, spettante a qualsiasi titolo alla «Banca Santi Pietro e Paolo di Credito Cooperativo di Roma - Società Cooperativa a responsabilità limitata» in liquidazione coatta amministrativa, è stato trasferito alla «Banca di Credito Cooperativo di Roma - Società cooperativa a responsabilità limitata» ad eccezione del contratto di locazione dell'unità immobiliare sito in Roma, via Piave n. 70.

La determinazione dell'eventuale credito di una delle parti nei confronti dell'altra avrà luogo sulla base della situazione contabile definitiva di trapasso, che dovrà essere predisposta entro tre mesi dalla data dell'atto di cessione.

Franco Pannunzio, notaio (S. L.).

S-25928 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1

Capitale sociale L. 8.002.127.653.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma) n. 6866/92

R.E.A. di Roma n. 756453

Avviso agli obbligazionisti prestito «Eni S.p.a. prima emissione» 1993/2003 di L. 1.000 miliardi a tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale (codice U.I.C. n. 050417).

Si comunica che gli interessi per il trimestre 1° settembre - 30 novembre 1999, nella misura dello 0,95% al lordo delle ritenute di legge, verranno messi in pagamento presso la Monte Titoli S.p.a., a partire dal 1° dicembre 1999. Gli interessi sono soggetti, ove il caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996, n. 239.

Si rende noto, altresì, che il rendimento, per il trimestre 1° dicembre 1999-29 febbraio 2000, risulta pari all'1,15% lordo. Il rendimento è stato determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento con le modifiche conseguenti alla introduzione dell'Euro, di cui al decreto del Ministero del Tesoro n. 104344 del 23 dicembre 1998.

Eni S.p.a.

Il responsabile amministrativo: dott. Antonio Libri

S-25958 (A pagamento).

FINEDIM - S.r.l.
Finanziaria Editoriale Immobiliare

Estratto atto di scissione

Finedim, Finanziaria Editoriale Immobiliare S.r.l., via della Conciliazione n. 15 - Roma, società scissa; Pausania Immobiliare S.r.l., via Tempio Pausania n. 351 - Roma, società beneficiaria.

Non si verificherà nessun rapporto di cambio. Il capitale sociale della società beneficiaria sarà riservato esclusivamente ai soci della società scissa. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno a far data dal 1° gennaio 1999. L'atto di scissione dell'11 ottobre 1999 a rogito notaio Cinotti è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 9 novembre 1999.

L'amministratore unico: Maria Grazia Scisciani.

S-25929 (A pagamento).

EINRICHTEN & WOHNEN TISCHLER - S.r.l.**DESIGN - S.a.s. di Tischler Georg**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Design S.a.s. di Tischler Georg nella Einrichten & Wohnen Tischler S.r.l.

Con assemblea straordinaria tenuta in data 16 luglio 1999, omologata il 25 ottobre 1999 dal Tribunale di Bolzano ed iscritta al registro imprese di Bolzano in data 2 novembre 1999 n. 18018 (Einrichten & Wohnen Tischler S.r.l.) e n. 18017 (Design S.a.s. di Tischler Georg).

Società incorporante: Einrichten & Wohnen Tischler S.r.l., con sede in Merano, via Kuperion n. 26, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 14701, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01288780214.

Società incorporata: Design S.a.s. di Tischler Georg, sede in Merano, via Kuperion n. 26, capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 18131, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01476360217.

Non viene determinato alcun rapporto di scambio né conguagli in denaro in quanto la società Einrichten & Wohnen Tischler S.r.l. incorporante detiene direttamente la totalità delle partecipazioni della Design S.a.s. di Tischler Georg e quindi si procederà ad annullamento delle suddette partecipazioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Einrichten & Wohnen Tischler S.r.l.
L'amministratore unico: Tischler Josef

Design S.a.s. di Tischler Georg
Legale rappresentante: Tischler Georg

S-25930 (A pagamento).

3P - S.p.a.

Sede in Bagnatica (BG), via F.lli Kennedy n. 26

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro del Tribunale di Bergamo al n. 4589, vol. n. 3738

Codice fiscale n. 00209450162

Estratto di delibera di scissione
(ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Con atto notaio Foglieni di Bergamo 22 settembre 1999, repertorio n. 14330, racc. n. 6345, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 6 novembre 1999, l'assemblea straordinaria della 3P S.p.a. ha deliberato la scissione della società mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore di società per azioni di nuova costituzione, denominata «3P Immobiliare S.p.a.», che avrà sede in Bergamo, via Salita della Scaletta n. 2, capitale sociale L. 2.000.000.000, da attribuirsi ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione nella medesima 3P S.p.a., senza conguagli in denaro e/o concanbi.

Le azioni della costituenda «3P Immobiliare S.p.a.» avranno godimento dalla data di costituzione di quest'ultima.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese presso il quale verrà iscritta la società beneficiaria.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivan Pezzotta

S-25954 (A pagamento).

GRUPPO SERRA - S.p.a.**ONDULATO LUCCHESSE - S.p.a.**

Estratto atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto pubblico del 14 settembre 1999 redatto dal notaio Mario Marinella di Pontedera (repertorio n. 10.571) iscritto nel registro delle imprese di Pisa in data 1° ottobre 1999 è stata stipulata la fusione, come da progetto di fusione e da delibere di fusione depositate e pubblicate a norma di legge.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Gruppo Serra S.p.a. (Scatolificio Pisano S.p.a., prima della modifica della denominazione sociale), con sede in Bientina (PI), via E. Fermi n. 6, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 6.801, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00672690500 (società incorporante);

b) Ondulato Lucchese S.p.a., con sede in Vicopisano (PI), via Magellano n. 58/a, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta registro delle imprese di Pisa al n. 181040, codice fiscale e partita I.V.A. n. 001378290504 (società incorporata).

2. Il disposto dei numeri 3, 4 e 5 del primo comma, dell'art. 2501-bis non si applica, in base all'art. 2504-*quinqüies* del Codice civile, in quanto la fusione avviene mediante semplice annullamento del capitale sociale della incorporata Ondulato Lucchese S.p.a., interamente posseduto dalla società incorporante Gruppo Serra S.p.a.

3. La data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate alla società incorporante coincide con l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione, ossia con il giorno 1° ottobre 1999; ai fini puramente contabili e fiscali la decorrenza risulta retrodatata al 1° gennaio 1999.

4. Nessun trattamento particolare e nessun vantaggio particolare è previsto a favore di soci o di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gruppo Serra S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Luigi Benedetti

S-25976 (A pagamento).

FINBON - S.r.l.

Sede in Verona, via della Valverde n. 9

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 28161

R.E.A. n. 217137

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02091520235

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile come richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, dell'estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 13 settembre 1999, n. 10229 repertorio notaio Melchiorre Saraceno di Verona, omologata dal Tribunale di Verona il 15 ottobre 1999 ed iscritta al registro delle imprese di Verona in data 22 ottobre 1999 al n. 39415/1999 di protocollo, mediante la quale la società «Finbon S.r.l.» predetta ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione della società «Finbon S.r.l.» mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore della costituenda società «Anto S.r.l.» con sede legale in Verona, via della Valverde n. 9;

di fissare il capitale sociale della società beneficiaria in L. 160.000.000 (centosessantamila) diviso in quote ciascuna del valore nominale di L. 1.000 (mille), attribuite ai soci della società scissa in ragione di L. 2.000 (duemila) di quota per ogni mille lire possedute; i titolari di quote della società scissa gravate da diritto di usufrutto riceveranno quote della beneficiaria gravate da corrispondente diritto di usufrutto (nel senso che quest'ultimo si trasferirà dalla quota della società scissa a quella della società beneficiaria);

di dare atto che non si darà luogo a riduzione del capitale sociale poiché il trasferimento di parte del patrimonio della società scissa è effettuato utilizzando esclusivamente riserve sociali tutt'oggi esistenti;

di approvare l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria nel testo allegato al progetto di scissione;

di stabilire che gli effetti della scissione comprese le partecipazioni agli utili e gli effetti contabili della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

I signori Martino Bon e Paolo Bon, per la loro quota in piena proprietà del 10% (dieci per cento) ciascuno e per la loro quota in nuda proprietà pari a 7/30 del capitale sociale della società scissa, rinunciano a detenere corrispondenti quote nella società beneficiaria, ai sensi del punto 3, penultimo capoverso del progetto di scissione, cosicché essi saranno esclusivamente soci della società scissa, con il gravame di usufrutto stabilito sopra al punto 2.

Inoltre, il presidente dichiara che il socio Maria Antonella Bon, per la sua quota in piena proprietà del 10% (dieci per cento) e per la sua quota in nuda proprietà pari a 7/30 del capitale sociale della società scissa, rinuncia a detenere tale sua quota nella società scissa, ai sensi del punto 3, penultimo capoverso del progetto di scissione, cosicché essa sarà socia della società beneficiaria, con il gravame di usufrutto stabilito sopra al punto 2.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

Verona, 11 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincio Bon

S-25979 (A pagamento).

MIXEL - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Meccanica n. 34/36
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Vicenza n. 22894
R.E.A. n. 202204
Codice fiscale n. 02042620241

COMPUTER SUPER STORE - S.r.l.

Sede legale in Torri di Quartesolo (VI), via Pola n. 20
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Vicenza n. 32482
R.E.A. n. 234706
Codice fiscale n. 02488750247

Esatto di delibera di fusione per incorporazione della Computer Super Store S.r.l. nella Mixel S.r.l.

La società Mixel S.r.l., con sede in Vicenza, via della Meccanica n. 34/36, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Vicenza n. 22894, codice fiscale n. 02042620241, e la società Computer Super Store S.r.l., con sede in Torri di Quartesolo (VI), via Pola n. 20, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Vicenza n. 32482, codice fiscale n. 02488750247, con verbali del notaio Leopoldo D'Ercole, entrambi in data 17 giugno 1999, rispettivamente di repertorio n. 7136 raccomandata 1126 per la Mixel S.r.l. e n. 7137 raccomandata 1127 per la Computer Super Store S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

In conseguenza della fusione nessuna modifica interverrà nell'atto costitutivo della incorporante.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, decorreranno dal primo giorno dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione ex art. 2504-bis del Codice civile.

Non verrà attuato alcun scambio essendo l'intero capitale della incorporanda già posseduto dall'incorporante.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Vicenza in data 26 ottobre 1999.

p. Computer Super Store S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Farneda

p. Mixel S.r.l.
L'amministratore delegato: Andrea Farneda

S-25986 (A pagamento).

CENTRO INTERPROVINCIALE DI SPERIMENTAZIONE AGROAMBIENTALE MARIO NERI - Soc. coop. a r.l.

Esatto del progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Centro Interprovinciale di Sperimentazione Agroambientale Mario Neri Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Imola (BO), via Emilia Levante n. 18, iscritta al n. 61419 del registro delle imprese di Bologna codice fiscale n. 00625880372;

società incorporata: Azienda Agricola Sperimentale Modenese Società consortile a responsabilità limitata con sede in Modena, via Rainuso n. 144, iscritta al n. 32874 del registro delle imprese di Modena n. 0197283066.

Rapporto di cambio: i soci della società consortile incorporata diventeranno di diritto soci della cooperativa incorporante con una quota complessiva di capitale pari a quella oggi posseduta.

Modalità di assegnazione delle quote: ogni cinque quote da L. 100.000 dell'Azienda Agricola Sperimentale Modenese Società consortile a r.l. daranno diritto ad una quota del valore nominale di L. 500.000 nel Centro Interprovinciale di Sperimentazione Agroambientale Mario Neri Società coop. a r.l.

Partecipazione agli utili: la data da cui i soci dell'incorporata potranno partecipare agli utili dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 2000.

Effetti della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

Trattamento a particolari categorie di soci: non sono previste categorie di soci a cui riservare particolari trattamenti.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione progetto di fusione nel registro delle imprese:

società incorporante: Centro Interprovinciale di Sperimentazione Agroambientale Mario Neri Società Coop. a r.l., iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 5 novembre 1999;

società incorporata: Azienda Agricola Sperimentale Modenese Società consortile a r.l., iscrizione presso il registro delle imprese di Modena in data 8 novembre 1999.

Li, 10 novembre 1999

Centro Interprovinciale Sperimentazione Agroambientale Mario Neri
Società cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente: Ferraresi Athos

Azienda Agricola Sperimentale Modenese
Società consortile a responsabilità limitata
Il presidente: Lugli Pierino

S-25984 (A pagamento).

RAF - S.r.l.

Sede in Parma, via Paradigna n. 169
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. PR 027-21463
Codice fiscale n. 01745120343

Esatto del progetto di scissione

Poggi Giancarlo in qualità di amministratore unico della RAF S.r.l. comunica l'avvenuto deposito per l'iscrizione del progetto di scissione presso il registro delle imprese di Parma in data 9 novembre 1999 al n. PRA/22787/1999/CPRO073.

Società scissa: RAF S.r.l., con sede in Parma, via Paradigna n. 169.

Società beneficiaria: FIT S.r.l., con sede in Parma, via Paradigna n. 169.

A seguito scissione, nella beneficiaria: nessuna variazione allo statuto, dell'amministratore, dei soci sia nominalmente che percentualmente; nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi né vantaggi agli amministratori.

Decorrenza: ex art. 2504-*decies* del Codice civile e 2501-*bis* numeri 5 e 6 del Codice civile e art. 123-*bis*, comma 11 del T.U.I.D.

Parma, 10 novembre 1999

L'amministratore unico: Poggi Giancarlo.

S-25985 (A pagamento).

MICHELE SCROCCA - S.r.l.

Sede in Guidonia Montecelio (RM), frazione Villaiba, corso Italia n. 43

Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7914/92

R.E.A. di Roma n. 758148

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04365351008

CONTRASFRIGOR - S.r.l.

Sede in Guidonia Montecelio (RM), frazione Villaiba, corso Italia n. 43

Capitale sociale L. 120.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 206/86

R.E.A. di Roma n. 603652

Codice fiscale n. 07302080580

Partita I.V.A. n. 01742371006

Con mio atto del 15 ottobre 1999, repertorio n. 22294/3517, iscritto al registro delle imprese il 29 ottobre 1999 è stata eseguita la fusione per incorporazione della Contrasfrigor S.r.l. nella Michele Scrocca S.r.l., alle seguenti condizioni:

annullamento di tutte le quote di capitale della Contrasfrigor S.r.l., già possedute dalla Michele Scrocca S.r.l.;

decorrenza degli effetti della fusione in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile;

nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, perché non esistenti;

nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

cessazione di tutte le cariche sociali della società incorporata e delle procure rilasciate;

modifica dell'art. 2 dello statuto sociale della società incorporante (relativo all'oggetto sociale).

Dott. Luciano Ferraguto, notaio.

S-25987 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASCINA PALAZZO - S.r.l.

SO.TE.CO.

Società Tecnico Commerciale - S.r.l.

(unipersonale)

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società So.Te.Co. - Società Tecnico Commerciale S.r.l., unipersonale, nella Immobiliare Cascina Palazzo S.r.l.

Società incorporante: Immobiliare Cascina Palazzo S.r.l., con sede in Bergamo, via Verdi n. 11, capitale sociale L. 75.000.000, costituita in Milano il 26 settembre 1905 e trasferita a Bergamo il 20 luglio 1990 con atto a rogito notaio Parimbelli, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 39402, R.E.A. n. 257288, partita I.V.A. n. 01085830162, codice fiscale n. 03636350153.

Società incorporanda: So.Te.Co. - Società Tecnico Commerciale S.r.l., unipersonale, con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, costituita in Bergamo il 21 febbraio 1977 con atto a rogito notaio Parimbelli, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 11793, R.E.A. n. 162667, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00673630166.

A) Il capitale sociale della società incorporanda è interamente detenuto dalla incorporante; il capitale sociale di quest'ultima pertanto non subirà, in conseguenza alla specifica operazione di fusione, alcuna modifica.

B) Immobiliare Cascina Palazzo S.r.l. preliminarmente all'assunzione della delibera di fusione delibererà: a) l'integrale copertura della perdita risultante dal bilancio straordinario al 31 agosto 1999 mediante utilizzo del capitale esistente e, per la differenza, versamento da parte dei soci; b) ricostituzione del capitale sociale nel nuovo importo di 50.000.

C) La incorporante subentrerà in ogni rapporto già facente capo alla incorporanda.

D) La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione. L'effetto ai fini di cui al n. 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, nonché ai fini dell'ultimo comma dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986, sono fissati al primo gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

E) Ai sensi dell'art. 2501-*ter*, terzo comma del Codice civile, il progetto di fusione è stato redatto con riferimento alle situazioni patrimoniali redatte al 31 agosto 1999.

F) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

G) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

H) Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Bergamo il 10 novembre 1999 al n. progr. 43652/1999 per la incorporanda So.Te.Co. - Società Tecnico Commerciale S.r.l., unipersonale, ed il 10 novembre 1999 al n. progr. 43651/1999 per l'incorporante Immobiliare Cascina Palazzo S.r.l.

Li, 10 novembre 1999

Società incorporante

Immobiliare Cascina Palazzo S.r.l.: dott. Marcello Felli

Società incorporanda

So.Te.Co. S.r.l. (unipersonale): dott. Stefano Felli

S-26009 (A pagamento).

QUAGLIA - S.r.l.

Sede in Verona, via Germania n. 6

Capitale sociale L. 95.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 11973 - R.E.A. n. 163841

Codice fiscale n. 00863040234

Partita I.V.A. n. 00863040234

*Estratto del progetto di scissione parziale con assegnazione di parte del patrimonio della società Quaglia S.r.l. ad una società costituenda (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile).*

Alla suddescritta operazione di scissione partecipa la società Quaglia S.r.l. con sede in Verona, via Germania n. 6, nella qualità di società scindenda, mentre sarà costituita una nuova società beneficiaria denominata Siesi S.r.l.

Saranno trasferite alla beneficiaria le seguenti attività:

unità immobiliare costituita da un terreno edificabile, in zona già industrializzata, sito in Verona, via Germania. Tale terreno è rilevato in contabilità per un importo di L. 85.000.000;

unità immobiliare costituita da fabbricato a destinazione produttiva sito in Verona, via Germania 6/a. Tale fabbricato è rilevato in contabilità per un importo di L. 144.676.201 (costo storico L. 442.517.557 e fondo ammortamento L. 297.841.376);

unità immobiliare costituita da fabbricato a destinazione produttiva, sito in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Comune n. 67.

Tale fabbricato è rilevato in contabilità per un importo di L. 172.717.554 (costo storico L. 356.749.366 e fondo ammortamento L. 184.031.812).

Alla società beneficiaria saranno inoltre trasferite le passività costituite da:

debito per un finanziamento B/T di importo pari a L. 300.000.000;
debito rappresentato da un deposito cauzionale di L. 18.000.000.

Si precisa che i dati relativi alle attività e passività di cui in precedenza risultano dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1999, redatta ai sensi dell'art. 2501-ter.

Il patrimonio netto della beneficiaria risulta così costituito:

capitale sociale L. 50.000.000;
riserva straordinaria L. 34.393.735.

Ai soci della società Quaglia S.r.l. verranno assegnate quote del capitale sociale della beneficiaria in proporzione ai corrispettivi diritti sul capitale della società scindendo nel momento di perfezionamento della scissione. Di conseguenza, non è previsto alcun scambio o conguaglio in denaro.

Con il perfezionamento della scissione, ai sensi dell'art. 2504-dicies del Codice civile, se ne realizzeranno tutti gli effetti attivi e passivi.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 29 ottobre 1999, n. PRA/40191/1999/CVR0327.

Verona, 11 novembre 1999

L'amministratore unico: Quaglia Silvano.

S-26010 (A pagamento).

BRESCIA FINIMMOBILIARE - S.r.l.

EREDI CASTELLINI - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 10 settembre 1999, con atti a rogito dott. notaio Giuseppe Annarumma, rep. n. 74694, racc. n. 14715, rep. n. 74695, racc. n. 14716, depositati per l'iscrizione in data 3 novembre 1999 presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia, le società hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Eredi Castellini S.r.l. nella società Brescia Finimmobiliare S.r.l.

Si comunica quanto segue:

1.1) Brescia Finimmobiliare S.r.l.: incorporante, sede legale in Cazzago S. Martino (BS), via Bonfadina n. 33, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 37618, codice fiscale n. 02952670178, R.E.A. n. 307239.

1.2) Eredi Castellini S.r.l.: incorporanda, sede legale in Cazzago S. Martino (BS), via Rizzini n. 6, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 81506/1998; codice fiscale n. 01967100981, R.E.A. n. 405517.

1.4) Statuto dell'incorporante: lo statuto della società incorporante Brescia Finimmobiliare S.r.l. non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

2. Rapporto di cambio ed assegnazione delle azioni: ai sensi dell'art. 2501-bis, punto 3, Codice civile, la fusione prevede l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda Eredi Castellini S.r.l. in quanto interamente detenuto dalla società incorporante Brescia Finimmobiliare S.r.l.

Non si rendono inoltre applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 4, 5) e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

3. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6, Codice civile, nonché ai fini fiscali, nel rispetto dell'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

4. Trattamento preferenziale riservato a favore di soci od amministratori: ai sensi dell'art. 2501-bis, numeri 7 e 8 del Codice civile non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Brescia Finimmobiliare S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agnese Nicoli

p. Eredi Castellini S.r.l.

L'amministratore unico: Agnese Nicoli

S-26012 (A pagamento).

WHIRLPOOL VARESE - S.r.l.

WHIRLPOOL EUROPE - S.r.l.

Si comunica che con atto a rogito notaio Franca Bellerini in data 12 ottobre 1999 n. 43423/6297 di rep. la società «Whirlpool Varese S.r.l.» con sede in Varese, via Dandolo n. 5, codice fiscale n. 01258470069, capitale sociale L. 144.485.000.000, n. 21147 registro imprese di Varese, Tribunale di Varese, si è fusa per incorporazione nella società «Whirlpool Europe S.r.l.» sede Comerio, viale Guido Borghi n. 27, codice fiscale n. 01534610124, capitale sociale L. 150.000.000.000, n. 13282 registro imprese di Varese, tribunale di Varese, già titolare di tutto il capitale sociale della società incorporata (pertanto senza provvedere alcun aumento del proprio capitale sociale), con effetti civili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il competente ufficio del registro delle imprese e con effetti economici e fiscali a partire dal 1° gennaio 1999 data dalla quale saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporata.

Atto di fusione iscritto nel registro delle imprese, tribunale di Varese per entrambe le società il 21 ottobre 1999.

Franca Bellerini, notaio.

S-26011 (A pagamento).

TAMOIL ITALIA - S.p.a.

TAMOIL PETROLI ITALIANA - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione a rogito dott. Elia B.A., notaio in Milano in data 12 ottobre 1999 rep. 49782/7701 delle società Tamoil Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via A. Costa n. 17, capitale sociale di L. 450.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 111364, codice fiscale n. 00774860159 che ha incorporato la società Tamoil Petrol Italiana S.p.a., con sede legale in Milano, via A. Costa n. 17, capitale sociale di L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310607, codice fiscale n. 10201790150. (Indicazioni previste dall'art. 2504 del Codice civile).

1. Società incorporante: tipo: società per azioni; denominazione: «Tamoil Italia S.p.a.», sede in Milano, via A. Costa n. 17.

2. Società incorporata: tipo: società per azioni; denominazione: «Tamoil Petrol Italiana S.p.a.» sede in Milano, via A. Costa n. 17.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies essendo la società Tamoil Petrol Italiana S.p.a. interamente posseduta dalla società incorporante «Tamoil Italia S.p.a.» non sono state applicate le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 4 e 5.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata «Tamoil Petrol Italiana S.p.a.» saranno imputate alla incorporante «Tamoil Italia S.p.a.» è quella del giorno 1° gennaio 1999.

7. - 8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1999 al n. 241933/99 di prot. per la società incorporante e al n. 241929/99 di prot. per la società incorporata, ed è stato iscritto in data 29 ottobre 1999 per entrambe le società.

Tamoil Italia S.p.a.:
Giuseppe Natale Cimarra

S-26013 (A pagamento).

TOMAIFICIO MONIK - S.r.l.

Sede in San Giovanni Valdarno (AR), via Carlo Emilio Gadda n. 29
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6088 del registro imprese di Arezzo
Codice fiscale n. 01052210513

Estratto della delibera di fusione

Con atto ai rogiti notaio Pisapia di Monteverchi in data 14 settembre 1999, repertorio n. 26.608, registrato a Monteverchi il 24 settembre 1999 al n. 395, ed iscritto presso il registro delle imprese di Arezzo in data 10 novembre 1999, la società «Tomaificio Monik S.r.l.», ha deliberato la fusione nella società «Calzaturificio Framon S.r.l.», con sede in San Giovanni Valdarno (AR), via Carlo Emilio Gadda n. 15/A, iscritta al n. 4714 del registro imprese di Arezzo, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, senza rapporti di cambio e senza alcun conguaglio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

La società «Calzaturificio Framon S.r.l.», subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società «Tomaificio Monik S.r.l.».

La fusione avrà effetto quanto sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; gli effetti fiscali della fusione si produrranno a partire dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Roberto Pisapia.

S-26015 (A pagamento).

GENERA - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione della società Genera S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società Genera S.r.l. con sede in Crissolo, via Ruata n. 94, capitale sociale L. 154.000.000 iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 4532, codice fiscale n. 02343290041 (scindenda);

società Genera 2 S.r.l. con sede in Crissolo, via Ruata n. 94, capitale sociale L. 134.000.000, beneficiaria (costituenda).

2. Ai soci della società scindenda sono assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle quote di partecipazione nella società scindenda.

3. Modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria: costituzione della società beneficiaria con un capitale sociale per L. 134.000.000.

4. Riduzione del capitale sociale della società scindenda da L. 154.000.000 a L. 20.000.000.

5. Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili dal 1° luglio 1999.

6. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Non esistono particolari categorie di quote né titoli diversi dalle quote; non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. È trasferito alla società beneficiaria il complesso dei beni costituenti il ramo aziendale per la produzione di energia idroelettrica identificato come «Centrale di Susa II salto», oltre ai costi sostenuti per i progetti delle seguenti nuove centrali idroelettriche:

torrente Sessi nel comune di Capria;
fiume Dora III salto nel comune di Susa;
rio Pissai nel comune di Crissolo;
torrente Chisone nel comune di Pragelato;
fiume Tanaro nel comune di Ormea;
torrente Vermentina I salto nel comune di Robilante;
torrente Stura di Sea nel comune di Groscavallo;
torrente Vercellina nel comune di Groscavallo;
torrente Ughiasse nel comune di Chialamberto;
torrente Sagnasse nel comune di Chialamberto;
torrente Vassola nel comune di Chialamberto;
torrente Malone nel comune di Coiro;
torrente Pagliero e Natale nel comune di San Damiano Macra;
rio Alpetto nel comune di Chialamberto;
torrente Rio Torto nel comune di Verzuolo.

Sono inoltre trasferiti alla beneficiaria tutte le attività, le passività, i contratti, i diritti e le autorizzazioni connesse al ramo aziendale come sopra identificato.

9. La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Cuneo in data 10 novembre 1999.

Crissolo, 11 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Allocco

S-26014 (A pagamento).

CALZATURIFICIO FRAMON - S.r.l.

Sede in San Giovanni Valdarno (AR)
via Carlo Emilio Gadda n. 15/A
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4714 del registro imprese di Arezzo
Codice fiscale n. 00863910519

Estratto della delibera di fusione

Con atto ai rogiti notaio Pisapia di Monteverchi in data 14 settembre 1999, repertorio n. 26607, registrato a Monteverchi il 24 settembre 1999 al n. 394, ed iscritto presso il registro delle imprese di Arezzo in data 10 novembre 1999, la società «Calzaturificio Framon S.r.l.», ha deliberato la fusione mediante incorporazione della «Tomaificio Monik S.r.l.», con sede in San Giovanni Valdarno (AR), via Carlo Emilio Gadda n. 29, iscritta al n. 6088 del registro imprese di Arezzo, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, senza rapporti di cambio e senza alcun conguaglio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

La società «Calzaturificio Framon S.r.l.», subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società «Tomaificio Monik S.r.l.».

La fusione avrà effetto quanto sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; gli effetti fiscali della fusione si produrranno a partire dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Roberto Pisapia.

S-26016 (A pagamento).

LADY MARY IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in San Giovanni Valdarno (AR), corso Italia n. 24
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5660 del registro imprese di Arezzo
 Codice fiscale n. 00945470516

Estratto della delibera di fusione

Con atto ai rogiti notaio Pisapia di Montevarchi in data 14 settembre 1999, repertorio n. 26610, registrato a Montevarchi il 24 settembre 1999 al n. 397, ed iscritto presso il registro delle imprese di Arezzo in data 10 novembre 1999, la società «Lady Mary Immobiliare S.r.l.», ha deliberato la fusione nella società «Master S.r.l.», con sede in San Giovanni Valdarno (AR), via Carlo Emilio Gadda n. 29, iscritta al n. 15.459 del registro imprese di Arezzo, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, senza rapporti di cambio e senza alcun conguaglio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

La società «Master S.r.l.», subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società «Lady Mary Immobiliare S.r.l.».

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; gli effetti fiscali della fusione si produrranno a partire dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Roberto Pisapia.

S-26017 (A pagamento).

LA GRANDE JOUETS - S.r.l.

Sede in Gallarate, via Milano n. 165
 Capitale sociale di L. 50.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Varese
 Sezione Ordinaria - al numero 8727
 Tribunale di Busto Arsizio
 Codice fiscale n. 00240120121

CELERWALL - S.r.l.

Sede in Gallarate, largo Camussi n. 5
 Capitale sociale di L. 30.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Varese
 Sezione Ordinaria - al numero 9995
 Tribunale di Busto Arsizio
 Codice fiscale n. 00311100127

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto in data 15 ottobre 1999 al n. 32.445/3.890 di repertorio notaio Miriam Mezzanica di Legnano, depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 29 ottobre 1999 al numero PRA/33101/1999/CVA0119 ed al numero PRA/33104/1999/CVA0119 le società «La Grande Jouets - S.r.l.», con sede in Gallarate, e «Celerwall - S.r.l.», con sede in Gallarate, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella Società «La Grande Jouets - S.r.l.».

Le operazioni dell'incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali.

La fusione avviene senza far luogo ad alcun aumento del capitale della società incorporante «La Grande Jouets - S.r.l.», in quanto la stessa detiene la proprietà di tutte le quote della società incorporata «Celerwall - S.r.l.», che pertanto vengono annullate.

Nessun trattamento particolare per soci ed amministratori.

p. La Grande Jouets S.r.l.
 L'amministratore unico: Faroni Giorgio

S-26019 (A pagamento).

MASTER - S.r.l.

Sede in San Giovanni Valdarno (AR), via Carlo Emilio Gadda n. 29
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15.459 del registro imprese di Arezzo
 Codice fiscale n. 01427590516

Estratto della delibera di fusione

Con atto ai rogiti notaio Pisapia di Montevarchi in data 14 settembre 1999, repertorio n. 26609, registrato a Montevarchi il 24 settembre 1999 al n. 396, ed iscritto presso il registro delle imprese di Arezzo in data 10 novembre 1999, la società «Master S.r.l.», ha deliberato la fusione nella società «Lady Mary Immobiliare S.r.l.», con sede in San Giovanni Valdarno (AR), corso Italia n. 24, iscritta al n. 5660 del registro imprese di Arezzo, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, senza rapporti di cambio e senza alcun conguaglio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

La società «Master S.r.l.», subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società «Lady Mary Immobiliare S.r.l.».

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; gli effetti fiscali della fusione si produrranno a partire dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Roberto Pisapia.

S-26018 (A pagamento).

CO.L.FIN. - S.r.l.

Sede sociale in Pordenone, via Montetale n. 10/a
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Pordenone registro imprese n. 10941
 R.E.A. n. 71333
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01365590932

SAVIOPRINT - S.p.a.

Sede sociale Pordenone, viale L. Zanussi n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Pordenone registro imprese n. 3414
 R.E.A. n. 24506
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00219030939

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Savioprint S.p.a.», nella società «Co.L.Fin. S.r.l.», (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto del 31 maggio 1999 la società Co.L.Fin. S.r.l., ha incorporato la società «Savioprint S.p.a.», in attuazione del progetto di fusione redatto dagli amministratori ed approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 2 febbraio 1999.

1. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, come confermato dal successivo articolo 2504-quinquies che disciplina la c.d. fusione semplificata.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda, anche con riguardo ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non si riserva alcun trattamento particolare a categorie di soci partecipanti alla fusione.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che l'atto di fusione, qui riportato per estratto, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Pordenone in data 25 giugno 1999 al n. 7905/1999 di protocollo per la società incorporata e al n. 7907/1999 per la società incorporante, con effetto a decorrere dal 30 giugno 1999. Con effetto subordinato all'iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione la società «Co.L.Fin. S.r.l.», si è trasformata in società per azioni con la denominazione di «Savioprint S.p.a.», trasferendo la sede sociale in Pordenone, viale L. Zanussi n. 4 ed aumentando il capitale sociale da L. 30.000.000 a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Pordenone, 25 ottobre 1999

p. La società incorporante
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Luca

p. La società incorporanda
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Corazza

S-26035 (A pagamento).

ABRASIVI METALLICI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Desio, via Zanella n. 90
Capitale sociale L. 1.525.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza - registro imprese 18226
Codice fiscale n. 05890860157

NUOVE TRAFILERIE DI VALMADRERA - S.r.l.

Sede in Desio, via Zanella n. 90
Capitale sociale L. 99.000.000
Iscritta al n. 51234 registro imprese Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 01193470133

PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Desio, via Zanella n. 90
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 29476 registro imprese Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 07680550154

Delibere di fusione

(avviso ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 27 settembre 1999 a rogito dott. Mario Erba di Monza, nn. 69694/8509, 69695/8510 e 69696/8511 di repertorio, è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società Nuove Trafileries di Valmadrera S.r.l., con sede in Desio, via Zanella n. 90 e Partecipazioni Industriali S.r.l., con sede in Desio, via Zanella n. 90, nella società Abrasivi Metallici Industriale S.p.a., con sede in Desio, via Zanella n. 90.

La fusione avverrà senza aumento di capitale:

con assegnazione ai soci della Partecipazioni Industriali S.r.l., in proporzione alla partecipazione dagli stessi precedentemente posseduta nella società stessa, delle azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporante Abrasivi Metallici Industriale S.p.a., della quale Partecipazioni Industriali S.r.l., è unico socio;

senza concambio per quanto riguarda l'incorporazione della società Nuove Trafileries di Valmadrera S.r.l., in quanto il capitale della medesima società è posseduto dalla società Abrasivi Metallici Industriale S.p.a. e Partecipazioni Industriali S.r.l.;

sulla base dei bilanci al 31 luglio 1999 della incorporante e delle incorporande.

L'assegnazione delle azioni della incorporante ai soci della incorporanda Partecipazioni Industriali S.r.l., verrà effettuata a partire dalla data dell'atto di fusione a semplice domanda dei soci stessi.

Le azioni assegnate partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso la C.C.I.A.A., di Milano registro imprese il 2 novembre 1999 ed iscritte in data 3 novembre 1999 ai nn. 242552/1, 242557/1 e 242564/1.

p. Abrasivi Metallici Industriale S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Jean Marie Bernard

p. Nuove Trafileries di Valmadrera S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Patrick Amaud

p. Partecipazioni Industriali S.r.l.
L'amministratore unico: Remi Pierre Baylot

S-26036 (A pagamento).

SEMENTI NUNHEMS - S.r.l.

Sede legale in Sant'Agata Bolognese (BO), via Ghiarone n. 2
Capitale sociale L. 3.470.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 34735
ed al R.E.A. al n. 275594
Codice fiscale n. 03232540371

SUNSEEDS ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Parma, piazzale Boito n. 3/B
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 17247
ed al R.E.A. n. 163318
Codice Fiscale n. 01566990345

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Sunseeds Italia S.r.l.» nella «Sementi Nunhems S.r.l.», redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Sementi Nunhems S.r.l.», con sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Ghiarone n. 2, capitale sociale L. 3.470.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 34735 ed iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 275594, codice fiscale n. 03232540371;

società incorporanda: «Sunseeds Italia S.r.l.», con sede in Parma, piazzale Boito n. 3/B, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 17247 ed iscritta al R.E.A. di Parma al n. 163318, codice fiscale n. 01566990345.

2. Rapporto di cambio: le quote del capitale sociale della «Sementi Nunhems S.r.l.», risultavano interamente detenute dalla «Sunseeds Italia S.r.l.», conseguentemente sono mancati i presupposti giuridici per dar luogo ad un rapporto di cambio.

La fusione inversa è avvenuta perciò tramite l'annullamento del capitale sociale della «Sunseeds Italia S.r.l.», e l'assegnazione delle quote della «Sementi Nunhems S.r.l.», ai soci della «Sunseeds Italia S.r.l.», sulla base delle loro percentuali di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata stessa.

3. Modalità di assegnazione delle quote: la modalità di assegnazione delle quote della incorporante «Sementi Nunhems S.r.l.», ai soci dell'incorporanda «Sunseeds Italia S.r.l.», è stata illustrata al punto precedente.

4. Godimento delle nuove quote: non si è provveduto all'emissione di nuove quote per i motivi di cui al precedente punto n. 2.

5. Data dalla quale decorrono le operazioni della società incorporata nel bilancio della incorporante: le operazioni della «Sunseeds Italia S.r.l.», sono state imputate al bilancio della «Sementi Nunhems S.r.l.», a partire dal 25 ottobre 1999, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, sia ai fini civili che fiscali.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci e non esistono titoli diversi dalle quote stesse.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è stato dato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per incorporazione della società «Sunseeds Italia S.r.l.» nella «Sementi Nunhems S.r.l.», in data 11 ottobre 1999, rogito notaio dott. Claudio Viapiana, repertorio n. 20430, fasc. n. 5483, registrato al 2° Ufficio delle Entrate di Bologna in data 14 ottobre 1999 al n. 2669, S. 1A, è stato depositato in data 18 ottobre 1999 ricevuta n. PRA/21673/1999/CPR0035 ed iscritto in data 20 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Parma ed è stato depositato in data 22 ottobre 1999 ricevuta n. PRA/52805/1999/CBO0219 ed iscritto in data 25 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Bologna.

p. Sementi Nunhems S.r.l.

L'amministratore delegato: Mauro Buonfiglioli

p. Sunseeds Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Mauro Buonfiglioli

B-1007 (A pagamento).

IMBAC - S.p.a.

Sede legale in Mezzago (MI), via delle Industrie n. 27

Capitale sociale € 1.860.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 57654 Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 01111490189

AVVOLGITECNICA - S.r.l.

Sede legale in Cura Carpignano (PV), via dell'Elettronica n. 39-41-3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pavia n. 8191/1996 Tribunale di Pavia

Codice fiscale n. 01402220188

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Avvolgitecnica S.r.l. nella Imbac S.p.a.

Società incorporante: Imbac S.p.a. con sede in Mezzago (MI), via delle Industrie n. 27, capitale sociale € 1.860.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 57654, Tribunale di Monza, codice fiscale n. 01111490189.

Società incorporanda: Avvolgitecnica S.r.l., con sede in Cura Carpignano (PV), via dell'Elettronica n. 39-41-3, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 8191/1996, Tribunale di Pavia, codice fiscale n. 01402220188.

Modifiche statutarie: per effetto della prospettata fusione nessuna modifica statutaria si renderà necessaria in capo all'incorporante.

Si segnala tuttavia che, indipendentemente dall'operazione di fusione, il Consiglio di amministrazione della Imbac S.p.a. proporrà all'assemblea il cambio della denominazione sociale in «Simbac S.p.a.».

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione, godimento: la società incorporante Imbac S.p.a. è proprietaria del 99% del capitale sociale della società incorporanda. Il residuo 1% è in corso di acquisto; al momento dell'assemblea qui sarà sottoposto il presente progetto di fusione, la Imbac sarà proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda Avvolgitecnica S.r.l. La fusione avverrà quindi per incorporazione, rendendo inapplicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Decorrenza della fusione: per esigenze organizzative, la delibera di fusione sarà proposta all'assemblea dei soci orientativamente nel mese di gennaio del 2000. Di conseguenza, considerati i termini necessari per l'adempimento delle formalità legali e gli obblighi relativi di pubblicità, sarà proposto all'assemblea che gli effetti della fusione, ai fini contabili e tributari, siano riferiti alla data del 1° luglio 1999, data di inizio dell'anno finanziario di entrambe le società partecipanti alla fusione, fermo restando il disposto dell'art. 2504-bis.

Nessun vantaggio di qualsivoglia natura sarà proposto a favore degli amministratori né della società incorporante né di quella incorporanda.

Il progetto di fusione della società incorporante «Imbac S.p.a.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 4 novembre 1999, mentre il progetto di fusione della società incorporanda «Avvolgitecnica S.r.l.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Pavia in data 4 novembre 1999.

Imbac S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: dott. Fiorenzo Missiroli

Avvolgitecnica S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore: dott. Fiorenzo Missiroli

M-8591 (A pagamento).

GARNIA - S.r.l.

ora LAMEPLAST - S.r.l.

Novi di Modena, via Verga n. 1-27

Codice fiscale n. 02205860360

LAMEPLAST - S.r.l.

Novi di Modena, via G. Verga n. 9-27

Codice fiscale n. 00642080360

Con atto a ministero Fiori dott. Aldo in data 20 ottobre 1999, repertorio n. 150954/23498, registrato a Carpi in data 28 ottobre 1999 al n. 1088 trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 5 novembre 1999, rispettivamente ai numeri 39747 e 11868, la società «Lameplast S.r.l.», con sede in Novi di Modena si è fusa per incorporazione nella Società «Garnia S.r.l.», con sede in Novi di Modena, la quale con effetto dall'atto di fusione ha modificato la denominazione sociale in «Lameplast S.r.l.», ha modificato l'oggetto sociale ed ha trasferito la sede sociale in Novi di Modena, frazione Rovereto sul Secchia (MO), via Verga n. 1-27, con la conseguente modifica dello statuto sociale.

Carpi, 8 novembre 1999

Aldo Fiori, notaio.

S-26033 (A pagamento).

GUALANDI GIULIANO - S.r.l.

Sede in Gaggio Montano, via Maseroni n. 386

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 50235 del registro delle imprese di Bologna

Con atto dott. Dalla Rovere 2 agosto 1999 n. 28949/7126 di repertorio, registrato al quarto ufficio delle entrate di Bologna in data 5 agosto 1999 serie 1A n. 2150 ed omologato in data 28 ottobre 1999 è stata deliberata la scissione della società, dando origine a tre società:

Gualandi Giuliano S.r.l., capitale L. 20.000.000;

Gualandi Calcestruzzi S.r.l., capitale L. 20.000.000;

Immobiliare Gualandi S.r.l., capitale L. 20.000.000,

tutte con sede in Gaggio Montano, via Maseroni n. 386.

Bologna, 8 novembre 1999

Il notaio incaricato: dott. Aldo Dalla Rovere.

B-1010 (A pagamento).

LITORAMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Decembrio n. 19/21

CENTRO GRAFICO RICORDI - S.r.l.

Sede in Milano, via Cortina d'Ampezzo n. 10

Estretto di progetto di fusione per incorporazione nella Litorama S.p.a., della società controllata al 100% Centro Grafico Ricordi S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Litorama S.p.a., con sede in Milano via Decembrio n. 19/21, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 140966 ed al R.E.A. di Milano al n. 793689, codice fiscale n. 00843180159, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione dott. ing. Renzo Raoul Ferrante;

incorporanda: Centro Grafico Ricordi S.r.l., con sede in Milano, via Cortina d'Ampezzo n. 10, capitale sociale L. 190.000.000 versato da socio unico, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 137527/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1560188, codice fiscale n. 12485620152, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione sig. Giorgio Beltrame.

2. Statuto della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Litorama S.p.a., non subirà alcuna modifica.

3. Rapporto di scambio: non si farà luogo ad alcun scambio in quanto la società incorporante Litorama S.p.a., possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Centro Grafico Ricordi S.r.l.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000.

Conseguentemente, le operazioni della incorporanda, Centro Grafico Ricordi S.r.l., verranno imputate al bilancio della società incorporante Litorama S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000, sia ai fini contabili che fiscali.

5. Categoria di soci: non sono previste categorie di soci alle quali riservare particolari trattamenti.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Registro delle imprese di Milano: i progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 8 novembre 1999.

Addì, 8 novembre 1999

p. Litorama S.p.a.: Renzo Raoul Ferrante

p. Centro Grafico Ricordi S.r.l.: Giorgio Beltrame

M-8570 (A pagamento).

TINTORIA E STAMPA GESSNER - S.p.a.

Milano, via Lamarmora n. 40/A

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 497176

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853500155

Progetto di scissione parziale della Tintoria e Stampa Gessner S.p.a., mediante costituzione di nuova Società a r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Il Consiglio di amministrazione della Tintoria e Stampa Gessner S.p.a., sottoporrà ad un'assemblea straordinaria dei soci la situazione patrimoniale al 31 agosto 1999, la nota integrativa, la relazione del collegio sindacale e la proposta di scissione parziale della Tintoria e Stampa Gessner S.p.a., mediante la costituzione di una nuova S.r.l.

In sede di scissione la società beneficiaria sarà la «Sogim 2000 S.r.l.», alla quale parteciperanno i soci della società scissa, in proporzioni identiche; salvi adattamenti del tutto marginali e la modifica dell'oggetto sociale, del capitale sociale e della forma in S.r.l., lo statuto della «Sogim 2000 S.r.l.» sarà del tutto simile a quello della scissa «Tintoria e Stampa Gessner S.p.a.».

Con la scissione progettata si potrà gestire autonomamente, in capo alla beneficiaria, l'intero patrimonio immobiliare della società e successivamente ristrutturare parte dello stesso modificandone la destinazione da industriale a commerciale.

La scissione avverrà a valori di libro e le compagini sociali saranno proporzionalmente identiche (art. 2504-novies, comma 3 parte seconda) e non si renderanno necessari conguagli in denaro.

Per effetto della scissione, il capitale sociale della società scissa passerà da L. 2.500.000.000 a L. 1.000.000.000 con riduzione del valore nominale delle n. 2.500 azioni circolanti da L. 1.000.000 a L. 400.000. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote di valore nominale pari a L. 1.500.000.000 in percentuali di proprietà identiche a quelle attuali.

Le quote della società beneficiaria «Sogim 2000 S.r.l.», avranno godimento dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese, e ciò per quanto attiene il ramo di azienda scisso.

La scissione avrà efficacia giuridica e fiscale, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria (sempre che trattasi dell'ultima iscrizione).

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società scissa e beneficiaria.

La scissione si radica sulla situazione patrimoniale al 31 agosto 1999, approvata dal Consiglio di amministrazione in data 25 ottobre 1999 e su attribuzioni alla società beneficiaria a valori di libro.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 8 novembre 1999 al n. PRA/245791/1999/CM1841 registro d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Erminio Gessner

M-8583 (A pagamento).

BERETTA CERCHI - S.p.a.**LA GALVANICA - S.r.l.***Estretto delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria in data 28 luglio 1999 n. 3466/1929 di rep., e n. 3467/1930 di rep. notaio Traspadini dott. Marco di Milano, rispettivamente i soci della: «Beretta Cerchi S.p.a.» con sede in Saronno, via Grieg n. 61, capitale L. 700.000.000 interamente versato (registro imprese Varese n. 15251), codice fiscale n. 01371200120, e i soci della: «La Galvanica S.r.l.» (società unipersonale) con sede in Caronno Pertusella, via Pitagora s.n.c., capitale L. 2.100.000.000 interamente versato (registro imprese Varese n. 19461/1986), codice fiscale n. 01629380120, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Beretta Cerchi S.p.a. della La Galvanica S.r.l.

Nessun aumento di capitale è stato effettuato dalla Società incorporante ai fini delle operazioni di fusione in quanto la stessa possiede per intero le quote della società incorporanda, quote che verranno annullate senza sostituzione in occasione della attuazione della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società.

La società incorporante non procederà alla assegnazione di azioni o quote in violazione del disposto di cui all'art. 2504-ter del Codice civile.

Le deliberazioni sono state depositate per l'iscrizione al registro delle imprese di Varese in data 14 ottobre 1999 al n. 31817/1999 per quanto riguarda la società incorporante, e al n. 31818/1999 per quanto riguarda la società incorporanda, e risultano entrambe iscritte in data 15 ottobre 1999.

Dott. Marco Traspadini, notaio.

M-8592 (A pagamento).

SERVIZI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 4

FRANCHISING ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Riccardo Gigante n. 4

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il giorno 4 ottobre 1999 n. 80492/19922 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Servizi Italia S.p.a. e Franchising Italia S.p.a., mediante incorporazione di quest'ultima nella Servizi Italia S.p.a. che della Franchising Italia S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporata.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Roma in data 25 ottobre 1999 per la società Franchising Italia S.p.a. e al registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1999 per la società Servizi Italia S.p.a.

Lodovico Barassi, notaio.

M-8593 (A pagamento).

PALAZZO BRIVIO - S.r.l.

Sede in Milano, via San Maurizio n. 4

SELE - S.p.a.

Sede in Milano, via San Maurizio n. 4

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il giorno 26 ottobre 1999 n. 80582/19975 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Palazzo Brivio S.r.l. e Sele S.p.a., mediante incorporazione di quest'ultima nella Palazzo Brivio S.r.l. che della Sele S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporata.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1999 per la società Palazzo Brivio S.r.l. e in data 3 novembre 1999 per la società Sele S.p.a.

Lodovico Barassi, notaio.

M-8594 (A pagamento).

CO.GE.FA. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Svizzera n. 185
Capitale sociale € 5.500.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Torino n. 96/1974
C.C.I.A.A. di Torino - R.E.A. n. 476975
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00982520017

QUERCIA - S.r.l.

Sede sociale in Torino, corso Svizzera n. 185 c/o CO.GE.FA. - S.p.a.
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 106379/1998
C.C.I.A.A. di Torino - R.E.A. n. 903555
Codice fiscale n. 01701650028
Partita I.V.A. n. 07601470011

Estratto di delibera di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Co.Ge.Fa. - S.p.a., con sede in Torino, corso Svizzera n. 185;
Quercia - S.r.l., con sede in Torino, corso Svizzera n. 185, c/o Co.Ge.Fa. S.p.a.

2. Con i seguenti atti del 7 ottobre 1999 a rogito notaio dott. Placido Astore di Torino:

repertorio n. 354474/43814, depositato presso il Tribunale Civile e Penale di Torino in data 3 novembre 1999 al n. 91980 di registro d'ordine ed iscritto il 4 novembre 1999, per Co.Ge.Fa. S.p.a.;

repertorio n. 354475/43815, depositato presso il Tribunale Civile e Penale di Torino in data 3 novembre 1999 al n. 91719 di registro d'ordine ed iscritto il 4 novembre 1999, per Quercia S.r.l.

Le assemblee straordinarie hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Quercia - S.r.l. nella Co.Ge.Fa. - S.p.a., la quale possiede il 100% delle quote della incorporanda. Pertanto non si darà luogo a concambio.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999, ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà esecuzione.

4. Nulla è previsto ex art. 2501-bis numeri 7 e 8 del Codice civile.

p. Co.Ge.Fa. S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Massimo Fantini

p. Quercia S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Alfredo Campanino

T-2172 (A pagamento).

CIEFFE SERVICES - S.r.l.

Sede in Torino, via Morghen n. 34

Progetto di scissione

Società scissa: Cieffe Services S.r.l., con sede in Torino, via Morghen n. 34, capitale sociale L. 24.000.000 registro delle imprese di Torino 4359/89, R.E.A. n. 739742, partita I.V.A. n. 05828170018.

Società beneficiaria: di nuova costituzione che assumerà la denominazione di Dotterrima S.r.l. con sede in Torino, via Morghen n. 34, capitale sociale € 11.100 (L. 21.492.600).

Ai soci della scissa verranno assegnate quote della costituenda società in proporzione alle quote di partecipazione possedute nella Cieffe Services S.r.l.

Le quote assegnate ai soci parteciperanno agli utili dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino.

Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione avranno decorrenza dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 3 novembre 1999.

L'amministratore unico: Guido Cresto.

T-2179 (A pagamento).

CHIMICA POLESANA - S.r.l.

Sede in S. Maria Maddalena di Occhiobello (RO) via Eridania c.n. 100

Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Rovigo n. 991
Repertorio economico amministrativo
C.C.I.A.A. Rovigo n. 60489

Progetto di fusione per incorporazione nella società «Chimica Polesana S.r.l.» della società «Chimica Polesana P.I. - S.r.l.» (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

La sottoscritta Stefania Bonaccorsi, nata a Rovigo il 26 maggio 1978, residente in S. Maria Maddalena di Occhiobello (RO), via Eridania c.n. 86, codice fiscale BNCSFN78E66H620M dichiara di intervenire al presente atto quale amministratore unico delle società:

a) Chimica Polesana P.I. - S.r.l. unipersonale con sede in Santa Maria Maddalena di Occhiobello (RO), via Eridania c.n. 100, capitale sociale L. 50.000.000, registro delle imprese di Rovigo n. 6669, R.E.A. C.C.I.A.A. Rovigo n. 102767, codice fiscale n. 00902540293;

b) «Chimica Polesana S.r.l.», con sede in Santa Maria Maddalena di Occhiobello (RO), via Eridania c.n. 100, capitale sociale L. 98.000.000, registro delle imprese di Rovigo n. 991, R.E.A. C.C.I.A.A. Rovigo n. 60489, codice fiscale n. 00044770295.

Premesso che la società «Chimica Polesana S.r.l.» titolare delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società «Chimica Polesana P.I. S.r.l. unipersonale», intende incorporare quest'ultima, ciò premesso la sottoscritta redige ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile il seguente progetto di fusione:

1) Società partecipanti alla fusione:

1.a) «Chimica Polesana P.I. S.r.l. unipersonale» con sede in Santa Maria Maddalena di Occhiobello (RO), via Eridania c.n. 100, capitale sociale L. 50.000.000, registro delle imprese di Rovigo n. 6669, R.E.A. C.C.I.A.A. Rovigo n. 102767, codice fiscale n. 00902540293;

1.b) «Chimica Polesana S.r.l.» con sede in Santa Maria Maddalena di Occhiobello (RO), via Eridania c.n. 100, capitale sociale L. 98.000.000, registro delle imprese di Rovigo n. 991, R.E.A. C.C.I.A.A. Rovigo n. 60489, codice fiscale n. 00044770295.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Chimica Polesana P.I. S.r.l. unipersonale» nella «Chimica Polesana S.r.l.», interamente partecipata da quest'ultima, con annullamento senza sostituzione di n. 50.000 quote sociali da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda società «Chimica Polesana P.I. S.r.l. unipersonale» da parte della «Chimica Polesana S.r.l.».

2) Statuto sociale della «Chimica Polesana S.r.l.» - Società incorporante: si precisa che la fusione in oggetto non comporta l'integrazione dello statuto sociale della società incorporante relativamente all'oggetto sociale, essendo già previsto l'esercizio dell'attività attualmente esercitata dalla società incorporata. Detto statuto sociale si allega al presente atto sotto la lettera «A».

3) Rapporto di cambio delle quote: disposizione non applicabile ex art. 2504-quinquies.

4) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: disposizione non applicabile ex art. 2504-quinquies.

5) Data di partecipazione delle quote agli utili: disposizione non applicabile ex art. 2504-quinquies.

6) Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione prevista ex art. 2504-bis del Codice civile. Gli effetti contabili ex art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile e fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 decorreranno dalle ore 00.00 del giorno 1° gennaio 2000.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento di favore previsto.

8) Vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun trattamento di favore previsto.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 9 novembre 1999 presso il registro delle imprese di Rovigo.

S.M. Maddalena, 9 novembre 1999

p. società «Chimica Polesana S.r.l.»

L'amministratore unico: Stefania Bonaccorsi

C-29371 (A pagamento).

CHIMICA POLESANA P.I. - S.r.l.

Sede in S. Maria Maddalena di Occhiobello (RO)
via Eridania c.n. 100

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Rovigo n. 6669

Repertorio economico amministrativo

C.C.I.A.A. Rovigo n. 102767

Progetto di fusione per incorporazione nella società «Chimica Polesana S.r.l.» della società «Chimica Polesana P.I. - S.r.l.» (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

La sottoscritta Stefania Bonaccorsi, nata a Rovigo il 26 maggio 1978, residente in S. Maria Maddalena di Occhiobello (RO), via Eridania c.n. 86, codice fiscale BNCSFN78E66H620M. La quale dichiara di intervenire al presente atto quale amministratore unico delle società:

a) «Chimica Polesana P.I. - S.r.l. unipersonale» con sede in Santa Maria Maddalena di Occhiobello (RO), via Eridania c.n. 100, capitale sociale L. 50.000.000, registro delle imprese di Rovigo n. 6669, R.E.A. C.C.I.A.A. Rovigo n. 102767, codice fiscale n. 00902540293;

b) «Chimica Polesana S.r.l.», con sede in Santa Maria Maddalena di Occhiobello (RO), via Eridania c.n. 100, capitale sociale L. 98.000.000, registro delle imprese di Rovigo n. 991, R.E.A. C.C.I.A.A. Rovigo n. 60489, codice fiscale n. 00044770295.

Premesso che la società «Chimica Polesana S.r.l.» titolare delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società «Chimica Polesana P.I. S.r.l. unipersonale», intende incorporare quest'ultima, ciò premesso la sottoscritta redige ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile il seguente progetto di fusione:

1) società partecipanti alla fusione:

1.a) «Chimica Polesana P.I. S.r.l. unipersonale» con sede in Santa Maria Maddalena di Occhiobello (RO), via Eridania c.n. 100, capitale sociale L. 50.000.000, registro delle imprese di Rovigo n. 6669, R.E.A. C.C.I.A.A. Rovigo n. 102767, codice fiscale n. 00902540293;

1.b) «Chimica Polesana S.r.l.» con sede in Santa Maria Maddalena di Occhiobello (RO), via Eridania c.n. 100, capitale sociale L. 98.000.000, registro delle imprese di Rovigo n. 991, R.E.A. C.C.I.A.A. Rovigo n. 60489, codice fiscale n. 00044770295.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Chimica Polesana P.I. S.r.l. unipersonale» nella «Chimica Polesana S.r.l.», interamente partecipata da quest'ultima, con annullamento senza sostituzione di n. 50.000 quote sociali da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda società «Chimica Polesana P.I. S.r.l. unipersonale» da parte della «Chimica Polesana S.r.l.».

2) Statuto sociale della «Chimica Polesana S.r.l.» - Società incorporante: si precisa che la fusione in oggetto non comporta l'integrazione dello statuto sociale della società incorporante relativamente all'oggetto sociale, essendo già previsto l'esercizio dell'attività attualmente esercitata dalla società incorporata. Detto statuto sociale si allega al presente atto sotto la lettera «A».

3) Rapporto di cambio delle quote: disposizione non applicabile ex art. 2504-quinquies.

4) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: disposizione non applicabile ex art. 2504-quinquies.

5) Data di partecipazione delle quote agli utili: disposizione non applicabile ex art. 2504-quinquies.

6) Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione prevista ex art. 2504-bis del Codice civile. Gli effetti contabili ex art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile e fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 decorreranno dalle ore 00.00 del giorno 1° gennaio 2000.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento di favore previsto.

8) Vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun trattamento di favore previsto.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 9 novembre 1999 presso il registro delle imprese di Rovigo.

S.M. Maddalena, 9 novembre 1999

p. società «Chimica Polesana P.I. S.r.l.»

L'amministratore unico: Stefania Bonaccorsi

C-29385 (A pagamento).

LOACKER TENUTA CORTE MIGLIORINA - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA BASSA MAREMMA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione dell'«Azienda Agricola Bassa Maremma S.r.l.» nella «Loacker Tenuta Corte Migliorina S.r.l.» (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1) Partecipanti:

società incorporante: Loacker Tenuta Corte Migliorina S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), via Santa Giustina n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 25007/1998, codice fiscale n. 01705550216;

società incorporanda: Azienda Agricola Bassa Maremma S.r.l., con sede legale in Magliano in Toscana (GR), località Sterpeti, capitale sociale Lire 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Grosseto al n. 6633, codice fiscale n. 00900120536.

2) La società incorporante sarà retta dallo statuto attualmente in vigore per la medesima.

I nn. 3), 4) e 5) sono *omissis*, a norma dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, essendo le quote dell'«Azienda Agricola Bassa Maremma S.r.l.» interamente possedute dalla «Loacker Tenuta Corte Migliorina S.r.l.».

6) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

7) e 8) Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione iscritto al registro delle imprese di Grosseto il 29 ottobre 1999 al n. 10210/1999/CGR0510 per l'incorporanda e registro delle imprese di Bolzano il 22 ottobre 1999 al n. 17497/1999/CBZ0120 per l'incorporante.

Loacker Tenuta Corte Migliorina S.r.l.
L'amministratore unico: Rainer Loacker

Azienda Agricola Bassa Maremma S.r.l.
L'amministratore unico: Rainer Loacker

C-29386 (A pagamento).

MURARO ISIDORO & FIGLI - S.r.l.

Sede legale in Brendola (VI), via del Bartaglian n. 6/8
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17948 del registro delle imprese di Vicenza
Codice fiscale n. 01779860244

Estratto del progetto di scissione parziale e proporzionale
(ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Società partecipanti:

società scissa: Muraro Isidoro & Figli S.r.l. con sede legale in Brendola, via del Bartaglian n. 6/8, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17948 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 01779860244;

società beneficiaria da costituire: C.M.I. Immobiliare S.r.l., con sede legale in Brendola (VI), via del Bartaglian n. 6/8, capitale sociale L. 50.000.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria a favore dei quotisti della società scissa è effettuata in modo proporzionale alla partecipazione nella società scissa. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione, corrispondente alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Vicenza, sede della beneficiaria.

Data di imputazione contabile: le operazioni della scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile. Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, il presente progetto di scissione parziale e proporzionale riportato per estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 11 novembre 1999.

Brendola, 14 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Muraro Isidoro

S-26047 (A pagamento).

RESIDENZA VERDE - S.r.l.

NUOVA RESIDENZA VERDE - S.r.l.

Atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con l'atto di fusione per notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola di Vasto, in data 16 ottobre 1999, repertorio n. 32278/7979, iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti competente in relazione alle sedi delle società partecipanti in data 28 ottobre 1999 e precisamente:

1. per la Società «Residenza Verde S.r.l.», con sede in Lanciano al n. PRA/12454/1999/CCH1047 di protocollo;

2. per la «Nuova Residenza Verde S.r.l.» con sede in Lanciano, al n. PRA/12455/1999/CCH1047 di protocollo; veniva data attuazione alla fusione per incorporazione fra le predette società, mediante incorporazione della prima nella «Nuova Residenza Verde S.r.l.», con sede in Lanciano.

La suddetta fusione per incorporazione è stata effettuata senza il ricorso ad alcun tipo di scambio, essendo la società incorporata interamente posseduta dall'incorporante ed ha acquistato efficacia dal 1° gennaio 1999, data dalla quale le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono stati previsti trattamenti riservati per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maria Bernardetta Cavallo Marincola, notaio.

C-29401 (A pagamento).

FIMI - S.r.l.

GIMI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione: la fusione avviene per incorporazione della società:

Fimi S.r.l., con sede in Monselice (PD), via Emilia n. 15, codice fiscale n. 02266540281, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 32663, incorporanda, nella società:

Gimi S.r.l., con sede in Monselice (PD), via Emilia n. 15, codice fiscale n. 01846210282, capitale sociale L. 4.350.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 20891, incorporante.

Rapporto di cambio: gli amministratori della società ritengono corretto il seguente rapporto di cambio: ai soci di Fimi S.r.l. incorporanda verranno attribuite quote per nominali L. 40.000 della incorporante Gimi S.r.l., per ogni L. 1.000 di valore nominale di quota già posseduta.

Non sussistono le premesse per il conguaglio di denaro a favore dei soci della società.

Le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata riceveranno in sostituzione delle proprie quote annullate per effetto della fusione, nuove quote della società incorporante, in base al rapporto di cambio già illustrato.

La sostituzione avverrà con la data di effetto della fusione.

Data dalla quale le quote assegnate ai soci della incorporata partecipano agli utili: le quote assegnate ai soci della società incorporata avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto a partire dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Ai fini della imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporata, nonché ai fini delle imposte sui redditi, la fusione produrrà i propri effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stata depositato nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova in data 28 ottobre 1999 n. PRA/43361/1999/CPD0110 per la società Fimi S.r.l. ed in data 28 ottobre 1999 n. PRA/43359/1999/CPD0110 per la società Gimi S.r.l.

Monselice, 9 novembre 1999

p. Fimi S.r.l.: Miola Irenello

p. Gimi S.r.l.: Miola Adriano

C-29417 (A pagamento).

F.LLI GARDINI - S.r.l.

BELLOCCHIO - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione nella F.Lli Gardini S.r.l. della società Bellocchio S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: la società F.Lli Gardini S.r.l., con sede in Ravenna, via Massimo D'Azeglio 12, capitale sociale L. 41.200.800.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 15953, iscritta al R.E.A. di Ravenna al n. 128426, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01212840399;

società incorporanda: la società Bellocchio S.r.l., con sede in Ravenna, via Massimo D'Azeglio 10, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 4063, iscritta al R.E.A. di Ravenna al n. 80224, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00241470392.

2. Rapporto di concambio e conguaglio di denaro: in considerazione del fatto che i soci della società incorporante sono gli stessi e con le medesime proporzioni della società incorporanda, non si darà luogo ad alcun concambio ed al pagamento di conguagli in denaro. Tutte le quote della società incorporanda verranno annullate all'atto della fusione.

3-4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: trattandosi di incorporazione di società posseduta dagli stessi soci con quote paritarie non verranno assegnate azioni della società incorporante.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio 2000. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con consueta richiesta di modifiche che fossero richieste in sede di omologazione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna in data 11 novembre 1999, al n. 18521/1.

Ravenna, 10 novembre 1999

p. F.Lli Gardini S.r.l.
Il presidente: Ivan Gardini

p. Bellocchio S.r.l.
Il presidente: Ivan Gardini

S-26100 (A pagamento).

ITALIAN LEATHER - S.p.a.

ITALINVEST - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Italian Leather S.p.a., con sede in Biltono (BA) s.s. 98 km 77,8, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al numero 19595 del registro imprese di Bari, R.E.A. n. 261901, partita I.V.A. n. 03499080723;

società incorporanda: Italinvest S.r.l., con sede in Noicattaro (BA), viale degli Ulivi n. 178, capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al numero 28719 del registro imprese di Bari, R.E.A. n. 308266, partita I.V.A. n. 04324560723.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento della incorporata, senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporata Italinvest S.r.l., è totalmente posseduta dalla Italian Leather S.p.a. incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione hanno effetto ai fini contabili, fiscali ed economici dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione rogato dal notaio in Bari, Carlo Guaragnella repertorio n. 59880, raccolta n. 8024, è stato depositato nel registro delle imprese di Bari per l'iscrizione in data 3 novembre 1999.

LI, 9 novembre 1999

p. Italian Leather S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Conese

C-29402 (A pagamento).

ILVA - S.p.a.

(incorporante)

SIDERSUD - S.r.l.

Industria Lavorazioni Banda Stagnata

(incorporanda)

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della Industria Lavorazione Banda Stagnata Sidersud S.r.l. nella Ilva S.p.a.

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Industria Lavorazione Banda Stagnata Sidersud S.r.l. e Ilva S.p.a. in data 15 luglio 1999 e 30 giugno 1999 in cui a verbali a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano, rispettivamente, repertorio n. 55782/6258 e repertorio n. 55702/6242, le cui delibere sono state rispettivamente omologate dal Tribunale di Napoli in data 7 ottobre 1999 con decreto n. 4958 e dal Tribunale di Milano in data 30 luglio 1999 con decreto n. 12330, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

1. la società incorporante: Ilva S.p.a., sede legale in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale € 364.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 351602, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158;

2. la società incorporanda: Industria Lavorazione Banda Stagnata Sidersud S.r.l., sede legale in Napoli, via Ferrante Imparato n. 501, capitale sociale L. 152.468.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 4092/91, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06375340632.

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998.

Poiché la società incorporante ha e possiede l'intero capitale sociale della incorporanda vengono omesse le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

In assenza di categorie di soci diverse da quella dei soci ordinari e in assenza di portatori di titoli diversi dalle azioni, l'operazione di fusione non prevede trattamenti differenziati riservati ai soci.

L'operazione di fusione non prevede vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte:

per quanto riguarda Ilva S.p.a. nel registro delle imprese di Milano il 4 agosto 1999;

per quanto riguarda Industria Lavorazione Banda Stagnata Sidersud S.r.l. nel registro delle imprese di Napoli il 3 novembre 1999.

Milano, 15 novembre 1999

p. ILVA S.p.a.

Il presidente: rag. Emilio Riva

p. Industria Lavorazione Banda Stagnata Sidersud S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Ambrogio Caresano

S-26097 (A pagamento).

FIDICA INVEST - S.r.l.

FARMAFRICA - S.p.a.

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
ex art. 2502-bis del Codice civile*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fidica Invest S.r.l., sede legale in Milano, corso Matteotti n. 8, capitale sociale L. 6.996.600.000, codice fiscale n. 01879840120, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 340793 ed al R.E.A. di Milano al n. 1434664.

società incorporanda: Farmafrica S.p.a., sede legale in Milano, via Tucidide n. 56, capitale sociale L. 200.000.000, codice fiscale n. 02476570581, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 169574 ed al R.E.A. di Milano al n. 942001.

2. Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Fidica Invest S.r.l., in data 20 ottobre 1999, rep. n. 164508/13674, notaio dott. Francesco Cavallone, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 8 novembre 1999;

Farmafrica S.p.a., in data 20 ottobre 1999, rep. n. 164509/13675, notaio dott. Francesco Cavallone, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 8 novembre 1999,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Farmafrica S.p.a. nella Fidica Invest S.r.l.

3. Statuto della società incorporante: il testo dello statuto della società incorporante Fidica Invest S.r.l. non subirà modifiche.

4. Rapporto di cambio: la fusione non dà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

5. Situazione patrimoniale e decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la fusione viene attuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle rispettive società al 31 agosto 1999.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 2504-bis Codice civile e del comma 7 dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto retroattivo, al 1° gennaio dell'anno nel quale avrà luogo l'ultima delle iscrizioni così come prescritto dall'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

Pertanto le operazioni della società incorporanda Farmafrica S.p.a., ancorché manifestatesi nel lasso di tempo intercorrente tra la suddetta data e il momento in cui la fusione produce effetto ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 2, Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante Fidica Invest S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà luogo l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

6. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fidica Invest S.r.l.

L'amministratore unico: Camilla Borghese

p. Farmafrica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Gabriele Zucchini

S-26098 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONFORTE 1984 - S.r.l.

Sede in Milano, corso Genova n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 230092

IMMOBILIARE STRALE - Società semplice

Sede in Milano, corso Genova n. 6

Capitale sociale L. 7.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 50055/99

IMMOBILIARE MALOCELLO - Società semplice

Sede in Milano, via B. Telesio n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 88025

SCIRÈ - Società semplice

Sede in Milano, via Cappuccini n. 20

Capitale sociale L. 500.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34512/99

Estratto di progetto di fusione

Ai sensi degli artt. 2501-bis e segg. del Codice civile è stato redatto progetto di fusione per incorporazione delle società Immobiliare Strale società semplice, Immobiliare Malocello società semplice, Scirè società semplice nella Immobiliare Monforte 1984 S.r.l.

Si precisa che la fusione in oggetto non comporterà modificazioni dello statuto sociale vigente della Immobiliare Monforte 1984 S.r.l. (società incorporante).

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non viene riservato alcun trattamento privilegiato a particolari categorie di soci.

Non viene proposto alcun trattamento particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non verranno assegnate azioni o quote in violazione al disposto di cui all'art. 2504-ter Codice civile.

La fusione viene attuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società chiuse al 30 settembre 1999.

Non si darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale perché la incorporante detiene tutte le quote delle incorporande.

Il progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il giorno 29 ottobre 1999 per le società Immobiliare Monforte 1984 S.r.l., Immobiliare Strale s.s., Scirè s.s. ed il giorno 2 novembre 1999 per la società Immobiliare Malocello s.s.

Domenico Avondola, notaio.

S-26099 (A pagamento).

FINALMA S.r.l.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 50

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 238547

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07621400154

Estratto delibera di fusione per incorporazione della società Pucciplast S.r.l. nella società Finalma S.r.l. a rogito notaio Giuseppe Mussa di Alessandria in data 21 settembre 1999, repertorio 84985, raccolta 20203, registrato ad Alessandria il giorno 28 ottobre 1999 al n. 3854, volume 1.

1. Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finalma S.r.l., avente sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 50, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 238547 (numero registro imprese completo MI146-238547), R.E.A. n. 1171314, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07621400154, avente per oggetto principale la gestione di operazioni di natura immobiliare su beni propri;

società incorporanda: Pucciplast S.r.l., avente sede legale in Alessandria, via Piacenza n. 66, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni) interamente versato, presso il registro delle imprese di Alessandria al n. 6200 (numero registro imprese completo AL003-6200), R.E.A. 112059, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268800067, avente per oggetto principale la produzione di cassette di scarico in plastica e rame destinate al settore idrosanitario.

2. Rapporto di concambio: poiché la totalità delle quote della società incorporanda risultano essere interamente possedute dalla società incorporante, non sussiste rapporto di concambio, né conguagli in denaro.

Le quote costituenti la totalità del capitale sociale dell'incorporanda società Pucciplast S.r.l. di proprietà della società incorporante Finalma S.r.l. verranno annullate senza dar luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: in entrambe le società non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione per incorporazione della Pucciplast S.r.l. nella società Finalma S.r.l. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 28 ottobre 1999 e nel registro delle imprese di Alessandria in data 29 ottobre 1999.

Milano, 8 novembre 1999

p. Finalma S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Polidoro Marabese Evasio

S-26101 (A pagamento).

**FONDAZIONE CARIPLO
INIZIATIVE PATRIMONIALI - S.p.a.**

VAPRA - S.p.a.

*Estratto delibere di scissione
(ex articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)*

Si pubblicano per estratto le delibere di scissione parziale rispettivamente in data 3 novembre 1999 n. 70230/9781 e 4 novembre 1999 n. 70231/9782, entrambe a rogito notaio L.A. Miseroocchi, della «Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.a.», sede Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 10/1998, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla «Vapra S.p.a.», con sede Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 93006/MI.

La scissione avrà per oggetto il trasferimento alla società beneficiaria di un ramo d'azienda meglio descritto nel progetto di scissione.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 6.769.231 azioni ordinarie di «Vapra S.p.a.» ogni n. 616.000.000 azioni ordinarie di «Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.a.» che verranno annullate a seguito della scissione.

Stante il predetto rapporto di cambio, la scissione comporterà un aumento di capitale sociale della beneficiaria di L. 67.692.310.000 mediante emissione di n. 6.769.231 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna, la scindendo ridurrà il proprio capitale a L. 1.064.000.000.000.

Le azioni di nuova emissione, che avranno godimento regolare, saranno assegnate a «Fondazione Cariplo» unico socio della scindenda, non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di scissione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione.

Nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società.

Le delibere di scissione sono state iscritte presso il registro imprese di Milano in data 11 novembre 1999 al n. 247859/1999 per la società scindenda e in data 12 novembre 1999 al n. 247876/1999 per la società beneficiaria.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miseroocchi.

S-26104 (A pagamento).

PUCCIPLAST - S.r.l.

Sede legale in Alessandria, via Piacenza n. 66

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria al n. 6200

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268800067

Estratto delibera di fusione per incorporazione della società Pucciplast S.r.l. nella società Finalma S.r.l. a rogito notaio Giuseppe Mussa di Alessandria in data 21 settembre 1999, repertorio 84986, raccolta 20204, registrato ad Alessandria il giorno 25 ottobre 1999 al n. 3818, volume 1.

1. Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finalma S.r.l., avente sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 50, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 238547 (numero registro imprese completo MI146-238547), R.E.A. n. 1171314, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07621400154, avente per oggetto principale la gestione di operazioni di natura immobiliare su beni propri;

società incorporanda: Pucciplast S.r.l., avente sede legale in Alessandria, via Piacenza n. 66, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni) interamente versato, presso il registro delle imprese di Alessandria al n. 6200 (numero registro imprese completo AL003-6200), R.E.A. 112059, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268800067, avente per oggetto principale la produzione di cassette di scarico in plastica e rame destinate al settore idrosanitario.

2. Rapporto di concambio: poiché la totalità delle quote della società incorporanda risultano essere interamente possedute dalla società incorporante, non sussiste rapporto di concambio, né conguagli in denaro.

Le quote costituenti la totalità del capitale sociale dell'incorporanda società Pucciplast S.r.l. di proprietà della società incorporante Finalma S.r.l. verranno annullate senza dar luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: in entrambe le società non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione per incorporazione della Pucciplast S.r.l. nella società Finalma S.r.l. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 28 ottobre 1999 e nel registro delle imprese di Alessandria in data 29 ottobre 1999.

Alessandria, 8 novembre 1999

p. Pucciplast S.r.l.

L'amministratore unico: Marabese Polidoro Evasio

S-26102 (A pagamento).

TOKHEIM SOFITAM ITALIA - S.r.l.

Sede in Scurzolengo (AT), s.p. 26 km 10,800 Quattordio

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Asti n. 8028

Codice fiscale n. 01449900750

Partita I.V.A. n. 01096120058

CME-RIMIC - S.r.l.

Sede in Caronno Pertusella (VA), via Milano n. 178

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Varese al n. 332036/96

Codice fiscale n. 06257800158

Partita I.V.A. n. 02327270126

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione ricevuto dal notaio Bruno Galleano di Torino in data 28 ottobre 1999, numero repertorio 90767/21214, iscritto presso il registro delle imprese di Asti in data 8 novembre 1999 al n. PRA/7908/1999/CAT0075, e presso il registro delle imprese di Varese in data 8 novembre 1999 al n. PRA/33750/1999/CVA0184, la società Tokheim Sofitam Italia S.r.l. ha incorporato la società Cme Rimic S.r.l.

1. In dipendenza della fusione lo statuto della società incorporante è stato modificato all'art. 5, capitale sociale, per effetto di aumento del capitale sociale a servizio della fusione medesima. Il rapporto di cambio è stato previsto in una quota della Tokheim Sofitam Italia S.r.l. per ogni quota della Cme Rimic S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

2. Le nuove quote emesse dall'incorporante avranno godimento a far data dal 1° dicembre 1998 (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° dicembre 1998 (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Ai fini del secondo comma dell'art. 2504-bis la fusione ha effetto dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Tokheim Sofitam Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: Piero Chiantelassa

p. Cme-Rimic S.r.l.

L'amministratore delegato: Giorgio Clerico

S-26124 (A pagamento).

TRIONE RICAMBI - S.p.a.

Caponago

Estratto di atto di scissione parziale

Con atto 26 ottobre 1999 n. 22058/1353 di repertorio dott. Claudia Consolandi, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 5 novembre 1999, si è fatto luogo ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile alla scissione parziale della Trione Ricambi S.p.a. con sede in Caponago, via Uppohj n. 2, mediante trasferimento del ramo di azienda immobiliare dettagliatamente indicato nel progetto di scissione in Caponago alla società di nuova costituzione Ger.Imm. S.r.l. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, con il capitale di L. 440.000.000, dato atto che:

a) gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, e quindi dalla data del 5 novembre 1999;

b) le quote della società beneficiaria di nuova costituzione Ger.Imm. S.r.l. parteciperanno agli utili a decorrere dalla data degli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile;

c) le operazioni della società scissa Trione Ricambi S.p.a. relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria Ger.Imm. S.r.l. a decorrere dalla suddetta data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali;

d) non esistono particolari categorie di soci;

e) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Claudia Consolandi, notaio.

S-26126 (A pagamento).

ENERGIA VERDE - S.r.l.

Sede in Isernia, via G. Berta n. 199

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro imprese di Isernia n. 2153

ENERPUL - S.r.l.

Sede in Isernia, via G. Berta n. 199

Capitale sociale L. 120.000.000

Registro imprese di Isernia n. 5352

SOCIETÀ SANNITICA - S.r.l.

Sede in Isernia, via G. Berta n. 199

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Isernia n. 1783

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti del notaio Longobardi di Isernia del 7 settembre 1999 repertori n. 46800 (per Energia Verde S.r.l.) n. 46801 (per Enerpul S.r.l.) e n. 46802 (per Società Sannitica S.r.l.), le assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Energia Verde S.r.l. con sede in Isernia in via G. Berta n. 199, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Isernia al n. 2153, partita I.V.A. n. 00350150942;

società incorporande: Enerpul S.r.l. con sede in Isernia in via G. Berta n. 199, capitale sociale L. 120.000.000, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Isernia al n. 5352, partita I.V.A. n. 00402300941, codice fiscale n. 00759610702;

Società Sannitica S.r.l. con sede in Isernia in via G. Berta n. 199, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Isernia al n. 1783, partita I.V.A. n. 00334180940.

3. Rapporto di cambio: non si farà luogo ad alcun concambio in quanto le quote delle società incorporande sono possedute interamente dalla società incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporate: non ci sono soci delle società incorporande diversi dalle società partecipanti alla fusione.

5. Data dalla quale decorre la partecipazione agli utili: non ci sono soci delle società incorporate diversi dalle società partecipanti alla fusione.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporate: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi delle vigenti norme fiscali.

7. Trattamenti particolari: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione in oggetto sono state omologate dal Tribunale di Isernia e depositate alla C.C.I.A.A. di Isernia in data 12 novembre 1999 al n. PRA/3174/1999/CIS6002 (per Energia Verde S.r.l.), al n. PRA/3172/1999/CIS6002 (per Enerpul S.r.l.) e al n. PRA/3173/1999/CIS6002 (per Società Sannitica S.r.l.).

Isernia, 15 novembre 1999

p. Energia Verde S.r.l.
Il presidente: Vacca Paolo

p. Enerpul S.r.l.
L'amministratore unico: Vacca Paolo

p. Società Sannitica S.r.l.
L'amministratore unico: Vacca Paolo

S-26138 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MACERATA Ufficio G.U.P.

*Estratto avviso di fissazione dell'udienza preliminare
e della richiesta di rinvio a giudizio*

Il sottoscritto ausiliario, visto il decreto con il quale il GUP del Tribunale di Macerata in data 27 ottobre 1999 ha disposto la notificazione per pubblici annunci alle persone offese ai sensi dell'art. 155 c.p.p., in relazione al procedimento n. 476/99 R.G.G.I.P. nei confronti di: Catalini Leonildo, Di Pietro Pierluigi, Mereu Marco, Camilli Angelo, Spagnolo Alessio Cosimo, Sanchez Gianfranco, Labianca Giovanni, Marcias Raffaele, Infante Fabrizio, Papaleo Roberto, Cassotta Francesco, Stramacci Fabrizio, Gagliardi Antonio, Mellozzi Marcello, Canali William, Stafeta Paolo, Mafezzoli Paolo, Giannò William, Sachelì Salvatore, Tomasello Antonio, Quiriconi Piergiorgio, Condarcu Antonio, Di Claudio Gianni, Chindamo Michele, Bonavita Giuseppe, Fanesi Attilio, Di Claudio Piero, Pigozzo Marco, Marino Salvatore, Marcias Giorgio, Jommi Giovanni, Bonfigli Luigi, Laudi Luigi, Camilletti Marino, Martinis Lucio, Calanissetta Michele.

Imputati: Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Bonfigli, Marcias: 1) del reato di cui all'art. 416, cc. I, II, III c.p. commesso in Fermo, Rapagnano e altrove, dal 1993 fino al marzo 1996.

Catalini, Mellozzi, Camilli: 2) del reato di cui agli artt. 110, 81, c.p.v., 613, anche in relazione al 579, comma III n. 2 c.p. commesso in Fermo ed altrove, negli anni 1994/1995 e fino al marzo 1996.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro: 3) del reato di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 81 c.p.v., 572, cc. I e II, c.p. commesso in Fermo e Rapagnano, negli anni 1994/1995 e fino al marzo 1996.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Canali, Mafezzoli: 4) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 605 c.p.; 5) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 582, 585, in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2, c.p. commessi in Fermo C.da Cantagallo, nel giugno 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Marcias, Di Pietro, Chindamo: 6) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 605 c.p.; 7) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 582, 583 nn. 1 e 2, 585, in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2, c.p., commessi in Fermo, C.da Cantagallo, nel gennaio/febbraio 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Mafezzoli, Papaleo, Canali: 8) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3 e 605 c.p.; 9) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 582, 585, comma 1 e c.p.v. n. 2 c.p., commessi in Fermo, C.da Cantagallo, nel maggio/giugno 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Condarcu, Papaleo, Spagnolo, Stramacci: 10) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 605 c.p.; 11) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 582, 585, in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2 c.p., commessi in Rapagnano, C.da S. Tiburzio tra il 28 ed il 31 maggio 1995.

Il solo Catalini: 12) del reato di cui agli artt. 56, 61 n. 11 e 609-bis, in relazione al 609-septies comma 4 n. 4 c.p., commesso in Rapagnano C.da S. Tiburzio tra febbraio e maggio 1995. Catalini, Mellozzi, Camilli, Sanchez, Stramacci, Papaleo: 13) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 605 c.p.; 14) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 582, 585, in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2 c.p.; 15) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 591 c.p., commessi in Rapagnano C.da S. Tiburzio il 21 maggio 1995. Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Stafeta: 16) del reato p.e.p. dagli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3 e 605 c.p.; 17) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3 e 582, 585 in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2 c.p., commessi in Fermo C.da Cantagallo, nel giugno 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro Giannò: 18) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 2 e 3, 81 c.p.v. e 605 c.p., commesso in Fermo C.da Cantagallo nel giugno/luglio 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Papaleo, Infante: 19) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 56 e 605 c.p., commesso in Fermo C.da Campiellone il 12 ottobre 1995. Catalini, Mellozzi, Camilli, Condarcu, Di Claudio Gianni, Papaleo, Quiriconi, Stramacci, Spagnolo, Sachelì, Tomasello: 20) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 605 c.p.; 21) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 582 c.p., 585, in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2 c.p., commessi in Rapagnano, C.da S. Tiburzio tra l'8 ed il 9 novembre 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro: 22) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3 e 605 c.p., commesso in Fermo, C.da Cantagallo, nell'aprile/maggio 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Marcias, Di Claudio Piero, Fanesi: 23) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 81 c.p.v. e 605 c.p., commesso in Fermo C.da Cantagallo e Rapagnano C.da S. Tiburzio per tutto l'agosto 1995. Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Spagnolo, Canali: 24) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 605 c.p., commesso in Fermo C.da Cantagallo, nel marzo '95. Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Di Claudio Piero: 25) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 605 c.p., commesso in Fermo C.da Cantagallo, nell'aprile 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Chindamo, Condarcu, Papaleo, Sanchez, Stramacci: 26) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 605 c.p., commesso in Rapagnano C.da S. Tiburzio, nel settembre 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro: 27) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 81 c.p.v. e 605 c.p., commesso in Fermo, C.da Cantagallo, nel maggio 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Condarcu, Papaleo: 28) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3 e 605 c.p., commesso in Rapagnano, C.da S. Tiburzio, nel settembre 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Mereu, Marino: 29) del reato di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 2 e 3, 605 c.p., commesso in Rapagnano, C.da S. Tiburzio, nell'agosto 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Pigozzo, Bonavita, Labianca: 30) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 605 c.p., commesso in Fermo, C.da Cantagallo, nel luglio 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro: 31) del reato di cui agli articoli 110, 112 nn. 1, 2 e 3, e 605 c.p., commesso in Fermo C.da Cantagallo, tra l'ottobre del 1995 e il 5 marzo 1996.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Di Claudio Piero: 32) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 81 cpv., e 605 c.p., commesso in Fermo, C.da Cantagallo, tra il 28 ottobre 1995 ed il 5 marzo 1996.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Condarcari, Mereu: 33) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 81 cpv., e 605 c.p., commesso in Fermo, C.da Cantagallo, e Rapagnano, C.da S. Tiburzio, nel gennaio/febbraio 1996.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Fanesi: 34) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3 e 605 c.p., commesso in Fermo, C.da Cantagallo, nel novembre/dicembre 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli: 35) del reato di cui agli artt. 110, 81 cpv., 697 c.p., commesso in Rapagnano, C.da S. Tiburzio il 6 giugno 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Bonfigli: 36) del reato di cui agli articoli 110 c.p., 20 lett. b), legge n. 47/85, commesso in Rapagnano, C.da San Tiburzio il 25 novembre 1995.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Bonfigli, Marcias (quale legale rappresentante dell'Express Service S.a.s. e della Nuova Express S.a.s.): 37) del reato di cui agli artt. 110, 81 cpv., 77 lett. c), in relazione agli artt. 16, 23 e 24 decreto del Presidente della Repubblica n. 164/56, commesso in Rapagnano, C.da S. Tiburzio il 27 ottobre 1995; 38) del reato di cui agli artt. 110 c.p. e 50, lett. a), in relazione al 40.1, decreto legislativo n. 277/91; 39) del reato di cui agli artt. 110 c.p. e 58, lett. a), in relazione al 10.1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 303/56, come sostituito dall'art. 33, comma 8, punto 1, decreto legislativo n. 626/94, commessi in Rapagnano, C.da S. Tiburzio il 12 gennaio 1996.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro: 40) del reato di cui agli articoli 110, 20 lett. c), legge n. 47/85; 41) del reato di cui agli artt. 110 c.p. e 1-sexies legge n. 431/85, in relazione all'art. 20, lett. c) legge n. 47/85, commessi in Fermo, C.da Cantagallo, in data antecedente e prossima al 25 gennaio 1996; 42) del reato di cui agli artt. 110 c.p. e 50, lett. a), in relazione al 40.1, decreto legislativo n. 277/91; 43) del reato di cui agli artt. 110, 81 cpv., 58 lett. a), modificato dall'art. 26 comma 16 del decreto legislativo n. 758/94, in relazione al 6.1 ed al 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 303/56, commessi in Fermo, il 10 ottobre 1995 e il 12 gennaio 1996.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro: 44) del reato di cui agli articoli 110 e 485 c.p., commesso in Fermo, in data prossima all'ottobre 1995.

Catalini, Mellozzi, Bonfigli, Camilli: 45) del reato p. e p. dagli articoli 110 c.p., 1, comma 1, legge n. 516/82; 46) del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 1, comma 6, legge n. 516/82, commessi in Fermo ed altri luoghi, fatti accertati nel maggio 1997.

Marcias, Mellozzi, Catalini, Bonfigli: 47) del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 1, comma 1, legge n. 516/82; 48) del reato p. e p. dagli articoli 110 c.p., 4, lett. b), legge n. 516/82, commessi in Rapagnano ed altri luoghi, fatti accertati nel maggio 1997.

Marcias, Mellozzi, Catalini, Bonfigli: 49) del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 1, comma 1, legge n. 516/82; 50) del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 4, lett. b), legge n. 516/82, commessi in Rapagnano ed altri luoghi, fatti accertati nel maggio 1997.

Jommi, Marcias, Catalini: 51) del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 1, comma 2, lett. a) e b), legge n. 516/82, commesso in Fermo e accertato nel giugno 1997.

Marcias: 52) del reato p. e p. dagli artt. 61 n. 2, 367 c.p., commesso in Assemini il 12 marzo 1996.

Bonfigli: 53) del reato p. e p. dall'art. 1 comma 3 legge n. 516/82, commesso in Rapagnano, accertamento nel giugno 1997.

Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Landi, Mereu, Chindamo, Papaleo, Camilletti: 54) del reato p. e p. dall'art. 416 c.p.; 55) del reato p. e p. dagli artt. 110, 81 cpv., 605 c.p.; 56) del reato di cui agli articoli 110 c.p. e 613, anche in relazione al 579, comma III n. 2 c.p. Catalini, Mellozzi, Camilli, Di Pietro, Landi, Mereu, Chindamo, Papaleo, Camilletti, Stramacci: 57) del reato di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 81 cpv. e 572 commi I e II c.p.

Catalini, Mellozzi, Di Pietro, Landi, Mereu, Chindamo: 58) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, e 582, 585, in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2 c.p., tutti commessi in Morrovalle e Montecosaro, dal giugno 1996 all'ottobre 1997.

Martinis: 59) del reato p. e p. dall'art. 581 c.p., commesso in Potenza Picena il 24 maggio 1997.

Catalini, Camilli, Mereu, Labianca, Sanchez, Di Pietro, Spagnolo, Chindamo, Papaleo, Caltanissetta, Lombardi, Infante, Landi: 60) del reato di cui agli artt. 416, commi 1 e 5 c.p., perché si associavano allo scopo di commettere più delitti, in particolare quelli di cui agli artt. 605, 582, 646 c.p., commesso in Montecosaro e Tolentino, dal dicembre del 1997 al luglio del 1998.

Catalini, Camilli, Mereu, Labianca, Sanchez, Di Pietro, Spagnolo, Chindamo, Papaleo, Caltanissetta, Lombardi, Infante, Landi: 61) del reato di cui agli artt. 81 cpv., 110 e 605 c.p., commesso in Montecosaro e Tolentino, dal dicembre del 1997 al luglio del 1998; per la persona offesa Celaia Gilberto dall'agosto del 1996; per la persona offesa Spanò Gionata dal dicembre del 1996.

Catalini, Camilli, Mereu, Labianca, Sanchez, Di Pietro, Spagnolo, Chindamo, Papaleo, Caltanissetta, Lombardi, Infante, Landi: 62) del reato di cui agli artt. 81 cpv., 110, 582, 583 e 585-61 n. 2 c.p., commesso in Montecosaro e Tolentino, dal dicembre del 1997 al luglio del 1998; per la persona offesa Celaia Gilberto, dall'agosto del 1996.

Catalini, Camilli, Mereu, Labianca, Sanchez, Di Pietro, Spagnolo, Chindamo, Papaleo, Caltanissetta, Lombardi, Infante, Landi: 63) del reato di cui agli artt. 81 cpv., 110, 646 e 61 nn. 2 e 11 c.p., commesso in Montecosaro, dal dicembre del 1997 al maggio del 1998.

Caltanissetta, Di Pietro, Labianca, Chindamo: 64) del reato di cui agli artt. 110, 610 e 61 n. 2 c.p., commesso in Montecosaro, fine aprile 1998.

Catalini, Camilli, Mereu, Di Pietro, Sanchez, Labianca, Lombardi, Infante, Papaleo, Spagnolo, Cassotta, Stramacci, Gagliardi: 65) del reato di cui all'art. 416, commi 1 e 5 c.p., perché si associavano allo scopo di commettere più delitti in particolare quelli di cui agli artt. 600, 582, e 646 c.p., commesso in Montecosaro, dall'ottobre del 1998 al giugno del 1999; 66) del reato di cui agli artt. 110 e 600 c.p., commesso in Montecosaro, dall'ottobre del 1998 al giugno del 1999; 67) del reato di cui agli artt. 81 cpv., 110, 582, 583, e 585-61 n. 2 c.p., commesso in Montecosaro e Corridonia, dall'ottobre del 1998 al giugno del 1999; 68) del reato di cui agli artt. 81 cpv., 110, 646 e 61 nn. 2 e 11 c.p., commesso in Montecosaro, dall'ottobre del 1998 al giugno del 1999.

Camilli: 69) del reato di cui agli artt. 110, 624 e 625 n. 7 c.p., commesso in Bologna, 1 aprile 1999.

Sanchez, Labianca, Lombardi, Cassotta, Stramacci, Gagliardi: 70) del reato di cui agli artt. 81 cpv., 110, 337 e 341 c.p., commesso in Corridonia, 4 giugno 1999.

Sanchez, Labianca, Lombardi, Cassotta, Stramacci, Gagliardi: 71) del reato di cui agli artt. 81 cpv., 110, 582 e 585-61 n. 2 c.p., commesso in Corridonia, 4 giugno 1999.

Sanchez, Labianca, Lombardi, Cassotta, Stramacci, Gagliardi: 72) del reato di cui agli artt. 81 cpv., 110, 635 commi 1 e 2 nn. 1 e 3, in relazione all'art. 625 n. 7 nonché 61 n. 2 c.p., commesso in Corridonia, 4 giugno 1999.

Cassotta: 73) del reato di cui agli artt. 624 e 625 n. 4 e 61 n. 10 c.p., commesso in Corridonia, 4 giugno 1999.

Sanchez: 74) del reato di cui all'art. 368 c.p., commesso in Macerata, epoca successiva e prossima al 18 giugno 1999.

Avvisa (Omissis).

Le PP.OO.: Cois Alessandro, Consoli Gianni, Corona Roberto, Coscione Salvatore, Costantini Fernando, Crepaldi Caroline, Datterio Armando, D'Ambrasio Fernando, D'Amore Marco, D'Angiurio Michele, De Cristoforo Emilio, Del Prete Giuseppe, Di Pasquale Ciro, Diaferio Vincenzo, Direz. regionale delle entrate delle Marche di Ancona, Eskelson Derek, Esposito Ciro, Fanfani Alex, Fella Emanuele, Fioravanti Bruno, Fragasso Pietro, Francioni Piergiorgio, Frazzetta Antonio, Giachetto Antonio, Giammarino Gianluca, Grosso Giovanni, Guida Cosimo, Landolfi Michele, Laurenza William Leo Benedetto, Liotta Lorenzo, Lo Cicero Angelo, Lombardo Salvatore, Lorenzetti Massimo, Lupetti Giovanni, Marasciulo Salvatore, Marino Salvatore, Martinelli Michele, Martinez Pietro, Martucci Domenico, Maurich Paolo, Menghi Maurizio, Merenda Adamo, Mezzina Stefano, Ministero dell'interno Roma, Mombelli Carlo, Montalto Patrik, Morra Vincenzo, Napolitano Giuseppe, Orlando Cosimo, Palazzoli Cesare, Palma Zeno, Paolucci Crino, Parente Gerardo, Parisi Filippo, Perreca Lorenzo, Pettrilli Gerardo, Piccoli Luigi, Pinca Claudio, Placidi Giovanni, Procopio Agostino, Puma Giachino, Quitadomo Domenico, Romanato Scemis, Romano Francesco, Salvatorelli Mirko, Scaglione Mario, Scalas Dionigi, Sempronio Luigi, Sertelli Andrea, Silvestri Fabrizio, Spanò Gionata, Stoduto Antonio, Tanca Antonio, Tomassoli Patrizia, Tuscolano Fabio, Venturi Alessandro,

Zepponi Antonio, Zullo Ulisse; con avvertimento che hanno facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmesse a norma dell'art. 416 comma 2 c.p.p., e di presentare memorie e produrre documenti e che comunque non sono obbligate a presentarsi all'udienza;

che il giudice dell'udienza preliminare dott. Domenico Poletti ha fissato per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 9, nel Tribunale di Macerata in via Pesaro n. 6, piano terra, Aula 1, l'udienza preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata dai pp.mm. Andrea Laurino, Massimiliano Siddi, Vincenzo Fanucci in data 22 ottobre 1999 e riprodotta per estratto nel presente avviso limitatamente ai capi di imputazione sopra menzionati indicati in rubrica dal n. 1 al n. 74.

(Omissis).

Macerata, 10 novembre 1999

L'assistente giudiziario: dott. Roberto Marcucci.

C-29453 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

In data 17 settembre 1999 il presidente del Tribunale di Roma ha emesso decreto di ammortamento degli assegni bancari n. 2.652.829-00, Credito Italiano, agenzia 9 di L. 3.000.000 c/c 02218000 emesso da Puddu Giulia, nn. 8.364.017-12, 8.364.018-00, 8.364.019-01, Credito Italiano, agenzia 9 di L. 5.000.000 ciascuno c/c 03114900 emessi da Damia Gianfranco, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione se non fatta opposizione dal detentore.

Stefano Turchetti.

S-25927 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza dell'avv. Antonio Negretto con studio in Ferrara, via Del Mercato n. 8, procuratore domiciliatario di Buldrini Giuseppe da Argenta il presidente del Tribunale di Ferrara visti gli articoli 7, 9, 10, legge n. 948/1951 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Popolare di Milano, filiale di Argenta serie 20 n. 02147682 dell'importo di L. 4.200.000.

Ferrara, 8 novembre 1999

Avv. Antonio Negretto.

S-25942 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico del Tribunale di Brescia, sezione distaccata di Breno in data 27 ottobre 1999, visti gli articoli 2016 del Codice civile e 69 regio-decreto n. 1736/33, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10.107.779-06, dell'importo di L. 5.868.000, tratto sulla Banca di Credito Popolare S.r.l., con sede in Torre del Greco, filiale di Marcanise, dal c/c 40451, all'ordine della ditta New Maister di Pastorelli Sara, con sede in Berzo Inferiore (BS), emesso in Esine (BS) ed indicante la data del 30 novembre 1999.

Il richiedente: avv. Massimo Bondioni.

S-25988 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Roma ha pronunciato, a richiesta dell'ICCRI, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., con decreto 2 settembre 1999, l'ammortamento dell'assegno circolare libero ICCRI di L. 8.000.000 (ottomilioni) serie L n. 0.541.584.344 emesso dall'ICCRI in data 23 aprile 1999, all'ordine di Casali Broccardo, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

ICCRI S.p.a.: avv. Enzo Pacini.

S-25989 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 13 ottobre 1999 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 9909913095 emesso da Rolo Banca 1473 Filiale di San Giovanni in Persiceto di L. 4.568.264 a nome di Di Mieri Paolo.

Salvo opposizione nei quindici giorni.

Avv. Bruno Scagliarini.

B-1012 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Bologna, con decreto del 1° settembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari circolari smarriti n. 9909941753 del 21 aprile 1999 di L. 1.037.800 - Rolo Banca - Agenzia n. 43 - Serie 08 n. 84759727 del 20 aprile 1999 di L. 3.227.900 Serie 08 n. 84759729 del 21 aprile 1999 di L. 2.291.400 Banca Popolare Emilia Romagna Filiale di Zola Predosa per conto Istituto Centrale Banche Popolari Italiane - G n. 584281040 del 22 aprile 1999 di L. 1.837.400 Bipop Carise S.p.a. già Cassa di Risparmio di Reggio Emilia agenzia Via Marconi emessi a favore del Casiere Provinciale Poste Bologna con il concorso del controllore.

Eventuale opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 4 novembre 1999

Il direttore di filiale Bologna I
Poste Italiane S.p.a.: ing. B. Ximenes

B-1013 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 23 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 64914536 tratto sul c/c n. 13571/L della Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia 1, di Padova del valore di L. 400.000 emesso in Padova il 6 aprile 1999 da Silvio Vecellio Reane intestato «a me stesso» con la firma per girata di Silvio Vecellio Reane, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Emanuele d'Andrea.

C-29413 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cittadella con decreto del 4 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0.003.808.811.07 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Piombino Dese dell'importo di L. 1.724.000. Opposizione quindici giorni.

Denis Longhin.

C-29416 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 29 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari protestati:

n. 1 effetto cambiario protestato da L. 1.102.500 (unmilionecentoventimila500) scadenza 11 maggio 1998, a firma Conti Mauro e De Muzio Paolo;

n. 1 effetto cambiario insoluto da L. 2.720.000 (duemilionesettecentoventimila) scadenza 27 marzo 1997 a firma Fiore Giuliano;

n. 1 effetto cambiario insoluto da L. 315.000 (trecentoquindici-mila) scadenza 9 aprile 1997, a firma Accossano Luisina;

n. 1 effetto cambiario insoluto da L. 787.500 (settecentotantasettemila500) scadenza 19 gennaio 1998 a firma Ariagno Franco Bracco;

n. 8 effetti cambiari ipotecari protestati da L. 5.082.000 cad. con scadenza dal 1° novembre 1991 al 1° giugno 1992 a firma Mascheroni Livio e Brovelli Giulia per un totale di L. 40.656.000 (quarantamilionisettecentocinquantesimila);

Per l'opposizione giorni trenta.

Il curatore: dott. Adolfo Barbieri.

B-1015 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino il 19 ottobre 1999 ha decretato l'ammortamento di dieci cambiali distrutte di L. 4.281.500 ciascuna emesse a Foggia il 29 aprile 1999 dalla F.Ili Faretra S.r.l., viale Ferrovia n. 141, Orta Nova, a favore di sé stessa e con debitore Di Feo Vincenzo, via Bologna n. 32, Siomarella, rispettivamente con scadenza al 29 ottobre 1999, 29 aprile 2000, 29 ottobre 2000, 29 aprile 2001, 29 ottobre 2001, 29 aprile 2002, 29 ottobre 2002, 29 aprile 2003, 29 ottobre 2003 e 29 aprile 2004.

Avv. Alberto Borla.

T-2170 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 29 settembre 1999 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2504119 emesso da Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di San Pietro in Casale (BO), intestato ad Antonioni Marcellina con saldo apparente di L. 6.421.260.

Bologna, 5 novembre 1999

Avv. Massimo Antonio Impellizzeri.

B-1011 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Con decreto del 13 ottobre 1999 il presidente del Tribunale di Bologna ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11/07968, con saldo di L. 4.386.524 contrassegnato Nanni Luigia, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., agenzia n. 4 di Bologna, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, senza opposizione.

Bologna, 8 novembre 1999

Nanni Luigia.

B-1016 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Bologna con decreto del 27 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore intestato a Ivonne Ansaloni recante il n. 009.002.1095190-CD003 emesso dalla Carisbo S.p.a. Sede di piazza Cavour in Bologna, per la somma di L. 60.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Stefano Tirapani.

B-1014 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto depositato in data 19 ottobre 1999, dichiarava l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 291535/10 di nominali L. 11.000.000, emesso da Cassa dei Risparmi di Forlì sede di Forlì in data 17 marzo 1999, scaduto il 18 settembre 1999 e n. 295099/12 di nominali L. 35.000.000, emesso da Cassa dei Risparmi di Forlì sede di Forlì in data 19 luglio 1999, con scadenza 20 gennaio 1999, ed autorizzava l'istituto emittente a rilasciare alla ricorrente Manuela Angeli i duplicati dei certificati di deposito al portatore sopra descritti, dopo trascorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto (per estratto) nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, parte II, in assenza di opposizione da terzo eventuale detentore.

Manuela Angeli.

C-29403 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 7 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito «al portatore» n. 03/07/0102284 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cartura, dell'importo di L. 4.989.604. Opposizione giorni novanta.

Rossetto Federico.

C-29415 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Alessandria, con decreto del 24 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore n. 5692719 di L. 50.000.000 emesso il 4 giugno 1996 da Mediobanca - Banca di credito finanziario S.p.a.

Ricaldone Massimo.

C-29411 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro della giustizia, in data 20 ottobre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Mohamradi Golrang Andrea, nato a Roma il 7 gennaio 1998, ivi residente, sia autorizzato ad abbandonare il cognome Mohamradi per conservare solo quello Golrang.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 12 novembre 1999

Ripaldi Erina.

S-25967 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale di Campobasso, con decreto del 15 ottobre 1999, autorizza Troia Mario, nato a Ururi il 16 luglio 1959, residente in Casalecchio di Reno, via Caravaggio, 20, alla pubblicazione della domanda di cambiamento di cognome da «Troia» a «Gravino» nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Opposizione nei termini di legge.

Casalecchio di Reno, 8 novembre 1999

Mario Troia.

B-1017 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Ponzetto Antonio Armando, nato a Orio C.se il 6 settembre 1926, residente in Orio C.se, via Montalenghe, 7, rende noto che il Ministro della giustizia, con decreto in data 7 ottobre 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome attuale in quello di Ponzetti, in modo da risultare Ponzetti Antonio Armando.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (sessanta giorni).

Il presente viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso nell'albo del comune di Orio C.se.

Ivrea, 10 novembre 1999

Ponzetto Antonio Armando.

T-2178 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministro della giustizia con decreto in data 11 settembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bianchini Alberto, Giorgio, Junior nato in Sanremo il 7 aprile 1985 residente in Sanremo, piazza E. Sanremesi, 4, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Colle-Conte».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sanremo, 4 novembre 1999

Anna Maria Colle Conte.

C-29404 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 2 agosto 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Calderara Maurizio nella qualità di genitore del minore Brendo Calderara, nato a Lodi il 25 giugno 1994, residente ad Arcore (MI), piazza Pertini n. 16, chiede il cambiamento del nome Brendo in quello di Luca.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Calderara Maurizio.

M-8580 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 14 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Farinella Calogero Luca, nato a Milano il 23 aprile 1972, residente a Vigevano (PV) in via Boliva n. 1, chiede il cambiamento del nome Calogero Luca in quello di Luca.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Farinella Calogero Luca.

M-8586 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 8 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Anzalone Maria, Vanda, nata a Palermo il 19 settembre 1960 e residente in Milano, via Vincenzo Monti n. 15, chiede che venga rettificato il proprio prenome in Maria Vanda Anzalone, eliminando qualsiasi punteggiatura tra i due nomi.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 4 novembre 1999

La richiedente: Anzalone Maria Vanda.

C-29359 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 3 novembre 1999, il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta di cambiamento del nome di Falcone Anna, n. ad Angri l'11 gennaio 1951 ed ivi residente alla via De Pascale, in quello di «Falcone Anna Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 8 novembre 1999

Avv. Vincenzo Testa.

C-29388 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 14 ottobre 1999, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fiorentino Giuseppe e Leone Maria Teresa, genitori esercenti la patria potestà sui proprio figlio minore Fiorentino Krassimir nato il 17 agosto 1993 e residente in Torremaggiore, via Quasimodo n. 2, hanno chiesto il cambio del nome da Krassimir in quello di Daniele.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I genitori:

Fiorentino Giuseppe - Leone Maria Teresa

C-29396 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tornei Luca, nato a Pescia il 6 dicembre 1965 e Cavati Barbara, nata a Pescia il 14 settembre 1963 residenti in Porcari in via Barsanti e Matteucci hanno chiesto per conto del figlio minore Gleb Antonovitch nato a Loznoe (Fed. Russa) il 9 aprile 1997 residente in Porcari, via Barsanti e Matteucci il cambiamento del nome in quello di Andrea.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Porcari, 3 novembre 1999

Cavati Barbara.

C-29409 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 9 agosto 1999 il procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Bacchin Ariana, nata a Padova il 13 gennaio 1939 e residente in via Pinton n. 1/A per il cambiamento del nome in «Arianna».

Opposizione a termine di legge.

Ariana Bacchin.

C-29414 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

S.A.T.E. Soc. coop. L'Alpina a r.l.

Comeglians (Udine), via Roma n. 19

Iscritta al 522 registro società del Tribunale di Tolmezzo

Si comunica che il dott. Ezio Raber domiciliato in Tolmezzo (Udine), via Divisione Garibaldi n. 8, in qualità di commissario liquidatore della società sopra indicata, ha depositato in data 18 marzo 1998 presso il Tribunale di Tolmezzo (Udine) il bilancio finale di liquidazione per gli effetti di cui all'art. 213, regio decreto n. 267/1942.

S-25969 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA**

I.R.P.E.A.

Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza

Padova, via Beato Pellegrino n. 155

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 11 nella sede di via Beato Pellegrino n. 155 a Padova avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione di un'area edificabile situata in Padova, via Canestrini n. 87.

Prezzo a base d'asta: L. 1.380.000.000. Per informazioni: tel. 0498720070.

Il presidente: Calore dott. Lucio

Il segretario generale: Cecchinato dott. Giancarlo

C-29389 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando d'asta ad unico incanto per l'alienazione di immobile di proprietà comunale posto in via Villanova n. 418, Villanova di Modena

Il comune di Modena intende alienare mediante asta pubblica: immobile sito in località Villanova, frazione di Modena, via Villanova n. 418, costituito da una porzione ex fabbricato rurale e una porzione a destinazione residenziale e commerciale, insistenti su una medesima area cortiliva.

L'immobile, da tempo inutilizzato, ricade, secondo il vigente PRG del comune di Modena in versione strutturale, nella zona elementare 1630 - area 08, per il quale è prevista la disciplina confermativa tramite un intervento di tipo diretto di ricomposizione e riqualificazione tipologica.

Prezzo base d'asta L. 685.000.000.

Le caratteristiche dell'immobile sono meglio specificate nel «Foglio norme e condizioni» e negli elaborati grafici a disposizione dei richiedenti.

Il giorno 20 dicembre 1999, alle ore 9, presso la Residenza Municipale - Piazza Grande n. 5 - Modena, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 163 del 4 novembre 1999, avrà luogo l'asta pubblica per l'aggiudicazione definitiva ad unico incanto al miglior offerente dell'immobile suindicato.

L'asta sarà tenuta ai sensi degli articoli 73 lettera C e 76, 1° e 2° comma, del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della Contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta sopraindicato.

L'aggiudicazione avrà luogo, nel rispetto della vigente normativa, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più conveniente per l'amministrazione, la quale comunque non dovrà essere inferiore al prezzo base d'asta indicato.

Non sono ammesse offerte in ribasso rispetto al prezzo base d'asta.

L'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà contenere l'indicazione del prezzo globale offerto, espresso in cifre ed in lettere e la sottoscrizione, con firma leggibile e per esteso, dell'offerente in possesso della capacità contrattuale, con indicazione della residenza e dovrà essere accompagnata da assegno circolare, con esclusione di ogni altro titolo, intestato al sindaco del comune di Modena, di importo pari al 10% dell'importo a base d'asta, a titolo di cauzione provvisoria.

L'offerta dovrà contenere inoltre la dichiarazione della perfetta conoscenza ed accettazione, senza riserve da parte del concorrente, del presente bando e del foglio «Norme e Condizioni» relativo.

L'offerta dovrà essere contenuta in busta chiusa, siglata o controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere indicato quanto segue: «Offerta per l'acquisto dell'immobile sito in via Villanova n. 418, posto in vendita dall'amministrazione comunale di Modena con bando d'asta in data 8 novembre 1999».

Tale busta dovrà contenere oltre all'offerta anche l'assegno circolare, le dichiarazioni di cui sopra, nonché quelle sottoindicale e dovrà pervenire al Protocollo generale del comune di Modena - Piazza Grande n. 5 entro le ore 12,30 del giorno 18 dicembre 1999. Si precisa a tal fine che non fa fede il timbro postale.

Trascorso tale termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Sono ammessi a partecipare alla gara, in forma singola o associata, tutti coloro che sono in possesso della capacità contrattuale.

Coloro che partecipano in nome e per conto di altre persone dovranno dichiarare nell'offerta di essere in possesso:

se partecipano per conto di persona fisica, della procura in data anteriore a quella fissata per la gara;

se partecipano per conto di persona giuridica (società legalmente costituita, ente ecc.), dell'atto del competente organo di amministrazione, attestante la volontà di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara.

La documentazione a comprova di quanto dichiarato dovrà essere presentata da parte del concorrente aggiudicatario, entro e non oltre trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di discordanza tra gli importi indicati, è valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

In caso di parità di offerte si procederà secondo quanto disposto dall'art. 77 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per la parte aggiudicataria a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione comunale lo sarà solo dopo l'adozione del provvedimento di definitiva aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio, che sarà detratto dall'importo della prima rata di acquisto, resterà comunque vincolato fino al saldo dell'intero prezzo offerto.

L'amministrazione comunale provvederà alla pronta restituzione del deposito cauzionale provvisorio alle ditte non risultate aggiudicatarie.

L'immobile suddescritto sarà alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti alla proprietaria amministrazione comunale.

Il trasferimento dell'immobile avrà luogo al momento della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita e, da tale data, decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato, saranno a carico dell'acquirente.

L'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento dell'intero importo offerto, maggiorato di I.V.A. (se ed in quanto dovuta ed all'aliquota spettante), con i seguenti tempi e modalità:

quanto al 30% dell'importo offerto entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento di definitiva aggiudicazione;

quanto al 30% entro tre mesi dalla suddetta data;

quanto al 30% entro sei mesi dalla suddetta data;

quanto al restante 10% a saldo, al momento della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita, da effettuarsi entro dieci giorni dall'invito che verrà fatto con lettera d'ufficio.

In caso di mancato rispetto dei termini di pagamento di cui sopra, così come di mancata presentazione della documentazione entro la data stabilita, si avrà la decadenza dall'aggiudicazione con conseguente devoluzione al comune della cauzione versata, oltre al risarcimento dei danni provocati all'ente in relazione anche alla differenza tra il prezzo offerto e quello di definitiva aggiudicazione. Qualora la parte venditrice ritenga di non procedere alla decadenza si applicheranno, rispetto alla scadenza di cui sopra, gli interessi di mora pari alla misura del tasso ufficiale di sconto, in vigore al momento, maggiorati del 3%.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla compravendita sono a carico della parte acquirente.

Gli elaborati tecnici e il Foglio norme e condizioni relativi al bene posto in vendita sono disponibili presso il Settore patrimonio del Comune di Modena (tel. 206969 - 206503 - 206562) nelle ore d'ufficio, ove potranno essere assunte informazioni riguardanti l'immobile e concordati eventuali sopralluoghi.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, sarà fatto riferimento alla legge e al Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato.

Modena, 8 novembre 1999

Il capo Settore patrimonio e partecipazioni patrimoniali:
dott.ssa Giulia Severi

C-29459 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI BOSCOREALE (Provincia di Napoli)

Piazza Pace n. 1

Tel. 081/8574228 - Fax 081/8581216

Estratto avviso di gara

Questa amministrazione, in esecuzione della delibera C.S. n. 204 del 4 novembre 1999, ha indetto gara mediante pubblico incanto, per l'affidamento quinquennale del Servizio di tesoreria. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del diciassettesimo giorno successivo alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale*. Il bando è pubblicato sul FAL della provincia di Napoli del 13 novembre 1999, cui si rimanda per maggiori informazioni.

Boscoreale, 11 novembre 1999

Il ragioniere generale: rag. Di Palma Ermelinda.

S-25948 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Avviso esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - S.A.H. - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +39 6 59586838, fax +39 6 59586853.

2. Licitazione privata.

3. CPC 84 - 865, 866 e classificazioni relative. Servizi di consulenza gestionale per l'evoluzione del CNEED delle Poste Italiane S.p.a.

4. Data di aggiudicazione: 3 novembre 1999.

5. Offerta economicamente più vantaggiosa, sensi art. 23, 1° comma, lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Numero offerte ricevute: 2.

7. RTI: IBM Italia S.p.a., Selfin S.p.a. e Sistemi Informativi S.p.a., via Sciagari n. 53 - 00144 Roma.

8. Importo contrattuale: L. 34.057.000.000 pari a € 17.588.972,61 al netto degli oneri fiscali.

12. G.U.C.E. n. 598/272 del 21 maggio 1999.

13. 11 novembre 1999.

14. 11 novembre 1999.

Direttore centrale: dott. A. Bellazzini.

S-25955 (A pagamento).

OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI ED AZIENDE RIUNITE

Bologna, via Marsala n. 7

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Opera Pia dei Poveri Vergognosi ed Aziende Riunite, via Marsala n. 7 - 40126 Bologna - Tel. 051.23.46.94 - Fax 051.22.61.00

2. Categoria di servizio 17 e descrizione numero CPC 64.

Servizio di ristorazione per i 69 ospiti della Casa Protetta Santa Marta e per i 12 utenti del Centro Diurno R. Ballotta.

L'importo del servizio per tutta la durata dell'appalto è stimato in L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 413.165).

3. Luogo di esecuzione: Bologna, presso la Casa Protetta Santa Marta, Str. Maggiore n. 74.

4. La prestazione del servizio è riservata a ditte in possesso dell'iscrizione alla CCIAA per il servizio oggetto dell'appalto.

5. Non è ammessa facoltà per le ditte concorrenti di presentare offerte per l'esecuzione di quota parte del servizio.

6. —

7. Durata del contratto: due anni con decorrenza presunta dal 1° febbraio 2000 al 31 gennaio 2002.

8.a) Richiesta informazioni e documentazione: Ufficio economato dell'Ente in indirizzo di cui al punto 1);

b) termine per richieste di documenti e capitolato speciale: da inoltrare a mezzo fax non oltre quindici giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta. Non è previsto alcun costo per la richiesta di documenti.

9. Apertura offerte: potranno intervenire esclusivamente i legali rappresentanti o titolari delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura.

Data, ora e luogo seduta pubblica apertura offerte: ore 10 del 10 gennaio 2000, via Marsala n. 7, Bologna.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria del 5% dell'importo contrattuale presunto, a carico dell'appaltatore.

11. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio. I pagamenti avverranno con le modalità precisate nel capitolato speciale d'appalto.

12. Non sono ammesse a presentare offerte raggruppamenti di imprese.

13. Condizioni minime: la partecipazione è riservata alle ditte che: esercitano da almeno tre anni il servizio di ristorazione in strutture residenziali per anziani o sanitarie ed abbiano fatturato nel triennio 1996/1997/1998 per tale attività un importo non inferiore a L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati; abbiano presentato la documentazione prevista nel capitolato speciale d'appalto.

14. Periodo durante il quale la ditta è vincolata alla propria offerta: centoventi giorni dal termine per la presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto.

16. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 7 gennaio 2000, al protocollo dell'ente in indirizzo di cui al punto 1), con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare il servizio, di revocare o modificare il presente bando.

L'ente appaltante declina ogni responsabilità per disguidi postali relativi all'invio di documenti.

17. Data di invio del bando: all'Ufficio pubblicazioni CE il 5 novembre 1999 e ricevuto dallo stesso il 5 novembre 1999 medesimo.

Il dirigente servizio assistenza: dott.ssa Monica Minelli.

B-1005 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Via Francesco Sforza n. 28

Tel. (02) 55031 - Fax 58304350

È indetta licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori di restauro dell'Abbazia di Mirasole in comune di Opera: completamento funzionale dell'edificio con porticato e stalle ad uso quaderna e delle case coloniche corpo sud-est, primo lotto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 nella formulazione introdotta dalla legge 16 novembre 1998, n. 415 e nel rispetto anche della legge regionale Lombardia 12 settembre 1983, n. 70, art. 24 e 25, con il criterio del massimo ribasso (sconto unico percentuale) sull'importo delle opere posto a base di gara. Ribasso che verrà applicato sia sull'importo delle opere a corpo, sia sull'elenco prezzi delle opere a misura.

Saranno escluse tassativamente le offerte in aumento.

L'anomalia dell'offerta sarà individuata con i criteri di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 nella formulazione introdotta dalla legge n. 415/1998.

La gara non sarà aggiudicata in presenza di una sola offerta valida. L'importo a base di gara è di L. 3.756.693.546 (€ 1.940.164) di cui L. 855.745.512 (€ 441.953) per il primo stralcio comprendente essenzialmente opere strutturali al rustico e L. 2.900.948.034 (€ 1.498.211) per il secondo stralcio comprendente le opere di completamento funzionale al primo stralcio compreso gli impianti tecnologici.

L'importo a base di gara comprende: opere edili e affini (categoria prevalente) per L. 2.121.712.050 (€ 1.095.926), opere da falegnameria per L. 91.345.375 (€ 47.183), opere da fabbro per L. 146.359.023 (€ 75.599), impianti meccanici (condizionamento, riscaldamento, estrazione aria, idrico, sanitario idrico antincendio) per L. 537.731.618 (€ 277.754), impianti elettrici (distribuzione, illuminazione, teleselezione, scariche atmosferiche, collegamenti impianti esistenti) per L. 762.545.580 (€ 393.877), impianto ascensori per L. 97.000.000 (€ 50.103).

Ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 gli oneri previsti per la sicurezza sono pari a L. 25.000.000 (€ 12.913) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

Trattandosi di lavori di restauro di immobile di interesse storico vincolato ai sensi della legge n. 1089/1939 è richiesta l'iscrizione alla categoria G2 per un importo non inferiore a L. 3.756.693.546.

I lavori dovranno essere eseguiti in cinquecentottanta giorni naturali successivi e consecutivi.

Saranno ammesse a partecipare imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

In tal caso ogni associato dovrà produrre la documentazione di cui al presente bando.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

La domanda per essere invitati alla gara, in carta legale, dovrà, a pena di inammissibilità:

1) essere redatta esclusivamente in lingua italiana;

2) contenere la denominazione, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax del richiedente;

3) riportare la dicitura: «Licitazione privata appalto dei lavori di restauro dell'Abbazia di Mirasole in comune di Opera: completamento funzionale dell'edificio con porticato e stalle ad uso quaderna e delle case coloniche corpo sud-est, primo lotto atti 181/97»;

4) essere corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C., per categoria ed importo non inferiori a quelli sopra indicati (in originale od in copia autentica) ovvero dalla dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante della ditta, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati della Comunità economica europea, dai documenti prescritti dall'art. 19, punto 4, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

5) contenere le seguenti dichiarazioni:

a) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di cui agli artt. 10 e seguenti della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

b) la cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data della domanda, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere di importo non inferiore a quello a base di gara;

c) il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data della domanda: il costo per il personale dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b);

d) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare, nelle ipotesi di imprese riunite gli importi di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere raggiunti per almeno il 60% della capogruppo mentre la restante percentuale del 40% dovrà essere posseduta per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

d) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti saranno provate secondo la lettera d'invito;

6) pervenire entro il *ventunesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il primo e secondo stralcio di lavori saranno finanziati come segue: primo stralcio con contributo regionale sul Fondo ricostituzione infrastrutture sociali Lombardia (FRISL) in base alla legge regionale Lombardia n. 33/1991 e successive modificazioni;

secondo stralcio con contributo regionale ai sensi della legge regionale Lombardia n. 35/1995 e successive modificazioni.

I pagamenti all'aggiudicatario avverranno sulla base di stati avanzamento lavori non inferiori a L. 300.000.000 (€ 154.959) ed in ogni caso saranno eseguiti soltanto dopo l'effettiva erogazione del contributo da parte della regione.

L'impresa che si avvarrà del subappalto o del cotitolo pagherà direttamente il subappaltatore o cottimista con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dalla legge n. 415/1998.

La cauzione provvisoria sarà del 2% dell'importo posto a base di gara e la cauzione definitiva sarà del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione di cui al punto 6).

L'offerta potrà svincolarsi dalla propria offerta ove il contratto non sia concluso entro centottanta giorni dalla gara.

Le informazioni possono essere richieste al Servizio affari generali, via Francesco Sforza, 28, Milano - Tel. 02/5503.8325, fax 58304350 (responsabile del procedimento per la fase dell'istruttoria: dott.ssa Franca Mosconi).

Milano, 9 novembre 1999

Il commissario straordinario: prof.ssa Daniela Mazzuconi

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi

M-8571 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Corpo di polizia municipale - Sezione segreteria comando

Avviso di asta pubblica per la fornitura di arredi per gli uffici presso la nuova sede della polizia municipale

Si informa che all'Albo pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio, dal 3 novembre 1999 al 9 dicembre 1999 è affisso il bando integrale di gara per la fornitura di arredi per gli uffici presso la nuova sede della polizia municipale.

Importo a base d'asta L. 38.000.000 pari a € 19.622,36.

Aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo d'asta.

Tempo di esecuzione: trenta giorni.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Termine consegna offerte: ore 12 del 9 dicembre 1999.

Apertura plichi: ore 14 del 13 dicembre 1999.

Ulteriori informazioni: sezione segreteria comando della polizia municipale istruttore Posterio Antonio, tel. 02/92.78.289.

Cernusco sul Naviglio, 8 novembre 1999

Il dirigente settore polizia municipale:
dott. Pietro Minervini

M-8577 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda milanese servizi ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A. - Via Olgettina, 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 96/99 indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il procedimento di cui agli artt. 73, lett. c) e 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo citato, per il servizio di prelievo, trasporto e trattamento (cernita) dei rifiuti ingombranti da raccolta differenziata, da scarichi abusivi e smaltimento del sovrappiù derivante dalle suddette operazioni; periodo: 1° febbraio 2000 - 28 febbraio 2001. Quantitativo presunto: 133.000. Prezzo base di gara: L/kg. 190 I.V.A. esclusa, ecotassa compresa - € 0,098.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano e impianti di trattamento/smaltimento.

4. Il servizio è regolato dal capitolato speciale e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvigionamenti Amsa, tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30, sabato escluso).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 6 dicembre 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione completa dell'impresa, numero telefonico/telefax, L.P. n. 96/99 e oggetto gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'Unione europea;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati,

la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma 11, legge 15 maggio 1997, n. 127 come modif. dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 5 del capitolato speciale.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 9 dicembre 1999. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

8. La gara verrà aggiudicata all'impresa che avrà formulato il prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Saranno escluse offerte in aumento. A.M.S.A. potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

9. Responsabile procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

10. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 9 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-8578 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Piazza S. Rocco n. 9
Tel. 02/90000734 - Fax 02/9009354

Estratto avviso pubblico incanto

È indetta per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 9,30 pubblico incanto per la fornitura in opera di serramenti della scuola media statale «Scotti Aquilino».

Il termine ultimo di presentazione delle offerte è il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 12, da redigersi in carta legale.

Importo fornitura a corpo L. 97.410.000 I.V.A. esclusa (€ 50.308,06).

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso come determinato ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Il bando integrale e il capitolato speciale d'oneri sono ritirabili presso l'U.T.C., no invio fax.

Il sindaco: Bertolazzi Giovanni

Il responsabile del procedimento: geom. Alberico Damaris

M-8579 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442-2439, fax (011) 442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 157/99 per il servizio di animazione e terapia occupazionale per gli anziani ospiti degli istituti di riposo e del centro diurno di via Principi d'Acaja.

Cat. 25 - CPC 933.

Importo base I.V.A. esclusa: L. 1.081.600.000 (€ 558.599,78).

3. Luogo della prestazione: Torino.

4. La prestazione del servizio è aperta a: associazioni riconosciute e non riconosciute, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, istituzioni private di assistenza e gli altri organismi non aventi scopo di lucro, cooperative, ditte, raggruppamenti e consorzi.

8. Durata del servizio: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, per garantire la continuità del servizio a carattere pubblico;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/95, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 2 dicembre 1999.

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino (per la divisione servizi socio assistenziali - Ufficio coordinamento ricoveri anziani);

d) redazione: lingua italiana;

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza del punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: L. 54.080.000 (pari ad € 279.929,99).

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, in bollo, a firma autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998) è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, dovrà contenere, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, degli art. 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 358/1992, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri e albi previsti, in relazione alla propria natura giuridica, dalla vigente normativa;

indicazione di Istituti di credito che possano rilasciare idonee referenze bancarie;

precedenti ed attuali attività svolte nella gestione del servizio di animazione e terapia occupazionale all'interno o fuori del territorio della città, precisando per incarico di chi e per quale periodo e con quale continuità, unendo una sintetica descrizione delle stesse, da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi e il loro esito, nonché eventuali revoche di contratti.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995) valutabile in base ai seguenti elementi:

- 1) progetto: fino a 40 punti;
- 2) esperienza: fino a 15 punti;
- 3) prezzo: fino a 45 punti.

15. Finanziamento: mezzi di bilancio, attualmente limitato a L. 540.800.000 (€ 279.299,89).

Il contratto avrà efficacia limitata a suddetto finanziamento con riserva di estensione in relazione agli ulteriori impegni di spesa che verranno approvati.

Pagamenti: art. 18 del capitolato.

Informazioni su deliberazione e ritiro del capitolato, previo pagamento della somma di L. 4.500 a titolo di rimborso spese di riproduzione, presso la Divisione servizi socio assistenziali - Ufficio ricoveri anziani - Torino, via Giulio n. 22, tel. 011.442.5331/5230.

17/18. Data invio/ricevimento bando CEE: 15 novembre 1999.

Torino, 28 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29340 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442-2439, fax (011) 442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 181/99 ampliamento servizi e attività museali: sorveglianza e manutenzione presso i musei della città di Torino.

Cat. 26 CPC 9633.

Importo base I.V.A. esclusa L. 2.574.027.500 (pari a € 1.329.374,26).

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: 1° febbraio 2000-30 giugno 2000/1° luglio 2000-30 giugno 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, al fine di stipulare le convenzioni di cui al comma 6, articolo 2 del decreto legislativo n. 468/1997 entro i termini ivi previsti;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 2 dicembre 1999;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la Divisione servizi culturali settore musei);

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: L. 157.147.500, € 81.159,91.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invio, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la pre-

sentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

denominazione, ragione sociale, iscrizioni e registri ed albi previsti dalla normativa vigente; nel caso in cui la richiesta di invito alla gara venga presentata da un raggruppamento o consorzio, tali dichiarazioni devono riguardare ciascun partecipante;

di aver svolto attività simili a quelle oggetto della presente gara per un importo non inferiore a 200 milioni complessivi negli ultimi tre anni con la precisazione della durata e unendo una sintetica descrizione;

indicazione di Istituti di credito che possano rilasciare idonee referenze bancarie.

In caso di consorzio o raggruppamento le dichiarazioni devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e articolo 6 del capitolato) tenendo conto dei seguenti elementi:

prezzo: fino a 40 punti;

progetto: fino a 45 punti;

risorse dell'impresa, capacità ed esperienza: fino a 15 punti.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta; in questo caso, la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà opportuni.

15. Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente a L. 1.721.583.500, pari a € 889.123,67 (I.V.A. compresa).

Informazioni e ritiro capitolato presso la Divisione servizi culturali settore musei - Borgo medioevale - Torino, viale Virgilio, parco del Valentinello, tel. 011.6699372, tel. e fax: 011.655356.

17/18. Data invio/ricevimento bando CEE: 15 novembre 1999.

Torino, 25 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29341 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 149/99 del 6 ottobre 1999, aggiudicata in data 20 ottobre 1999, per recupero funzionale area ex FERT - Parco tecnologico per la ricerca e produzione di servizi multimediali - Interventi di completamento DOCUP 1997/99.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

ATI Brulli S.p.A./C.M.E S.r.l.; ATI C.E.T.P. Consorzio Elettrici Torino e Provincia S.r.l./S.A.M.E.T. Società Artigiana Manutenzione Elettriche Torino di Di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe S.n.c./I.C.A. S.r.l.; ATI Caparelli Carlo Impianti Elettrici/C.E.P.P.I. S.r.l./Carlo Marinaro Impresa Elettrica; ATI Comat S.r.l./Ciet S.r.l./Giovanni e Cesare F.lli Ceresa S.p.A./Comnafta Giachino S.r.l.; ATI Ellemme Impianti S.r.l./Scuotto Impianti Elettrici e Tecnologici S.r.l.; ATI Euroimpianti S.r.l./T.I.G. Torino Impianti Generali S.r.l./Sorba Franco S.r.l.; ATI Fiorese Silvano S.r.l./Impianti Elettrici Berganin S.a.s. di Bergamin Stocco Danilo & C.; ATI Guerrato S.p.A./Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; ATI Lecce Antonio/Impianti della Civile e Industriale di Romito Nicola & C. S.n.c./Gaspare Barresi S.p.A.; ATI Scuto Salvatore & Figli S.r.l./Impresa Scuto Michele S.p.A./Giardina Salvatore & C. S.n.c.; ATI Sedol di Vito Noto/Tecnoimpianti S.n.c. di Chiaromonte Giovanni & C./Elettrotecnica Generale S.r.l.; Aerimpianti S.p.A.; Bogetto Impianti S.p.A.; ATI Brondolo S.r.l./Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c.; ATI F.lli Carosi & C. S.r.l./OR.EL. S.r.l./Vermini Umberto Impianti Elettrici; Ciet S.p.A.; Coelma Impianti S.r.l.; Colafache Servizi S.p.A.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Eleca S.p.A.; Elettromeccanica Galli Italo S.p.A.; ATI Ericsson Telecomunicazioni S.p.A./M.I.T. di Ulivi & Zeme S.r.l.; Gemmo Impianti S.p.A.; Giordano & C. S.p.A.; Gozzo Luigi & C. S.n.c.; I.E.L.E.T. Impianti Elettrici e

Telefonici S.p.A.; Ictet - Industria Elettrotecnica S.p.A.; Impretecnic S.p.A.; Insel S.p.A.; Installazioni Impianti S.p.A.; Iter Costruzioni e Impianti S.r.l.; ATI Massarella Guido/Alfredo Cecchini S.r.l./M.I.T. di Silvio Alvoli & C. S.n.c./La Terra Giovanbatista; O.I.T. Organizzazione Impianti Tecnologici S.r.l.; Orion S.c.r.l.; Orsi Impianti S.r.l.; Paolin Gaetano Impianti Tecnologici S.r.l.; Salice Tecno S.p.A.; ATI Stacchiotti Impianti S.p.A./Impreservices S.r.l.; Zilio S.p.A.

È risultata aggiudicataria l'associazione temporanea d'impresa:

Euroimpianti S.r.l./T.I.G. Torino Impianti Generali S.c.r.l./Sorba Franco S.r.l., con sede in Torino, corso Novara n. 116, con il ribasso del 19,358%.

Torino, 27 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29342 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442-2439, fax (011) 442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 180/99 potenziamento delle attività didattiche divulgative di inventariazione e catalogazione presso i musei della città di Torino.

Cat. 26 CPC 9633.

Importo base I.V.A. esclusa: L. 2.297.527.500 (€ 1.186.573,93).

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: 1° febbraio 2000-30 giugno 2000/1° luglio 2000-30 giugno 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, al fine di stipulare le convenzioni di cui al comma 6, articolo 2, del decreto legislativo n. 468/1997 entro i termini ivi previsti;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 2 dicembre 1999;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la divisione servizi culturali settore musei);

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: L. 136.957.500, € 70.732,65.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

denominazione, ragione sociale, iscrizioni e registri ed albi previsti dalla normativa vigente; nel caso in cui la richiesta di invito alla gara venga presentata da un raggruppamento o consorzio, tali dichiarazioni devono riguardare ciascun partecipante;

di aver svolto attività simili a quelle oggetto della presente gara per un importo non inferiore a 200 milioni complessivi negli ultimi tre anni con la precisazione della durata e unendo una sintetica descrizione;

indicazione di Istituti di credito che possano rilasciare idonee referenze bancarie.

In caso di consorzio o raggruppamento le dichiarazioni devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e articolo 6 del capitolato) tenendo conto dei seguenti elementi:

- prezzo: fino a 40 punti;
- progetto: fino a 45 punti;
- risorse dell'impresa, capacità ed esperienza: fino a 15 punti.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta; in questo caso, la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà opportuni.

15. Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente a L. 1.721.583.500, pari a € 889.123,67 (I.V.A. compresa).

Informazioni e ritiro capitolato presso la Divisione servizi culturali settore musci - Borgo medioevale - Torino, viale Virgilio, parco del Valentino, tel. 011.6699372, tel. e fax: 011.655356.

17/18. Data invio/ricevimento bando CEE: 15 novembre 1999.

Torino, 25 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29343 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

1. Ente aggiudicatore: azienda trasporti Milanesi - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818244, fax 02/6887778.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Oggetto della fornitura: lotto 1: sale semplici per vetture metropolitane, lotto 2: coppie coniche per vetture metropolitane, a disegni e capitolato A.T.M.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. S-88/272 del 6 maggio 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

6. Numero delle offerte ricevute: n. 5.

7. Aggiudicatario: lotto 1: Lucchini S.p.a., via Oberdan, 1/A, 25128 Brescia, lotto 2: Daimler Chrysler Rail System S.p.a., viale Europa, 24 - 20090 Segrate - Milano.

8. Data di invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 3 novembre 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-8588 (A pagamento).

COMUNE DI LA CASSA (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

Oggetto: appalto servizio di raccolta e trasporto RR.SS.UU. e raccolta differenziata esclusi i pericolosi.

Importo a base d'appalto: L. 78.500.000, annuo pari a € 40.541,87.

Metodo di gara: asta pubblica con il combinato disposto dagli art. 73 lettera c) e 76 del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato. Durata del servizio: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004.

Finanziamento: fondi propri di bilancio.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del 6 dicembre 1999.

Apertura buste: ore 10 del 7 dicembre 1999.

Il bando di gara è in pubblicazione integralmente all'albo pretorio del comune di La Cassa, piazza XXV aprile n. 6.

La Cassa, 8 novembre 1999.

Il sindaco: Rolfe geom. Roberto.

T-2173 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 199/99

Oggetto: riutilizzo ex palestra ad uso sala polivalente - Via Negarville n. 30/2. Importo base: L. 463.105.832, oltre L. 23.155.750, per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 486.261.582, pari a € 251.133,15.

Categoria A.N.C.: «G1» (2) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappalti (iscrizione non obbligatoria):

«G11» per L. 150.000.000; «S6» «S8» per L. 75.000.000; «S1» «S3» «S7» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: prestito obbligazionario città di Torino 1999/2019 mecc. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoventi giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 14 dicembre 1999, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 15 dicembre 1999, in una sala del palazzo comunale dove si procederà all'ammissione del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per riutilizzo ex palestra ad uso sala polivalente - Via Negarville 30/2».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inscrizione delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 750.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico manutenzione edifici municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) o persona da essi delegata ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali;

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 9 dicembre 1999.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 9.725.000 (5.022,54 €), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata e i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico manutenzione edifici municipali, piazza San Giovanni 5 - Torino - Tel. (011) 442-3589/2152 - Fax (011) 443-3150.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, signora Barbieri.

Torino, 4 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale Acquisti - Contratti - Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29344 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 133/99 del 13 ottobre 1999, aggiudicata in data 27 ottobre 1999 - Ambito Spina 3 - Comprensorio C-Michelin - Demolizione e bonifica. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

ATI Impresa F.lli Arlotto/Impregest S.r.l.; ATI Burgazzi S.p.a./C.I.S. S.p.a.; ATI C.M.E. Consorzio Imprenditori Edili S.r.l./Ediluolo S.p.a.; ATI Cerutti Lorenzo S.r.l./Alfa Costruzioni S.r.l.; ATI Donati S.p.a./Dema Costruzioni S.r.l./Tirrena Lavori S.r.l.; ATI Fratelli Baraldi Imcam S.r.l./Dott. Carlo Agnese S.p.a.; ATI ing. Vito Rutunno S.p.a./Solles S.p.a.; Arcas S.p.a.; Bianchino S.a.s.; C.I.S. Compagnia Italiana Strade S.p.a.; CM Cantieri Moderni S.r.l.; Carrara Battista S.r.l.; CO.GE.FA S.p.a.; CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo; Cogeis S.p.a.; Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Comedile S.r.l.; ATI Demicod S.r.l./Impresa Melinato Eliu/D.E.A. di V. Dittadi & C. S.n.c.; Despe S.r.l.; Ecomover S.r.l.; Edil Scaviter S.r.l.; Impresa dott. Focani ing. Luigi di M. Focanti & C. S.a.s.; ATI Società General Smontaggi S.r.l./Impresa Albani S.r.l./R.N.A. Compagnia di Escavazioni S.r.l.; Ghigliazza F.lli S.p.a.; Impresa di Costruzioni ingg. Giovannini e Micheli S.p.a.; Iesta Reggiani S.r.l.; ATI Idrotecna S.p.a./Italeucoperi S.n.c.; Lauro S.p.a.; Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; Lombardini S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni; Ing. E. Mantovani S.p.a. - Matioda Pierino e Figli S.p.a.; Milesi

S.p.a.; Pasquazzo S.p.a.; Preve Costruzioni S.p.a.; ATI Reggiani S.r.l./A.C.R. di Reggiani Albortino S.p.a.; S.I.C.O.S. S.p.a.; Sarti ing. Giuseppe & C. Impresa Costruzioni S.p.a.; Torino Scavi Manzone S.p.a. Costruzioni Generali; Unieco S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta: Lombardini S.p.a. «Impresa Generale di Costruzioni», con sede in Roma, via Serchio n. 9/11, con il ribasso del 48,650%.

Torino, 4 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale Acquisti - Contratti - Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29345 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Catania - Servizio contratti, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania, tel. 095/7421111, fax 095/313437.

2. Importo, categoria del servizio e natura delle prestazioni richieste: l'importo del servizio è di L. 970.000.000 pari a € 500.963,19, I.V.A. esclusa, soggetto a ribasso secondo la vigente normativa. Saranno ammesse solo offerte in ribasso o alla pari, mentre saranno escluse le offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto è la realizzazione di campagne di promozione finalizzate alla valorizzazione e fruizione del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e naturalistiche della città.

Ulteriori informazioni saranno indicate nel capitolato d'oneri.

3. Luogo di esecuzione: comune di Catania, diffusione locale nazionale e comunitaria.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione, in forza di disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: nessuna indicazione.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa:

direttiva 94/342/Comunità europea del 31 maggio 1994.
decreto legislativo n. 157/1995.

4.c) Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum delle persone incaricate della prestazione del servizio: i concorrenti che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione dell'incarico dovranno indicare il nome, la qualifica professionale e il curriculum dei soggetti incaricati della prestazione del servizio.

5. Divisione in lotti: oppure eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: non sono previste varianti in corso d'opera.

7. Responsabile del procedimento: dott. Vittorio Reale, direttore struttura politiche comunitarie, cui è affidata la responsabilità delle attività istruttorie, preparatorie e propositive relative a quanto costituisce oggetto del presente appalto.

8. Subappalto: in considerazione della specificità del servizio e del livello di capacità tecnico professionale e di idoneità economico-finanziaria richieste ai soggetti portatori dello stesso è consentito fare ricorso al subappalto per la realizzazione di forniture comprese nell'appalto e comunque per quanto non compreso nel servizio principale. Il subappalto deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione ed è comunque subordinato alla condizione che, all'atto della formulazione dell'offerta la ditta partecipante indichi le parti che intende subappaltare ed i nominativi dei soggetti indicati come subappaltatori.

9. Durata del contratto: l'incarico avrà durata fino al dicembre 2001 con obbligo della completa realizzazione del programma, subordinatamente ad una verifica del servizio prestato sulla base delle attività realizzate.

10.a) Denominazione ed indirizzo presso il quale possono essere richiesti i documenti del caso: la documentazione relativa ai servizi oggetto dell'incarico, insieme al capitolato d'oneri, che costituisce parte integrante del presente bando può essere richiesta presso la struttura politiche comunitarie dell'amministrazione, sita in Catania, via S. Euplio, 13, scala A, 6° piano, dalle ore 10, alle ore 12, dei giorni feriali, sabato escluso.

10.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il 6 dicembre 1999.

10.c) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 9, del 16 dicembre 1999.

11.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: all'apertura delle offerte potrà presenziare un rappresentante per ciascun offerente, debitamente autorizzato dal legale rappresentante.

11.b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 16 dicembre 1999, ore 10 presso la sede indicata al punto 1.

12. Requisiti di ammissione: per poter essere ammesse alla gara le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione in caso di inosservanza:

1) copia dello statuto societario e atto costitutivo;

2) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o atto equivalente con nominativo del legale rappresentante per la categoria corrispondente al servizio da appaltare (servizi di informazione, sensibilizzazione e pubblicità di cui alla cat. 13, n.f. CPC 871 alleg. 1, decreto legislativo n. 157/1995);

3) dichiarazione della ditta partecipante, resa nelle vigenti forme di legge, da cui risulti che la stessa, in qualunque forma costituita, non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o altra situazione equivalente ed, altresì, che nei confronti della medesima non è stata avviata alcuna procedura né è stata presentata istanza al Tribunale fallimentare finalizzata alla situazione di cui sopra;

4) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che il proponente non si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992) nonché di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine penale o morale previsti dalla vigente normativa;

5) idonee dichiarazioni bancarie (in caso di raggruppamento di prestatori di servizi, soltanto della società capogruppo) come meglio specificato in seguito;

6) quietanza della civica tesoreria (sita in Catania) comprovante l'effettuato versamento della cauzione provvisoria pari al 5% della cifra posta a base d'asta al netto di I.V.A. in contanti oppure in titoli di Stato od obbligazioni del comune al valore di borsa che dovranno essere depositati presso la tesoreria comunale, la quale a presentazione del presente invito, li accetterà rilasciandone ricevuta. Inoltre la garanzia potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa ai sensi della legge 10 giugno 1992, n. 348, e dovrà essere valida fino alla stipulazione del contratto.

Tali cauzioni verranno restituite dopo l'aggiudicazione definitiva ai concorrenti non risultati aggiudicatari.

13. Capacità economico-finanziaria. A dimostrazione della capacità economica e finanziaria, le ditte interessate, per essere ammesse alla gara, dovranno presentare, in aggiunta ai documenti richiesti al precedente punto 12, pena l'esclusione, l'esclusione in caso di inosservanza, la seguente documentazione:

1) adeguate referenze bancarie in busta chiusa e sigillata attestanti la serietà, la correttezza e la garanzia di affidabilità della ditta concorrente;

2) bilanci o estratti dei bilanci della ditta relativi agli ultimi tre esercizi finanziari;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture dei servizi identici a quelli oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi. Tale importo deve essere almeno pari a L. 600.000.000.

4. Dichiarazione concernente la cifra globale d'affari e in servizio riferita all'ultimo triennio. Tale cifra globale (d'affari e in servizio) deve essere almeno pari a L. 1.500 milioni. Si precisa che, se trattasi di ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane la copia globale d'affari deve essere documentata da copie autentiche delle dichiarazioni I.V.A.; se trattasi di società di capitali o di altri soggetti, la documentazione probatoria è costituita dalle copie dei bilanci corredati dalle note di deposito degli stessi in Tribunale.

14. Capacità tecnico-professionale: a dimostrazione della capacità tecnico-professionale, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; se trattati di servizi prestati a favore di enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati dagli enti medesimi; se trattati di servizi resi in favore di privati, la attestazione è resa dal beneficiario privato o dallo stesso concorrente;

2) indicazione dei tecnici, degli organi tecnici inquadrati nell'organico della ditta e di quelli incaricati del controllo di qualità, nonché del numero medio annuo di dipendenti della ditta concorrente e del numero di dirigenti impiegati nell'ultimo triennio;

3) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti responsabili delle prestazioni dei servizi, con particolare riferimento, per questi ultimi, al possesso di una completa e professionale conoscenza della lingua inglese e francese;

4) indicazione degli strumenti di lavoro, e di ricerca e di studio utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne la qualità;

5) dichiarazione del possesso della capacità di servizio completo, con contestuale obbligo di seguire il committente in tutte le fasi di sensibilizzazione e pubblicità dalla determinazione alla strategia e degli obiettivi dell'esecuzione delle azioni e della valutazione dei risultati ottenuti;

6) curriculum vitae dei soggetti direttamente e concretamente responsabili della prestazione dei servizi in oggetto;

7) scrittura privata da cui risulti l'eventuale intenzione dei concorrenti di costituirsi associazione temporanea di imprese con l'indicazione dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti.

15. Raggruppamenti temporanei di imprese: è consentita la partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese sia di tipo orizzontale che di tipo verticale. Per quanto concerne le specifiche modalità di costituzione, partecipazione e regolamentazione degli stessi si fa richiamo, per quanto non espressamente previsto nel presente bando, all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In ogni caso i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale devono essere comprovati dal raggruppamento nel suo complesso.

16. Integrazione documentale: nei limiti consentiti dagli artt. 12, comma 1, 13, 14 e 15, del decreto legislativo n. 157/1995, l'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 16 dello stesso decreto, di invitare i concorrenti, se necessario a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. Autocertificazione: le ditte interessate, sono autorizzate, nei limiti consentiti e con l'osservanza della modalità prevista dalla vigente normativa, a produrre in sostituzione delle certificazioni richieste nel presente bando, dichiarazione sostitutiva autenticata nei modi di legge in regola con la prescrizione della legge sul bollo, ove prescritto.

18. Modalità di invio della documentazione: la stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese (come mandante ovvero come mandataria). Il plico, sigillato con ceralacca e contenente l'offerta e la documentazione richiesta, potrà essere inviato con qualsivoglia mezzo, in modo che pervenga al Comune di Catania - Ufficio Contratti, entro le ore 9 del giorno 16 dicembre 1999.

Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. L'invio di detto plico, che dovrà recare all'esterno il nome del concorrente e l'indicazione dell'oggetto della gara, si intende fatto ad esclusivo rischio dei singoli partecipanti, per cui non saranno ammessi reclami in caso di mancato o ritardato arrivo, come pure non saranno ammessi reclami, e il concorrente sarà escluso dalla gara, qualora il plico a causa di mancata indicazione sull'esterno pervenga in tempo utile al predetto indirizzo.

Per le modalità dettagliate di invio o presentazione dei plichi di offerta si fa rinvio agli artt. 7 e 8 del capitolato d'oneri.

19. Periodo durante il quale l'offerta è vincolata alla propria offerta: l'offerta è vincolata alla propria offerta per un periodo di centotanta giorni dalla data di presentazione.

20. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, regolato dall'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, secondo i seguenti criteri in ordine di importanza:

1) qualità e completezza del servizio in tema di capacità di seguire il cliente in tutte le fasi di un'azione di relazioni pubbliche - max 40/100;

2) coerenza delle strategie proposte con gli obiettivi e definizione della strategia di comunicazione in termini di tipologia di azioni, mezzi di comunicazione, tempi, risorse dedicate - max 30/100;

3) creatività ed innovatività delle proposte - max 10/100;

4) definizione delle modalità di monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti - max 10/100;

5) costo complessivo del servizio - max 10/100.

21. Altre informazioni:

1) la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;

2) il capitolato d'oneri è parte integrante del presente bando. Il progetto parte territoriale per l'occupazione è a disposizione degli interessati, unitamente agli altri elaborati di gara, presso la struttura politica comunale sita in Catania - Via S. Euplio, 13 - Sc A - 6 p.;

3) l'aggiudicazione della gara costituisce impegno giuridicamente vincolante.

22. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 25 ottobre 1999.

Il direttore della struttura politiche comunitarie:
dott. Vittorio Reale

Il direttore: dott. Antonio Balsamo

C-29346 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Padova, piazza Antenore n. 3

(Servizio gare e contratti - Tel. 049/8201682 - Fax 8201621)

Avviso di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 15 dicembre 1999, alle ore 9, presso la sede della provincia sono indette separate aste pubbliche, per mezzo di offerte segrete, ad unico incanto, per l'appalto dei lavori di manutenzione periodica, mediante stesa di conglomerato bituminoso, delle strade provinciali, bilancio 1999, con ammissione di offerte esclusivamente in ribasso percentuale. L'asta sarà presieduta da un dirigente della provincia. Importi a base d'asta:

1° reparto L. 1.545.000.000 (€ 797.925,91), oltre I.V.A.;

2° reparto L. 1.512.000.000 (€ 780.882,83) oltre I.V.A.;

3° reparto L. 1.735.500.000 (€ 896.310,95); oltre I.V.A.

Iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 (ex 6), di cui al D.M.L.L.PP. 15 maggio 1998, n. 304, per importo adeguato.

Termine esecuzione lavori: giorni 100 (cento), per ogni reparto.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi dei rispettivi C.S.A., ex art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e dall'art. 7 della legge n. 415/1998, con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della legge n. 14/1973, con esclusione automatica, per ciascuna gara, delle offerte anormali, che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla percentuale di anomalia individuata in applicazione del criterio stabilito dal precitato art. 21, comma 1-bis. Si aggiudicherà anche in caso di una sola offerta valida.

La provincia si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della l. 109/1994, come modificato dall'art. 3 legge n. 415/1998.

Le offerte, corredate con la documentazione e con le modalità richieste nel bando di gara integrale, dovranno pervenire al protocollo generale dell'Ente, all'indirizzo di cui al frontespizio, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, entro le ore 12 del giorno precedente le gare.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio relazioni con il pubblico (Tel. 049/8201212 - Fax 8201216) ed è consultabile al sito internet della provincia: www.provincia.padova.it.

Padova, 8 novembre 1999

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-29347 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (Comune di Sarre)

Sarre, località Tissoret, n. 56 (AO)

Tel. 0165/257001

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica l'esito della gara relativa ai lavori di potenziamento e razionalizzazione dell'acquedotto comunale, importo a base di gara L. 4.115.199.700, esposita in data 6 e 20 settembre 1999.

Imprese partecipanti: 1) ATI Co.Ge.A. Impresit S.r.l. - Vi.En.Vi. Costruzioni S.a.s. - Coraggio geom. Generoso; 2) ATI Grattacaso Costruzioni - I.C.E.P. S.a.s.; 3) Ferrero Attilio S.p.a.; 4) Impresa De Giuliani S.r.l.; 5) ATI Ambiente S.r.l. - Almeria Costruzioni S.r.l.; 6) ATI Piemonte Costruzioni S.r.l. - Co.Ge.V.; 7) ATI Vieta Quinto & Figli S.a.s. - Cattaneo S.p.a.; 8) Tagliabue S.p.a.; 9) Concoop; 10) F.lli Manghi S.p.a.; 11) ATI Ediluboz S.r.l. - Bianchino S.a.s.; 12) ATI F.lli Rom S.r.l. - S.E.L.I. S.a.s.; 13) Co.Ge.Is. S.p.a.; 14) F.lli Poscio S.p.a.; 15) Isaf S.r.l.; 16) ATI Impresa Brogioli S.r.l. - Bianchiera & C. S.p.a.; 17) Italtubi S.p.a.; 18) ATI Impresa Saudin P. & C. S.n.c. - Cometto e Tercinio S.a.s. - Gerbaz Costruzioni S.r.l.; 19) ATI Elcea S.p.a. - Ieoval S.r.l.; 20) ATI Vi.Co. S.r.l. - Duroux S.r.l.; 21) Impresa Angelini Vincenzo; 22) ATI Bionaz Siro & C. S.n.c. - Edilvù - Dalle Renato; 23) ATI Tour Ronde S.r.l. - Cheillon Piero & C. S.n.c.; 24) ATI Jacquemod Costruzioni di Jacquemod & C. S.n.c. - Gheller Raimondo S.a.s. - Vibrocement di Luboz Ennio; 25) ATI Duclous Silvio S.a.s. - Impresa Droz Blanc Remo; 26) So.Ge.Co. S.r.l.; 27) ATI Infratre S.r.l. - Fratelli Dufour S.a.s.; 28) Mattioda Pierino e Figli S.p.a.; 29) Alpi Scavi S.n.c. - Si.Am. di Ansermin Alberto & C. S.n.c.; 30) Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro.

Imprese escluse: una. Migliore offerente: impresa Mattioda Pierino e Figli S.p.a. - Cuorné (TO) con un ribasso del 16,161%.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della legge regionale 12/96, art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, con l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Sarre, 4 novembre 1999

Il capo ufficio tecnico: geom. Pierino Nex.

C-29348 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

Avviso gara esposita

1. Ente appaltante: istituto ospedaliero di Sospiro, piazza Libertà 2, 26048 Sospiro (CR) - Tel. 0372/6201 - Fax 0372/602099-623269.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, secondo il criterio del prezzo più basso.

3. Luogo di consegna: sede dell'istituto.

4. Natura, quantità dei prodotti da fornire, ditte aggiudicatrici e prezzi di aggiudicazione: traverse salvamaterasso mis. 60x90 n. 180.000 circa a L. 387,85 - ditta Santex S.p.a. di Milano; pannolini rettangolari con barriera n. 360.000 a L. 166 - ditta Fater S.p.a. di Pescara; pannolini mutandina tg. grande n. 360.000 a L. 459 - ditta Artsana S.p.a. di Grandate; pannolini mutandina tg. media n. 50.000 a L. 392 - ditta Farmex S.r.l. di Somma Vesuviana.

5. Offerte ricevute: n. 10.

6. Data delibera di aggiudicazione: 19 ottobre 1999.

Responsabile del procedimento: rag. Albertoni Adriano

C-29349 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

Avviso di esito di gara

1. Ente appaltante: comune di Barga, via di Mezzo, 45 - 55051 Barga (LU), telef. 0583/72471, fax 0583/723745.

2. Procedura: asta pubblica art. 73 e 76 del regio decreto n. 827/1924. Affidamento fornitura gasolio riscaldamento e conduzione, manutenzione centrali termiche edifici comunali, stagio, ne 1999/2000.

3. Gara: ore 10 del 20 ottobre 1999.

4. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso.

5. Ditte partecipanti e ammesse: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Atriplex S.r.l. Importo fornitura gasolio: L. 1.157, oltre I.V.A. a litro; conduzione e manutenzione centrali termiche: L. 22.440.000 oltre I.V.A.

Il responsabile uff. contratti: Gian Luigi Bernardini.

C-29351 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto Codice gara 1671

1. Ente appaltante: comando generale dell'arma dei carabinieri, Tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Genova - Cas. «V. Veneto».

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di una nuova recinzione perimetrale ed impianti di illuminazione e tele sorveglianza.

4. Importo a base di gara: L. 581.429.371 (€ 300.283,20), di cui L. 31.093.951 (€ 16.058,68) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere incorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: duecentodieci giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la direzione lavori del genio del comando generale dell'arma dei carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione certificata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: comando generale dell'arma dei carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 10 dicembre 1999 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 11.628.600 (€ 6.005,67), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4610 E.F. 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e con classifica previste al punto 5, possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ANS - UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8, comma 11-bis e agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva 93/37/Comunità Economica europea del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

- a) certificato del tribunale in corso di validità;
- b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;
- c) certificato dell'albo nazionale dei costruttori in corso di validità;
- d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;
- e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) Dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere (a), (b), (c), (d), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Genova e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo comando generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo del servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo ten. col. ammm.com.:

Claudio Matalone

C-29352 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO Servizio amministrativo - Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 1672*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Velletri (Roma) - Caserma «S. D'Acquisto».

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione e realizzazione dei lavori per la sostituzione degli infissi esterni.

4. Importo a base di gara: L. 711.711.688 (€ 367.568,41), di cui L. 28.542.000 (€ 14.740,71) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, I.V.A. esclusa.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «S6» con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: centottanta giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la direzione lavori del genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982292). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 10 dicembre 1999 alle ore 11,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 14.234.250 (€ 7.351,37), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 E.F. 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e con classifica previste al punto 5., possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8 comma 11-bis e agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

- a) certificato del tribunale in corso di validità;
- b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;
- c) certificato dell'Albo nazionale dei costruttori in corso di validità;
- d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa / società / cooperativa faccia parte di un consorzio;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere (A), (B), (C), (D), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo pretorio del comune di Velletri (Roma) e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza P.zza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo del servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amcom. Claudio Matalone

C-29354 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio amministrativo ufficio contratti

Esito di gara per opere edili

(Art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara: n. 1584 rep. aut. pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 185 foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di risanamento delle facciate.

Località: Roma.

Immobile: caserma «U. De Carolis».

Importo a base d'asta: L. 578.232.351 (€ 298.632,08), di cui L. 17.416.021 (€ 8.994,62) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: AFC S.r.l.; Gianfranco Sabatini; Edil Metano Europa 2000 - MM S.n.c.; Margutta Costruzioni S.r.l.; Edil 90; Borelli S.r.l.; Costruzioni Edili Presta S.n.c.; IRE - Impianti Restauri S.r.l.; S.I.E.L.P. Costruzioni Lavori Pubblici; Impresa Giuseppe Orsini S.p.a.; Romana Appalti Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Generali Zoldan; Cosentino Costruzioni S.a.s.; G.B. Appalti S.r.l.; Sogela Costruzioni S.r.l.; Galletti Cesino; Pegaso 80 S.r.l.; Florinda S.r.l.; Società Costruzioni Riunite S.r.l.; ARC Nova S.r.l.; Semila S.r.l.; Cosbeton S.r.l.; Società Appalti Generali S.r.l.; Grossi Costruzioni S.r.l.; Serit S.n.c.; Esedue 87 S.r.l.; Camad S.r.l.; I.S.M.E.Co S.r.l.; Olmar S.r.l.; Niro Costruzioni Edili S.r.l.; Sarapallai, Riga S.r.l.; Fontana Costruzioni; Edil Co.Gia; Ferro Impresa; Edil Bacoli S.a.s.; Cosman S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Galletti Cesino con il prezzo di L. 455.862.228 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-29353 (A pagamento).

REGIONE VENETO - U.L.S.S. n. 7

Pieve di Soligo, via Lubin n. 22

Bando di gara - Licitazione privata

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 7, via Lubin n. 22, Pieve di Soligo (TV), tel. 0438/8381, fax 0438/838424, indice una licitazione privata per la fornitura biennale (rinnovabile) di filtri per emodialisi per un importo complessivo biennale presunto di L. 760.000.000 I.V.A. compresa (€ 392.507,243) per l'Ospedale di Conegliano.

La gara si svolgerà ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998. La licitazione è ripartita in n. 3 lotti distinti; le ditte interessate potranno presentare offerte anche per un solo lotto. Sono ammesse varianti.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo e dichiarato nelle domande di partecipazione. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 14 dicembre 1999 all'indirizzo sopra indicato. L'ULSS inviterà le ditte ritenute idonee a presentare un'offerta entro il 14 febbraio 2000.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come mod. dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria ed artigianato, recante se possibile dicitura antimafia, ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994, decreto ministeriale n. 486/1997 e successive modifiche come da D.P.R. n. 252/1998 ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

3) idonee dichiarazioni bancarie, non generiche, dalle quali si evinca l'affidabilità finanziaria della ditta concorrente con eventuali relativi importi di fido;

4) dichiarazioni da tenersi con le forme della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche, del fatturato realizzato per ciascun anno negli ultimi tre anni per le forniture di filtri per emodialisi.

5) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli ultimi tre anni;

6) elenco delle principali forniture di filtri per emodialisi effettuate a ULSS e/o ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati negli ultimi tre anni, con rispettivi importi, date e destinatari, accompagnate da certificazioni positive presentate nelle forme previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato dalle modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998;

7) relazione che illustri la gamma dei prodotti, le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di vendita e la capacità distributiva, nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti;

8) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché documentazione che attesti la qualifica di rivenditore autorizzato alla vendita, con relativo periodo.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato dalle modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 56 L.R.V. 18/1980 nonché con le modalità indicate nel capitolato speciale. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 2 novembre 1999.

Per ogni informazione e per la visione dei capitoli generale e speciale le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato/Economato dell'ULSS n. 7, tel. 0438/8381, fax 0438/838424.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-29357 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEVARCHI (Provincia di Arezzo)

Estroto bando di pubblico incanto

Il 10 dicembre 1999, alle ore 9 si terrà un pubblico incanto, ai sensi degli art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, per l'affidamento del servizio di gestione del centro del nuoto di Monteverchi, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Possono partecipare ditte o società sportive che negli ultimi cinque anni abbiano gestito una o più piscine pubbliche o private, omologate dalla Federazione Italiana Nuoto.

L'importo a base di appalto costituito dal contributo annuo che il comune verserà al gestore, è di L. 110.000.000 (centodiecimilioni), pari a € 56.810,26 al netto di ogni onere ed il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato il maggiore ribasso percentuale sull'importo a base di appalto.

Le offerte dovranno inderogabilmente pervenire entro le ore 12,30 del 9 dicembre 1999, corredate dei documenti specificati nel bando integrale che è affisso all'albo pretorio ed è disponibile presso il servizio appalti e contratti, telefono 05591081, fax 055982851.

Monteverchi, 4 novembre 1999

Il dirigente: Iole Montefusco.

C-29358 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio amministrativo - Ufficio contratti

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

'Codice della gara: n. 1526 Rep. Aut. pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la sostituzione degli infissi di finestra della palazzina n. 13.

Località: Fossano (CN).

Immobile: Caserma «C.A. Dalla Chiesa».

Importo a base d'asta: L. 432.786.841 (€ 223.515,75), di cui L. 11.500.000 (€ 5.939,25) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Romana Appalti e Costr. S.r.l., Errezeta S.r.l., F.lli Di Stazio S.a.s., Metalsud S.n.c., Sacim System S.n.c., Meccos S.r.l., F.lli Lattanzi S.n.c., Alessandro Vandelli S.p.a., Olma di Tullimiero S.r.l., S.A.F.A.S. S.n.c., FAESULAE S.r.l., Carmec S.r.l., Ponzi Alessandro, C.S.M. Aluman.

Impresa aggiudicataria: Carmec S.r.l. con il prezzo di L. 350.551.650 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-29361 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo

Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, uff. contratti, viale Romania, 45 - I 00197 Roma - Codice fiscale n. 80236190585 - Tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di un sistema di visualizzazione grafica;

b) prezzo base palese: L. 293.000.000 (€ 151.321,87) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73 - lett. c) ed art. 76 commi 1 - 2 - 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), sempreché inferiore al prezzo base palese.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: entro novanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: franco il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto a successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):
a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 novembre 1999;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 5 dicembre 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importo pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-29360 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante asta pubblica

Oggetto: appalto relativo all'affidamento del servizio di fornitura e consegna pasti nell'ambito dell'assistenza domiciliare - periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001 - (importo a base d'asta L. 524.400.000 pari a € 270.829 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (Prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12 - Ufficio economato, telef. 0331/390.204, telefax 0331/679.457.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 20 dicembre 1999 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle società: previsti nel bando integrale.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 29 ottobre 1999.

Busto Arsizio, 29 ottobre 1999

Il dirigente: dott.ssa Maria Antonietta Carra

C-29363 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE (Provincia di Lecce)

È indetta licitazione privata per la fornitura di prodotti hardware e software per la meccanizzazione degli uffici comunali. È richiesta iscrizione alla C.C.I.A.A. in attività economica idonea. Importo a base di gara L. 271.500.000 (€ 140.218,05), oltre I.V.A.

Scadenza presentazione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 7 dicembre 1999.

Richiesta atti di gara al fax: 0836/484256.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giuseppe Aprile

C-29365 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «CARLO POMA»

Mantova, viale Albertoni n. 1

Bando di gara Procedura aperta - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova - Italia - Tel. 0376/2011 - Fax 0376/201688.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto.

3. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio dei trasporti interni presso le seguenti strutture sanitarie: presidio ospedaliero «Carlo Poma», viale Albertoni, 1 - Mantova e presidio psichiatrico, via dei Toscani, 1 - Mantova, per il periodo di mesi trentasei, a decorrere dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002. Riferimento CPC n. 96.

4. Importo di gara: l'importo presunto triennale viene valutato in L. 1.200.000.000, I.V.A. esclusa (€ 619.748,27).

5. Disponibilità del capitolato: il capitolato speciale di gara può essere richiesto agli uffici dell'area approvvigionamenti, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova.

Si esclude l'invio della documentazione a base di gara a mezzo posta o telefax.

6. Presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere inviate all'ufficio protocollo dell'azienda, viale Albertoni, 1 - Mantova, e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1999, termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo del servizio postale, ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone.

7. Modalità di presentazione delle offerte: le modalità di presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana, sono contenute nel capitolato speciale di gara.

8. Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 9 in seduta pubblica, presso gli uffici della direzione amministrativa dell'azienda ospedaliera, viale Albertoni n. 1 - Mantova.

9. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, con divieto di modificare la composizione soggettiva dopo la presentazione delle offerte, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre.

10. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale di aggiudicazione.

11. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e della direttiva CEE 92/50, valutabile in base a diversi criteri indicati, in ordine decrescente di importanza, come indicato nel capitolato speciale di gara, al quale si fa espresso rinvio.

12. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni di carattere amministrativo, rivolgersi in orario d'ufficio, agli uffici dell'area approvigionamenti della direzione generale dell'azienda ospedaliera "Carlo Poma", viale Albertoni, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376/201385 - 201839 - Fax 0376/201688.

13. Data di spedizione e di ricezione del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 ottobre 1999 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Lelio Pischedda.

C-29366 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14

Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso, 17 - 30019 Chioggia (VE) Italia - Tel. 041-5534111 - Fax 041-492841.

2. Pubblici incanti - procedure aperte.

3.a) Presidi ospedalieri dell'ULSS n. 14;

b.1) acquisto materiali di chirurgia mininvasiva suddivisi in 12 lotti. Prezzo annuo a base d'asta L. 222.307.428 pari ad € 114.812,2 (I.V.A. esclusa), durata biennale;

b.2) acquisto guanti varie tipologie suddivisi in 7 lotti. Prezzo annuo a base d'asta L. 184.310.000 pari ad € 95.188,17 (I.V.A. esclusa), durata biennale;

b.3) acquisto materiali di medicazione suddivisi in 21 lotti. Prezzo annuo a base d'asta L. 412.257.100 pari ad € 212.913,02 (I.V.A. esclusa), durata triennale;

b.4) acquisto materiali per ortopedia suddiviso in 13 lotti. Prezzo annuo a base d'asta L. 141.854.750 pari ad € 73.261,86 (I.V.A. esclusa), durata triennale;

d) possibilità di offerta per singoli lotti.

4. Vedi capitolati speciali;

5.a) Le norme di partecipazione ed i capitolati speciali di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. Provveditorato, via S. Rocco, 4 - 35028 Piove di Sacco (PD) - Fax: 049-9701958;

b) entro il 30 dicembre 1999;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte:

ore 12 del 4 gennaio 2000 per la gara di cui al punto 3b.1);

ore 12 del 4 gennaio 2000 per la gara di cui al punto 3b.2);

ore 12 del 5 gennaio 2000 per la gara di cui al punto 3b.3);

ore 12 del 5 gennaio 2000 per la gara di cui al punto 3b.4);

b) nella sede di cui al punto 1;

c) lingua italiana anche per la documentazione;

7.a) operazioni di gara in seduta aperta al pubblico;

b.1) ore 9,30 dell'11 gennaio 2000 per la gara di cui al punto 3b.1);

b.2) ore 10,15 dell'11 gennaio 2000 per la gara di cui al punto 3b.2);

b.3) ore 9 del 13 gennaio 2000 per la gara di cui al punto 3b.3);

b.4) ore 10,30 del 13 gennaio 2000 per la gara di cui al punto 3b.4);

c/o sede legale dell'ULSS n. 14, via Pegaso, 17 - Sottomarina (VE).

8. Cauzione provvisoria da costituire nelle forme e negli importi previsti dai capitolati speciali per la partecipazione alle gare di cui ai punti 3b.1), 3b.2), 3b.3) e 3b.4).

9. Pagamento vedi capitolati speciali.

12. Vincolo dell'offerta: centotanta giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione per singolo lotto col criterio di cui all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni e all'art. 55, punto 2), lettera b), della legge regionale n. 18/1980 e successive modifiche ed integrazioni, da effettuare da favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dai capitolati speciali.

17. Data di invio del bando alla CEE: 10 novembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando alla CEE: 10 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-29368 (A pagamento).

SOGEIVA S.p.a. VARESE AMBIENTE

Varese, via Peschiera n. 20

Tel. 0332-274911 - Fax 0332-274935

e-mail sogeiva@sogeiva.com

Codice fiscale n. 01407200128

Bando di gara mediante pubblico incanto. Lavori di esecuzione delle opere di copertura e deodorizzazione dell'impianto di depurazione sito in Olgiate Olona (VA) - Procedura: art. 73, lett. c) e 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109; criterio: art. 1, lettera c) ed art. 5, legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Si rende noto che con deliberazione del consiglio di amministrazione del Consorzio Volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque del fiume Olona, P.V. n. 51 del 13 luglio 1999 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di esecuzione delle opere di copertura e di deodorizzazione dell'impianto di depurazione sito nel comune di Olgiate Olona (VA) per un importo complessivo di lavori da appaltare di L. 4.868.300.370 oltre IVA, e che col presente bando è indetta gara mediante pubblico incanto.

Gli importi delle opere e prestazioni richieste sono così stabiliti:

a) importo dei lavori soggetti ad offerta economica: L. 4.718.300.370 (pari ad € 2.436.798,77), di cui L. 51.099.000 (pari ad € 26.390,43) per opere a misura e L. 4.667.201.370 (pari ad € 2.410.408,35) per opere a corpo;

b) oneri per la sicurezza di cantiere (decreto legislativo n. 494/1996), non soggetti ad offerta economica: L. 150.000.000 (pari ad € 77.468,53).

Possono concorrere le imprese iscritte alla categoria G1 dell'Albo nazionale costruttori per una classifica d'importo non inferiore a lire 6 miliardi, fatte salve le norme, meglio specificate in seguito, circa la partecipazione delle associazioni temporanee tra imprese e dei concorrenti di altri paesi dell'Unione europea.

La gara inizierà alle ore 9 del giorno 21 dicembre 1999 presso la sede della stazione appaltante.

Capo I - Clausole e specificazioni ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406:

a) ente appaltante: Sogeva S.p.a., individuazione indirizzo e recapito come in epigrafe;

b) invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: non dovuto;

c) criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari espressi necessariamente sull'apposito modulo («lista») fornito dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1, lett. e) e art. 5 della legge n. 14/1973, dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 824/1927 nonché dell'art. 76 dello stesso regio decreto; con la procedura di esclusione delle offerte anomale prevista dall'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge n. 109/1994, nell'interpretazione data dal Ministero dei lavori pubblici con propria circolare n. 568/508/33.1.U.L. del 19 aprile 1999 e dalla seconda sezione del Consiglio di Stato con proprio parere n. 285 del 3 marzo 1989. Per il calcolo dell'anomalia, l'offerta a prezzi unitari verrà convertita convenzionalmente in percentuale di ribasso sull'importo di L. 4.718.300.370 (pari a € 2.436.798,77);

d) luogo di esecuzione, caratteristiche dei lavori, natura ed entità degli stessi:

1) i lavori sono da eseguire nel territorio comunale di Olgiate Olona (VA), via per Mamate, 2;

2) i lavori consistono in: copertura e deodorizzazione del pozzetto arrivo liquami e sollevamento iniziale con coclee, dell'unità di grigliatura manuale e automatica, dell'unità di dissabbiatura/dissolcatura, dell'unità di misura di portata, dell'unità di partizione ai sedimentatori primari, dell'unità di sedimentazione primaria (n. 2 unità), dell'unità di ispessimento fanghi (n. 2 unità), dell'unità di ossidazione, nitrificazione, deminificazione e ricircolo fanghi; deodorizzazione locale disidratata fanghi; costruzione edificio deodorizzazione primari e fanghi; costruzione di edificio deodorizzazione ossidazione/nitrificazione; fornitura e posa di scrubber orizzontali a doppio stadio; fornitura e posa di scrubber orizzontali a triplo stadio;

3) i lavori appartengono alla categoria prevalente ANC «G1» ed hanno la seguente entità:

importo complessivo dei lavori: L. 4.868.300.370 (pari a € 2.514.257,31), di cui L. 3.450.300.370 (pari a € 1.781.931,43) relative a lavori e prestazioni della categoria prevalente G1 dell'ANC e L. 1.418.000.000 (pari a € 732.335,88) relative a lavori e prestazioni della categoria scorponabile G11 dell'ANC. All'interno dei lavori e prestazioni afferenti la categoria prevalente G1 sono previsti lavori e prestazioni ascrivibili alla categoria S7 dell'ANC per L. 500.000.000 (pari a € 258.228,44) ed alla categoria S13 dell'ANC per L. 589.000.000 (pari a € 304.193,11). Le lavorazioni relative a tali categorie S7 e S13, pur essendo conglobate nell'importo complessivo della categoria prevalente G1, sono da intendersi, ai soli fini dell'affidamento in subappalto, scorponabili e pertanto subappaltabili al 100%. I lavori e le prestazioni relativi alla categoria G11 sono scorponabili ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, degli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994;

poiché l'appalto verrà aggiudicato parte a corpo e parte a misura, l'importo dei lavori a misura potrà variare tanto in più quanto in meno per effetto delle variazioni delle rispettive quantità. Per le opere da appaltarsi a corpo, il prezzo convenuto è fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla loro misura;

e) termine per l'esecuzione dei lavori: 450 (quattrocentocinquanta) giorni consecutivi a quello della consegna;

f) disponibilità del progetto e degli elaborati di gara: il progetto, il capitolato, il fac-simile di istanza per prendere parte alla gara e la lista su cui formulare l'offerta possono essere visionati e ritirati presso la sede della stazione appaltante. Il bando, il fac-simile di istanza e la lista per l'offerta sono visionabili sul sito internet www.sogeva.it.

Per prendere parte alla gara, i concorrenti devono prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati tecnici presso la sede della stazione appaltante. A tal fine, verrà rilasciata a persona che si qualifichi come abilitata a rappresentare l'impresa interessata, una ricevuta attestante la presa visione, che dovrà essere inclusa nel plico B. Per le imprese associate, è sufficiente la presa visione da parte di personale abilitato a rappresentare l'impresa capogruppo. Tale visione sarà possibile fino al sesto giorno compreso antecedente la data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Orario di apertura dell'ufficio: ore 9-12 dal lunedì al venerdì non ricadenti in giorni festivi;

g) presentazione delle offerte: le offerte devono essere indirizzate come in epigrafe e devono pervenire entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999, termine ultimo e perentorio per la loro ricezione anche *brevi manu* all'ufficio protocollo della stazione appaltante;

h) svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio nel giorno, nell'ora e nel luogo sopra indicati, in seduta pubblica. In tale sede si procederà alla verifica della documentazione di gara presentata da ciascun concorrente e, immediatamente dopo, sempre in seduta pubblica, al sorteggio dei concorrenti, in misura pari al 10% arrotondata per difetto del numero complessivo di quelli provvisoriamente ammessi, cui richiedere di comprovare con la seguente documentazione, ferme restando ulteriori specificazioni eventualmente prescritte nelle richieste da inviare ai concorrenti sorteggiati, l'effettivo possesso dei requisiti di carattere tecnico, meglio specificati oltre, da possedersi per prendere parte alla gara:

certificato/i attestante/i l'iscrizione all'ANC per categoria e classifica d'importo richiesti dal bando;

certificati rispettivamente allineati alle lettere c) e d) dell'art. 4, comma 2, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per quanto concerne la cifra d'affari in lavori conseguita nel quinquennio antecedente il giorno di pubblicazione del bando di gara;

bilanci societari o libri paga o libri matricola da cui risulti un costo complessivo per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, nella misura richiesta dal presente bando, per quanto concerne il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente il giorno di pubblicazione del bando di gara.

Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante entro il 31 dicembre 1999 alle ore 12. I concorrenti sorteggiati verranno tempestivamente avvisati via telefax. È pertanto necessario che ogni concorrente predisponga la relativa documentazione per la sua eventuale trasmissione alla stazione appaltante in caso di sorteggio. Non saranno ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento o nella trasmissione della documentazione, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti. In caso di concorrenti riuniti in associazione temporanea, la lettera di richiesta verrà inviata alla sola impresa capogruppo anche per nome e per conto delle mandanti. La mancata presentazione o la difformità dei dati risultanti da quanto certificato rispetto a quanto dichiarato in sede di gara, comporta gli effetti previsti dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, fatto salvo l'esercizio dell'azione penale per false dichiarazioni. I plichi contenenti le offerte economiche dei concorrenti definitivamente ammessi alla gara verranno aperti, in seduta pubblica presso la sede della stazione appaltante il 14 gennaio 2000 alle ore 9;

i) finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: contributo in conto capitale concesso alla stazione appaltante da parte della regione Lombardia. I pagamenti sono regolati dall'art. A.31 del capitolato speciale d'appalto. Qualsiasi ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'appaltatore di sospendere o rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto, avendo esso soltanto diritto a precepire il pagamento degli interessi nella misura fissata dalla legge, esclusa ogni altra indennità o compenso;

j) soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, ivi comprese le associazioni temporanee tra imprese con le modalità oltre indicate;

k) requisiti tecnici da possedersi: 1) iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria G1 per classifica d'importo sino a lire 6 miliardi. Va tenuto presente quanto disposto dall'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, che consente alle imprese iscritte all'A.N.C. di assumere lavori per importi pari a quelli di iscrizione aumentati del 20%. Per le imprese straniere residenti in altri Stati dell'Unione europea che non risultassero iscritte all'A.N.C. si terrà conto di quanto disposto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 19 dicembre 1991, n. 406; 2) cifra

d'affari in lavori, raggiunta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pari ad 1,50 volte l'importo di L. 4.868.300.370 (pari a € 2.436.798,77), derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172; 3) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana un costo per il personale pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 2) del presente capoverso. Sono fatti salvi i requisiti particolari da possedersi da parte delle associazioni temporanee tra imprese, evidenziate oltre;

l) svincolo dell'offerta: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi quattro mesi dalla data di esperimento della gara senza che venga stipulato il relativo contratto;

m) fallimento o risoluzione del contratto: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte dell'aggiudicatario, la stazione appaltante, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, si avvale della facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, ed al verificarsi della medesima situazione di grave inadempimento anche per il secondo classificato, la possibilità di interpellare il terzo classificato;

n) associazioni temporanee tra imprese: ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 sono ammesse a partecipare associazioni temporanee tra imprese. I soggetti riuniti in associazione devono possedere i requisiti previsti dai commi 2, 3, 4 e 5 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 8, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991. Essendo prevista una categoria di lavori prevalente ed una categoria scorpolabile, sono possibili le seguenti forme di associazione:

associazione di tipo «orizzontale»: in tal caso ogni impresa deve essere in possesso dei requisiti di iscrizione alla categoria prevalente G1 per una classifica d'importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 4.868.300.370 (pari a € 2.514.267,31), e la somma delle iscrizioni delle imprese associate, ciascuna aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare; i requisiti di cui all'art. 5, comma 2, lettera a) e lettera b) prima parte del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nelle misure complessive stabilite dalla lettera k) del presente bando, devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% del totale, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali ne deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

associazione di tipo «verticale»: l'impresa mandante deve essere in possesso dei requisiti di iscrizione alla categoria scorpolabile G11 per una classifica d'importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori iscritti alla categoria scorpolabile di L. 4.148.000.000 (pari a € 732.335,88); l'impresa capogruppo deve essere in possesso dei requisiti di iscrizione alla categoria prevalente G1 per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori iscritti alla categoria prevalente di L. 4.868.300.370 (pari a € 2.514.267,31) e la somma delle iscrizioni di tutte le imprese associate, ciascuna aumentata di un quinto, non deve essere inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare; i requisiti di cui all'art. 5, comma 2, lettera a) e lettera b), prima parte, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nelle misure complessive stabilite dalla lettera k) del presente bando, devono essere posseduti dalla capogruppo interamente con riferimento all'importo dei lavori della categoria prevalente e dalla mandante interamente con riferimento all'importo dei lavori della categoria scorpolabile;

associazioni di tipo «misto» con associazione «orizzontale» esclusivamente sulla categoria prevalente: ciascuna impresa associata in orizzontale deve essere in possesso dei requisiti di iscrizione alla categoria prevalente G1 per una classifica d'importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo totale dei lavori della suddetta categoria prevalente di L. 4.868.300.370 (pari a € 2.514.267,31); l'impresa mandante associata in verticale deve essere in possesso dei requisiti di iscrizione alla categoria scorpolabile G11 per una classifica d'importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori iscritti alla categoria scorpolabile di L. 4.148.000.000 (pari a € 732.335,88) e la somma delle iscrizioni di tutte le imprese associate in orizzontale e in verticale, ciascuna aumentata di un quinto, non deve essere inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare; i requisiti di cui all'art. 5, comma 2, lettera a) e lettera b),

prima parte, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nelle misure complessive stabilite dalla lettera k) del presente bando, devono essere posseduti dalle imprese associate in orizzontale, con riferimento al solo importo dei lavori iscritti alla categoria prevalente, dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% del totale, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali ne deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente, mentre dall'impresa associata in verticale interamente, con riferimento al solo importo dei lavori iscritti alla categoria scorpolabile;

o) subappalto: è regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. La categoria prevalente è la G1, all'interno della quale sono previsti lavori e prestazioni ascrivibili alla categoria S7 per L. 500.000.000 (pari a € 258.228,44) ed alla categoria S13 per L. 589.000.000 (pari a € 304.193,11). Le lavorazioni relative a tali due categorie, come quelle relative alla categoria scorpolabile, tutte descritte nel capitolato speciale d'appalto, sono subappaltabili interamente, mentre quelle relative alla categoria prevalente sono subappaltabili in misura massima pari al 30% del loro valore totale. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o contistima verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

p) offerte in aumento: non sono ammesse offerte il cui importo complessivo sia pari o superiore a quello previsto dei lavori dedotti l'importo per gli oneri di sicurezza;

q) presenza di una sola offerta valida: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

r) piani di sicurezza: l'istanza di partecipazione dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dall'osservanza per i piani di sicurezza;

s) cause di esclusione: oltre che per i motivi espressamente indicati nel bando e nelle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, non saranno ammessi alla gara i concorrenti che non attesteranno nell'apposita istanza di partecipazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991;

t) cauzioni e garanzie: per prendere parte alla gara è necessario presentare, con le modalità oltre indicate, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori da appaltare; la cauzione definitiva, da prestarsi secondo quanto prescritto dall'art. A.11 del capitolato speciale d'appalto, è pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso che ecceda il 20%).

Progettisti delle opere: dott. ing. Giuseppe Bernacchi, dott. ing. Roberto Kellfer.

Responsabile del procedimento tecnico-progettuale: dott. ing. Antonio Canello.

Responsabile del procedimento di gara: dott. Francesco Tramontana.

Trattamento dei dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la sede della stazione appaltante, per le finalità di gestione dell'aggiudicazione del contratto di appalto oggetto del presente bando e saranno trattati anche successivamente all'aggiudicazione del contratto per finalità inerenti alla gestione dello stesso contratto.

Le informazioni richieste potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della gara od alla gestione del contratto oppure ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi secondo le modalità stabilite dal vigente regolamento comunale che disciplina la materia.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiungere, completare o cancellare i dati cronici, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Soggetto che raccoglie i dati: sig.ra Giulia Bruna.

Capo II - Modalità di presentazione delle offerte: per prendere parte al procedimento di gara i concorrenti dovranno far pervenire, anche *brevi manu*, entro le ore 12 del giorno di **20 dicembre 1999** al protocollo della stazione appaltante, via Peschiera n. 20, Varese, una unica busta, sigillata con ceracca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara e del mittente, contenente due plichi separati.

Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato: «Contiene offerta».

Su quello contenente i documenti dovrà essere indicato: «Contiene istanza e documenti».

Primo plico - A - Offerta:

Tale plico, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, dovrà contenere esclusivamente l'offerta.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana, in bollo, e con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973 sui seguenti modelli «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per le esecuzioni dei lavori», da ritirare presso la sede della stazione appaltante:

«modello A.1» per imprese singole;

«modello A.2» per associazioni temporanee tra imprese;

e deve contenere l'indicazione dei singoli costi unitari distinti per categoria di lavoro o somministrazione ed il prodotto tra tali costi e le quantità indicate sulla stessa scheda. Sia i prezzi unitari che i prodotti tra tali prezzi e le quantità indicate andranno formulati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, prevale il prezzo espresso in lettere. Fatta salva la verifica dell'anomalia delle offerte da effettuarsi come indicato nel presente bando, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente la cui sommatoria tra tali prodotti risulterà più bassa. In ogni caso, tale sommatoria dovrà essere inferiore, a pena di esclusione dalla gara, ai seguenti importi:

L. 4.718.300.370, se l'offerta verrà formulata in lire;

€ 2.436.798,77 se l'offerta verrà formulata in euro.

Si fa presente, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, che l'offerta può essere espressa in lire o euro a scelta del concorrente, indicando pertanto soltanto la valuta scelta. Si fa presente, inoltre, che:

l'opzione della denominazione in euro è irrevocabile ed è utilizzata in tutti gli atti successivi tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario;

l'opzione iniziale espressa in lire dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, su ogni pagina, a seconda dei casi ricorrono:

1) «modello A.1» con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa partecipante;

2) «modello A.2» con firma leggibile e per esteso dai legali rappresentanti o da persone munite dei poteri di rappresentanza di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, nel caso di associazione ancora non formalmente costituita, o da persona abilitata a rappresentare la sola impresa capogruppo nel caso di associazione formalmente costituita che abbia ricompreso nel plico B l'atto pubblico di costituzione dell'A.T.I.

A pena di esclusione tali sottoscrizioni non vanno autenticate.

Secondo plico - B - Dichiarazioni e documenti.

In tale plico, anch'esso sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno l'oggetto della gara e l'indicazione del mittente, andranno ricompresi:

A.1) Imprese singole:

istanza di partecipazione alla gara di appalto redatta in lingua italiana in carta semplice dal legale rappresentante della ditta o da altra persona abilitata ad esprimerne definitivamente la volontà, secondo il modello «Modello B.1» da ritirare presso la sede della stazione appaltante;

Fotocopia del documento di identità della persona che sottoscrive l'istanza;

solo se posseduta e se si intende fruire del beneficio del dimezzamento degli importi delle cauzioni: certificazione rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, attestante il possesso da parte della ditta concorrente del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o la dichiarazione rilasciata, dai medesimi organismi, attestante la presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

A.2) Imprese riunite in associazione temporanea:

istanza di partecipazione alla gara di appalto redatta in lingua italiana in carta semplice dal legale rappresentante o da altra persona abilitata ad esprimerne definitivamente la volontà dell'impresa capogruppo, secondo il «Modello B.2» da ritirare presso la sede della stazione appaltante;

fotocopia del documento di identità della persona che sottoscrive l'istanza;

solo se posseduta e se si intende fruire del beneficio del dimezzamento degli importi delle cauzioni: certificazioni rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, attestanti il possesso da parte di tutte le ditte facenti parte dell'associazione temporanea, del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o le dichiarazioni rilasciate, dai medesimi organismi, attestanti la presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema;

ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994, in caso di associazione temporanea tra imprese, fermi restando i requisiti da possedersi a norma dell'articolo 23, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo n. 406/1991, i soggetti partecipanti potranno scegliere di avvalersi o meno della facoltà prevista dall'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 di costituire l'associazione temporanea successivamente all'aggiudicazione;

in caso affermativo, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono l'associazione temporanea e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, da indicare nell'offerta stessa, oltre che nell'istanza, qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

in caso negativo, occorre ricomprendere nel plico B scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, contenente il mandato conferito all'impresa capogruppo da parte delle mandanti nonché l'atto pubblico redatto ai sensi dell'art. 2699 del Codice civile, contenente la procura anch'essa conferita all'impresa capogruppo da parte delle mandanti per l'espletamento di tutte le attività afferenti l'appalto; è in facoltà delle imprese ricomprendere tutto quanto richiesto in atto pubblico.

B) Tutti i concorrenti (imprese singole o associate):

assegno circolare, fidejussione bancaria o assicurativa o documentazione rilasciata dalla stazione appaltante, attestante l'avvenuta costituzione a favore della stazione appaltante della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dei lavori:

Lire	Euro
2% di L. 4.868.300.370	2% di € 2.514.267,31
L. 97.366.007	€ 50.285,35

In caso di presentazione di fidejussione, questa dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione è ridotta del 50% per i concorrenti che abbiano ricompreso nel plico B con le modalità sopra riportate la propria certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee «UNI EN ISO 9000» ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlativi a tale sistema;

dichiarazione rilasciata dalla stazione appaltante attestante che persona abilitata a rappresentare la ditta concorrente ha preso visione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati tecnici. Nel caso di associazione riunita tra imprese, è sufficiente che la visione venga effettuata da persona abilitata a rappresentare l'impresa capogruppo.

Capo III disposizioni finali:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non è ammessa alla gara l'offerta che non risulti consegnata nei termini esposti nel presente bando e non si darà corso all'apertura del plico contenente i due plichi esternamente al quale non sia apposto il nome del concorrente, la scrittura relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, che non sia sigillato con ceralacca e che non sia controfirmato sui lembi di chiusura (per lembi di chiusura, sia per il plico esterno che per quelli interni, si intendono i lati incollati dopo l'inserimento del contenuto e non anche i lati incollati meccanicamente durante la fabbricazione delle buste medesime);

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti e delle istanze richieste, o nel caso in cui esternamente al plico contenente i documenti e/o le istanze non sia apposto il nome del concorrente, la scrittura relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara e lo stesso non sia debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico interno debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno l'indica-

zione del mittente e l'oggetto della gara: in questo caso l'offerta resta sigillata, rimane acquisita agli atti della gara e le irregolarità saranno riportate nel verbale;

in caso di offerte ritenute uguali dalla commissione e fatta salva la verifica dell'anomalia delle stesse, si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/1982;

i documenti e le istanze richieste devono, a pena di inammissibilità essere redatti in lingua italiana. Se l'originale del documento e della istanza fossero rilasciati o redatti in altra lingua gli stessi andranno accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata da ambasciata o consolato italiano;

se l'impresa possiede più legali rappresentanti, è sufficiente che l'istanza prevista dal bando e l'offerta siano sottoscritte da uno solo di essi;

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in associazioni in partecipazione o in più associazioni temporanee ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione temporanea;

è fatto divieto di partecipare alla gara alle imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

Capo IV Obblighi dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, nonché dell'articolo 10 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è fatta salva la procedura disciplinata dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e richiamata dal presente bando, la stazione appaltante provvederà a verificare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai concorrenti nell'istanza di partecipazione. La mancata rispondenza tra quanto dichiarato e quanto verificato produce gli effetti di cui all'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'articolo 11, terzo comma del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403.

Il concorrente aggiudicatario dovrà invece presentare:

A) La cauzione definitiva da presentarsi secondo le modalità previste dall'art. A.11 del capitolato speciale d'appalto, pari al 10% dell'importo contrattuale, ridotta del 50% per le imprese in possesso della certificazione o della dichiarazione di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994. La cauzione prestata mediante fidejussione dovrà contenere la seguente clausola: «La società assicuratrice verserà immediatamente e comunque entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta, rinunciando esplicitamente a valersi del beneficio della escussione preventiva prevista dall'art. 1944 del Codice civile fino alla concorrenza del massimale garantito, tutte le somme che le si richiederanno a titolo di risarcimento in conseguenza del mancato adempimento degli impegni assunti nei suoi confronti dal contraente». Si fa presente che in caso di offerta corrispondente ad un ribasso d'asta superiore al 20%, la cauzione richiesta andrà aumentata di tanti punti percentuali quali sono quelli eccedenti la detta percentuale.

B) La ricevuta attestante l'avvenuto versamento delle spese di deposito e spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore.

C) Antecedentemente alla consegna dei lavori: la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi. Durante l'esecuzione dei lavori, l'impresa dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 9, secondo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

E) La documentazione prevista dall'art. 1, comma 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187.

F) Le eventuali proposte modificative e/o integrative al piano di sicurezza predisposto dalla stazione appaltante, nonché un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, previsti dall'articolo 31, comma 1-bis, lettere a) e c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Ove nel termine previsto l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stazione appaltante avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta la aggiudicazione e procedere all'applica-

zione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato J), nonché dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Il presente bando di gara verrà pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana almeno 26 (ventisei) giorni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul F.A.L. della provincia di Varese e per estratto sul quotidiano nazionale «Il sole 24 ore» e su quelli regionali «Il Giorno» e «Il Giornale».

Varese, 10 novembre 1999

Il direttore tecnico: dott. ing. Antonio Caniello

Il responsabile del procedimento di gara:
dott. Francesco Tramontana

C-29369 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 16

Padova, via E. degli Scrovegni n. 14

Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 16 via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova. Tel. 049/8214809-4808 - Telefax 049/8214815.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 6 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1997.

Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: precedente contratto scaduto.

Categoria di servizio n. 17 «Servizi alberghieri e di Ristorazione» C.P.C. n. 64.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: servizio sostitutivo di mensa mediante badge elettronico.

Luogo di esecuzione: comuni dell'ULSS n. 16.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: unico lotto indivisibile.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione per il periodo di tre anni; al termine del periodo contrattuale il servizio potrà essere oggetto di rinnovo.

Forma giuridica per i prestatori di servizi aggiudicatari: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995; tutte le imprese temporaneamente raggruppate devono possedere ed attestare il possesso delle condizioni minime richieste dal presente bando.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 3 dicembre 1999 ore 12.

Indirizzo: vedi punto 1.

La busta, contenente la domanda di partecipazione in carta semplice e la documentazione prevista dal bando, deve pervenire chiusa e controfirmata e recante a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Lingua o lingue: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste a pena esclusione:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997, 1998 distinto per ciascun esercizio e del fatturato specifico relativo a servizi identici, realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997, 1998, distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) documentazione prevista dall'art. 14, lettere a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) certificato di iscrizione al registro delle imprese o equivalente, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), dovranno essere rese nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, dalla legge 127/1997 così come modificata dalla legge 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

La ditta ha facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autentica della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante o di persona che ha i poteri di impegnare legalmente la ditta.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (punteggio prezzo 50/100, punteggio qualità 50/100).

Altre informazioni spesa complessiva presunta di L. 1.800.000.000 (I.V.A. compresa, pari ad € 929.622,42).

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 10 novembre 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

C-29367 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI LIGURE

Avviso d'asta

Il comune di Novi Ligure (tel. 0143/772336/314 fax 772367) indice per il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 9,30 asta pubblica per i lavori di: collegamento via Nino Bixio - via Ovada. Importo a base d'asta L. 1.027.750.620 (€ 530.788,90) Cat. A.N.C. G3. Tempo esecuzione lavori: duecentocinquanta giorni dalla data di consegna. I lavori consistono nella realizzazione di un tratto viario fra via N. Bixio e via Ovada in Novi Ligure.

Modalità di aggiudicazione: ad unico incanto col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 legge n. 109/1994 e ss.m.i.).

Le offerte devono pervenire all'Ufficio Protocollo, Via Giacometti n. 22, entro le ore 11,30 del 6 dicembre 1999.

La documentazione richiesta è quella atta a comprovare l'iscrizione dell'impresa al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e l'assenza di fallimenti o procedure equivalenti, l'iscrizione all'A.N.C. per importo e categorie indicate.

È altresì richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e certificato del Casellario giudiziale relativo ai soggetti per i quali è previsto per legge e una dichiarazione per il cui contenuto si rimanda al bando integrale, il quale riferisce altresì la forma e le modalità di presentazione della documentazione su citata oltre a quelle richieste ai termini di legge per le cooperative e i raggruppamenti temporanei di impresa.

Per la gara è obbligatoria la visita dei luoghi a seguito della quale viene rilasciato attestato da inserire nella documentazione di gara.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio dal 10 novembre 1999.

Il dirigente 2° settore:
ing. Paolo Ravera

C-29370 (A pagamento).

COMUNE DI REVERE (Provincia di Mantova)

Revere, piazza Castello n. 12

Telefono 0386 46001/46170 - Fax 0386 467274

Bando di gara per pubblico incanto (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) **per la concessione del servizio di fornitura di energia per l'illuminamento della rete di illuminazione pubblica del Comune di Revere e per il riscaldamento degli edifici pubblici.**

Durata del contratto: anni quindici.

Importo a base d'asta annuo: L. 211.758.845 + I.V.A. (€ 109.364,32 + I.V.A.) e così per complessive L. 3.176.382.675 + I.V.A. (€ 1.640.464,75 + I.V.A.) per l'intera durata. I servizi sono finanziati con mezzi propri dell'amministrazione comunale.

Oggetto della gara: natura dell'appalto Categoria «1». Servizi di manutenzione e riparazione e n. C.P.C. 6112,6122,633,886.

Luogo delle prestazioni: territorio del Comune di Revere.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica (art. 6 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) e col criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) del medesimo decreto ovvero a favore dell'offerta economica più vantaggiosa.

Modalità di pagamento annuo energia termica: n. 6 rate di acconto di uguale importo calcolate dividendo per sei l'importo contrattuale; n. 1 fattura per il conguaglio energia illuminamento; n. 12 rate acconto di uguale importo calcolate dividendo per dodici l'importo contrattuale e n. 1 fattura a fine dicembre per conguaglio.

Il capitolato e gli elaborati possono essere richiesti in copia alla copisteria Ok Service - Poggio Rusco (MN) telefono 0386734161 e sono liberamente consultabili presso la sede municipale tutti i giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

L'offerta in bollo, con allegati, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire al Comune di Revere, piazza Castello n. 12, C.a.p. 46036, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 gennaio 2000 secondo le seguenti modalità:

1) raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale;

2) a mano con consegna all'ufficio protocollo del Comune. L'involucro esterno del plico, sigillato e firmato sui lembi dal rappresentante legale della società o dalla capogruppo dovrà riportare la dicitura del giorno di svolgimento della gara e le nature dei servizi che si intendono appaltare. Pena l'esclusione, l'involucro dovrà contenere tre distinti plichi sigillati e firmati.

La gara si svolgerà il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 10 presso il Palazzo Comunale sito in Piazza Castello n. 12 in sala aperta al pubblico. Possono assistere all'apertura del plico contenente la sola documentazione amministrativa i rappresentanti delle ditte concorrenti. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 CEE e dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti minimi previsti nel bando integrale di gara, presentando le dichiarazioni e i documenti ivi specificati e con le modalità ivi indicate.

Le offerte si intendono valide per giorni centoventi decorrenti dalla data di esperimento della gara. È prevista una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria.

Altre indicazioni: si fa rinvio al bando integrale, consultabile presso gli uffici comunali, per quanto riguarda tutte le prescrizioni inerenti alla gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Guidorzi - Tecnico Comunale.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 10 novembre 1999 mediante servizio di posta celere.

Revere, 10 novembre 1999

Il responsabile del servizio:
geom. Paolo Guidorzi

C-29372 (A pagamento).

COMUNE DI MANERBIO (Provincia di Brescia)

Tel. 030/9387251 - Fax 030/9387237

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione strada, marciapiedi e arredo urbano di via XX Settembre a Manerbio.

Il Comune intende appaltare a mezzo di pubblico incanto i lavori in oggetto per un importo a base d'asta di L. 521.789.300 (€ 269.481,68). La procedura d'appalto avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 21 commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (offerta a prezzi unitari).

La gara si terrà il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sede municipale. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per il 13 dicembre 1999, entro le ore 12, esclusivamente a mezzo raccomandata postale.

Manerbio, 5 novembre 1999

Il resp. del sett. servizi al territorio:
ing. Emilio Rossetti

C-29376 (A pagamento).

COMUNE DI COMO Settore Economato

Bando unificato di 5 gare per appalti servizi di pulizia di vari locali ed uffici di pertinenza comunale, biennio 2000/2001, pubblicato ai sensi art. 64, primo comma, regio decreto n. 827/1924.

1. Comune di Como, via Vittorio Emanuele II n. 97 - 22100 Como (tel. 031/252.386 - Fax 031/252.259).

2. Aste pubbliche ex art.73, comma 1, lettera c), regio decreto n. 827/1924.

3. Edifici interessati e prezzi biennali a base d'asta (I.V.A. esclusa):

a) palazzo giustizia largo Spallino: L. 272.000.000;

b) uffici giudiziari viale Innocenzo XI: L. 62.000.000;

c) biblioteca comunale di via Raimondi: L. 62.000.000;

d) mercato annonario via Mentana e relativi servizi igienici: L. 109.000.000;

e) uffici via Vittorio Emanuele: L. 198.000.000;

f) oltre a L. 23.500/ora per eventuali prestazioni straordinarie per ciascun edificio;

4. I capitolati speciali d'appalto possono essere consultati presso l'Economato. Eventuali copie possono essere richieste, anche a mezzo fax, dietro rimborso spese di L. 2.000 cadauno.

5. Termine presentazione offerta 15 dicembre 1999 ore 10 (dieci) presso comune di Como - Ufficio Archivio, Protocollo Generale - via Vittorio Emanuele II n. 97 - 22100 Como. Il plico può essere inviato anche per posta purché pervenga integro entro detto termine, a rischio del concorrente.

6. Prima di presentare l'offerta, la ditta è tenuta ad effettuare il sopralluogo previsto dall'art. 4 del capitolato speciale.

7. L'apertura delle offerte avverrà alle ore 15 del 15 dicembre 1999 presso la Sala Capigruppo della sede municipale.

8. L'offerta deve essere redatta, separatamente per ciascuna gara, in carta legale ed in lingua italiana, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto e contenere, pena esclusione, l'autocertificazione e/o la documentazione ivi elencata. All'offerta dovrà essere allegata la seguente cauzione provvisoria a mezzo polizza fidejussoria bancaria o assicurativa oppure assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Como: L. 21.000.000 per Palazzo Giustizia, L. 1.500.000 per Uffici Giudiziari, L. 5.000.000 per Biblioteca comunale, L. 9.000.000 per Mercato Annonario e relativi servizi igienici e L. 15.000.000 per uffici via Vittorio Emanuele.

9. Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso, ai sensi art. 5 capitolato speciale.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, è la dott.ssa Danielle Rossi (tel.031/252.386).

12. Il presente bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Como, è stato inviato per la pubblicazione a: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, *Gazzetta aste e appalti pubblici*, *«Il Giorno»* e a quotidiani locali.

Como, 9 novembre 1999

Il dirigente di settore:
dott. Antonio Auciello

C-29373 (A pagamento).

REGIONE VENETO **Unità Locale Socio Sanitaria n. 16**

Padova, via E. degli Scrovegni n. 14

Procedura risretta accelerata

Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 16, via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova - Tel. 049/8214809 - 4808 Telefax 049/8214815.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 6 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1997.

Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: precedente contratto in scadenza.

Categoria di servizio: servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione della biancheria e del vestiario per i presidi ospedalieri e strutture territoriali dell'ULSS n. 16 di Padova e gestione guardaroba interni.

Luogo di esecuzione: Padova ed altri comuni dell'ULSS n. 16.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: unico lotto indivisibile.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione per il periodo di tre anni; al termine del periodo contrattuale il servizio potrà essere oggetto di rinnovo.

Forma giuridica per i prestatori di servizi aggiudicatari: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995; tutte le imprese temporaneamente raggruppate devono possedere ed attestare il possesso delle condizioni minime richieste dal presente bando, ad eccezione della condizione di cui al punto a).

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 3 dicembre 1999, ore 12 - Indirizzo: ULSS n. 16 di Padova - Dipartimento Approvvigionamenti - via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova. La busta, contenente la domanda di partecipazione in carta semplice e la documentazione prevista dal bando, deve pervenire chiusa e controfirmata e recante a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Lingua o lingue: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 40 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste a pena esclusione:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997, 1998 distinto per ciascun esercizio e non inferiore a L. 9.000.000.000 (I.V.A. compresa) per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995.

b) documentazione prevista dall'art. 14, lettere a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) certificato di iscrizione al registro delle imprese o equivalente, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), dovranno essere rese nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, dalla legge n. 127/1997 così come modificata dalla legge n. 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

La ditta ha facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autenticazione della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante o di persona che ha i poteri di impegnare legalmente la ditta.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 (punteggio prezzo 50/100, punteggio qualità 50/100).

Altre informazioni spesa complessiva presunta di L. 9.300.000.000 (I.V.A. compresa, pari ad € 4.803.049,17).

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. in data 10 novembre 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Clato

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

C-29374 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

Avviso di gara

1. L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Forlì - Cesena, con sede in Forlì, viale Matteotti n. 44 - Tel. 0543-451011 e telefax n. 0543/451077 (settorio tecnico) intende indire distinte licitazioni private per l'appalto dei lavori sottoindicati:

a) Cesena - Completamento della costruzione di un edificio comprendente n. 24 alloggi e servizi comuni in loc. Pievesestina, area P.E.E.P., comparto C/14, per l'importo presunto complessivo di L. 2.229.675.998 (€ 1.151.531,55) di cui L. 2.069.675.998 (€ 1.068.898,45) soggette a ribasso d'asta e L. 160.000.000 (€ 82.633,10) relative agli oneri per la sicurezza, non soggette a ribasso d'asta;

b) Forlì - Costruzione di un complesso edilizio comprendente n. 16 alloggi con annesso centro diurno assistenziale, di due fabbricati interrati ad uso autorimesse, il risanamento ed adeguamento impianti di n. 6 palazzine per complessivi 24 alloggi, in comune di Forlì - via Campo di Marte, per l'importo presunto complessivo di L. 2.649.000.000 (€ 1.368.094,33) di cui L. 2.490.060.000 (€ 1.286.008,67) soggette a ribasso d'asta e L. 158.940.000 (€ 82.085,66) relative agli oneri per la sicurezza, non soggette a ribasso d'asta.

Per i suddetti due interventi i lavori non sono scorponabili.

2. Per tutti gli interventi i lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973, con ammissione di sole offerte in ribasso.

Esclusione automatica offerte anomale secondo criteri di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Per tutti gli appalti indicati è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. dell'impresa appaltatrice alla categoria G1 (vedi tabella di cui al decreto ministeriale L.L.P.P. n. 304 del 15 maggio 1998 corrispondente alla categoria 24 di cui alla precedente tabella), classe 6 (per un importo non inferiore a L. 3.000 milioni) (€ 1.549.370,70).

4. Le domande di partecipazione distinte per ciascun appalto e corredate del certificato A.N.C. in copia, dovranno pervenire all'I.A.C.P.

di Forlì-Cesena entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nel Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

5. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nel Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

6. L'edizione integrale del bando di gare è affissa all'albo dell'Istituto stesso.

La richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante.

Il responsabile unico del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 7, punto 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, è l'ing. Paolo Bergonzoni dirigente del settore tecnico dell'I.A.C.P. di Forlì-Cesena.

Forlì, 9 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Pier Franco Rolli.

C-29375 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Bando di gara procedura aperta per l'esecuzione dei lavori dell'adeguamento di via Montagna Spaccata nel tratto compreso tra il ponte della Sessa e la viabilità interna del parco con campo da golf picchetti da 33 a 59 - previsti nell'ambito del programma di sviluppo socio-economico e di riqualificazione ambientale di Pianura - (ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera a) della legge n. 109/1994 - importo a base d'appalto L. 4.103.780.222 (€ 2.119.425,6). Determina dirigenziale n. 1168 del 5 novembre 1999.

1. Ente appaltante: Comune di Napoli - piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia) - Servizio interventi nel centro storico - Tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: Napoli - Pianura;

b) oggetto d'appalto: esecuzione dei lavori dell'adeguamento di via Montagna Spaccata nel tratto compreso tra il ponte della Sessa e la viabilità interna del parco con campo da golf picchetti da 33 a 59;

c) progettazione: progetto esecutivo delibera di giunta n. 3688 del 3 novembre 1999.

4. Termine per l'esecuzione: dodici mesi dalla consegna dei lavori.

5. Richiesta di documenti: comune di Napoli - Servizio interventi nel centro storico, via Speranzella n. 80, Napoli - Tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

6.a) Termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire con qualunque mezzo tassativamente, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del ventesimotreesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

b) indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale - piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia). Scrivere sul plico l'indicazione di cui al punto 3.b);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse apertura offerte: un rappresentante per ciascun partecipante;

b) data, luogo ed ora di tale apertura: ore 12 del ventinovesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando, presso il servizio gare e contratti del comune di Napoli sito in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli.

8. Cauzioni e garanzie: quelle richieste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: opera cofinanziata con fondi FESR e con fondi del bilancio comunale; pagamenti su SAL con trattenute di legge. Anticipazione ai sensi di legge.

10. Forma giuridica degli offerenti: singoli ed associati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È vietato ai concorrenti presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora sia già stata presentata alla domanda. Le imprese aventi sede in uno Stato della CE partecipano alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti economici e tecnici minimi:

11.1) i concorrenti, con dichiarazione resa ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori pubblici previste dalle norme in vigore e, in particolare, quella di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 e successive;

b) l'iscrizione alla categoria G3 dell'A.N.C., per un importo non inferiore a 6 miliardi, con l'indicazione dei direttori tecnici. Nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE devono dichiarare la sussistenza delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) la cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto;

d) un costo del personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

e) l'iscrizione alla cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese, ovvero, per le imprese di altri Stati CE, ai registri di cui all'art. 25 della Direttiva CEE 93/37, con indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

f) l'elenco dei lavori della stessa tipologia di quello in appalto eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

11.2) In caso di ATI o consorzi di imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 11.1 del presente bando devono essere presentate da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione. I requisiti di cui alle voci c) e d) del citato punto 11.1 devono corrispondere alla misura massima prevista dall'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, sia per la capogruppo che per le mandanti. Ove sussistano le condizioni ivi determinate, sarà consentito quanto previsto dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Durata dell'offerta: 180 giorni dalla data della conclusione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994.

14. Varianti in corso d'opera: esclusivamente quelle previste a sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994.

15. Altre indicazioni:

15.1) l'affidamento è tassativamente subordinato alla conclusione della procedura di cui al comma 5 dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 ed a persistere del finanziamento comunitario;

15.2) il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-29377 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara procedura aperta per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori dell'adeguamento di via Montagna Spaccata nel tratto compreso tra l'incrocio con via Pallucci e il ponte della SEPSA picchetti da la 33 - previsti nell'ambito del programma di sviluppo socio-economico e di riqualificazione ambientale di Pianura - ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 - importo a base d'appalto L. 7.655.397.791 (€ 3.953.583). Determina dirigenziale n. 1168 del 5 novembre 1999.

1. Ente appaltante: Comune di Napoli - piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia) - Servizio Interventi nel Centro Storico tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

a) luogo di esecuzione: Napoli - Pianura;

b) oggetto d'appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori dell'adeguamento di via Montagna Spaccata nel tratto compreso tra l'incrocio con via Pallucci e il ponte della SEPSA picchetti da la 1 a 33;

c) progettazione: progetto definitivo di cui alla delibera di Giunta n. 3688 del 3 novembre 1999.

4. Termine per l'esecuzione: cinquecento giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Richiesta di documenti: Comune di Napoli, servizio interventi nel centro storico, via Speranzella n. 80, Napoli - tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

6.a) Termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire con qualunque mezzo tassativamente, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del ventesimosesto giorno dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

b) indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo generale - piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia) scrivere sul plico l'indicazione di cui al punto 3.b);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse apertura offerte: un rappresentante per ciascun partecipante;

b) data, luogo ed ora di tale apertura: ore 10 del trentunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando, presso il servizio gare e contratti del comune di Napoli sito in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio Napoli.

8. Cauzioni e garanzie: quelle richieste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: opera cofinanziata con fondi FESR e con fondi del bilancio comunale; pagamenti su SAL con trattamento di legge. Anticipo ai sensi di legge.

10. Forma giuridica degli offerenti: singoli ed associati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È vietato ai concorrenti presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora sia già stata presentata altra domanda. Le imprese aventi sede in uno Stato della CE partecipano alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti economici e tecnici minimi:

11.1) i concorrenti, con dichiarazione resa ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori pubblici previste dalle norme in vigore e, in particolare, quella di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 e successive;

b) l'iscrizione alla categoria G3 dell'A.N.C., per un importo non inferiore a nove miliardi, con l'indicazione dei direttori tecnici. Nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE devono dichiarare la sussistenza delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) la cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto;

d) un costo del personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

e) l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese, ovvero, per le imprese di altri Stati CE, ai registri di cui all'art. 25 della Direttiva C.E.E. 93/37, con indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

f) l'elenco dei lavori della stessa tipologia di quello in appalto eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

11.2) in caso di A.T.I., o consorzi di imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 11.1 del presente bando devono essere presentate da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione. I requisiti di cui alle voci c) e d) del citato punto 11.1 devono corrispondere alla misura massima prevista dall'art. 8, comma 1, del decreto Presidenza Consiglio dei

Ministri n. 55/1991, sia per la capogruppo che per le mandanti. Ove sussistano le condizioni ivi determinate, sarà consentito quanto previsto dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Durata dell'offerta: centottanta giorni dalla data della conclusione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994.

14. Varianti in corso d'opera: esclusivamente quelle previste ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994.

15. Altre indicazioni:

15.1) l'affidamento è tassativamente subordinato alla conclusione della procedura di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142 ed al persistere del finanziamento comunitario;

15.2) il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-29378 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara procedura aperta per l'esecuzione dei lavori dell'ampliamento dell'area attrezzata per la piccola industria e l'artigianato - previsti nell'ambito del programma di sviluppo socio-economico e di riqualificazione ambientale di Pianura - ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 - importo a base d'appalto L. 6.897.662.468 (€ 3.562.345,4). Determina dirigenziale n. 1167 del 5 novembre 1999.

1. Ente appaltante: Comune di Napoli - piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia) - Servizio Interventi nel Centro Storico tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

a) luogo di esecuzione: Napoli - Pianura;

b) oggetto d'appalto: esecuzione dei lavori dell'ampliamento dell'area attrezzata per la piccola industria e l'artigianato;

c) progettazione: progetto esecutivo delibera di Giunta n. 3687 del 3 novembre 1999.

4. Termine per l'esecuzione: diciotto mesi dalla consegna dei lavori.

5. Richiesta di documenti: Comune di Napoli - servizio interventi nel centro storico, via Speranzella n. 80, Napoli - tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

6.a) Termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire con qualunque mezzo tassativamente, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

b) indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo generale - piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia), scrivere sul plico l'indicazione di cui al punto 3.b);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse apertura offerte: un rappresentante per ciascun partecipante;

b) data, luogo ed ora di tale apertura: ore 10 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando, presso il servizio gare e contratti del comune di Napoli sito in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio Napoli.

8. Cauzioni e garanzie: quelle richieste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: opera cofinanziata con fondi FESR e con fondi del bilancio comunale; pagamenti su SAL con trattative di legge. Partecipazione ai sensi di legge.

10. Forma giuridica degli offerenti: singoli ed associati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È vietato ai concorrenti presentare domanda in più di un'associazione (temporanea o consorzio) ovvero in forma individuale qualora sia già stata presentata altra domanda. Le imprese aventi sede in uno Stato della CE partecipano alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti economici e tecnici minimi:

11.1) i concorrenti, con dichiarazione resa ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori pubblici previste dalle norme in vigore e, in particolare, quella di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 e successive;

b) l'iscrizione alla categoria G1 dell'A.N.C., per un importo non inferiore a sei miliardi, con l'indicazione dei direttori tecnici. Nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE devono dichiarare la sussistenza delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991;

c) la cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

d) un costo del personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

e) l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale o al Registro delle imprese, ovvero, per le imprese di altri Stati CE, ai registri di cui all'art. 25 della Direttiva C.E.E. 93/37, con indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

f) l'elenco dei lavori della stessa tipologia di quello in appalto eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

11.2) in caso di ATI o consorzi di imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 11.1 del presente bando devono essere presentate da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione. I requisiti di cui alle voci c) e d) del citato punto 11.1 devono corrispondere alla misura massima prevista dall'art. 8, comma 1, del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991, sia per la capogruppo che per le mandanti. Ove sussistano le condizioni ivi determinate, sarà consentito quanto previsto dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Durata dell'offerta: centottanta giorni dalla data della conclusione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994.

14. Varianti in corso d'opera: esclusivamente quelle previste ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994.

15. Altre indicazioni:

15.1) l'affidamento è tassativamente subordinato alla conclusione della procedura di cui al comma 5 dell'art. 1, della legge 3 gennaio 1978, n. 1 ed al persistere del finanziamento comunitario;

15.2) il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-29379 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Progetto Coordinato Catania-Lecce Cofinanziato dal M.U.R.S.T. e dall'Unione Europea - F.E.S.R.

Catania, piazza Università n. 2

Tel. 095/7307425 - 7307405 - Fax 7158168

Bando di gara

1. Pubblico incanto, procedura aperta.

2. Categoria del servizio: appalto di servizi di trasporto e di soggiorno comprendenti servizi alberghieri e di ristorazione e servizi di trasporto aereo o ferroviario di persone. Non sono ammesse offerte parziali. Importo dell'appalto: L. 225.916.050 (€ 116.676), esclusa I.V.A., soggetto ad aumenti o diminuzioni del 40%.

3. Luogo di esecuzione: presso le varie sedi del progetto, come specificato nei documenti complementari.

4. La prestazione dei servizi è riservata alle agenzie di viaggio e turismo, rientranti nella categoria «A» illimitata ai sensi dell'art. 2 regio-decreto-legge, 23 novembre 1936 n. 2523 e della legge 4 aprile 1940 n. 860.

5. Termini d'esecuzione: dalla data di aggiudicazione sino al 31 dicembre 2001.

6. Il capitolato speciale ed i documenti complementari possono essere richiesti presso l'Ufficio del Progetto Coordinato Catania-Lecce dell'Università di Catania all'indirizzo in intestazione entro il 5 dicembre 1999.

7. Le offerte delle imprese concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del giorno 15 dicembre 1999 all'Ufficio Protocollo dell'Università, con le modalità stabilite nei documenti complementari. Le offerte, in plico sigillato con ceralacca, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università di Catania, Progetto Catania-Lecce, piazza Università n. 2, 95124 Catania.

8. Il pubblico incanto avrà luogo giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10 presso i locali della direzione amministrativa dell'Università, all'indirizzo indicato in intestazione.

9. È richiesto il deposito di una cauzione provvisoria dell'importo pari a L. 11.295.802, pari a € 5.833.79, da costituirsi con le modalità indicate nei documenti complementari.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi dell'Università, in attesa del finanziamento del M.U.R.S.T. e dell'Unione Europea, F.E.S.R. Il pagamento dei servizi sarà effettuato ai sensi dell'art. 11, del decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573.

11. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme e nei modi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità previste nei documenti complementari. È vietato il subappalto.

12. È richiesta l'iscrizione alla C.C.F.A.A., per attività corrispondente a quella oggetto dell'appalto. Sono esclusi dalla gara i fornitori che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, o che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 10, della legge 31 maggio 1965 n. 575, dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e dal decreto Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252. L'impresa aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di novanta giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

14. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, come specificato nel capitolato speciale. Si procederà all'aggiudicazione anche se pervenirà una sola offerta valida.

15. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione relativo al presente appalto.

16. Per altre indicazioni, prescrizioni e condizioni di partecipazione alla gara e per l'esecuzione si rinvia al capitolato speciale d'appalto e ai documenti complementari.

Il direttore amministrativo: dott. Ettore Gilotta.

C-29381 (A pagamento).

ENEL PRODUZIONE - S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 125

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

Società appaltante: ENEL Produzione S.p.a., via Padova n. 40 - 10152 Torino.

Bando di gara n. P21ZD007 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: costruzione vasca decantazione acqua drenaggi centrale idroelettrica di Entracque (CN). Importo circa seicentomilioni (I.V.A. esclusa). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per importo non inferiore a L. 750.000.000. Termine di esecuzione dei lavori:

centosettanta giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di aprile 2000. Pagamenti: 95%, con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura con rata finale a saldo. (Non è prevista la clausola di revisione prezzi). Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita cauzione definitiva pari al 20% (venti per cento) dell'importo presunto dell'appalto. Aggiudicazione: prezzo più basso. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 dicembre 1999 (ore 16). Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite al seguente indirizzo: ENEL Produzione S.p.a., via Pertini n. 2 - 12100 Cuneo (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare dovranno essere richieste in uno dei seguenti modi: via telefax al numero 0171/455105; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «informazioni sulla gara n. P21ZD007» ben evidenziata sulla busta, al seguente indirizzo: ENEL Produzione S.p.a., via Pertini n. 2 - 12100 Cuneo; la documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Ai fini del subappalto i lavori sono da considerare riferibili alla categoria prevalente G1 dell'A.N.C. per circa L. 360.000.000 I.V.A. esclusa. Categoria scorporabile: S1 per circa L. 170.000.000 I.V.A. esclusa. Altre categorie: categoria S18 per circa L. 70.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL Produzione S.p.a., in persona dell'isuttore dell'ENEL Produzione S.p.a. che ha designato quale responsabile il proprio direttore, con domicilio per la carica presso via Padova n. 40 - 10152 Torino.

ENEL Produzione S.p.a.:
S. Di Cintio

C-29382 (A pagamento).

COMUNE DI FRIGENTO (Provincia di Avellino)

Gara di pubblico incanto per lavori di adeguamento ed ampliamento della rete fognaria del comune di Frigento

Il responsabile del servizio tecnico visti gli atti d'ufficio rende noto che con determina n. 190 del 4 novembre 1999, la gara di cui all'oggetto è stata aggiudicata al concorrente: «A.T.I. Impresa Brogioni S.r.l./Bianchierra & C. S.p.a.» per l'importo di L. 3.659.863.434, al netto del ribasso del 30,45%.

Il responsabile del servizio: arch. Luigi Del Viscovo.

C-29390 (A pagamento).

COMUNE DI SCALEA **(Provincia di Cosenza)**

Via Plinio il Vecchio n. 1

Tel. 0985/282221 - Fax 0985/21804

Estratto bando di gara ad asta pubblica

Questo ente per le ore 13 del giorno 18 gennaio 2000, indice asta pubblica per l'affidamento a terzi, per anni tre, del servizio di gestione impianto trattamento liquami urbani e sversamento in mare a mezzo condotta marina. L'importo massimo a base d'asta è di L. 632.700.000 oltre I.V.A. 10%. L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune. Il capitolato ed il bando integrale vanno richiesti presso l'Ufficio Tecnico dalle ore 12 alle ore 14 dei giorni dal lunedì al venerdì. Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta per come specificato nel bando di gara, dovranno pervenire, in lingua italiana, non più tardi delle ore 13 del 15 gennaio 2000 esclusivamente per mezzo del servizio postale, indirizzata a Comune di Scalea, via Plinio il Vecchio n. 1, 87029 Scalea (CS), tel. 0985/282221, fax 0985/21804.

Il capo servizio tec. man. ecologia:
geom. Antonio Forastieri

C-29380 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA **«OSPEDALI RIUNITI»**

Trieste

Avviso di gara ad appalto concorso

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3992794, oppure 3992789, fax 040/3992779), indice un appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo onnicomprensivo del servizio;
- 2) le caratteristiche qualitative del servizio e degli impianti;
- 3) il programma di assistenza tecnica (manutenzione globale, sorveglianza e sistemi di sicurezza),

per il servizio di gestione, distribuzione e fornitura di gas medicali e tecnici compresa la messa a disposizione e la manutenzione globale degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione presso l'ospedale di Cattinara per il periodo di cinque anni (importo annuo previsto presunto L. 400.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 206.582,75).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per il servizio di gestione, distribuzione e fornitura di gas medicali e tecnici compresa la manutenzione globale degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione presso l'ospedale di Cattinara per il periodo di cinque anni.», all'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti», ufficio protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 dicembre 1999, corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autocertificazione espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio riferita all'oggetto di gara;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) l'importo globale di tutti i servizi forniti e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre anni, con la precisazione che non verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) un fatturato annuo almeno del valore di L.1.000.000.000 pari ad € 516.456,89 o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;

4) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non dichiarino, allo stato, di gestire almeno due impianti di caratteristiche e volume pari a quello in oggetto.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 10 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-29383 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA **«OSPEDALI RIUNITI»**

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3992796, oppure 3992789, fax 040/3992779), indice una licitazione privata, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16), punti 1b, 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 402/1998 e più precisamente a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a quanto previsto dall'art. 7 del capitolato speciale e secondo le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76) e 77) del regio decreto n. 827/1924 e cioè mediante offerta segreta da confrontarsi per ogni singolo lotto con il prezzo base palese unitario fissato dall'amministrazione, per la fornitura biennale di cardiostimolatori impiantabili e relativi elettrocateteri, suddivisa in nove lotti, per una spesa complessiva presunta di L. 4.394.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 2.269.311,62.

Le domande di partecipazione, proposte da imprese singole o raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura biennale di cardiostimolatori impiantabili e relativi elettrocateteri», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, ufficio protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 dicembre 1999 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autocertificazione espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni (1996-97-98), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni un fatturato annuo uguale alla metà del valore di stima della fornitura di cui trattasi al netto dell'I.V.A., o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante il medesimo triennio con rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 10 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-29384 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Estretto bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di primo e secondo stralcio dell'intervento edilizio per la sistemazione dell'ex municipio, cinema ed appartamenti, nuovi edifici comunali, fase attuativa n. 2. Gara del 22 dicembre 1999 ore 9. Importo L. 2.398.988.568 € 1.238.974,20.

1. Ente appaltante: comune di Villa del Conte, piazza Vittoria n. 28 - 35010 Villa del Conte, telefono 049/9390210, fax 049/5744231.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; gara ad unico incanto, ad offerta segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e legge 18 novembre 1998, n. 415; con svincolo dell'offerta valida decorsi centotrenti giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi d'appalto da stipulare a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: comune di Villa del Conte;

b) caratteristiche generali dell'opera: primo e secondo stralcio dell'intervento edilizio per la sistemazione dell'ex municipio, cinema ed appartamenti, nuovi edifici comunali comprendente l'esecuzione di lavori costituiti da:

- 1) opere edili;
- 2) impianti meccanici;
- 3) impianti elettrici;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura: opere edili (parte) - lavori a corpo: opere edili (parte) - impianti meccanici-impianti elettrici;

d) Importo a base d'asta: L. 2.398.988.568 € 1.238.974,20 di cui L. 115.328.810 € 59.562,36 per lavori a misura e L. 2.186.650.810 € 1.129.310,90 per lavori a corpo. Gli oneri per la sicurezza desunti dallo specifico piano di sicurezza, redatto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, sono valutati in L. 97.008.888 € 50.100,91 e non sono assoggettabili a ribasso d'asta;

e) categoria A.N.C. al per l'importo di L. 2.390.988.568 € 1.238.974,20. Ai soli fini dell'eventuale subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie d'iscrizione all'A.N.C.: categoria prevalente G1: costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione e manutenzione (ex 2) importo lavori L. 738.434.938 € 381.369,82. Altre categorie G11 (ex 5A-ex 5C) importo lavori L. 502.277.280 € 259.404,57 S1: (ex 1, 11) importo lavori L. 149.930.541 € 77.436,80 S3 (ex 5B) importo lavori L. 87.253.720 € 45.062,79 S4: (ex 5D) importo lavori L. 62.033.827 € 32.450,97 S6: (ex 5F) importo lavori L. 99.112.520 € 51.187,35 S7: (ex 5G) importo lavori L. 154.667,25 € 79.879,22 S8 (ex 5H) importo lavori L. 130.351.339 € 67.320,85 S13: importo lavori L. 368.655.654 € 190.394,76 S18 (ex 17) importo lavori L. 105.463.022 € 54.467,11

4. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata indirizzata al comune di Villa del Conte, piazza Vittoria n. 28 - 35010 Villa del Conte (PD), entro le ore 13 del giorno 21 dicembre 1999. Il testo integrale del bando potrà essere richiesto unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta presso l'ufficio tecnico comunale. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 049/9390218, telefax 049/5744231) nei giorni di martedì dalle ore 9,30 alle ore 13, dalle ore 17,30 alle ore 18,50; giovedì dalle ore 9,30 alle ore 13, dalle ore 17,30 alle ore 18,30). Il responsabile del procedimento è la signora Zurlò geom. Enrica.

Villa del Conte, 10 novembre 1999

Il capo ufficio tecnico: Zurlò geom. Enrica.

C-29387 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO
(Provincia di Gorizia)

Bando di gara per la realizzazione di isole ecologiche

1. Comune di Grado, piazza B. Marin n. 4 - I - Grado (GO), ufficio tecnico tel. 0431/898161, fax 0431/83620.

2.a) Appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Grado;

b) oggetto: fornitura p.o. di n. 4 isole ecologiche con compattatori da mc 7 per la raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani, comprendente la realizzazione di n. 4 vasche in cemento interrate per l'alloggiamento dei relativi impianti contenenti le apparecchiature elettroidrauliche. Importo base d'appalto di L. 615.160.000 (€ 317.703,63) I.V.A. esclusa.

4. I sistemi ecologici dovranno essere consegnati funzionanti chiavi in mano al massimo entro cento giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della conferma dell'ordine inviata a mezzo raccomandata A.R.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 18 dicembre 1999;

b) indirizzo: comune di Grado, ufficio protocollo, piazza B. Marin n. 4 - 34073 Grado (GO). La richiesta di partecipazione redatta su carta legale è da far pervenire a pena di esclusione in busta sigillata con la dicitura: «Appalto concorso per la realizzazione di isole ecologiche»;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 29 dicembre 1999.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 12.303.000 a pena di esclusione, e cauzione definitiva pari al 10% di valore netto di appalto; le cauzioni dovranno essere prodotte tramite fidejussione bancaria o polizza cauzionale assicurativa o mediante assegno circolare non trasferibile intestato al comune di Grado.

9. Documentazione da allegare:

A) dichiarazione del titolare o legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo o del consorzio concorrente, allegando copia del documento di identità del sottoscrittore indicante:

a) estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o analogo registro di stato europeo), precisando: natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività, dati anagrafici del titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori dotati del potere di rappresentanza e dei direttori tecnici, il codice fiscale e partita I.V.A.;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) la dimostrazione delle capacità tecniche dell'impresa concorrente, mediante elenco delle principali forniture effettuate, con il rispettivo importo, data e destinatario, comprovate da eventuali certificazioni da allegare;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di ricerca e di studio dell'impresa;

descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione;

d) la dimostrazione della capacità finanziaria e economica dell'impresa concorrente, mediante idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari;

B) per tutti i rappresentanti legali e/o direttori tecnici dell'impresa, dichiarazione dagli stessi sottoscritta da cui risulti:

a) di non trovarsi nelle condizioni comportanti impossibilità di assumere pubblici contratti ai sensi della legge n. 575/1965 e del D.P.R. n. 252/1998;

b) di non aver riportato condanne e che non esistono a loro carico precedenti giudiziari ascrivibili nel casellario giudiziale a norma dell'articolo 686 c.p.p., anche con sentenze ex articolo 444 c.p.p.

C) Per imprese riunite, oltre alle dichiarazioni di cui sopra, è richiesta un'ulteriore dichiarazione congiunta di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese, specificando il mandatario e le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le dichiarazioni di cui ai punti A) a. b. d. e B) a. b. devono essere fornite dalle singole imprese, gli altri requisiti devono essere soddisfatti dall'insieme delle imprese associate. Non è consentito a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come impresa singola e quale componente di uno più raggruppamenti. La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o carenza di un requisito richiesto comporta la non ammissione.

10. Criteri di aggiudicazione: indicati nella lettera invito e dal capitolato tecnico e disciplinare d'oneri.

13. Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica richiesta purché valida; saranno escluse le offerte in aumento.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. - 16. Invio e ricezione alla G.U.C.E.: 9 novembre 1999.

Il dirigente del settore tecnico: ing. G. Guzzon.

C-29391 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALI UMBERTO I*

U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti

Ancona, piazza Cappelli n. 1

Tel. 071.596.3519 - Fax 071.596.3547

Bando di gara a procedura ristretta

In esecuzione della deliberazione n. 1548 del 3 novembre 1999 le Aziende Ospedaliere «Umberto I» e «G.M. Lancisi» di Ancona, associate, indicano licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi nei presidi e strutture delle due Aziende Ospedaliere suddiviso in due lotti da aggiudicarsi singolarmente in conformità del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lett. b):

lotto 1: codice Cer 180103/180102/180105. Importo annuo presunto L. 1.014.597.000 I.V.A. esclusa (€ 523.995,62);

lotto 2: codice Cer 070101, 070103, 070104, 070301, 070510, 070601, 070704, 060311, 060404, 060405, 160601, 200121, 160301, 160302, 080309, 160604, 190800.

Importo annuo presunto L. 100.000.000 I.V.A. esclusa (€ 51.645,69). Durata del servizio: anni tre.

La gara sarà esposta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità della procedura ristretta e nella forma della licitazione privata giustificata dalla natura specifica del servizio. Il ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995, è giustificato dall'urgenza di provvedere all'aggiudicazione di servizi essenziali e indierogabili.

Le ditte possono presentare offerta, rispondente a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto, per uno o più lotti. Le ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, o servizio equipollente, alla segreteria dell'azienda ospedaliera «Umberto I», U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti, piazza Cappelli n. 1 - 60121 Ancona. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191/1998 copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999. All'esterno della busta dovrà essere riportata la ragione sociale della ditta e la dicitura dell'oggetto della gara (indicare il lotto o i lotti che interessano). Gli inviti a presentare offerta saranno inviati presumibilmente entro sessanta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

Qualora la ditta intendesse partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; dovranno dichiararlo espressamente nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo. Per la valuta-

zione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda, a pena di esclusione, quanto segue:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) di essere in possesso di tutti i requisiti ed autorizzazioni di legge previsti per lo svolgimento del servizio oggetto delle gare e di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

C) fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998) che dovrà risultare non inferiore all'importo di L. 9.131.373.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto 1 e L. 900.000.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto 2;

D) fatturato relativo ai servizi identici effettuati presso enti pubblici nell'ultimo triennio (1996/1997/1998), che dovrà risultare non inferiore a L. 3.043.791.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto 1 e L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto 2. Per servizi identici si intendono servizi svolti presso presidi ospedalieri e strutture sanitarie pubbliche e private;

E) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni (1996/1997/1998) presso enti pubblici con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario, il cui fatturato sommato dovrà risultare non inferiore a L. 3.043.791.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto 1 e L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto 2;

F) titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

G) elenco dei tecnici o degli organismi tecnici a prescindere dal fatto che essi facciano direttamente capo al prestatore di servizi e in particolare a quelli responsabili del controllo della qualità;

H) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi oggetto della gara.

Inoltre alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato Europeo.

Nel caso di partecipazione di imprese in raggruppamento, si precisa che relativamente alle dichiarazioni di cui ai punti C, D. ed E. si terrà conto degli importi complessivamente dichiarati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Tutte le altre dichiarazioni e/o certificati dovranno essere presentate da ciascuna impresa.

Le ditte estere dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asservata con giuramento ai sensi del Codice di procedura Civile o della legislazione del paese straniero.

L'azienda ospedaliera si riserva in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda ospedaliera. L'azienda ospedaliera si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione privata.

Per eventuali informazioni potrà essere contattato l'ufficio provveditorato di questa azienda ospedaliera dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, tel. 071/596.3519.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 9 novembre 1999 ed è stato ricevuto in data 9 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-29392 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di post-informazione per gara esperita

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Bologna - APEC - Via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Italia. Tel. 051.2099132-33 - Fax 051.2099140.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica (procedura aperta) per la fornitura e posa in opera di arredo per i nuovi locali ad uso dei musei universitari e nell'Istituto delle Scienze di palazzo Poggi e Cà Grande Malvezzi con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

11. Altre informazioni: con delibera del Consiglio di amministrazione in data 12 ottobre 1999 n. 11/10 è stato disposto l'annullamento della gara sopracitata.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella GUCE: suppl. 165 pag. 186 del 26 agosto 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso: 8 novembre 1999.

14. Data di ricevimento dell'avviso di gara da parte UE: 8 novembre 1999.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-29398 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA (Provincia di Bologna)

Estratto esito di gara

1. Comune di Imola, via Mazzini n. 4 - Imola (BO).

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto - procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di ristorazione collettiva per alunni ed adulti delle scuole materne, elementari e medie inferiori CPC 64 - settembre 1999 - agosto 2001.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 agosto 1999; approvazione verbali di gara con Determinazione Dirigenziale n. 1294 del 3 settembre 1999.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: n. 1.

7. Ditta aggiudicataria: R.T.I. tra Camst S.c.r.l. con sede in Villanova di Castenaso (BO) - Capogruppo - e Riro s.r.l. con sede in Imola (BO).

8. Importo aggiudicato: L. 2.081.507.616 - € 1.075.008,97 - (I.V.A. esclusa).

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. 3 giugno 1999 e pubblicazione rettifica bando 22 giugno 1999.

10. Data spedizione bando G.U.C.E. 5 novembre 1999.

11. Data ricezione bando G.U.C.E. 5 novembre 1999.

Il dirigente: Morsiani dott.ssa Amedea.

C-29394 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA (Provincia di Bologna)

Estratto esito di gara

1. Comune di Imola, via Mazzini n. 4 - Imola (BO).

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto - procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione: servizi educativo/assistenziale a favore di alunni/minori imolesi frequentanti gli asili nido, le scuole e le attività extrascolastiche; servizio di assistenza e vigilanza sui mezzi di trasporto scolastico - Cat. 24 CPC 92 - periodo 1° settembre 1999 - 31 agosto 2002.

4. Data di aggiudicazione: 27 luglio 1999; approvazione verbali di gara con determinazione dirigenziale n. 1250 del 27 agosto 1999.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, 1° comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10 della legge regionale n. 7/1994, come modificato con legge regionale n. 6/1997.

6. Numero offerte ricevute: n. 1.

7. Ditta aggiudicataria: R.T.I. tra il Consorzio di Cooperative Sociali Sol.Co. Imola Soc. Coop. a r.l. con sede in Imola (BO) - Capogruppo - e la Cooperativa Sociale Seacoop Soc. Coop. a r.l. con sede in Imola (BO) - Impresa mandante.

8. Importo aggiudicato: L. 1.512.057.000 - € 780.912,27 - (I.V.A. esclusa).

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. 5 giugno 1999.

10. Data spedizione bando G.U.C.E. 5 novembre 1999.

11. Data ricezione bando G.U.C.E. 5 novembre 1999.

Il dirigente: Morsiani dott.ssa Amedea.

C-29393 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27
Partita I.V.A. n. 00304260409

Avviso di pubblicazione di bando di gara

È pubblicato, dal 16 novembre 1999 al 13 dicembre 1999, all'albo pretorio del comune di Rimini il bando per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare di base e di assistenza sociale - per un importo complessivo annuo di L. 1.500.000.000 pari a € 774.685,35, per la durata di anni tre (1° gennaio 2000-31 dicembre 2002).

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base degli elementi e relativi punteggi indicati all'art. 8 del disciplinare di gara.

Le imprese interessate dovranno obbligatoriamente richiedere copia del bando di gara integrale, unitamente al disciplinare di gara e al capitolato d'oneri, presso il Settore sociale - via Brighenti n. 24 Rimini (RN), tel. 0541 - 786389-780824 fax 0541 - 782769.

Le offerte da redigersi come indicato nel bando integrale dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 13 dicembre 1999 e l'apertura delle buste avrà luogo il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9.

Rimini, 8 novembre 1999

Il dirigente: Mussoni dott. Paolo.

C-29397 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA

Bando di licitazione privata

1. L'amministrazione comunale di Caserta, con sede in Caserta, alla piazza Vanvitelli n. 64 - tel. 0823.273111 - fax 0823.353701, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione a lotto unico della copertura assicurativa dei seguenti rischi:

sezione 1) incendio e rischi accessori: fabbricati civili; fabbricati commerciali; rischi vari; contenuti uffici; macchinari ed attrezzature varie; fenomeno elettrico; rischio locativo; ricorso terzi; extended coverages; eventi catastrofici;

sezione 2) infortuni: sindaco, assessori, consiglieri comunali; dirigenti; dipendenti autorizzati ad usare mezzi propri di trasporto; vigili urbani; messi comunali; volontari di protezione civile; portavalori; autisti;

sezione 3) responsabilità civile: responsabilità civile verso terzi; responsabilità civile prestatori di lavoro; inquinamento; responsabilità civile verso terzi amministratori e dirigenti;

sezione 4) tutela legale e giudiziale.

2. Categoria di servizi assicurativi n. di riferimento CPC 812/814. L'importo presunto dell'appalto è valutabile, per l'intero periodo contrattuale, in L. 2.550.000.000 lordi, salvo variazioni in corso di durata delle polizze.

3. Luogo di esecuzione: Caserta - Casa comunale.

4.a) Il servizio è riservato a compagnie autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami incendio. Infortuni, R.C. Generale, con indicazione della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato il decreto di autorizzazione;

4.b) l'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 in quanto l'importo complessivo dei premi di assicurazione per l'intero periodo assicurativo è superiore a 200.000 ECU;

4.c) le società partecipanti alla gara sono tenute a dichiarare all'atto di presentazione dell'offerta e a documentare in sede di aggiudicazione il nome dei propri dipendenti in possesso della qualifica necessaria alla stipulazione dei singoli contratti di assicurazione.

5. Sono escluse offerte parziali ed offerte in aumento.

6. L'amministrazione si riserva di consentire lo svolgimento della gara ad un numero di compagnie compreso tra 5 e 20 ai sensi dell'art. 22, comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Il contratto di assicurazione avrà la durata di anni tre, fino alle ore 24 del 15 febbraio 2003. È vietata la rinnovazione automatica dei contratti.

8. Sono ammesse a presentare domanda compagnie italiane e raggruppamenti di imprese operanti nel settore dell'assicurazione (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995) ovvero rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi della CEE nei rami relativi ai rischi indicati al punto 1; in caso di raggruppamento di imprese l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le singole imprese facenti parte del raggruppamento aggiudicatario dovranno conferire, con un unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere le prescrizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e deve essere conferito con scrittura privata autenticata.

È ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi oggetto del presente bando in coassicurazione tra più imprese purché ognuna di esse sia in possesso dei requisiti tecnici ed economici di cui al successivo punto 10 del presente bando.

Ai fini del raggiungimento dei predetti requisiti economici ciascuna impresa potrà scegliere di costituire un raggruppamento con altre imprese esterne al rapporto di coassicurazione.

L'offerta di assunzione del rischio in coassicurazione dovrà specificare la quota di rischio assunta da ciascun assicuratore e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

Le singole imprese potranno conferire ad una di esse (impresa delegata) un mandato per la gestione del rapporto assicurativo.

La procura sarà conferita al rappresentante legale dell'impresa delegata con lo stesso contratto di mandato o con separata scrittura privata autenticata.

Nell'ipotesi in cui le imprese in coassicurazione conferiscano alla delegata il mandato per la gestione del rapporto, l'impresa medesima risponderà nei confronti dell'amministrazione committente per l'intera copertura del rischio con successiva rivalsa nei confronti delle altre imprese.

9. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o imprese in caso di raggruppamenti, redatta in lingua italiana che a pena di esclusione dovrà pervenire unitamente alla dichiarazione di cui al seguente punto 10, esclusivamente a mezzo di servizio postale in piego raccomandato sigillato, o con agenzia recapiti, in plico sigillato entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1999, al seguente indirizzo: Amministrazione comunale di Caserta, direzione generale, piazza Vanvitelli Caserta.

10. Unicamente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotta una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa e/o delle imprese facenti parte del raggruppamento, autenticata ai sensi dell'art. 201, 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

a) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami incendio, infortuni, r.c. generale, con indicazione della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è stato pubblicato il relativo decreto ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

b) di essere iscritta nel registro delle Compagnie di assicurazioni, con indicazione dei nomi dei dipendenti in possesso della qualifica professionale per la stipulazione dei contratti di assicurazione;

c) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione straniera e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e) di non avere subito pronuncia di condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

f) di non avere commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

i) di non essere soggetta ad alcun divieto, sospensione e decadenza di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 490/1994 risultante dalla informazione prefettizia ai sensi dell'art. 4 dello stesso decreto legislativo;

j) di essere pronto, all'atto dell'aggiudicazione, al rilascio delle dichiarazioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187;

m) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le suddette informazioni;

n) la disponibilità di referenze bancarie presso almeno due Istituti bancari di primaria importanza;

o) di aver stipulato negli ultimi tre anni contratti di assicurazione per i medesimi rischi per un importo di premi complessivo non inferiore a L. 10.000.000.000 con indicazione dei rispettivi importi, date, destinatari pubblici;

p) l'indicazione delle persone fisiche che all'interno della società sono in possesso di qualifiche professionali;

q) l'inesistenza a carico della Compagnia delle cause di esclusione previste dall'art. 29 Direttiva CEE 92/50;

r) che l'ammontare della raccolta premi nei rami interessati per gli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) è stato uguale o superiore a L. 300.000.000.000 per anno;

s) le principali amministrazioni pubbliche con le quali sono state accessi polizze dei rami interessati negli ultimi tre anni;

t) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

u) di disporre o di essere disponibile ad aprire un centro liquidazione danni a Caserta entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

11. Entro il termine di giorni quarantacinque dalla pubblicazione del bando l'amministrazione provvederà a diramare gli inviti.

12. Le imprese interessate, singole o raggruppate, dovranno presentare l'offerta in carta legale, a firma del legale rappresentante della compagnia o di un procuratore munito di idonea procura in apposito plico sigillato entro e non oltre le ore 12 del *quarantesimo giorno* dalla data di spedizione della lettera d'invito (in caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve sottoscrivere la domanda ed allegare la documentazione richiesta).

In altro plico sigillato dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione, in originale o in copia autenticata, comprovante i requisiti indicati nell'art. 10, lettere a), b), c), d), e), f), g), h).

Entrambi i plichi di cui sopra dovranno a loro volta essere contenuti in un unico plico sigillato.

13. Prima della aggiudicazione definitiva l'impresa o la società aggiudicataria dovrà documentare il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 10, lettere i), j), m), n), o), p), q), r), s), t), u), entro il termine di giorni dieci dalla richiesta.

14. Saranno escluse dalla gara le imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente o in raggruppamenti di impresa.

15. La gara verrà aggiudicata con il sistema del prezzo più basso di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995. Il tasso di convenzione della lira italiana in euro stabilito nell'ambito delle procedure che saranno stabilite in sede di Unione europea è arrotondato con il metodo di cui all'art. 4, comma 1 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo citato. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

16. Tutta la fase di consulenza precedente la gara, e quella successiva di gestione del rapporto assicurativo sarà effettuata da un broker di assicurazioni; la remunerazione del broker è a carico della compagnia aggiudicataria nella misura del 10% del premio imponibile e dovrà comunque essere parte dell'aliquota riconosciuta dalla compagnia aggiudicataria alla propria rete di vendita diretta.

Non potrà quindi in ogni caso rappresentare un costo aggiuntivo per l'amministrazione assicurata.

L'impresa aggiudicataria dovrà consegnare i documenti di polizze entro venti giorni dall'aggiudicazione provvisoria, alla società di brokeraggio Unicoover S.p.a. - piazza Francese n. 3 - 80133 Napoli.

17. Il bando è stato inviato il giorno 5 novembre 1999 all'UPUCE.

Caserta, 5 novembre 1999

Il direttore generale: ing. Ferdinando Sibillo.

C-29399 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PARMA

Vic. Grossardi n. 16/A

Avviso di esito di gara
(ai sensi della legge n. 55/1990, art. 20)

Asta pubblica per l'affidamento dei lavori per la completa realizzazione di una nuova residenza universitaria in Parma, all'interno del Campus di via Langhirano - importo a base di gara di L. 7.650.000.000.

Imprese offerenti n. 71 - Impresa aggiudicataria: Impreuro S.p.a. di Bergamo, col ribasso del 15,95%.

L'elenco integrale delle imprese è pubblicato all'albo pretorio del comune di Parma ed è inoltre in visione presso la sede dell'istituto.

Il dirigente: serv. appalti-manutenzione:
Silvana Manini

Il direttore: dott. Italo Tomaselli

C-29419 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PARMA

Vic. Grossardi n. 16/A

Avviso di esito di gara
(ai sensi della legge n. 55/1990, art. 20)

Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di nuova costruzione per 20 alloggi in Salsomaggiore Terme (PR), area «Salsocropoli» - importo a base di gara di L. 3.090.000.000.

Imprese offerenti n. 40 - Impresa aggiudicataria: Falcone Costruzioni S.n.c. di Sannicandro Garganico (FG), col ribasso del 13,28%.

L'elenco integrale delle imprese è pubblicato all'albo pretorio del comune di Parma ed è inoltre in visione presso la sede dell'istituto.

Il dirigente: serv. appalti-manutenzione:
Silvana Manini

Il direttore: dott. Italo Tomaselli

C-29420 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Estirato verbale di aggiudicazione

Asta pubblica del 28 settembre 1999. Lavori di riqualificazione funzionale e strutturale di piazza Mercato - 2° lotto funzionale. Imprese partecipanti n. 22.

1) Ia.Ma. S.r.l., via Carducci n. 5 - Avellino; 2) Edilizia Uno S.r.l., via Perugia n. 21 - Cerignola; 3) Vitulano Pasquale & C. S.a.s., via U. Giordano n. 10 - Manfredonia; 4) Intech S.r.l., via Malcangi n. 69 - Trani; 5) Farinola Pellegri - viale Colombo n. 46 - Foggia; 6) Aries S.p.a., corso Matteotti n. 49 - Torino; 7) Russo Vito S.a.s., via Panni n. 1 - Foggia; 8) A.T.I. Sarcone-Montanarella, via C. Augusto n. 2 - Ascoli Satriano; 9) A.T.I. De Crescenzo Costruzioni S.a.s. - Cagiano Francese, via V. Civili n. 71 - Foggia; 10) Damato Ruggiero, via Casale n. 43 - Barletta; 11) Sciotti Salvatore, viale O'fanto - Margherita di Savoia; 12) Ommiappalti S.r.l., piazza C. Battisti n. 27 - Foggia; 13) G.P.S. di Griner Cesare & C. S.n.c., via Troya n. 26 - Andria; 14) Farinola Angelo, via Ascoli - Foggia; 15) F.lli Marmo S.a.s., S. P. Andria Bisceglie - Andria; 16) Matera Nicola & C. S.a.s., via XXIV Maggio n. 10 - Stornarella; 17) S.P.E.C.E. Carpentieri S.n.c., via Deserto n. 40 - Bari; 18) Italecno S.r.l. - S.S. Rivoless - Cerignola; 19) Casa Nova S.a.s., via Paoli n. 65 - Bari; 20) Mucifer, piazzale Tiziano n. 21 - Manfredonia; 21) Unipiant S.r.l., via dei Gladioli n. 6 - Modugno; 22) Cogital S.r.l., via Malcangi n. 69 - Trani.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Sarcone-Montanarella, con sede in Ascoli Satriano (FG).

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-29400 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - S.A.H. - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +3965958.6838, fax +3965958.6853 - Settore H - VIII Piano - Stanza H 0836.

2.a) Appalto concorso - decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Consegna: territorio nazionale.

3.b) CPA 30.01.23 CPC 45160. Acquisto macchine obliteratrici di corrispondenza da 12.000 lc/h, compresa garanzia e servizio manutenzione in garanzia, minimo ventiquattro mesi.

3.c) N. 1932 apparecchiature.

3.d) Lotto unico.

4. Approntamento collaudo: numero undici partite di cui la prima partita di n. 432 obliteratrici entro centoventi giorni e le successive dieci partite di n. 150 obliteratrici ciascuna, rispettivamente entro 150, 180, 210, 240, 270, 300, 330, 360, 390 e 420 giorni data stipula contratto. Consegna entro trenta giorni naturali consecutivi relativo ordine, per ciascuna partita. Installazione entro venti giorni data consegna.

Detti termini rimarranno sospesi dal 5 al 25 agosto.

5. Prevista partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.); caso aggiudicazione, per R.T.I., applicasi disciplina cui art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Entro ore 13 del 21 dicembre 1999. Sulla busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente domanda partecipazione, dovrà essere apposta denominazione impresa e dicitura: «Contiene istanza partecipazione all'appalto concorso gara comunitaria per la fornitura n. 1932 obliteratrici di corrispondenza da 12.000 lc/h - Cod. DCA/SAH/14/99/CG».

6.b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Segreteria stanza K0815 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

6.c) Lingua italiana.

7. Entro trenta giorni dalla data cui punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria a garanzia offerta, come indicato lettera invito.

9. Istanza deve essere corredata seguente documentazione:

9.a) Certificato iscrizione Camera commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione Paese appartenenza (art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 10, decreto legislativo n. 402/1998) ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche.

9.b) Dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge n. 15/1968 e successive modifiche, o, per imprese Paesi C.E.E., forme art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 9, decreto legislativo n. 402/1998, attestante:

9.b.1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 9, decreto legislativo n. 402/1998;

9.b.2) descrizione propria struttura organizzativa e capacità operativa comprendente anche elenco punti assistenza diretti e/o indiretti dislocati territorio nazionale;

9.b.3) volume fatturato globale, relativo ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore complessivamente a lire 45 miliardi, pari a € 23.240.560,46;

9.b.4) elenco forniture riguardanti il settore macchine per trattamento corrispondenza, relativo periodo di cui 9.b.3), con indicazione specifico oggetto, importi, date e destinatari, che non dovranno essere inferiori a lire 23 miliardi, pari a € 11.878.508,68. Nel caso di R.T.I., importo citate forniture non dovrà essere inferiore, per l'impresa capogruppo, a lire 15 miliardi, pari a € 7.746.853,49.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli, ove stessi non risultino da documentazione sub 9.a), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazioni stessa.

9.c) Idonee dichiarazioni bancarie.

9.d) Copia di certificazione ISO 9001 e/o 9002, riguardanti il settore macchine per trattamento corrispondenza.

Caso partecipazione R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 9.a) e 9.c), nonché dichiarazioni cui punti 9.b.1) e 9.b.2). Requisiti punti 9.b.3), 9.b.4) e 9.d) sono dimostrabili complessivamente documentazione prodotta singole imprese raggruppate, fermo restando quanto precisato punto 9.b.4).

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste Italiane si riserva richiedere aggiudicatario prova requisiti punti 9.b.2), 9.b.3), 9.b.4) e 9.d). Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16.1 lettere b), decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo, alle caratteristiche tecnico/funzionali ed al periodo di manutenzione successivo ai ventiquattro mesi della garanzia. Si procederà aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

13. Validità offerta: centottanta giorni. Non ammessa revisione prezzi. Altre informazioni da richiedere indirizzo punto 1.

15. 11 novembre 1999.

16. 11 novembre 1999.

Direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

C-29424 (A pagamento).

ENPAM

Procedura ristretta bando di gara

Soggetto appaltante: ENPAM, via Torino n. 38 - 00184 Roma, tel. 06/48294.514 - fax 06/48294.512.

Procedura ristretta da effettuarsi con criterio prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento.

Appalto di ristrutturazione complesso immobiliare in Milano tra vie Pola-Taramelli-Abbadese-Rosellini.

Luogo di esecuzione: via Pola in Milano, Italia.

Importo presunto complessivo dell'appalto: L. 110.000.000.000 (€ 56.810.258,90) comprensivo dell'importo non soggetto a ribasso per oneri sicurezza stimato L. 1.650.000.000 (€ 852.153,88); categoria prevalente: G1 importo L. 70.103.996.560 (€ 36.205.692,68) classificata: illimitata; categoria scorrevole: G11 importo L. 39.896.003.440 (€ 20.604.566,22) classificata: illimitata.

Ulteriori categorie ai sensi dell'art. 18, comma 3, legge n. 55/1990: cat. S3 importo L. 4.256.041.100 (€ 2.198.061,79) classifica: semimiliardi;

cat. S4 importo L. 3.292.600.000 (€ 1.700.485,99) classifica: tremilardi;

cat. S5 importo L. 1.677.364.050 (€ 866.286,24) classifica: unovirgolacinquemilardi;

cat. S19 importo L. 6.080.240.820 (€ 3.140.182,32) classifica: semimiliardi.

Termine d'esecuzione dell'intero appalto: cinquecentosettanta giorni.

Sono ammessi soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente e far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Possono partecipare imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altro Stato U.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 ss. decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, pena di esclusione, dovranno essere redatte lingua italiana e dovranno pervenire entro e non oltre ore 12 giorno 28 dicembre 1999 all'indirizzo di cui punto 1, esclusivamente a mezzo servizio postale dello Stato o agenzia di recapito autorizzata.

Termine massimo spedizione degli inviti: 20 gennaio 2000. I lavori sono autofinanziati.

Cauzioni e garanzie: provvisoria nella misura del 2% dell'importo presunto dell'appalto; definitiva nella misura del 10% dell'importo netto dell'aggiudicazione. In caso di ribasso superiore al 20% la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le imprese, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno presentare pena esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrata e modificata dal decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

a.1) iscrizione all'A.N.C., per categorie e classifiche richieste;

a.2) di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui agli articoli 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e 8, comma 7, legge n. 109/1994;

a.3) cifra globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (art. 4, decreto ministeriale n. 72/1989) negli ultimi tre esercizi antecedenti data di pubblicazione del bando, per importo non inferiore a 3,5 volte l'importo presunto dei lavori per la cifra d'affari globale ed a 2,8 volte l'importo presunto dei lavori per la cifra d'affari in lavori;

a.4) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando di lavori nella categoria prevalente per importo non inferiore a 1,68 volte l'importo globale presunto dell'appalto;

a.5) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedenti la data di pubblicazione del bando, di lavori nella categoria prevalente per importo non inferiore a 0,70 volte l'importo globale presunto dell'appalto in caso di un solo lavoro ovvero 0,84 volte in caso di due e dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese riunite;

a.6) aver sostenuto costo per personale dipendente, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 0,10 volte la cifra di affari diretta o indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Per le associazioni temporanee di imprese il requisito dell'iscrizione all'A.N.C., dovrà essere posseduto secondo quanto previsto dall'art. 23, decreto legislativo n. 406/1991; per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale i requisiti di cui ai punti a.3), a.4), a.5), a.6) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e, per la parte residua, cumulativamente dalle imprese riunite, ognuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% degli importi inanzi richiesti.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

Per le associazioni di tipo verticale i requisiti dovranno essere posseduti in base a quanto indicato dall'art. 8 comma 2, decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

a.7) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

b) almeno due idonee referenze bancarie rilasciate in buste chiuse da primari istituti di credito.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi della normativa vigente. Il subappalto è regolato dall'art. 34, legge n. 109/1994.

I dati personali saranno trattati ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675.

L'ENPAM si riserva la facoltà di sospendere e/o annullare in qualsiasi momento la procedura senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

Informazioni possono essere richieste solo per iscritto.

Responsabile del procedimento è il dott. Cesare Umberto Bianchini. Data spedizione bando di gara: 18 novembre 1999.

Il direttore generale dell'ENPAM: dott.ssa Elena Cascio.

S-26042 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1° Reggimento Aviazione dell'Esercito «Antares»

Viterbo, Strada Toscana n. 71/R

Avviso di gara

Nell'anno 2000 saranno esperite presso il 1° Reggimento Aves «Antares», Strada Toscana n. 71/R - Viterbo, n. 7 licitazioni private con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso con sconto percentuale unico sui prezzi a base palesi.

Le licitazioni si riferiscono a:

materiale di cancelleria L. 58.000.000;

materiale di pulizia L. 30.000.000;

materiale di consumo per computers e fotocopiatrici L. 30.000.000;

materiale edile L. 35.000.000;

materiale elettrico L. 35.000.000;

materiale idraulico L. 15.000.000;

vernici varie L. 30.000.000.

Gli importi sopra descritti si intendono di valore presunto ed I.V.A. compresa.

Le Ditte che intendono partecipare per ciascun settore d'interesse, dovranno far pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, domanda di partecipazione, in carta legale di L. 20.000, indirizzata al 1° Reggimento Aviazione dell'Esercito «Antares» - Servizio Amministrativo - Strada Toscana n. 71/R - 01100 Viterbo.

La suddetta domanda dovrà essere inviata in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara relativa alla fornitura di:».

Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M. e saranno esaminate da apposita commissione, la quale procederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee.

I bandi di gara sono consultabili presso il servizio amministrativo di questo Reggimento - tel. 0761-394264, dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni escluso il sabato e la domenica.

La pubblicazione del presente bando avviene ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. ammcom. Domenico Galderisi

C-29410 (A pagamento).

COMUNE DI CASAGIOVE (Provincia di Caserta)

Estratto di avviso risultati di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Vista la deliberazione della G.C. n. 186 del 18 giugno 1999, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa amministrazione ha indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione ed adeguamento dell'impianto di distribuzione idrica sul territorio comunale per un importo a base d'asta di L. 4.165.000.000, pari ad € 2.151.042.986; considerato che la suddetta gara si è svolta regolarmente nella sede di questo Comune e che il verbale di aggiudicazione è stato approvato con determinazione n. 786 del 27 ottobre 1999; si rende noto che:

1) la gara è stata esposta mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, 1 comma, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e con l'offerta anomala;

2) hanno partecipato alla gara ventisei imprese: CoGePa, ColCo, Coop.Co.Mer., Liccardi, Allerta, Ati FACEP, Ati Orsi, Idrocostruzioni, Imprestrada, Italcostruzioni, STIM, Cons. Coop. Costruzioni, Ati Solceti, Murolo, Ati Cangiario, Ati D'Angelo, CoGePi, Ati Schiavone, Campania Gas, Ati Tecnostruzioni, C.N.C., Cambereri, Ati CoGeGas, Ati MaReC, Incomech, CIME;

3) l'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è stata la CIME S.r.l. di Rieti, la seconda classificata è la ditta Murolo.

Il responsabile del servizio: ing. G. Parente.

S-26057 (A pagamento).

COMUNE DI SALENTO (Provincia di Salerno)

Salento (SA), piazza Municipio
Tel. 0974/62018 - Fax 0974/62642

Avviso di gara per lavori di consolidamento e restauro Chiesa di Santa Barbara del Capoluogo

In esecuzione alla delibera di G.M. n. 138 del 9 novembre 1999.

Il responsabile rende noto che è indetta per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 9, la gara indicata in oggetto.

Importo a base d'asta L. 1.270.209.000 (€ 656008,20).

Sistema di gara: art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924.

Categoria prevalente: G2 ex Cat. 3A e 3B.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 3 dicembre 1999.

Il bando integrale e gli atti di gara sono disponibili presso l'UTC.

Salento, 11 novembre 1999

Il responsabile: geom. Raffaele D'Apolito.

S-26088 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - I - 00197 Roma - Codice fiscale n. 80236190585 - Tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di prodotti hardware corredati di software di base;

b) prezzo base palese: L. 498.333.335 (€ 257.367,69) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un unico lotto, entro trenta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: franco la sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione 29 novembre 1999;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 3 dicembre 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importo pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva - mediante autocertificazione - rilasciata in data, non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a, concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invio;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 12 novembre 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma non apponibile)

C-29447 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara 1633*

1. Ente Appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Campobasso - Cas. «E. Frate».

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di una nuova recinzione perimetrale.

4. Importo a base di gara: L. 941.300.000 (€ 486.140,87), di cui L. 28.000.000 (€ 14.460,79) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: 180 giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione lavori del genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982695). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 9 dicembre 1999, alle ore 9,30.

La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione

dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di lire 18.826.000 (€ 9.722,81), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4610 anno finanziario 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione temporanea d'impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e con classifica previste al punto 5, possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8 comma 11-bis e agli articoli 10 e 13 - commi 4 e 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronella o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un Consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

- a) certificato del Tribunale in corso di validità;
- b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;
- c) certificato dell'Albo nazionale dei costruttori in corso di validità;
- d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;
- e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a coltino;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva. Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Campobasso e l'ufficio relazione con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo del servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amcom. Claudio Matalone

C-29448 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per l'ANC e per i contratti

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ministero dei LL.PP. - Ispettorato generale per l'ANC e per i Contratti - Div. 1^oC, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, tel. 06/44126143, fax 06/44126111.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, per la fornitura di macchine fotocopiatrici e attrezzature varie.

3. Luogo di consegna: Roma, presso il Ministero dei LL.PP. - Direzione generale dell'edilizia statale e SS.SS., via Nomentana n. 2 - 00161 Roma.

Natura dei prodotti da fornire, acquisto di:

- n. 1 fotocopiatrice a colori da corridoio con medie capacità di copia;
 - n. 5 fotocopiatrici B/N;
 - n. 5 apparecchi fax;
 - n. 1 video proiettore portatile;
 - n. 1 proiettore per diapositive completo di schermo a rullo;
 - n. 1 lavagna luminosa per la proiezione di slide;
- servizi di consegna, installazione/configurazione e manutenzione in garanzia estesa a 24 (ventiquattro) mesi dell'intera fornitura.

Importo della fornitura: L. 120.000.000 pari ad € 61.974,82 I.V.A. esclusa. Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: trenta giorni dalla stipula del contratto. Termine ultimo per l'avvio della fornitura: quindici giorni dalla stipula del contratto.

5. Il disciplinare di gara ed i capitolati tecnici dovranno essere richiesti presso l'Ufficio Piani e programmi della DIGES, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14, escluso il sabato (responsabile: sig.ra Olimpia Cozzolino tel. 06/44124200; fax 06/44123238).

6. L'offerta, redatta in lingua italiana e conforme alle modalità di presentazione dell'offerta contenute nel disciplinare, completa della relativa documentazione, dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 16 dicembre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni offerente. Data, ora e luogo dell'apertura di gara 17 dicembre 1999, ore 15 in Roma all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara. All'aggiudicatario sarà richiesta una azione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento a valere sul Fondo di Rotazione istituito presso il Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

10. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

11. Requisiti minimi di partecipazione: fatturato per forniture similari relativo al triennio 1996-1998 non inferiore a 300 milioni. Tale requisito, in caso di raggruppamento temporaneo, dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 50%, e dalle altre imprese ciascuna nella misura minima del 10%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso, dovrà soddisfare interamente requisito stesso. Idonee referenze bancarie.

12. L'offerente è vincolato alla offerta per un periodo di centottanta giorni a partire dalla data ultima per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. Non saranno ammesse offerte in aumento. In caso di parità, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, quinto comma del decreto ministeriale 28 ottobre 1985 «Approvazione del nuovo capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato».

14. Non verranno prese in considerazione varianti presentate dagli offerenti.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. Roberto Daniele, tel. 06/44126110.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-29449 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per l'ANC e per i contratti

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ministero dei LL.PP. - Ispettorato Generale per l'ANC e per i Contratti - Div. 1^a/C, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, tel. 06/44126143, fax 06/44126111.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, per la fornitura di apparecchiature e prodotti informatici.

3. Luogo di consegna: Roma, presso il Ministero dei LL.PP. - Direzione generale dell'edilizia statale e SS.SS., via Nomentana n. 2 - 00161 Roma.

Natura dei prodotti da fornire, acquisto di:

- n. 5 computer Tower normali completi di software;
- n. 5 computer Tower grafici completi di software;
- n. 10 stampanti personali laser bianco/nero (B/N) formato A4;
- n. 2 stampanti inkjet a colori formato A3;
- n. 5 scanner;
- n. 5 masterizzatori esterni SCASI;
- n. 5 unità ZIP;
- n. 11 gruppi di continuità;
- n. 1 fotocamera digitale;
- software dedicato aggiuntivo;

servizi di consegna, installazione/configurazione e manutenzione in garanzia estesa a 24 (ventiquattro) mesi dell'intera fornitura.

Importo della fornitura: L. 160.000.000 pari ad € 82.633,10 I.V.A. esclusa. Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura trenta giorni dalla stipula del contratto. Termine ultimo per l'avvio della fornitura quindici giorni dalla stipula del contratto.

5. Il disciplinare di gara ed i capitolati tecnici dovranno essere richiesti presso l'Ufficio piani e programmi della DIGES, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14, escluso il sabato (responsabile: sig.ra Olimpia Cozzolino, tel. 06/44124200, fax 06/44122328).

6. L'offerta, redatta in lingua italiana e conforme alle modalità di presentazione dell'offerta contenute nel disciplinare, completa della relativa documentazione, dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 16 dicembre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni offerente. Data, ora e luogo dell'apertura di gara: 17 dicembre 1999, ore 10 in Roma, all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara. All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento a valere sul Fondo di Rotazione istituito presso il Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

10. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

11. Requisiti minimi di partecipazione: fatturato per forniture similari relativo al triennio 1996-1998 non inferiore a 300 milioni. Tale requisito, in caso di raggruppamento temporaneo, dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 50%, e dalle altre imprese ciascuna nella misura minima del 10%, fermo restando che il complesso, dovrà soddisfare interamente requisito stesso. Idonee referenze bancarie.

12. L'offerente è vincolato alla offerta per un periodo di centottanta giorni a partire dalla data ultima per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. Non saranno ammesse offerte in aumento. In caso di parità, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, quinto comma del decreto ministeriale 28 ottobre 1985 «Approvazione del nuovo capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato».

14. Non verranno prese in considerazione varianti presentate dagli offerenti.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. Roberto Daniele, tel. 06/44126110.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-29450 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier generale - Servizio amministrativo

Si dà avviso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, che questo Q.G. intende esperire la sottotitolata gara:

1) licitazione privata per la realizzazione di un cabloggio strutturato delle reti locali del 1° piano del Palazzo Aeronautica. Importo a base di gara L. 456.000.000 (€ 235.504.346), I.V.A. inclusa. E.F. 1999. Cod. 60.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione contenuta nel bando di gara ritirabile presso il Comando Aeronautica Militare Roma - Quartier Generale - Servizio Amministrativo - Nucleo Contratti - (via dell'Università, 4 - Roma), tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30 dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 1° dicembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064 - 06/49866065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo f.f.:
magg. CCm Natale Antonio Palmieri

C-29451 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Molise

Campobasso, viale Elena n. 1
Tel. 0874-96945 - Fax 0874-92630

Si rende noto che questo Istituto ha indetto per il giorno 17 dicembre 1999 ore 9 un'asta pubblica - codice 35/99, da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998 per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo Comando provinciale dei vigili del fuoco di Isernia.

1. Base d'asta L. 12.332.718.537 - € 6.369.317,57.
2. Oneri sicurezza non soggetti a ribasso L. 123.327.185.
3. Cat. A.N.C. G1, class. 9.
4. Termine esecuzione lavori: giorni cinquecentoquaranta.

Il bando integrale dovrà essere ritirato presso l'Ufficio contratti dal lunedì al venerdì ore 9,30/13.

Data spedizione CEE avviso preinformazione 3 novembre 1999.

Data spedizione CEE estratto asta 10 novembre 1999.

Il capo ufficio contratti:
Antonietta Russo

C-29452 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier generale - Servizio amministrativo

Si dà avviso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, che questo Q.G. intende esprire la sottotata gara:

1) licitazione privata per la fornitura di materiali di consumo per la gestione delle stazioni di lavoro EAD impiegate presso gli enti supportati dal Comando Aeronautica Militare Roma. Importo a base di gara: L. 295.200.000 (€ 152.458,076), I.V.A. inclusa. E.F. 1999. Cod. 59.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione contenuta nel bando di gara ritirabile presso il Comando Aeronautica Militare Roma - Quartier Generale - Servizio Amministrativo - Nucleo Contratti - (viale dell'Università, 4 - Roma), tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30 dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 30 novembre.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064 - 06/49866065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo f.f.:
magg. CCrm Natale Antonio Palmieri

C-29454 (A pagamento).

COMUNE DI SPINAZZOLA (Provincia di Bari)

Avviso di gara per estratto

Questo comune (piazza C. Battisti n. 3 - Cap. 70058 - Tel. 0883/681144 - Fax 0883/683292) indice licitazione privata per la gestione dei servizi vari di pulizia, disinfezione e derattizzazione del territorio comunale per tre anni, decorrenti dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 443.830.721 annue (€ 229.219).

La gara sarà esperita con la procedura accelerata ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 e con il criterio di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 (unicamente al prezzo più basso).

Termine di ricezione domande di partecipazione: 30 novembre 1999.

L'avviso integrale pubblicato all'Albo pretorio comunale e può essere richiesta copia all'Ufficio appalti e contratti del comune.

Dalla residenza municipale: 11 novembre 1999.

Il responsabile del procedimento:
rag. Sebastiano Pastore

C-29455 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMEFREDDO BRUZIO (Provincia di Cosenza) Ufficio tecnico

Estratto del bando di gara per l'appalto dei lavori di «Riqualificazione del tessuto urbano e turistico, risanamento igienico-sanitario, recupero centro storico».

a) Stazione appaltante: Comune di Fiumefreddo Bruzio - Largo Torretta, 1 - CAP 87030 - Tel. 0982/77003-77176 e fax n. 0982/77146.

b) Tipo di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 415/1998 con esclusione delle offerte anomale e di quelle in aumento.

c) Importo a base d'asta: L. 4.259.303.000 pari a € 2.199.746,42, oltre a L. 32.647.000 pari a € 16.860,77 non soggetto a ribasso per oneri per la sicurezza.

d) Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno antecedente la gara.

e) Data della gara: ore 10 del giorno 16 dicembre 1999.

f) Categorie A.N.C. Lavori: G2: lire 1.500.000.000; G3: lire 1.500.000.000 e G6: lire 1.500.000.000.

g) Luogo di esecuzione: Centro storico di Fiumefreddo Bruzio (CS).

h) Presa visione e rilascio copie: U.T.C. con rilascio di attestato.

i) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe Santamaria

C-29456 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI RIETI-CITTADUCALE

Bando di gara per l'appalto di fornitura di apparecchiature multimediali al servizio del Teleporto da aggiudicarsi con il criterio dell'appalto concorso.

Ente appaltante: Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Rieti-Cittaduale - 02100 Rieti, via dell'Elettronica s.n.c., tel. 0746/27.11.06, fax 0746-27.19.91.

1. Natura - Quantità - Durata: la fornitura riguarda apparecchiature multimediali al servizio del Teleporto presso il Centro Servizi del Consorzio.

La fornitura è suddivisa in due fasi meglio dettagliate nelle specifiche che fanno parte integrante del presente bando di gara e che sono a disposizione presso la sede del Consorzio, via dell'Elettronica s.n.c. - 02100 Rieti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13.

La fornitura delle apparecchiature hardware e del software dovrà essere comprensiva di garanzia globale per 36 (trentasei) mesi, oltre alla fornitura dovrà essere garantita, senza onere per l'amministrazione, la presenza di almeno un tecnico specializzato per un periodo di tre mesi al fine di assicurare un supporto operativo al personale che dovrà gestire le apparecchiature hardware e relativo software. Sono inoltre richiesti, nell'ambito delle forniture, corsi appositamente progettati con docenti specializzati che dovranno provvedere l'uso delle più moderne ed appropriate metodologie didattiche e di quanto necessario per migliorare l'apprendimento del personale. La durata dei corsi non dovrà essere inferiore a tre mesi.

2. Importo stimato: da considerare quale limite massimo del corrispettivo dell'appalto: L. 2.709.100.000 (€ 1.399.133,38) di cui L. 1.259.272.727 (€ 650.360,09) per la prima fase e L. 1.449.827.273 (€ 748.773,30) per la seconda fase.

3. Luogo e termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata presso la sede del Consorzio in Rieti, via dell'Elettronica s.n.c., entro trecentosessanta giorni dalla firma del contratto di appalto.

L'appaltatore si riserva la facoltà di aggiudicare interamente la gara, ma di stipulare contratti separati in ragione dei finanziamenti concessi per la prima e seconda fase.

4. Modalità di pagamento: il pagamento della fornitura sarà effettuato nel seguente modo: 30% (trentapercento) entro novanta giorni dalla sottoscrizione del contratto previo rilascio di fidejussione bancaria od assicurativa di pari importo, compresa IVA, che resterà vincolata fino alla consegna definitiva; 40% (quarantapercento) alla consegna; il saldo all'esito favorevole del collaudo che dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data della consegna. Qualora il collaudo non venisse effettuato nei termini di novanta giorni l'Ente appaltante provvederà al pagamento del residuo 30% a saldo previo rilascio di fidejussione pari al 10% delle forniture per una durata di mesi dodici.

5. Procedura di aggiudicazione: la procedura di aggiudicazione è di appalto concorso in considerazione della particolarità e della complessità della fornitura.

6. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, valutabile in base ai seguenti elementi:

prezzo	30 punti
termine di consegna	10 punti
qualità	10 punti
carattere funzionale	10 punti
livello d'innovazione	10 punti
assistenza tecnica	10 punti
formazione del personale	10 punti
Totale	100 punti

Si aggiudicherà la gara il soggetto che avrà raggiunto il punteggio più alto.

Termine di ricezione delle offerte: tenendo conto che sussiste una particolare urgenza che rende idonei i termini ordinari per la ricezione della offerta, la stessa dovrà pervenire, unitamente ai documenti appresso indicati, in busta sigillata e controfirmata sui lembi, recante la dicitura «Offerta apparecchiature multimediali al servizio del Teletorale» al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Rieti-Cittaducale, via dell'Elettronica s.n.c. - 02100 Rieti, entro e non oltre le ore dodici del 16 dicembre 1999.

Documentazione da inserire nel plico per la partecipazione alla gara:

A) l'offerta redatta in carta bollata, espressa in cifre e lettere. La predetta offerta, sottoscritta in modo leggibile e per esteso dall'imprenditore, con luogo e data di nascita, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura. Nella quale busta, oltre l'offerta non deve essere inserito altro documento, a pena di esclusione;

B) una dichiarazione contenente gli elementi per la valutazione dell'offerta in base a quanto specificato al punto «6» del presente bando ivi compresa una dichiarazione che la società partecipante adotta un sistema di qualità certificato ISO 9002;

C) una dichiarazione con la quale l'impresa concorrente, in caso di aggiudicazione, assume l'impegno a rinunciare ad ogni pretesa nella eventualità che l'Ente non realizzasse l'opera qualora la Regione Lazio non concedesse il finanziamento, liberando l'Amministrazione da qualsiasi onere derivante dall'aggiudicazione;

D) una dichiarazione, redatta ai sensi della legge n. 15/1968, nella quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1992, n. 358;

E) una dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine economico, finanziario e tecnico e precisamente:

a) di aver effettuato nell'anno in corso forniture analoghe (prodotti hardware e software destinate a centri servizi), per almeno un miliardo;

b) di non aver subito, negli ultimi tre anni pignoramenti immobiliari o mobiliari;

c) di non aver subito condanna passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale per delitti finanziari e per delitti connessi all'attività commerciale;

d) di trovarsi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori secondo la legislazione di residenza;

F) certificato della C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

In sostituzione del predetto documento le imprese partecipanti potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968, art. 2, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente riunite o temporaneamente raggruppate. Nel caso di offerta di «Imprese riunite» deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito ad una impresa del gruppo qualificata «Capogruppo», con la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti e la documentazione richiesta ai punti D), E), F) del presente bando deve essere relativa a ciascuna delle imprese riunite.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara sia in caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualunque dichiarazione o documento richiesto, sia che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La documentazione presentata, a pena di esclusione, deve essere in originale o copia autenticata nelle forme di legge.

Sul piego, come sopra presentato e contenente i documenti sopra indicati e sulla busta contenente l'offerta, deve chiaramente risultare, a pena di esclusione, l'indicazione dell'impresa mittente, l'indicazione della gara e della data di espletamento della gara stessa.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ovvero per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109 è stato nominato il geom. Angelo Lanaro, funzionario dell'Ente.

Il presente bando è stato spedito al Gazzettino Ufficiale della CEE in data 12 novembre 1999.

Il legale rappresentante: arch. Paola Rella.

C-29457 (A pagamento).

AGAC

Servizio amministrazione investimenti

Reggio Emilia (Italia), via Gastinelli n. 30

Tel. 0522-2971 - Fax 0522-286246

1. Appalto di servizi procedura ristretta.

2. Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, servizio di raccolta e trasporto carta, plastica, rifiuti organici, sfalci, potature e fogliame dai contenitori stradali e lavaggio cassonetti nei comuni serviti da AGAC indicati in capitolato. Importo complessivo: L. 5.169.040.000 pari a € 2.669.586,37. Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione del servizio: provincia di Reggio Emilia e comuni limitrofi.

4.a) - b) - c) -.

5. Il servizio è suddiviso in tre lotti e precisamente:

1° lotto - Gara 99419 - servizio di raccolta e trasporto RSU, carta, plastica compreso il lavaggio cassonetti nella zona montana e pedicollinare nei comuni indicati nel capitolato, importo annuo presunto di L. 2.000.000.000 pari a € 1.032.913,80;

2° lotto - Gara 99420 - servizio di raccolta RSU, carta, plastica e lavaggio cassonetti nella città di Reggio Emilia e nei comuni della bassa in provincia di Reggio Emilia indicati nel capitolato, importo presunto L. 1.700.000.000 pari a € 877.976,73;

3° lotto - Gara 99421 - servizio di raccolta rifiuti organici, sfalci, potature, fogliame e lavaggio cassonetti nei comuni in provincia di Reggio Emilia indicati in capitolato, importo L. 1.469.040.000 pari a € 758.695,84.

I prestatori di servizio potranno presentare offerta anche per più lotti, se in possesso dei necessari requisiti, ma potranno risultare aggiudicatari solo di un lotto.

8. I contratti avranno durata annuale dalla data di aggiudicazione e potranno venire rinnovati, di anno in anno per altri due anni. Per i lotti uno e due il servizio di lavaggio cassonetti decorrerà dal 1° gennaio 2001.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di far fronte velocemente ed adeguatamente a recenti richieste di ampliamento delle utenze ed esigenza di dare continuità al servizio, che presenta le caratteristiche di servizio di pubblica utilità e riguarda l'igiene ambientale dei cittadini;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 27 novembre 1999, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua in cui le domande vanno redatte italiana.

11. Termine ultimo entro il quale verranno inviati gli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla scadenza del presente bando.

12. Cauzione: all'aggiudicatario verrà richiesta una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di contratto.

13. Informazioni e condizioni minime per poter partecipare alla gara: richiesta di partecipazione dove dovrà essere precisata la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telefax più dichiarazione firmata dal legale rappresentante che attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura per l'attività oggetto della gara oltre alla necessaria iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che esercitano la gestione dei rifiuti complete dell'accettazione, da parte del Ministero dell'ambiente delle garanzie finanziarie prestate;

b) inesistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni concernenti particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

c) indicazione del fatturato globale ed in servizi analoghi relativamente agli ultimi tre esercizi (1998-1997-1996), allegando un elenco dei principali servizi analoghi prestati con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei soggetti destinatari del servizio e del periodo di svolgimento;

d) indicazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;

e) indicazione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti, di cui l'impresa dispone per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne la qualità, allegando un elenco, relativo alle attrezzature, dove appaiono marca, modello e anno di immatricolazione;

f) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa negli ultimi tre anni, precisando in particolare il numero degli operai e degli impiegati;

g) la disponibilità a costituire una sede operativa e di coordinamento in provincia di Reggio Emilia entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione del servizio, pena la risoluzione immediata del contratto;

h) quota del servizio che si intende eventualmente subappaltare. Le imprese aventi sede all'estero dovranno produrre una documentazione equipollente, tradotta in lingua italiana.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato. Si rammenta che occorre allegare fotocopia di un valido documento di identità relativo al soggetto che ha apposto la firma e che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ex art. 26, legge n. 15/1968 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alle gare successive per ogni tipo di appalto.

La busta contenente la documentazione suindicata dovrà essere indirizzata al Servizio amministrazione investimenti e dovrà precisare chiaramente l'oggetto della gara, precisando il lotto per il quale si vuole partecipare, il numero di gara e la data di scadenza della domanda di qualificazione.

Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

lettera c) fatturato minimo in servizi analoghi complessivo nell'ultimo triennio di L. 2.500.000.000. Occorre aver svolto servizi di raccolta RSU e/o di raccolta differenziata e/o lavaggio cassonetti. Il lavaggio cassonetti è necessario per poter partecipare al terzo lotto;

lettera d) patrimonio netto minimo almeno pari a L. 1.000.000.000;

lettera e) attrezzature tecniche minime, occorre avere la disponibilità alla data di espletamento del servizio almeno di:

per lotto 1 e 2:

5 autocompattatori a caricamento laterale;

4 autocompattatori a caricamento posteriore;

2 lavacassonetti ad operatore unico;

1 lavacassonetti ad operatore tradizionale;

per lotto 3:

4 autocompattatori a caricamento posteriore;

2 lavacassonetti ad operatore tradizionale;

lettera f) personale medio annuo minimo nell'ultimo triennio - almeno 15 dipendenti;

lettera h) quota massima subappaltabile 30% dell'importo presunto di ciascun lotto.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Si precisa che: Agac, ai sensi dell'art. 59, decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

Regolamentazione delle partecipazioni di Associazioni temporanee di imprese: dovranno sottoscrivere l'istanza di partecipazione contenente la dichiarazione di raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con l'indicazione della capogruppo. Tutte le imprese dovranno presentare la dichiarazione richiesta e dovranno possedere i requisiti di cui alle lettere a), b), mentre per requisiti di cui alla lettera c) d) ed f) l'impresa capogruppo dovrà possedere almeno il 50% dei requisiti richiesti e ciascuna mandante almeno il 20%. Il requisito di cui alla lettera e) potrà essere posseduto cumulativamente, mentre l'impegno di cui alla lettera g) dovrà essere assunto dalla ditta capogruppo.

16. Data di invio del presente bando di gara al G.U.C.E.: 6 novembre 1999.

Il direttore generale: Uris Cantarella.

C-29458 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI Bovino (FG)

Avviso di gara di licitazione privata - Procedura accelerata

Per l'appalto della fornitura e posa in opera di arredi e complementi di arredo di un Centro Sociale Comunitario in Bovino.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, Bovino (FG), telefono n. 0881/961460, fax n. 0881/96635052;

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 9, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

2.b) Procedura accelerata per rispetto tempi fissati dalla Regione Puglia.

2.c) Lotto unico, importo a corpo compreso spese imballo, trasporto, montaggio, ecc., I.V.A. esclusa, L. 1.060.503.000 € 547.705,12.

3.a) Luogo consegna: Centro Sociale Comunitario nel comune di Bovino.

3.b) Natura fornitura: acquisto, posa in opera arredi e complementi arredo.

3.c) Elementi da fornire: sedute n. 680 - L. 405.278.000; scrivanie, banchi, ecc. n. 216 - L. 207.875.000; armadi contenitori e box vetrine n. 224 - L. 208.317.000; elementi pareti divisorie, transenne ecc. n. 155 - L. 118.017.000; complementi di arredo & varie n. 695 - L. 121.018.000.

3.d) Indicazioni per offerte: è esclusa la possibilità di presentare offerte per parte delle forniture richieste.

4. Termine esecuzione fornitura: sessanta giorni dal verbale di consegna.

5. Soggetti che possono partecipare: è ammessa la partecipazione di fornitori singoli e/o raggruppati temporaneamente ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricezione domande: entro il 30 novembre 1999.

6.b) Indirizzo ove inviare le domande: Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, via S. Leggieri - Bovino (FG) Italia.

6.c) Domande partecipazione: redatte in lingua italiana.

Le domande in carta legale sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta chiusa sigillata con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara esclusivamente a mezzo servizio postale o agenzia di recapiti autorizzata, all'ufficio protocollo dell'ente entro il termine indicato al punto 6.a) pena l'esclusione.

7. Termine ultimo per spedizione inviti a presentare le offerte: trenta giorni dal termine del punto 6.a).

8. Cauzioni e penali: come da capitolato d'oneri e lettera di invito a gara.

9. Indicazioni situazioni partecipanti: le domande dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, da autocertificazione attestante: di non trovarsi in alcuna delle situazioni impeditive di cui al decreto legislativo n. 490/1994;

iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della fornitura;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992; (saranno escluse le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, primo comma, lettere c) e f) del medesimo decreto;

quale/i istituto/i di credito è/sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca del fornitore;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Per le ditte straniere si applicano le norme del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo della fornitura a corpo posto base d'asta ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 con verifica offerte anomale ai sensi del medesimo articolo 19, commi 2, 3 e 4. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Per il subappalto si applicano le norme di cui all'art. 16 del citato decreto.

11. Numero fornitori: non è previsto un numero minimo o massimo di fornitori da invitare a presentare offerte.

12. Divieti per eventuale varianti: nessuno.

13. Altre indicazioni: finanziamento ex legge n. 64/1986; i pagamenti avverranno secondo le condizioni del capitolato d'oneri e della lettera di invito.

14. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

15. Invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: in data 11 novembre 1999.

16. Ricezione bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: in data 11 novembre 1999.

Il responsabile del procedimento: dott. agr. Tommaso Lecco.

C-29460 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Avviso di pubblicazione bando di gara

All'albo pretorio comunale è stato pubblicato bando di gara integrale per l'affidamento a licitazione privata in ambito nazionale della Polizza Assicurativa «RC Amministratori e Responsabili Servizi Amministrativi» di durata triennale (dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002), con possibilità di rinnovo per ulteriori anni tre, oltre il primo periodo di validità contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

Importo lordo presunto a base di gara per l'intero periodo contrattuale: L. 338.100.000 (trecentotrentottomilionicentomila) (pari ad € 174.614,08) oneri fiscali compresi. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 novembre 1999. Per informazioni, rivolgersi al Servizio Economato - U.O. Gare e Acquisti: telefono n. 0584/966787 - 966816, fax n. 0584/966780.

Viareggio, 10 novembre 1999

Il responsabile del procedimento
Istruttore amministrativo: Gemma Paola Paoli

L'economista comunale: Filippo Baroni

C-29461 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale n. 8

Vibo Valentia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 8, via Dante Alighieri, pal. ex I.N.A.M. - 89900 - Vibo Valentia, telefono n. 0963/962499.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 6, comma 8 del decreto legislativo n. 402/1998 stante la necessità di dotare i servizi di Radiologia dei PP.OO. di Vibo e Tropea di nuove tecnologie in tempi brevi.

4. a) luogo di consegna: PP.OO. di Vibo e Tropea;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di numero due apparecchi di diagnostica telecomandata;

c) importo totale presunto della fornitura: L. 500.000.000 oltre I.V.A.

5. Termine di consegna: la fornitura e l'installazione delle attrezzature, ivi compresa la ristrutturazione dei locali, dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria entro novanta giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 dicembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: italiano.

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: centoventi giorni.

9. Condizioni minime: le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale. Alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie o documentazione alternativa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni per un importo complessivo di L. 1.500.000.000, con il relativo importo, data e destinatario.

In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13, comma 2 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 43/1996.

11. La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio V acquisizione beni e servizi, telefono n. 0963/962499.

Dirigente responsabile del procedimento rag. Giuseppe Altomonte.

12. Data di invio del bando: 11 novembre 1999.

13. Data di ricevimento del bando: —

Il direttore generale: Potenza.

C-29462 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Commissione Europea P.O.P. 1994/99

Ministero Università Ricerca Scientifica e Tecnologica
Università studi Catania

PROGETTO COORDINATO CATANIA - LECCE

Piano coordinato per lo sviluppo di tecnologie informatico-telematiche per l'organizzazione di strutture avanzate per il recupero, la riqualificazione e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali e scientifico-naturali delle Università di Catania e Lecce: bando di gara.

1. Ente appaltante: Università degli studi di Catania, piazza Università n. 2 - 95124 Catania, tel. 095/7307602, fax 095/317705.

2. Pubblico incanto da esprimersi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415: l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di lavori a misura ed a corpo.

Si procederà all'individuazione delle offerte anomale ai sensi della già citata legge n. 415/1998 art. 7, comma 1-bis.

Si avverte che l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Questa amministrazione a norma dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 nel testo introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/1998 si riserva la facoltà nelle ipotesi ed alle condizioni previste dalla predetta norma, di interpellare il secondo e terzo classificato per la stipula di un nuovo contratto per il completamento dei lavori.

3. Luogo di esecuzione: piazza Riccò e via Biblioteca, Catania.

4. Oggetto: recupero e riutilizzo di Palazzo Ingrassia come sede del dipartimento di archeologia con annesso museo e biblioteca.

Importo a base d'asta: L. 4.294.111.000 (pari a € 2.217.723,25) + I.V.A., di cui L. 4.290.003.000 (€ 2.215.601,65) soggetti a ribasso.

Si precisa che l'onere per il piano di sicurezza è di L. 4.108.000 (€ 2.121,60), non è soggetto a ribasso d'asta.

Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento.

5. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 455 (quattrocentocinquante) naturali consecutivi.

6. Le offerte delle ditte concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo di questa Università, sito all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando, entro e non oltre le ore 9 del 13 dicembre 1999, a mano, o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale e nei modi stabiliti nel foglio avvertenze generali.

7. Le offerte, in plico sigillato con ceralacca, su cui va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e controfirmato sui lembi di chiusura, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Catania, piazza Università n. 2 - 95124 Catania.

8. Il pubblico incanto avrà luogo il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10, nei locali della direzione amministrativa, all'indirizzo indicato al n. 1. del presente bando. Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, i legali rappresentanti delle ditte concorrenti e/o loro delegati ovvero, procuratori muniti di speciale procura.

9. L'ente appaltante, ultimata la verifica dei requisiti di ammissibilità e prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% dei concorrenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sostegno pubblico, di comprovare improrogabilmente ed a pena di esclusione dall'appalto, entro dieci giorni dalla data di richiesta telegrafica, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto C) del foglio avvertenze generali.

La suddetta richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni entro i termini previsti dal foglio avvertenze generali, si applicheranno le sanzioni e i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7 e all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

10. È richiesta a pena di esclusione, l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per le seguenti categorie ed importi, previste dal regolamento per le nuove categorie di iscrizione, approvato con decreto del M.L.L.PP. del 15 maggio 1998 n. 304:

cat. G1 (prevalente) per l'importo di L. 3.000.000.000, equivalente alla soppressa categoria 2 del decreto ministeriale n. 770/1982;

cat. G11 (scorporabile) per l'importo di L. 1.500.000.000 equivalente alle sopresse categorie 5A e 5C del decreto ministeriale n. 770/1982.

Non è ammessa la riunione orizzontale per le opere scorporabili.

Nel caso di associazione di tipo verticale l'impresa mandante assuntrice di opera scorporabile dovrà possedere integralmente l'iscrizione nella categoria richiesta per tale opera.

Si avverte che i lavori per i quali dovrà essere resa la certificazione di conformità di cui alla legge n. 46/1990, dovranno essere eseguiti da soggetti abilitati al rilascio della certificazione anzidetta.

11. Le ditte dovranno indicare al momento dell'offerta i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Si avverte che a norma dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991, questa amministrazione non corrisponderà al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quantizzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o al cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

A norma dell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, le categorie e gli importi previsti in progetto sono:

cat. S1 - Demolizioni, rimozioni, scavi e rinterri L. 317.181.263, € 163.810,45;

cat. S6 - Opere da falegnameria, opere da fabbro, opere da vetraio per l'importo di L. 570.351.793, € 294.562,12;

cat. S7 - Pavimentazioni, rivestimenti, murature, intonaci L. 495.670.225, € 255.992,31;

cat. S8 - Impermeabilizzazioni, coibentazioni e controsoffitti L. 130.833.372, € 67.569,80;

cat. S18 - Costruzione, assemblaggio e posa in opera di carpenteria metallica L. 561.640.916, € 290.063,33;

cat. S21 - Fondazioni speciali, consolidamento dei terreni L. 143.593.500, € 74.159,85.

12. Per la partecipazione alla gara è necessario che le ditte non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991; è inoltre richiesto il possesso, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, dei seguenti ulteriori requisiti successivamente dimostrabili, nei modi stabiliti nel foglio avvertenze generali:

a) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Tale cifra dovrà essere almeno pari a una volta l'importo a base d'asta, cioè pari a L. 4.294.111.000, € 2.217.723,25;

b) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, dichiarata ai sensi del precedente punto.

Per le associazioni di imprese, i requisiti richiesti in precedenza per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo; la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente, fermo restando il raggiungimento del 100%.

13. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari a L. 85.882.220, € 44.354,46 da costituirsi con le modalità stabilite nel foglio avvertenze generali.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione dell'offerta.

15. Possono partecipare alla gara, i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

16. Ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione alla gara delle riunioni di imprese, si applicano le disposizioni di cui agli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modificazioni.

17. L'ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C., sarà effettuata alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

18. Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi, tassativamente, dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

19. I lavori, sono finanziati con fondi del piano coordinato Catania - Lecce iniziata n. 5.

Per le modalità dei pagamenti si rinvia all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Sarà facoltà dell'impresa contraente chiedere il pagamento del corrispettivo contrattuale in Euro.

20. Copia del presente bando, del foglio di avvertenze generali contenente le modalità di partecipazione al pubblico incanto e di svolgimento della gara in oggetto, nonché della lista delle categorie e delle forniture e l'elenco descrittivo delle voci potranno essere ritirati presso l'ufficio tecnico universitario, via Tomaselli n. 31 - Catania, tel. 095/7307841, fax 095/310130.

Il capitolato speciale di appalto, gli elaborati grafici ed il piano di sicurezza potranno essere visionati presso il suddetto ufficio dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio legale appalti e contratti, via S. Maria del Rosario n. 9, Catania, tel. 095/7307602, fax 095/317705 o, all'ufficio tecnico, via Tomaselli n. 31, Catania, tel. 095/7307815-821-814 - fax 095/310130.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nei documenti a base dell'appalto.

Il direttore amministrativo vicario:
dott. M. Sinatra

C-29464 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione governativa navigazione laghi Maggiore Garda Como

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Gestione governativa dei servizi pubblici di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21 - 20145 Milano, tel. 02/4676101, fax 02/46761059.

2. Natura dell'appalto: costruzione e fornitura di tre motonavi catamarano complete di allestimento da destinare alla navigazione lago di Como ed eventuale ulteriore fornitura, ad insindacabile richiesta della stazione appaltante, in estensione opzionale di una unità gemella da destinare ugualmente alla navigazione lago di Como.

3. Luogo di consegna: cantiere navale di Dervio (LC) ovvero di Tavernola (CO) di Navicomo.

4. a) Natura e quantità dell'appalto: n. 3 motonavi catamarano veloci in lega leggera idonea al trasporto passeggeri sui laghi Maggiore, di Garda e di Como ed eventuale ulteriore fornitura in estensione opzionale, ad insindacabile richiesta della stazione appaltante, di una unità gemella; motonavi da destinare tutte alla navigazione lago di Como. Il catamarano, del tipo planante, avrà due ponti: il ponte inferiore, che sarà anche il ponte di coperta, e quello superiore di sovrastruttura. La propulsione è assicurata da due motori, ciascuno ubicato in uno dei due scafi. Ogni motore azionerà un propulsore speciale. Dimensioni principali, portata, elicità:

- lunghezza (fuori tutto) scafo escluso para elica m 25,5;
- lunghezza al galleggiamento m 23,69;
- larghezza massima f.o. m 6,0;
- altezza di costruzione al ponte di imbarco m 2,62;
- immersione di calcolo, circa m 0,74;
- potenza installata CV 2 x 1400;
- dislocamento di prova t 55 circa;
- velocità al dislocamento di prova nodi 30;

capacità casse combustibile litri 6.000;
passeggeri seduti: n. 180;
equipaggio n. 3;

b) non sono previste offerte parziali;
c) —.

5. —.

6. Varianti: non ammesse per la presentazione dell'offerta.

7. Deroga alle specifiche europee: non prevista.

8. Durata della fornitura: il termine di consegna è di 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di ordinazione. Nel caso di ordinazione della unità gemella la consegna di quest'ultima dovrà avvenire entro trecento giorni naturali consecutivi dalla data di ordinazione della stessa.

9. Raggruppamenti di imprese: ammessi con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 23. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più ATI. La contemporanea richiesta di invito di una stessa impresa singolarmente e in associazione comporta la esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 dicembre 1999 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: gestione governativa del servizio di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21 - 20145 Milano;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati alle ditte entro centotrenti giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta CEE.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria, nelle forme di legge, pari al 10% dell'importo a base di asta, a garanzia dell'offerta e degli impegni che si assumono con la presentazione della stessa.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: la presente fornitura sarà realizzata con i fondi di rinnovo e i fondi in conto capitale disponibili sul cap. 7278 del Ministero dei trasporti e della navigazione.

14. Condizioni minime: a pena di esclusione la richiesta d'invito, in carta legale, sottoscritta, con firma leggibile ed autenticata a norma di legge, dal legale rappresentante dell'impresa o dai rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella stabilita per la presentazione della richiesta di invito, da cui risultino gli amministratori, i relativi poteri, l'oggetto sociale, l'assenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti; le imprese non residenti in Italia dovranno presentare il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, in ambito CEE, ovvero una dichiarazione giurata o un certificato in conformità a quanto previsto nel decreto legislativo n. 358/1992 art. 7. In luogo di detti certificati può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, da cui risultino tutte le indicazioni sopra descritte, resa nelle forme di cui all'art. 4, legge n. 15/1968;

dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge del legale rappresentante (per le imprese non residenti in Italia dichiarazione con attestazione di autenticità della firma o giurate o solenni), attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui al decreto legislativo n. 358/1992, art. 11, comma I;

b) che il fatturato globale d'impresa (indicare il valore imponibile, senza I.V.A.) è stato superiore, complessivamente nel triennio 1996-97-98, a L. 60.000.000.000 (sessantamiliardi); in caso di associazione temporanea d'impresa, la dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi dovrà essere per il capogruppo pari al 100% dell'importo del fatturato richiesto mentre per le mandanti dovrà essere pari almeno al 20% dell'importo medesimo, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, art. 23;

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, delle principali forniture effettuate nel triennio 1996-97-98, con il rispettivo importo data e destinatario, in conformità al decreto legislativo n. 358/1992, art. 14, lett. a); in caso di associazione temporanea di imprese il suddetto elenco deve essere prodotto da ciascuna impresa partecipante;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organico della ditta.

Ai sensi della legge n. 127/1997, come modificata e integrata dalla legge n. 191/1998, in luogo della produzione delle dichiarazioni di cui al presente punto è ammessa la contestuale dichiarazione delle circostanze sopra indicate, sotto la propria responsabilità, nel contesto della domanda di partecipazione, allegando, in tal caso, copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante della ditta.

Per tutte le dichiarazioni di cui sopra la Gestione Laghi si riserva la facoltà di accertamenti. L'assenza o la non conformità a quanto sopra indicato, anche di uno solo dei documenti richiesti, essenziali per la dimostrazione dei requisiti minimi, tecnici ed economici, dei partecipanti comporterà l'esclusione della ditta.

15. Criterio di aggiudicazione: gara a procedura ristretta, indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 art. 24, comma 1, lett. a), con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso rispetto al prezzo complessivo per la costruzione e fornitura di tre m/n catamarano, a base d'asta, di L. 15.900.000.000 (non imponibile I.V.A. art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972) stabilito da questa gestione. L'eventuale fornitura in estensione opzionale dell'ulteriore unità gemella dovrà avvenire allo stesso prezzo unitario di aggiudicazione delle tre motonavi (1/3 del prezzo complessivo di aggiudicazione delle tre motonavi).

16. Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante. Non saranno prese in considerazione le richieste d'invito pervenute oltre il termine stabilito, anche se spedite in data anteriore. Non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più ATI. L'appalto verrà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta. Ulteriori informazioni saranno indicate nella lettera d'invito e nel capitolato.

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 2 novembre 1999.

19. —.

Milano, 2 novembre 1999

Il gestore governativo: dott. Renato Poletti.

C-29463 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale n. 8 Vibo Valentia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 8, via Dante Alighieri, palazzina ex I.N.A.M. - 89900 Vibo Valentia, telefono n. 0963/962499.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 6, comma 8 del decreto legislativo n. 402/1998 stante la necessità di dotare il servizio di Microbiologia e Virologia del P.O. di Vibo Valentia di nuove tecnologie in tempi brevi.

4. a) luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Vibo Valentia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura attrezzature scientifiche;

c) importo totale presunto della fornitura: L. 400.000.000 oltre I.V.A.

5. Termine di consegna: la fornitura, l'installazione ed il collaudo delle attrezzature, dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 dicembre 1999;

b) indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 8, via Dante Alighieri, palazzina ex I.N.A.M. - 89900 Vibo Valentia;

c) lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: italiano.

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: centoventi giorni.

9. Condizioni minime: le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale. Alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie o documentazione alternativa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) elenco dei principali fornitori effettuati durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario.

In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13, comma 2 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 43/1996.

11. La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio V acquisizione beni e servizi, telefono n. 0963/962499.

Dirigente responsabile del procedimento rag. Giuseppe Altomonte.

12. Data di invio del bando: 11 novembre 1999.

13. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale: Potenza.

C-29463 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara per pubblico incanto

A norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si rende noto che per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9,30, presso l'Ufficio Beni Culturali (3° piano palazzo civico) è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione e restauro del convento di S. Agata per adibirlo a museo e biblioteca - completamento»;

Importo complessivo lavori L. 3.034.000.000 € 1.566.930,23, importo lavori a base d'asta L. 2.834.000.000 € 1.463.638,85, importo oneri piani di sicurezza (art. 31 legge n. 109/94) L. 200.000.000 € 103.291,38, non soggetto a ribasso categoria prevalente: G2 L. 2.211.700.000 € 1.142.247,72, ulteriore categoria: G11 L. 486.900.000 € 251.462,86, ulteriore categoria: S04 L. 135.400.000 € 69.928,26.

Non sono previste opere scorporabili.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 commi 1 ed 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni e integrazioni intervenute, da ultimo, con la legge n. 415 del 18 novembre 1998. Non sono ammesse offerte in aumento.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Marco Loddo.

Finanziamento: RAS con fondi comunitari POP 94/1999 e CC.DD.PP. con fondi del risparmio postale soggetti alla disciplina dell'art. 13 del decreto legislativo n. 55/1983 convertito nella legge n. 131/1983.

Termine di ricezione delle offerte: le imprese singole, associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti, in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. Cat. G2 per importo adeguato, che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1999 al comune di Quartu S. Elena, Servizio Beni Culturali (Tel. 070/8601285, telefax 070/8601270) via cap. Eligio Porcu, 09045 Quartu S. E. le offerte corredate della documentazione prevista nel bando di gara.

Modalità di partecipazione: le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'Albo pretorio del comune.

Copia di detto bando e dell'allegata «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» su cui effettuare l'offerta prezzi possono essere richiesti a questo comune, Ufficio BB.CC., previo versamento della somma di L. 16.400 da effettuarsi a mezzo c.c. postale n. 242099 intestato a: comune di Quartu S.E., servizio tesoreria, causale «Costo di riproduzione».

Il ritiro della documentazione potrà avvenire decorsi tre giorni lavorativi dalla richiesta effettuata via telefax (070/8601270) trasmettendo copia dell'attestazione di versamento da esibirsi in originale all'atto del ritiro.

Il dirigente: dott. ing. Marco Loddo.

C-29466 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Fratamaggiore (NA)

Avviso bando di gara

Questa A.S.L. NA 3 indice separate gare a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, punto 2, lettera a) della L.R. n. 63/1980 e dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento di:

1. servizio di tesoreria dell'A.S.L. NA 3; durata della fornitura triennale; importo presunto annuale della fornitura lire 240.000.000 I.V.A. inclusa;

2. servizio distribuzione a domicilio di presidi per diabetici agli assistiti della A.S.L. NA 3; durata della fornitura annuale; importo presunto annuale della fornitura lire 300.000.000 I.V.A. inclusa.

Questa A.S.L. NA 3 indice, inoltre, gara a licitazione privata da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, punto 2, lettera a) della L.R. 63/1980 e dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che integra e modifica il decreto legislativo n. 358/1992, per l'affidamento della:

3. fornitura di n. 210.000 litri di gasolio dal riscaldamento; durata della fornitura annuale; importo presunto annuale della fornitura L. 250.000.000, I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate alla partecipazione dei concorsi predetti, possono far pervenire entro e non oltre il *ventasettesimo* giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della CEE avvenuta in data 11 novembre 1999, la propria istanza di partecipazione per ogni singolo concorso, in conformità al bando stesso, al seguente recapito: A.S.L. Napoli 3, via P. M. Vergara (Presidio Ex Inam), 80027 Frattamaggiore (NA), telefono 081/8891111; fax 081/8312693.

Le istanze dovranno essere redatte in bollo e corredate dai seguenti documenti:

a) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che integra e modifica il decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di spedizione del presente bando al Bollettino Ufficiale della CEE. All'uopo si precisa che le imprese straniere interessate, in sostituzione del certificato del registro delle imprese, dovranno allegare certificato equivalente in conformità alla normativa vigente nel Paese di competenza.

Si precisa, inoltre, che nella lettera di invito a gara e nei capitoli speciale e generale d'appalto sarà richiesta ulteriore documentazione attestante il possesso dei requisiti amministrativi, della capacità tecnica e della capacità economico/finanziaria delle ditte concorrenti che saranno ammesse al prosieguo dei concorsi sopra specificati.

Ogni eventuale o ulteriore chiarimento potrà essere richiesto al servizio provvidoratorio della A.S.L. NA 3, sito alla via Lupoli (angolo via Roccia), 80027 Frattamaggiore (NA); tel. 081/8891801; 081/8891272; fax 081/8891800.

Le istanze che perverranno non vincolano questa Amministrazione che rivolgerà invito a presentare le offerte entro e non oltre centoventi giorni a decorrere dal 18 dicembre 1999.

Il capo servizio P.E.T.: dott. Renato Esposito.

C-29467 (A pagamento).

COMUNE DI SPINAZZOLA (Provincia di Bari)

Avviso di gara per estratto

Questo comune (piazza C. Battisti n. 3 cap. 70058, telefono 0883/681144, fax 0883/683292) indice licitazione privata per la gestione del servizio dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento finale per tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 491.537.761 annue (€ 253.858).

La gara sarà esposita con la procedura accelerata ex art. 10 c. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e con il criterio di cui alla lettera a) comma 1 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 (unicamente al prezzo più basso).

Termine di ricezione domande di partecipazione: 30 novembre 1999.

L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e può essere richiesta copia all'ufficio appalti e contratti del comune.

Dalla residenza municipale, 11 novembre 1999

Il responsabile del procedimento:
rag. Sebastiano Pastore

C-29468 (A pagamento).

GEO-ECO Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C. V. (CE), via Martucci 1 trav. Pal. Angioina
Tel. 0823 810085

Si rende noto che il giorno 15 dicembre 1999, alle ore 9, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di terreno tipo: vegetale tufaceo stabilizzato e pietrisco, secondo le modalità indicate nel capitolato.

L'importo a base d'asta è di L. 382.910.000 + I.V.A. (€ 197.756,51 + I.V.A.).

La durata della fornitura è dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per il pubblico incanto.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli Uffici.

Il dirigente uff. contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-29469 (A pagamento).

COMUNE DI MAMMOLA (Provincia di Reggio Calabria) 3° Settore, tecnico, manutentivo e di supporto

Bando di gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Costruzione strada congiungente località Ricola con la strada delle Frazioni».

Il responsabile rende noto, che il comune di Mammola, via D. Alighieri n. 10, c.a.p. 89045, tel. 0964414025, fax 0964414003, intende appaltare, mediante asta pubblica, i lavori per la costruzione strada congiungente località Ricola con la strada delle frazioni per l'importo di L. 2.686.026.517 (€ 1.387.216,93) e L. 42.000.000 (€ 21.691,19) per oneri sulla sicurezza non soggetti al ribasso, oltre I.V.A.

È richiesta la categoria G3 per l'importo di L. 3.000.000.000.

I lavori dovranno essere ultimati entro trecentosessanta giorni dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati progettuali sono in visione dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ufficio tecnico comunale.

La suddetta documentazione potrà essere richiesta in copia previo versamento di L. 300.000, specificandone la causale, su c.c.p. n. 12593893 intestato a: comune di Mammola, Servizio tesoreria c/o Carical.

La gara si terrà presso il municipio di Mammola il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 10.

Il responsabile del procedimento:
arch. Fortunato Plataroti

C-29470 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno)

Estratto bando di gara pubblico incanto

Oggetto: lavori di manutenzione viabilità pedonale e veicolare, 2° stralcio.

Importo a base d'asta: L. 2.387.952.245 (€ 1.233.274,41) + I.V.A., di cui L. 47.759.205 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Metodo di gara: pubblico incanto ex art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con procedimento ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e succ. mod., così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Procedura e modalità di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale in presenza di almeno di cinque offerte valide.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Requisiti di partecipazione: iscrizione nel A.N.C. per la categoria G3 per la classifica fino a 3.000 milioni.

Finanziamento: mutuo di L. 3.000.000.000 della Cassa DD.PP. posizione n. 4348229 00.

Pagamenti: si fa riferimento al C.S.A.

Termine di esecuzione: si fa riferimento al C.S.A.

Gara: il plico raccomandato con avviso di ritorno del servizio postale di Stato, contenente le offerte, dovrà pervenire al protocollo generale del comune entro le ore 12, del ventiseiesimo giorno dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La gara verrà espletata il giorno successivo alle ore 9, presso l'ufficio gare LL.PP., sito in viale Barassi, Stadio L. Pastena - 84091 Battipaglia (SA).

Il bando integrale, affisso all'albo pretorio dell'Ente, è disponibile tutti giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 14, presso l'ufficio tecnico comunale, servizio gare LL.PP., viale Barassi (tel. 0828/677236).

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Ragone.

Il dirigente U.T.: ing. Francesco Siano.

C-29472 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avvisi d'asta

Il comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche che si svolgeranno il 14 dicembre 1999 alle ore 10 e seguenti (offerte entro le ore 13 del giorno precedente), i seguenti lavori:

sistemazione di un terreno in località Verezzo per la realizzazione di un campo sportivo polivalente.

Importo a base di gara: L. 633.361.080 (€ 327.103,70) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 31.668.054 (€ 16.355,18) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - ANC cat. GI;

opere da pittore per la manutenzione periodica di Casa Serena e di altri immobili comunali.

Importo a base di gara: L. 200.000.000 (€ 103.291,38) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 10.000.000 (€ 5.164,57) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - ANC cat. S7;

interventi entro 48 ore dall'ordine: opere di pronto intervento per la messa in sicurezza dell'immobile posto al di sopra delle Rivolte di San Sebastiano in corrispondenza di via Ferruccio e piazza dei Dolori.

Importo a base di gara: L. 560.000.000 (€ 289.215,86) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 28.000.000 (€ 14.460,79) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - ANC categoria G2.

Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'Albo pretorio del comune dal 10 novembre 1999, sono acquisibili presso il Servizio contratti del comune (telefono 0184/580234 - fax 502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borca

C-29473 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA Azienda USL n. 5 - Oristano

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5, via Carducci n. 35 - 09170 Oristano, telefono 0783/317779, fax 0783/73315.

2.a) Licitazione privata con procedura ristretta accelerata;

b) motivi d'urgenza;

c) —;

3.a) Luogo di consegna: strutture dell'Azienda USL n. 5 ubicate nel territorio della provincia di Oristano;

b) fornitura e installazione di sistemi hardware e software per la realizzazione della rete di telecomunicazioni dell'Azienda USL n. 5.

c) —;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine per il completamento della fornitura: centoventi giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5. Possono presentare offerta raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 14 del giorno 4 dicembre 1999;

b) le domande devono essere inviate a Azienda USL n. 5, via Carducci n. 35 - 09170 Oristano, Sardegna;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Nel termine di trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a) l'Azienda USL rivolgerà invito a presentare le offerte.

8. A ciascuna offerta dovrà essere allegata una cauzione provvisoria, costituita nelle forme di legge, di L. 23.000.000 pari al 2% dell'importo presunto netto del contratto.

9. La partecipazione alla gara è riservata a primarie imprese di telecomunicazioni operanti in ambito nazionale (con licenza da parte del Ministero a fornire servizi di fonia, trasmissione dati e accesso a Internet sull'intero territorio nazionale) o costruttori di apparati e sistemi di telecomunicazioni con riconosciuta attività in campo nazionale e internazionale. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla certificazione, o idonea dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. mod., attestante:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE (art. 12, decreto legislativo n. 358/1992). Per le società cooperative è necessaria l'iscrizione al registro prefettizio con l'annotazione dell'ammissibilità ai pubblici appalti;

la capacità finanziaria ed economica dimostrata attraverso la presentazione di idonee referenze bancarie rilasciate da uno o più Istituti di Credito, ai sensi dell'art. 13, lettera a);

la capacità tecnica dimostrata attraverso la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantirne la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa oltre all'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità, ai sensi dell'art. 14, lettera b) e lettera c), decreto legislativo n. 358/1992;

l'assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992.

10. L'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.

11. —.

12. —.

13. L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento senza rimborso alcuno per le spese sostenute dai partecipanti. Altre indicazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1).

14. —.

15. Data di invio del bando dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 8 novembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Oristano, 8 novembre 1999.

Il direttore generale: prof. Pietro Paolo Murru.

C-29486 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI RIETI-CITTADUCALE

Pubblico incanto

Questo Consorzio, con sede in Rieti, via dell'Elettronica s.n.c., indice a termini delle vigenti disposizioni di legge, pubblico incanto per l'appalto dei lavori inerenti al «Completamento opere di urbanizzazione primaria dell'agglomerato industriale di Rieti-Cittaducale - Sistemazione s.s. 4 Salara» per un importo a base d'asta di L. 1.345.648.205 (€ 694.969,30).

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dal decreto-legge n. 101/1995, convertito con legge n. 216/1996. Tale procedura sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide non sia inferiore a cinque.

La gara si terrà il giorno 18 dicembre 1999 dalle ore 10 a seguire presso i locali del Consorzio siti in Rieti, via dell'Elettronica s.n.c.

I dettagli circa la esecuzione dei lavori, i prezzi, le condizioni contrattuali, ecc. sono visibili, per le imprese interessate presso questo Consorzio, via dell'Elettronica s.n.c. - Rieti dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, a questo consorzio, improntabilmente entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1999, l'offerta ed i documenti appresso indicati, in busta sigillata e controfirmata sui lembi, recante la dicitura: «Sistemazione s.s. 4 Salara».

1. L'offerta da redigersi in carta bollata, espressa in cifre e lettere. La predetta offerta, sottoscritta in modo leggibile e per esteso dall'imprenditore, con luogo e data di nascita, deve essere chiusa in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, nella quale busta, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti, a pena di esclusione.

2. Dichiarazione di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori.

3. Una dichiarazione, in carta bollata, con la quale l'impresa corrente, in caso di aggiudicazione, assume l'impegno a rinunciare ad ogni pretesa nella eventualità che l'ente non realizzasse l'opera qualora la regione Lazio non concedesse il finanziamento, liberando l'amministrazione da qualsiasi onere derivante dall'aggiudicazione.

4. Una dichiarazione, in carta bollata, con la quale l'impresa corrente che intende affidare a terzi, in subappalto o in cottimo, opere o lavori oggetto dell'appalto, deve indicare le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti previsti dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994; l'omissione esclude che l'amministrazione possa autorizzare affidamenti in subappalto.

5. Una dichiarazione, in carta bollata, con la quale l'impresa corrente dovrà specificare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

6. Cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, da costituire nelle forme di legge ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

7. Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di cui alla legge n. 57 del 10 febbraio 1962 e successive integrazioni e modificazioni, nella categoria «G3» per un importo non inferiore a lire 1.500/MI (unmiliardocinquecentomilioni) di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di gara.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 19 e 21 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

8. Certificato generale del casellario giudiziale, in originale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo a tutti i legali rappresentanti ed a tutti i direttori tecnici.

9. Certificato della C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara stessa. In sostituzione del predetto documento le imprese partecipanti potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968, art. 2, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appostamente riunite o temporaneamente raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato con decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Nel caso di offerta di «imprese riunite» deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito ad una impresa del gruppo qualificata «capogruppo», con la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata da un notaio.

Nel caso di «imprese riunite», i certificati richiesti ai punti 7), 8) e 9) del presente bando debbono essere relativi a ciascuna delle imprese riunite.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara sia in caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualunque dichiarazione o documento richiesto, sia che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La documentazione presentata, a pena di esclusione, deve essere in originale o copia autenticata nelle forme di legge.

Sul piego, come sopra presentato e contenente i documenti sopra indicati e sulla busta contenente l'offerta, deve chiaramente risultare, a pena di esclusione, l'indicazione dell'impresa mittente, l'indicazione della gara e della data di espletamento della gara stessa.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ovvero per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di miglioria, né è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

nel caso di offerte uguali che determinerebbero l'aggiudicazione sarà applicato l'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 è stato nominato il geom. Angelo Lanaro, funzionario dell'ente.

Il legale rappresentante: arch. Paola Rella.

C-29482 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI RIETI-CITTADUCALE

Pubblico incanto

Questo Consorzio, con sede in Rieti, via dell'Elettronica s.n.c., in dice a termini delle vigenti disposizioni di legge, pubblico incanto per l'appalto dei lavori inerenti il «Realizzazione dell'area espositiva a completamento della struttura polifunzionale di servizio dell'agglomerato industriale di Rieti-Cittaducale - Terzo stralcio» per un importo a base d'asta di L. 2.767.066.598 (€ 1.429.070,63).

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con legge n. 216/1996. Tale procedura sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide non sia inferiore a cinque.

La gara si terrà il giorno 17 dicembre 1999 dalle ore 16 a seguire presso i locali del Consorzio siti in Rieti, via dell'Elettronica s.n.c.

I dettagli circa la esecuzione dei lavori, i prezzi, le condizioni contrattuali, ecc. sono visibili, per le imprese interessate presso questo Consorzio, via dell'Elettronica s.n.c. - Rieti dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, a questo Consorzio, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1999, l'offerta ed i documenti appresso indicati, in busta sigillata e controfirmata sui lembi, recante la dicitura: «Area espositiva - Terzo stralcio».

1. L'offerta da redigersi in carta bollata, espressa in cifre e lettere. La predetta offerta, sottoscritta in modo leggibile e per esteso dall'imprenditore, con luogo e data di nascita, deve essere chiusa in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, nella quale busta, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti, a pena di esclusione.

2. Dichiarazione di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori.

3. Una dichiarazione in carta bollata con la quale l'impresa concorrente, in caso di aggiudicazione, assume l'impegno a rinunciare ad ogni pretesa nella eventualità che l'ente non realizzasse l'opera qualora la regione Lazio non concedesse il finanziamento, liberando l'amministrazione da qualsiasi onere derivante dall'aggiudicazione.

4. Una dichiarazione in carta bollata con la quale l'impresa concorrente che intende affidare a terzi, in subappalto o in cottimo, opere o lavori oggetto dell'appalto, deve indicare le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti previsti dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994; l'omissione esclude che l'amministrazione possa autorizzare affidamenti in subappalto.

5. Una dichiarazione, in carta bollata, con la quale l'impresa concorrente dovrà specificare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

6. Cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, da costituire nelle forme di legge ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

7. Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di cui alla legge n. 57 del 10 febbraio 1962 e successive integrazioni e modificazioni, nella categoria «G1» per un importo non inferiore a lire 3.000/MI (tre miliardi) di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di gara.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 19 e 21 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

8. Certificato generale del casellario giudiziario, in originale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo a tutti i legali rappresentanti ed a tutti i direttori tecnici.

9. Certificato della C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara stessa. In sostituzione del predetto documento le imprese partecipanti potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 art. 2, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente riunite o temporaneamente raggruppate, nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato con decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Nel caso di offerta di «Imprese riunite» deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito ad una impresa del gruppo qualificata «Capogruppo», con la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata da un notaio.

Nel caso di «Imprese riunite», i certificati richiesti ai punti 7), 8) e 9) del presente bando debbono essere relativi a ciascuna delle imprese riunite.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara sia in caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualunque dichiarazione o documento richiesto, sia che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La documentazione presentata, a pena di esclusione, deve essere in originale o copia autenticata nelle forme di legge.

Sul piego, come sopra presentato e contenente i documenti sopra indicati e sulla busta contenente l'offerta, deve chiaramente risultare, a pena di esclusione, l'indicazione dell'impresa mittente, l'indicazione della gara e della data di espletamento della gara stessa.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ovvero per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

nel caso di offerte uguali che determinerebbero l'aggiudicazione sarà applicato l'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 è stato nominato il geom. Angelo Lanaro, funzionario dell'ente.

Il legale rappresentante: arch. Paola Rella.

C-29483 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI RIETI-CITTADUCALE

Pubblico incanto

Questo Consorzio, con sede in Rieti, via dell'Elettronica s.n.c., indica a termini delle vigenti disposizioni di legge, pubblico incanto per l'appalto dei lavori inerenti la «Realizzazione dell'area espositiva a completamento della struttura polifunzionale di servizio dell'agglomerato industriale di Rieti-Cittaducale - Secondo stralcio» per un importo a base d'asta di L. 2.767.066,59€ (€ 1.429.070,63).

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con legge n. 216/1996. Tale procedura sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide non sia inferiore a cinque.

La gara si terrà il giorno 17 dicembre 1999 dalle ore 10 a seguire presso i locali del Consorzio sito in Rieti, via dell'Elettronica s.n.c.

I dettagli circa la esecuzione dei lavori, i prezzi, le condizioni contrattuali, ecc. sono visibili, per le imprese interessate presso questo Consorzio, via dell'Elettronica s.n.c. - Rieti dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, a questo Consorzio, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1999, l'offerta ed i documenti appresso indicati, in busta sigillata e controfirmata sui lembi, recante la dicitura: «Area espositiva - Secondo stralcio».

1. L'offerta da redigersi in carta bollata, espressa in cifre e lettere. La predetta offerta, sottoscritta in modo leggibile e per esteso dall'imprenditore, con luogo e data di nascita, deve essere chiusa in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, nella quale busta, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti, a pena di esclusione.

2. Dichiarazione di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori.

3. Una dichiarazione in carta bollata con la quale l'impresa concorrente, in caso di aggiudicazione, assume l'impegno a rinunciare ad ogni pretesa nella eventualità che l'ente non realizzasse l'opera qualora la regione Lazio non concedesse il finanziamento, liberando l'amministrazione da qualsiasi onere derivante dall'aggiudicazione.

4. Una dichiarazione in carta bollata con la quale l'impresa concorrente che intende affidare a terzi, in subappalto o in cottimo, opere o lavori oggetto dell'appalto, deve indicare le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti previsti dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994; l'omissione esclude che l'amministrazione possa autorizzare affidamenti in subappalto.

5. Una dichiarazione in carta bollata, con la quale l'impresa concorrente dovrà specificare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

6. Cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, da costituire nelle forme di legge ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

7. Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di cui alla legge n. 57 del 10 febbraio 1962 e successive integrazioni e modificazioni, nella categoria «G1» per un importo non inferiore a lire 3.000/Ml (tre miliardi) di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di gara.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 19 e 21 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

8. Certificato generale del casellario giudiziario, in originale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo a tutti i legali rappresentanti ed a tutti i direttori tecnici.

9. Certificato della C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara stessa. In sostituzione del predetto documento le imprese partecipanti potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 art. 2, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente riunite o temporaneamente raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato con decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Nel caso di offerta di «Imprese riunite» deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito ad una impresa del gruppo qualificata «Capogruppo», con la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata da un notaio.

Nel caso di «Imprese riunite», i certificati richiesti ai punti 7), 8) e 9) del presente bando debbono essere relativi a ciascuna delle imprese riunite.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara sia in caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualunque dichiarazione o documento richiesto, sia che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La documentazione presentata, a pena di esclusione, deve essere in originale o copia autenticata nelle forme di legge.

Sul piego, come sopra presentato e contenente i documenti sopra indicati e sulla busta contenente l'offerta, deve chiaramente risultare, a pena di esclusione, l'indicazione dell'impresa mittente, l'indicazione della gara e della data di espletamento della gara stessa.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ovvero per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

nel caso di offerte uguali che determinerebbero l'aggiudicazione sarà applicato l'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 è stato nominato il geom. Angelo Lanaro, funzionario dell'ente.

Il legale rappresentante: arch. Paola Rella.

C-29484 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4

«MEDIO FRIULI»

Udine, via Colugna n. 50 - Italia

Partita I.V.A. n. 01880290307

Bando di gara

Pubblico incanto per la fornitura di gasolio per riscaldamento

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», sede legale in via Colugna n. 50 - 33100 Udine - Servizio approvvigionamenti, via Gervasutta n. 48 - 33100 Udine - telefono 0432/553368-553385 - fax 0432/520531.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

2.b) Forma della fornitura: somministrazione secondo consegne ripartite ad evasione di singoli ordini.

3.a) Luogo della consegna: presidi ospedalieri, distretti e strutture dell'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli».

3.b) - c) Natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisto di gasolio per riscaldamento (Cpv. 23201500-1) per un importo complessivo presunto di L. 915.622.500 + I.V.A. (€ 472.879,56 + I.V.A.) secondo la tipologia e la quantità previste dal capitolato speciale.

4. La fornitura avrà la durata di trentasei mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2000, rinnovabile per un ulteriore periodo massimo di ventiquattro mesi.

5. Le norme di partecipazione alla gara, il capitolato speciale ed il capitolato generale possono essere visionati e richiesti in copia presso il servizio approvvigionamenti, via Gervasutti n. 48 - 33100 Udine - telefono 0432/553368-553385 - fax 0432/520531, entro il giorno 30 novembre 1999; in caso di spedizione dei documenti la stessa avverrà in contrassegno.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, presentate secondo le modalità descritte nelle norme di partecipazione, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», via Cologna n. 50 - 33100 Udine, entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1999.

7. L'apertura delle offerte avverrà, nella data e secondo le forme previste dalle norme di partecipazione alla gara, in seduta pubblica cui possono partecipare gli offerenti ed i loro rappresentanti autorizzati.

8. Il deposito cauzionale provvisorio è fissato in L. 45.780.000 (€ 23.643,40) e deve essere presentato secondo quanto indicato nelle norme di partecipazione.

9. I pagamenti saranno effettuati a trenta giorni dalla data di registrazione I.V.A. delle fatture presso gli uffici contabili dell'azienda.

10. Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di impresa secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992.

11. La documentazione da allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara, comprovante la sussistenza delle condizioni minime di partecipazione, è indicata nelle norme di partecipazione.

12. L'offerta dovrà avere una validità di novanta giorni dal termine ultimo di presentazione.

13. L'aggiudicazione della fornitura avverrà utilizzando il criterio del prezzo più basso fra prodotti conformi al capitolato speciale (art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

14. - 15. - 16. —

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 ottobre 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 ottobre 1999.

19. —

Udine, 19 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-29487 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo - telefono 035/385111 - fax 035/385245.

2. Affidamento dei sottoindicati servizi:

A) servizio di copiatrice, numero di riferimento C.P.C. //; importo complessivo presunto L. 2.500.000.000 oltre I.V.A., pari a € 1.291.142,24;

B) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, numero di riferimento C.P.C. 94; importo complessivo presunto L. 300.000.000 oltre I.V.A., pari a € 154.937,07.

3. Ambito territoriale provincia di Bergamo.

4.a) —;

b) decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998, direttiva CEE 92/50, decreto legislativo n. 157/1995, legge regionale n. 14/1997;

c) —.

5. Facoltà di presentazione offerte per singoli servizi e lotti.

6. Non sono ammesse varianti ai capitolati speciali.

7.a) Servizio di copiatrice: presumibilmente dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004;

b) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti: presumibilmente dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

8.a) Servizio acquisti e logistica, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo, tel. 035/385173, fax 035/385170, al mattino dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì, escluso il sabato);

b) —;

c) spedizione con tassa a carico del destinatario.

9.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 21 dicembre 1999;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo, ufficio protocollo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

10.a) Possono presenziare alla gara i rappresentanti muniti di apposita delega;

b) nell'orario e nel giorno indicato nei relativi capitolati speciali d'appalto, presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale, in via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo.

11. Cauzione provvisoria 3% dell'importo presunto complessivo dell'appalto, ove prevista.

12. Pagamento fatture entro novanta giorni data ricezione.

13. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate negli specifici capitolati speciali; le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, come da modulo allegato ai singoli capitolati speciali, attestante, tra l'altro, l'inesistenza a carico della società e dei suoi legali rappresentanti di alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimalita» e la presa visione e accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara;

b) cauzione provvisoria, ove prevista: gli importi e le modalità sono indicati negli specifici capitolati speciali;

c) dichiarazioni e documentazioni varie: sono indicate negli specifici capitolati speciali.

15. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo del servizio più eventuale periodo di proroga.

16. Asta pubblica con sistema offerte segrete, art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «all'offerta economicamente più vantaggiosa» per il seguente servizio:

servizio di copiatrice: punti 50 per la migliore offerta economica, punti 50 per le migliori caratteristiche tecnico-qualitative.

Asta pubblica con sistema offerte segrete, art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «unicamente al prezzo più basso» per il seguente servizio:

servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

17. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nei singoli capitolati speciali; è prevista l'aggiudicazione anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida.

18. —

19. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 ottobre 1999.

20. Data di ricezione del bando: 28 ottobre 1999.

21. —

Bergamo, 28 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Stefano Rossattini

Il responsabile del procedimento: geom. Franco Masserini

C-29485 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Bando di gara per licitazione privata (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 - *Procedura d'urgenza* (art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995)

1. Azienda Sanitaria Locale di Rieti, via Matteucci n. 9 - 02100 Rieti - Tel. 0746/2781, fax 0746/9121174.

2. C.P.C. 812 dell'allegato 1, punto 6) del decreto legislativo n. 157/1995; polizza di assicurazione della responsabilità civile della Azienda verso terzi e prestatori d'opera.

L'ammontare annuo presunto dei premi è di complessive L. 950.000.000 comprese imposte di assicurazione.

3. Sede e presidi dell'Azienda.

4. Compagnie di assicurazione non commissariate abilitate all'accesso e all'esercizio dell'assicurazione diretta, diversa dal ramo vita.

5. Lotto unico. Non sono ammesse offerte per singole sezioni.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

8. Durata del contratto: tre anni dalla data di aggiudicazione, con possibilità di una ulteriore proroga di mesi sei.

9. È ammesso il raggruppamento o coassicurazione; con sottoscrizione da parte delle singole compagnie per la propria quota e formulazione delle dichiarazioni richieste; la delegataria dovrà ritenere una quota minima pari al 40%.

Ciascuno dei coassicuratori dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al numero 4 che precede. La compagnia che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

10.a) Sono applicati i termini di urgenza per consentire la decorrenza della polizza nel minor tempo possibile;

b) data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 3 dicembre 1999;

c) indirizzo: Ufficio protocollo Azienda Sanitaria Locale di Rieti, Via Matteucci n. 9 - 02100 Rieti.

I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura; dovranno inoltre riportare il nominativo dell'impresa assicurativa emittente e la dicitura «Richiesta partecipazione gara per coperture assicurative»;

d) lingua: italiana.

11. Invio lettera per presentazione offerta entro cinque giorni dalla delibera di ammissione.

13. Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, nelle forme di cui alla legge n. 127/1997, quanto segue:

dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche (decreto legislativo n. 402/1998);

dichiarazione che attesti, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, il possesso dei requisiti all'esercizio dell'assicurazione diretta, diversa dal ramo vita, per le tipologie di rischio previste dal presente bando, nonché l'esistenza di un margine di solvibilità nella quota di garanzia nella misura minima stabilita dalle norme vigenti.

14. Si procederà all'aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (al prezzo più basso).

15. Le compagnie partecipanti alla gara dovranno rilasciare a pena di esclusione una dichiarazione di responsabilità, resa nelle forme di cui alla legge n. 127/1997, di non avere forme di controllo o collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri partecipanti alla gara, nonché di rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio.

La procedura si intende valida in presenza di almeno due offerte valide.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Ente.

L'amministrazione si riserva, la non aggiudicazione a proprio insindacabile giudizio nell'interesse esclusivo della pubblica amministrazione.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale Europea: 10 novembre 1999.

Il commissario straordinario:
dott. Federico Montesanti

S-26092 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo

Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1679*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Cas. «Manara».

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di nuovi impianti elettrici adeguati alle norme C.E.I.

4. Importo a base di gara: L. 1.637.656.000 (€ 845.778,73), di cui L. 77.593.508 (€ 40.073,70) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: trecentosessantacinque giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, Viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 9 dicembre 1999 alle ore 11,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 32.753.120 (€ 16.915,57), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4610 E.F. 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e con classifica previste al punto 5, possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8, comma 11-*bis* e agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione present-

tata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

c) certificato dell'albo nazionale dei costruttori in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/ società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere (a), (b), (c), (d), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Bologna e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, P.zza Bolognese, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo del servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo
Ten. col. amm. Claudio Matalone

C-29444 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della protezione civile Divisione C.A.P.I.

Tel. 0647887520 - Fax 0647887519

Avviso gara esperita

Oggetto: licitazione privata indetta in ambito CEE/GATT, con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte II n. 159 del 9 luglio 1999 e sulla G.U.C.E. n. S131 del 9 luglio 1999, per la fornitura di n. 2.400 tende da campo mod. P.I. 88 - Suddivisa in n. 3 lotti (A, B, C) di n. 800 tende ciascuna.

Aggiudicazioni in data 22 settembre 1999 e 9 novembre 1999, ai sensi art. 19, 1° comma lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998).

Lotto A: offerte ricevute: n. 3.

Aggiudicatario: R.T.I. Aquasava Doo (Kranj-Slovenia), Sa.Ka. S.r.l. - Villafranca (Verona - Italia), Conpat S.r.l. - Folignano (Ascoli Piceno - Italia).

Importo: L. 3.299.143.200 I.V.A. esclusa (€ 1.703.865,27).

Lotto B: offerte ricevute: n. 2.

Aggiudicatario: Osella Tessile S.p.a. - Bellante (Teramo - Italia).

Importo: L. 3.289.176.000 I.V.A. esclusa (€ 1.698.717,64).

Lotto C: offerte ricevute: n. 3.

Aggiudicatario: R.T.I. Veleria San Giorgio Meridionale S.r.l. - Santa Cristina d'Aspromonte (Reggio Calabria - Italia) e Stabilimenti Tessili Ozella S.p.a. - S. Maurizio Canavese (Torino - Italia).

Importo: L. 3.295.820.800 I.V.A. esclusa (€ 1.702.149,40).

Il presente avviso, compilato ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4, 5 e 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee - Lussemburgo - in data 11 novembre 1999.

Il direttore del servizio: Rainaldi.

C-29445 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della protezione civile Divisione C.A.P.I.

Tel. 0647887520 - Fax 0647887519

Avviso gara esperita

Oggetto: licitazione privata indetta in ambito CEE/GATT, con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II n. 159 del 9 luglio 1999 e sulla G.U.C.E. n. S130 dell'8 luglio 1999, per la fornitura di n. 20 serie di componenti elettrici per tendopoli - Lotto unico.

Aggiudicazione in data 9 novembre 1999, ai sensi art. 19, primo comma lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998).

Offerte ricevute: 3.

Aggiudicatario: West Electric S.r.l. Quiesa (Lucca - Italia) per l'importo di L. 899.800.000 I.V.A. esclusa (€ 464.707,91).

Il presente avviso, compilato ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4, 5 e 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee - Lussemburgo - in data 11 novembre 1999.

Il direttore del servizio: Rainaldi.

C-29446 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI Settore 2° appalti

Avviso di gara

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e successive modificazioni, si avverte che la provincia di Rieti procederà con ricorso alle procedure d'urgenza motivate nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera in tempo utile per le celebrazioni del Giubileo 2000, all'espletamento della licitazione privata, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 21, comma 1, ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (a misura) per l'affidamento dei lavori di: Sistemazione e allargamento strada provinciale degli Inglesi per l'importo dei lavori a b.a. di L. 3.049.465.212 (soggetto a ribasso), valore corrispondente in € 1.574.917,34 oltre a L. 60.989.304, valore corrispondente in € 31.498,35 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, aggiudicando la gara all'impresa che fra quelle rimaste in gara ha offerto il prezzo che uguali o più si avvicini per difetto alla media maggiorata come sopra calcolata (ovvero per eccesso nel caso in cui il calcolo della media sia eseguito per importo anziché per percentuale).

La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata, qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, nel qual caso, in presenza di offerte anomale, si procederà ai sensi di legge, alla valutazione/analisi delle eventuali offerte anomale presentate.

Il calcolo della media verrà effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento. I lavori di cui trattasi sono finanziati con fondi del Giubileo. I pagamenti verranno effettuati a seguito dell'accredito dei relativi fondi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pertanto i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardo pagamento verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della stessa Presidenza.

Detti lavori dovranno essere eseguiti in giorni sessanta naturali e consecutivi e l'impresa dovrà assicurare l'operatività contemporanea di numero quattro squadre su altrettante e distinte tratte stradali. La ditta avrà diritto ai pagamenti ogni qualvolta il suo credito raggiunga il 20% dell'importo di contratto al netto delle ritenute di legge.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi novanta giorni da quello fissato per la gara. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dal comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 e da ultimo dall'art. 9, commi 65 e 66, della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori o le parti di opere che eventualmente intende subappaltare. Per la categoria prevalente la quota parte subappaltabile non può superare il 30%. A tale proposito il concorrente all'atto dell'offerta stessa e dopo l'aggiudicazione, deve rispettivamente ottemperare a quanto disposto dalla succitata normativa.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 18 della suddetta legge n. 55/1990 sostituito da ultimo dall'art. 9, comma 71, della legge n. 415 del 18 novembre 1998 per le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali i noli a caldo e forniture con posa in opera, se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare, si osservano le stesse disposizioni previste per i subappalti.

Per gli adempimenti di cui al richiamato art. 18, si segnala, in via indicativa, che le categorie e le altre lavorazioni previste in progetto e meglio descritte nel capitolato speciale d'appalto sono le seguenti:

- 1) scavi, trasporti, rilevati, demolizioni: importo L. 440.733.639;
- 2) tubazioni, pozzetti per fognature: importo L. 221.242.130;
- 3) drenaggi e vespai: importo L. 74.476.650;
- 4) opere a verde e varie: importo L. 277.145.692;
- 5) pali e tiranti: importo L. 179.706.000;

- 6) opere in c.a. e murature: importo L. 672.210.493;
- 7) sovrastrutture e pavimentazioni stradali: importo L. 663.756.334;
- 8) opere di stabilizzazione e terreni: importo L. 520.194.274.

Le suddette categorie sono tuttavia rilevabili analiticamente per voci e negli importi precisi, dagli elaborati progettuali messi in visione. Si rende noto che, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere al Settore appalti e tecnico entro venti giorni dalla data di pagamento di ciascun stato di avanzamento lavori effettuati nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore cotitista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di mancato invio di tali fatture quietanzate, la provincia provvederà, su richiesta del subappaltatore, a corrispondere direttamente l'importo dei lavori al subappaltatore stesso all'atto dell'emissione del successivo stato di avanzamento, su presentazione di fattura intestata all'impresa aggiudicataria.

Si rende noto che ai sensi degli artt. 24 e 25 del regolamento prov. dei contratti, non verranno estesi inviti per una stessa opera a ditte individuali che siano contemporaneamente incluse in riunioni d'imprese di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 o in consorzi d'impresa, né a ditte aventi il medesimo amministratore o lo stesso legale rappresentante né, contemporaneamente, a ditte individuali il cui titolare coincida con le su citate figure societarie.

Nel caso di più richieste nel senso suddetto, verrà invitata secondo regolamento, la sola ditta società la cui richiesta è pervenuta per prima. Ove la circostanza venga rilevata in sede di gara successivamente, le offerte relative verranno tutte escluse dalla gara, con le modalità previste nel suddetto regolamento.

Inoltre ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415 del 18 novembre 1998, non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una della situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, e degli artt. 10 e 13 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificata da ultimo dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, sono ammesse a presentare offerte le associazioni riunite di imprese e di consorzi.

È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. A norma dell'art. 24 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, la volontà di riunirsi in associazione ed i nominativi delle imprese partecipanti devono essere anticipati in sede di richiesta d'invito alla gara, pena l'esclusione dalla gara della offerta inviata da ditte costituite in riunione di imprese che non sia stata come sopra preannunciata.

Si precisa che l'aggiudicazione provvisoria non tiene luogo di contratto, essendo il verbale di gara soggetto alla presa d'atto da parte del dirigente del 2° settore appalti, ai sensi dell'art. 35 del regolamento provinciale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Si rende noto che l'amministrazione, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3 della legge n. 415 del 18 novembre 1998, intende avvalersi della figura del supplente che subentrerà automaticamente nell'esecuzione dei lavori in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore secondo le modalità previste dal presente art. 10, comma 1-ter.

Ai sensi dello stesso citato art. 10, comma 1-quater l'amministrazione prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando di gara secondo le modalità stabilite al medesimo articolo, fatta salva la deroga accettata con la dichiarazione di cui al successivo punto 4).

Chiunque ne abbia interesse può chiedere di essere invitato alla gara suddetta, anche ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991, con domanda in carta legale che dovrà pervenire alla provincia di Rieti - Via Salaria per Roma n. 3 - Rieti, entro il termine di giorni dieci (10) a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Con riferimento all'art. 23 della legge n. 109/1994 come modificata dall'art. 8 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito con legge n. 216/1995, si avverte che le richieste inviate ai fini della selezione dei concorrenti da invitare alla gara dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1) dichiarazione in bollo con firma autenticata a norma della legge n. 15/1968 con la quale l'impresa attesti di:

a) non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) non aver subito procedure di fallimento o concordato nell'ultimo quinquennio;

c) non essere incorsa in provvedimenti di sospensione o cancellazione dall'iscrizione Albo nazionale costruttori e che pertanto l'impresa è attualmente iscritta a detto Albo;

d) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa riferita all'ultimo quinquennio (1994-1998) pari a 1,40 volte l'importo a base d'asta;

e) il costo del personale non inferiore allo 0,25 della cifra d'affari che precede;

f) gli istituti di credito cui richiedere referenze bancarie.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui alle precedenti lettere d), e) dovranno essere posseduti e dichiarati secondo le percentuali indicate dall'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

2) certificato in bollo d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per l'importo di L. 3.000.000.000 categoria G3. In sostituzione del predetto certificato è ammessa la dichiarazione sostitutiva, in bollo;

3) (N.B. solo per le società) dichiarazione dell'impresa che alla medesima gara non partecipano altri soggetti a lei legati da situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile;

4) dichiarazione dell'impresa, in caso di sorteggio, di far pervenire all'ente entro quarantotto ore dalla richiesta i documenti che comprovano il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

La riduzione del termine rispetto a quanto previsto nell'art. 10-*quater* della legge n. 109/1994, come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998, trova giustificazione nella necessità ed urgenza di affidare e completare i lavori per l'imminente apertura dell'anno giubilare e per non incorrere nel defianziamento dell'intervento.

È consentito inserire sulla richiesta di invito alla gara, le dichiarazioni di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4, nel qual caso la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive laddove consentite e richieste con firma autenticata, possono presentarsi anche con le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata dalla legge n. 191 del 16 giugno 1998.

La copia del documento utilizzato per autenticare la firma della dichiarazione sostitutiva dovrà essere perfettamente leggibile e a colori.

Per le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. è richiesta la certificazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per la riunione temporanea di imprese la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte della riunione.

La mancata presentazione di uno dei documenti o delle dichiarazioni sopra richiesti comporterà l'esclusione dalla diramazione dell'invito. Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso medesimo.

Ulteriori documenti, oltre quelli previsti dal presente avviso, verranno richiesti con la lettera di invito.

Si rende noto che: responsabile del procedimento per le fasi della progettazione, affidamento e dell'esecuzione è il tecnico dott. ing. Domenico Cricchi.

Le ditte invitate possono ottenere copia dei documenti in visione, previo versamento delle somme necessarie, con l'osservanza delle modalità e tempi stabiliti dall'art. 22 del regolamento provinciale dei contratti.

Per informazioni telefoniche chiamare il numero 0746/286293 (centralino), fax 0746/201037.

Si comunica che non verranno inviate notizie per via fax.

Il dirigente incaricato del 2° settore:

ing. D. Cricchi

C-29488 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Accademia Navale

Direzione Servizi di Commissariato - Ufficio Contratti

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Accademia Navale, viale Italia n. 72 - 57100 Livorno.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione; (numero di riferimento della C.P.C.: 64).

Licitazione privata prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta, servizio preparazione e somministrazione pasti (comprese le connesse operazioni di pulizia locali ed attrezzature) con fornitura dei generi alimentari da parte dell'Amministrazione Difesa (cd. "servizio di ristorazione") presso la Mensa Unica dell'Accademia Navale di Livorno (Comprensorio di S. Leopoldo) e servizio di distribuzione pasti serali presso la mensa allievi dell'Accademia Navale di Livorno (lotto unico).

Importo complessivo presunto: L. 1.396.000.000 pari a € 720.973,83 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Accademia Navale di Livorno.

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di ristorazione;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440, regionale n. 23 maggio 1924, n. 827 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000; possibile rinnovo contratto per tre anni; il tutto come meglio specificato lettera invito.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

8. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 23 dicembre 1999, complete seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

certificato originale o in copia iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995), cui risulti che l'attività esercitata è quella oggetto della presente gara;

dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'Impresa ai sensi dell'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

certificati o idonee dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi della legge n. 127/1997 e successive varianti, attestante l'insussistenza cause esclusione di cui art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc.).

Per essere ammesse alla gara le imprese/raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari, un valore non inferiore a quello presunto dell'appalto per il quale viene presentata domanda di partecipazione.

Tale valore è riferito al servizio di ristorazione inteso come preparazione e distribuzione del vitto:

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione (secondo modalità previste art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995);

copia certificato possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002, rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal SINCERT (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario).

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

La domanda partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte i firmatari facenti parte raggruppamento stesso.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera di invito.

10. Condizioni minime: non saranno ammesse presentare offerte società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

11. Aggiudicazione: unicamente a maggiore percentuale di sconto offerto su prezzi base palese, unica per entrambi i servizi, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Giorno di gara: 29 febbraio 2000.

Ulteriori informazioni e presa visione della normativa tecnica e amministrativa posta base della gara presso Accademia Navale - Direzione Servizi di Commissariato - Ufficio Contratti (telefono n. 0586/238348, fax n. 238450) Sito Internet www.commisservizi.difesa.it

13. Data pubblicazione bando preinformazione: 15 novembre 1999.

14. Data spedizione bando: 15 gennaio 2000.

15. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 15 gennaio 2000.

Il direttore dei servizi di commissariato:
C.F. Giuseppe Severino

C-29490 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Asta pubblica per l'appalto della fornitura di carburanti (lotto A) e lubrificanti (lotto B) per gli automezzi comunali per il triennio 2000/2002 - Bando di gara.

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto - Italia, telefono n. 0564/23457, fax n. 0564/410496.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni.

3.a) Luogo di consegna: Autoparco Comunale, via De Barberi n. 58 - 58100 Grosseto;

b) - c) natura e quantità presunta dei prodotti da fornire nel triennio 2000/2002:

lotto A: L. 2.009.094.500 comprese imposte, pari a € 1.037.610,77, benzina super lt. 270.000;

- benzina s.p. lt. 150.000;

- gasolio autotrazione lt. 750.000;

lotto B: L. 128.058.480 comprese imposte, pari a € 66.136,68, lubrificanti e grassi kg. 18.216;

d) le offerte devono essere presentate per singoli lotti.

4. Durata del contratto: tre anni. Termine consegna singole forniture: 1 giorno dalla ordinazione.

5. a) Richiesta documenti: capitolato speciale d'appalto e allegato «A» possono essere richiesti con istanza in carta semplice o tramite fax o ritirati direttamente presso la sede del servizio autoparco: via De Barberi n. 58 - Grosseto;

b) termine richiesta: 7 dicembre 1999.

6.a) Termine ricezione offerte: 16 dicembre 1999, ore 12;

b) indirizzo: vedi art. 4, capitolato speciale d'appalto;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse;

b) data, ora, luogo apertura offerte: 17 dicembre 1999 ore 10,30.

Indirizzo: Servizio segreteria, piazza Duomo n. 1 - Grosseto.

8. Cauzione: vedi art. 4 punto 5, capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari bilancio comunale. Pagamento a sessanta giorni ricevimento fattura.

10. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ex art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni.

11. Condizioni minime: compilazione completa allegato «A» e sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante, dichiarazione o certificato di cui al punto 4 dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, pena esclusione.

12. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta: sei mesi dalla data della gara, in caso di mancata aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, espresso in termini di ribasso percentuale da applicare:

per il lotto A ai prezzi di riferimento Sif/Siva pubblicati sulla rivista «Staffetta quotidiana petrolifera», prospetto «Prezzi Italia»; per il lotto B ai prezzi del listino all'ingrosso sulla piazza di Milano pubblicati sulla «Staffetta quotidiana petrolifera».

Sono escluse offerte in aumento.

14. Altre informazioni: per le modalità di presentazione delle offerte si rinvia all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Motivazione ricorso procedura accelerata: scadenza ultima proroga contratto in essere il 31 dicembre 1999.

15. Avviso preinformazione: non pubblicato dalla G.U.C.E.

16. Data invio bando U.P.U.C.E.: 10 novembre 1999.

17. Data ricezione bando: U.P.U.C.E.: 10 novembre 1999.

Il dirigente: ing. Maurizio Corciolani.

C-29489 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6

Bando di gara a licitazione privata

1. Sistema di gara ex art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 con procedura d'urgenza ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

2. Descrizione: copertura assicurativa relativa a:

lotto 1 - Responsabilità civile verso terzi e operatori: importo presunto L. 220.000.000 annui pari a L. 660.000.000 per l'intero appalto (€ 340.861,55);

lotto 2 - Responsabilità professionale e patrimoniale di alcuni dipendenti dell'ufficio tecnico: importo presunto L. 50.000.000 annui pari a L. 150.000.000 per l'intero appalto (€ 77.468,53);

lotto 3 - Responsabilità patrimoniale e professionale degli amministratori e di alcuni dirigenti amministrativi: importo presunto L. 27.000.000 annui pari a L. 81.000.000 per l'intero appalto (€ 41.833).

Categoria 6 del decreto legislativo n. 157/1995 - C.P.C. ex 81, 812, 814.

Il servizio verrà effettuato secondo le modalità e le condizioni stabilite nei relativi capitolati speciali d'appalto, reperibili c/o l'ufficio contratti e l'ufficio Rag. /Entrate.

3. Luogo di esecuzione: Legnano.

4. Offerte parziali: ammesse offerte per singoli lotti.

5. Varianti: non ammesse varianti rispetto al capitolato speciale.

6. Durata del contratto: anni tre con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 1999.

7. Partecipanti: le società che intendono partecipare devono essere munite di autorizzazione all'emissione di polizze assicurative nell'ambito dei paesi CEE e devono aver conseguito una raccolta premi 1998 nel ramo danni non inferiore a 70 miliardi (€ 36.151.982,94). Inoltre, non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, né in commissariamento, né in una delle ipotesi previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Sono ammesse società che intendano riunirsi in raggruppamento (coassicurazione) per la sottoscrizione del 100% del rischio secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Qualora la compagnia aggiudicataria comunichi di non sottoscrivere il 100% del rischio, sarà il comune di Legnano d'intesa con il broker ad indicare le coassicuratrici. La delegataria dovrà avere una raccolta nel ramo danni anno 1998 non inferiore a 70 miliardi (€ 36.151.982,94). Delegataria e coassicuratrici non dovranno trovarsi in commissariamento né in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Non verranno prese in considerazione le offerte di compagnie di assicurazione, qualora le stesse risultassero anche presenti in raggruppamento.

8. Le domande, in carta legale e redatte in lingua italiana, in cui le partecipanti dovranno dichiarare il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni di cui al precedente punto 7., dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Legnano, piazza San Magno n. 6 - 20025 Legnano (MI) entro le ore 12 del 24 novembre 1999.

All'esterno del plico dovrà essere apposta la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata, copertura assicurativa del comune di Legnano lotto» (precisare il numero del lotto a cui si intende partecipare).

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro quindici giorni dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di partecipazione alla gara.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

11. Altre informazioni: il comune di Legnano si avvale della collaborazione della società di brokeraggio assicurativo Interstudio S.a.s. di Vicenza (V).

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, in data odierna all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e trasmesso per estratto ai quotidiani «Il Giorno», «Italia Oggi», «La Prealpina» e «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici».

Legnano, 9 novembre 1999

Il dirigente del servizio finanze:
dott. Fabio A. Malvestiti

Il segretario generale:
dott. Pietro M. Guerra

C-29594 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO (Provincia di Benevento)

Bando di asta pubblica con procedura abbreviata

1. Comune di Santa Croce del Sannio, piazza Municipio, cap. 82020 - tel. 0824950005 - fax 0824950242.

2. Pubblico incanto - asta pubblica ai sensi art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.e.i., l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.e.i. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo, per le offerte anomale si applica l'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994.

3. Comune di S. Croce del Sannio (BN), costruzione strade di bonifica e di penetrazione alla c.da S. Giovanni - Campo Picone e Borgo Maurelli. Importo a base d'asta L. 3.886.838.840 (€ 1.970.681) per lavori a corpo escluso I.V.A.

L'offerta dovrà tener conto degli oneri per i piani di sicurezza e per le procedure espropriative.

L'aggiudicatario dovrà predisporre, con oneri a proprio carico il piano operativo lettera c), comma 1-bis, art. 31 della legge n. 109/1994 s.m.e.i.

Trattati di strada di tipo VI, composta da due corsie da m 3 con banchine laterali di m 0,50 per una larghezza complessiva di m 7,00 e una lunghezza di circa m 3.569.

L'aggiudicatario provvederà, a sua cura e spese, a tutte le procedure per occupazione temporanea urgenza, espropriazioni ed asservimenti come da capitolato speciale.

All'amministrazione appaltante compete il pagamento dell'indennità espropriativa.

Categorie lavori progetto:

scavi, rinterri, demolizioni e trasporti: L. 392.385.005;
conglomerati, acciaio, casseforme e pietrame: L. 943.830.401;
opere sede stradale (rilevato, campattazio): L. 1.189.514.305;
opere diverse: L. 1.361.109.129.

4. Per l'esecuzione dell'appalto si concedono quattordici mesi successivi e continui decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Il disciplinare di gara e l'attestato di presa visione, dovranno essere ritirati presso l'ufficio tecnico di questo comune, previo versamento della somma di L. 100.000 sul c/c postale n. 12663829 intestato al comune di Santa Croce del Sannio - Servizio tesoreria.

6. Copia del progetto potrà essere ritirato presso lo stesso ufficio tecnico previa esibizione della ricevuta dell'avvenuto versamento sul c/c postale di cui al punto 5., della somma di L. 500.000 a titolo di rimborso spese.

7. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 6 dicembre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1. rese esclusivamente in lingua italiana. La procedura di cui all'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e s.m.e.i. si terrà in seduta pubblica il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 16.

8. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 10 presso la casa comunale.

9. Per le garanzie e coperture assicurative si applica l'art. 30, commi 1, 2, 2-bis e 3, legge n. 109/1994 e s.m.e.i.

10. L'opera è finanziata dalla regione Campania ai sensi della delibera di G.R. n. 6798 del 3 novembre 1999 con i benefici P.O. FESR annualità 1998 misura 1.1; il pagamento della prestazione avverrà mediante S.A.L. per l'importo minimo di L. 500.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, comunque, dopo l'accreditamento dei relativi fondi da parte della regione Campania.

11. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, si applicano gli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e s.m.e.i. nonché imprese con sede in altri Stati CEE pur non iscritte all'A.N.C., per le quali si applicano le condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e s.m.e.i.

12. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 (prevalente per l'opera in parola) per importo minimo di L. 3.000.000.000. Come requisiti minimi si richiedono quelli previsti sia dall'art. 5, comma 2, lettera a) variabile da 1 a 1,50 volte l'importo a base d'asta, sia dall'art. 5, comma 2, lettera b) del D.P.C.M. n. 55/1991. Per raggruppamenti o consorzi, le percentuali di importo di cui alle predette lettere a) e b) devono essere possedute dalla mandataria ed individualmente dalle mandanti, non inferiore rispettivamente del 60% e 20%.

13. L'impresa aggiudicataria ha facoltà di svincolarsi dall'offerta entro cinque giorni dalla data della gara.

14. Per subappalto o cottimo si applica l'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.e.i.

15. Non sono ammesse offerte in aumento.
16. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Il responsabile del procedimento è il geom. Piscitelli Luigi.

S. Croce del Sannio, (data della pubblicazione).

Il responsabile del procedimento:
geom. Piscitelli Luigi

S-26366 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Azienda U.S.L. n. 4 - Basso Molise
Termoli, via Cavalieri di Vittorio Veneto

Avviso di rettifica bando di gara

Si porta a conoscenza delle ditte interessate che i punti 4, 8 e 15 del bando di gara inerente l'affidamento, in gestione, del servizio di assistenza domiciliare integrata pubblicato il giorno 10 novembre 1999 nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 218 - documento n. 154828/1999 - e il giorno 11 novembre 1999 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 265, sono stati così rettificati:

4. Le ditte partecipanti dovranno dichiarare, nei modi di legge e a pena di esclusione, di svolgere attività simili a quelle oggetto di gara da almeno tre anni e che negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) hanno registrato un fatturato complessivo di almeno L. 500.000.000.

8. Termine ultimo per la ricezione delle istanze di partecipazione alla gara: ore 12 del giorno 7 dicembre 1999.

15. Termine ultimo per la spedizione delle lettere d'invito: 13 dicembre 1999.

Termoli, 15 novembre 1999

Il direttore generale: prof. Mario Verrecchia.

C-29876 (A pagamento).

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
(Provincia di Messina)

Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), viale Don Bosco n. 6

Avviso di revoca gara

Il sindaco rende noto che la gara per il servizio di preparazione, trasporto e distribuzione pasti agli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori fissata per il giorno 4 novembre 1999 è revocata.

Barcellona Pozzo di Gotto, 4 novembre 1999

Il sindaco: prof. Francesco Speciale.

C-29471 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO
Torino

Avviso di gara (procedura ristretta e accelerata)
Riapertura termini

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, telefono n. 011/50.80.229/217/280, fax n. 011/50.80.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta o accelerata ex art. 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3.a) Luogo di consegna: Ospedali Mauriziani di Valenza (AL), I.R.C.C. di Candiolo (TO) - Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei servizi da fornire:

lavaggio, asciugatura e stiratura di biancheria piana e confezionata;

servizio di lavaggio e sanificazione (in autoclave) di biancheria, materassi e guanciali in lana e poliuretano compresi trasporto, ritiro e riconsegna (presso i singoli reparti per l'I.R.C.C. di Candiolo);

c) durata del contratto: anni 4 dalla data di aggiudicazione; spesa presunta di L. 739.023.266, pari ad € 381.673 + I.V.A.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del giorno 29 novembre 1999;

b) indirizzo al quale tali domande di partecipazione devono essere inviate: Ordine Mauriziano, ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata a.r. o corso particolare, in busta sigillata con la documentazione richiesta, mittente e oggetto della gara);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice risponderà l'invito a presentare le offerte: trenta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Cauzione definitiva: 5% dell'aggiudicazione secondo le modalità di legge.

8. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995 le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva ex legge n. 15/1968 e successive modificazioni concernente il non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato (o autocertificazione) in data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta stessa per il settore oggetto della presente gara o altro titolo previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta, art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione che la ditta è in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori e a tutte le normative statali in materia di assunzione obbligatoria;

e) dichiarazione dello stabilimento (o gli stabilimenti) che sarà utilizzato per l'espletamento del servizio di lavaggio, finissaggio, disinfezione ed eventuale sterilizzazione della biancheria attes-

l'ubicazione dello stabilimento (o degli stabilimenti);

che l'intero stabilimento con annessi impianti produttivi è adibito esclusivamente al trattamento di biancheria e di materasseria utilizzata in strutture ospedaliere o socio-assistenziali, ovvero che la parte di esso in cui si esplica tale attività è nettamente separata, tramite strutture fisse, da quelle destinate ad altre lavorazioni, senza commistioni tecnico/ambientali con biancheria (ed eventualmente materasseria), di diversa provenienza e/o destinazione;

f) dichiarazione attestante che lo stabilimento è dotato di apposito sistema per il trattamento della biancheria e materasseria infetta;

che il circuito dei capi sporchi ed eventualmente infetti è nettamente separato, mediante barriera fisica, dal circuito dei capi puliti, onde evitane la commistione;

che lo stabilimento è dotato di specifico impianto di sterilizzazione a vapore di biancheria piana e confezionata;

che gli impianti di sterilizzazione hanno certificazione di convalida ai sensi della UNI EN 554 e sono autorizzati da un ente certificatore all'apposizione del marchio CE sulla biancheria sterile secondo la normativa 93/42 CEE;

g) dichiarazione della potenzialità produttiva che:

1) per gli impianti di lavaggio e stiratura della biancheria dovrà risultare complessivamente non inferiore a 2000 K/ora di biancheria pesata pulita;

2) per gli impianti di sterilizzazione, non inferiore a 120 K/ora;

3) per gli impianti di disinfezione, non inferiore a 5 materassi/h e 100/Kg di biancheria ora;

h) dichiarazione:

che esiste un sistema di lavaggio e disinfezione dei carrelli adibiti al trasporto della biancheria;

che è in uso un apposito impianto e relativa procedura per la disinfezione degli automezzi;

i) dichiarazione che la ditta ha svolto, per istituzioni pubbliche o private servizi di lavaggio della biancheria, solo in ambito sanitario o socio assistenziale, conseguendo un fatturato complessivo, I.V.A. esclusa, negli ultimi tre anni societari dell'azienda, vari ad almeno tre volte l'importo presunto annuo dell'appalto, I.V.A. esclusa (indicare gli enti appaltanti con relativo importo del contratto. In caso contrario la ditta verrà esclusa);

l) dichiarazione rilasciata dall'autorità competente comprovante che la ditta è munita di regolare autorizzazione allo scarico di acque reflue di lavorazione per ognuno degli stabilimenti in cui si svolgono le attività lavorative, o copia autentica dell'autorizzazione stessa in corso di validità;

m) dichiarazione rilasciata dall'A.S.L. di competenza che gli stabilimenti interessati posseggono i requisiti igienico-sanitari occorrenti per svolgere le attività di sterilizzazione, disinfezione, lavaggio e stiratura della biancheria ospedaliera.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i documenti e i requisiti di cui al punto 8 dovranno essere così presentati:

l'impresa designata capogruppo dovrà presentare almeno i seguenti documenti:

punto 8 lettere a), b), c), d), e), f), g) (almeno nella misura del 50% dei dati indicati nel bando), i) (nella misura di almeno il 50% dell'importo richiesto nel bando) ed m) le restanti imprese mandanti dovranno presentare almeno i seguenti documenti: punto 8 lettere a), b) (solo come iscrizione alla C.C.I.A.A.), c), d), g) (in misura % tale da coprire complessivamente il 100% dei requisiti indicati nel bando), h) e i) (in misura % tale da coprire il 100% dell'importo indicato nel bando) e l), m), (eventuale).

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa per qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, (45 punti al prezzo + 55 punti alla qualità);

10. Altre indicazioni:

a) le domande pervenute in ritardo, saranno escluse, (per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio);

b) si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alle presente gara d'appalto potranno essere sottoposte a operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996, relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

11. Varianti: non ammesse.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 8 novembre 1999.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

T-2177 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE

DOTT. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1240

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 00399680586

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano «Rexan». (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2127.

Titolare A.I.C.: Istituto Chimico Internazionale dott. Giuseppe Rende S.r.l.

Specialità medicinale: REXAN.

Confezione e numero A.I.C.:

25 cpr 400 mg - A.I.C. 028468054;

25 cpr 800 mg - A.I.C. 028468092;

flacone sospensione os 8% 100 ml - A.I.C. 028468080;

pomata 5% 10 g - A.I.C. 028468066;

pomata 5% 3 g - A.I.C. 028468078.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva (Unibios, via S. Pelli-co n. 3, Treate).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

S-25961 (A pagamento).

SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale n. 03151540584

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1805.

Titolare: Salus Researches S.p.a., via Aurelia n. 58 - 00165 Roma.

Specialità medicinale: FONISAL.

Confezione e numero A.I.C.: «1000 MG IM» 1 flaconcino polvere liof. 1g + 1 fiala solv. 2,5 ml per soluzione iniettabile uso i.m. - A.I.C. n. 033229016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento:

del solo flaconcino di polvere anche presso l'officina della società Mitim S.r.l. di Brescia, via Cacciamalli nn. 34/36/38;

della sola filia solvente anche presso l'officina della società: Biologici Italia Laboratories S.r.l. di Novate Milanese (MI), via Cavour nn. 41/43.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Aldo Olivieri

S-25966 (A pagamento).

PROSPA ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Assago (MI) - Milanofiori
Codice fiscale n. 11049220152

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1194 del 30 settembre 1999 (cod. pratica: NOT/99/1195).

Specialità medicinale:

- 1) FEVITAL nella confezione:
«Simplex» 10 flaconcini orali - A.I.C. n. 018227049;
- 2) CEFABOTIC nelle confezioni:
8 compresse 1 g - A.I.C. n. 024983076;
12 compresse 1 g - A.I.C. n. 024983088.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - (Modifica officine) produzione completa anche presso officina Francia F.C.I S.r.l., via dei Pestagalli n. 7 - 20138 Milano, per entrambe le specialità.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: G. Caccia.

M-8584 (A pagamento).

SPA - Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8
Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1577.

Specialità medicinale LISOZIMA S.p.a. nelle confezioni:

- 1) BB 50 cpr 2 mg - A.I.C. n. 004446011;
- 2) 30 cpr 10 mg - A.I.C. n. 004446023;
- 3) 30 cpr 100 mg - A.I.C. n. 004446035;
- 4) 24 cpr 250 mg A.I.C. n. 004446050;
- 5) 30 cpr 500 mg A.I.C. n. 004446062.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - (Modifica officine) produzione, controlli e confezionamento anche c/o officina Consorzio Farmaceutico e Biotecnologico Bioprogress S.r.l., sita in strada Paduni n. 240, Anagni - Frosinone.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

M-8585 (A pagamento).

LISAPHARMA - S.p.a.

Lab. It. Biochim. Farm.co

Erba (CO), via Licinio n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1358.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: DARDUM®

Confezioni e numeri A.I.C.:

- IM 1 flac. 1 g + f 3 ml - A.I.C. n. 026039014;
- IV 1 flac. 2 g + f 10 ml - A.I.C. n. 026039026;
- IM 1 flac. 500 mg + f 2 ml - A.I.C. n. 026039038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva (ulteriore produttore): ACS Dobfar S.p.a. oltre a Biochimica Opos S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-29405 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UAC/193/99 Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 24 settembre 1999). Notificato all'azienda in data 10 novembre 1999.

Titolare: Boehringer Ingelheim International GmbH - Germania, rappresentato in Italia da Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MOBIC 15 compresse - MOBIC 7,5 compresse - Procedura n. FR/H/101/01-02/V17.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997: 1 - Produzione totale anche presso Boehringer Ingelheim Pharma KG in: Binger Strasse 173, Ingelheim am Rhein - Germania.

Specialità medicinale: MOBIC 15 compresse - MOBIC 7,5 compresse - Procedura n. FR/H/101/01-02/V19.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997: 30 - Modifica della confezione.

Specialità medicinale: MOBIC 15 compresse - Procedura n. FR/H/101/02/V18.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997: 17 - Modifica delle specifiche.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenze delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26044 (A pagamento).

MEDACTA S.A.

Val Fleuri, 50 - L 1526 - Lussemburgo

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica : NOT/99/1285.

Titolare: MEDACTA S.A., Val Fleuri 50 - L 1526 - Lussemburgo.
Specialità medicinale: LIDRIAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2%» 1 fiala PE soluzione iniettabile 5 ml - A.I.C. n. 028537049;

«2%» 1 fiala PE soluzione iniettabile 10 ml - A.I.C. n. 028537052.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Variazione officina di produzione: dall'officina della società Steripak & Waverley Pharmaceutical Ltd, sita in Unit 4, Pembroke Court, Manor Park Runcorn, Cheshire, (GB), all'officina della società Holopack Verpackungstechnik GmbH, sita in BahnhofstraBe D-74429 Sulzbach, Laufen, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio sino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
prof.ssa Maria G. Mangano

S-26064 (A pagamento).

MEDACTA S.A.

Val Fleuri, 50 - L 1526 - Lussemburgo

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica : NOT/99/1282.

Titolare: MEDACTA S.A., Val Fleuri 50 - L 1526 - Lussemburgo.
Specialità medicinale: BUPIFORAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,25%» 1 fiala PE soluzione iniettabile 5 ml - A.I.C. n. 028635163;

«0,25%» 1 fiala PE soluzione iniettabile 10 ml - A.I.C. n. 028635175;

«0,5%» 1 fiala PE soluzione iniettabile 5 ml - A.I.C. n. 028635187;

«0,5%» 1 fiala PE soluzione iniettabile 10 ml - A.I.C. n. 028635199.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Variazione officina di produzione: dall'officina della società Steripak & Waverley Pharmaceutical Ltd, sita in Unit 4, Pembroke Court, Manor Park Runcorn, Cheshire, (GB), all'officina della società Holopack Verpackungstechnik GmbH, sita in BahnhofstraBe D-74429 Sulzbach, Laufen, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio sino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
prof.ssa Maria G. Mangano

S-26066 (A pagamento).

MEDACTA S.A.

Val Fleuri, 50 - L 1526 - Lussemburgo

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica : NOT/99/1300.

Titolare: MEDACTA S.A., Val Fleuri 50 - L 1526 - Lussemburgo.

Specialità medicinale: MEPIFORAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1%» 1 fiala PE soluzione iniettabile 5 ml - A.I.C. n. 028612137;

«1%» 1 fiala PE soluzione iniettabile 10 ml - A.I.C. n. 028612149;

«2%» 1 fiala PE soluzione iniettabile 5 ml - A.I.C. n. 028612152;

«2%» 1 fiala PE soluzione iniettabile 10 ml - A.I.C. n. 028612164.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Variazione officina di produzione: dall'officina della società Steripak & Waverley Pharmaceutical Ltd, sita in Unit 4, Pembroke Court, Manor Park Runcorn, Cheshire, (GB), all'officina della società Holopack Verpackungstechnik GmbH, sita in BahnhofstraBe D-74429 Sulzbach, Laufen, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio sino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
prof.ssa Maria G. Mangano

S-26067 (A pagamento).

MEDACTA S.A.

Val Fleuri, 50 - L 1526 - Lussemburgo

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica : NOT/99/1448.

Titolare: MEDACTA S.A., Val Fleuri 50 - L 1526 - Lussemburgo.

Specialità medicinale: EUFUSIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

Flacone 500 ml - A.I.C. n. 022200012.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Variazione ragione sociale officina di produzione: da Pharmacia & Upjohn S.p.a., sita in zona industriale - Tito Scalo - Potenza, a Fresenius Kabi Potenza S.r.l., sita in zona industriale - Tito Scalo - Potenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio sino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
prof.ssa Maria G. Mangano

S-26068 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale Alanno (PE), contrada S. Emidio s.n.c.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/821 (1) - NOT/99/822 (2).

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: UNIQVIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 compresse 400 mg - A.I.C. n. 027944040.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) 24 - cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva;

2) 26 - modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-29474 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: Dorom S.r.l., via Voltorno, 48 - 20089 Quinto de' Stampi - Rozzano (MI). Partita I.V.A. n. 09300200152.

Comunicazione del Ministero della sanità del 30 settembre 1999.

Codice pratica: NOT/99/1658.

Specialità medicinale: DECME.

Confezione e numero A.I.C.: 10 flaconcini orali 20 mg - A.I.C. n. 028657017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Modifica ragione sociale officina di produzione sita in via Voltorno, 48 - Quinto de' Stampi - Rozzano - Milano, da: Poli Industria Chimica S.p.a. a: Monsanto Italiana S.p.a.

Comunicazione del Ministero della sanità dell'11 ottobre 1999.

Codice pratica: NOT/99/1724.

Specialità medicinale: SECTOPAR.

Confezione e numero A.I.C.: 30 capsule 300 mg - A.I.C. n. 028503011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Variazione officina responsabile delle operazioni terminali di confezionamento e controllo da: Poli Industria Chimica S.p.a., sita in via Voltorno, 48 - Quinto de' Stampi - Rozzano - Milano, a: Uriach & Cia., S.A., sita in: Degà Bahl, 59 - 08026 Barcellona - Spagna, che già effettuava tutte le fasi escluso il controllo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-29477 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale Alanno (PE), contrada S. Emidio s.n.c.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1719.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: PUPILLA ANTISTAMINICO.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone collorio 10 ml - A.I.C. n. 028963015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: rinuncia ad effettuare le operazioni di produzione, confezionamento e controllo presso l'officina Alfa Wassermann S.p.a. sita in corso Belgio, n. 86, Torino. Le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio sino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-29475 (A pagamento).

MONSANTO Italiana - S.p.a.

Divisione SEARLE Farmaceutici

Peschiera Borromeo (MI), Via Walter Tobagi n. 8

Partita I.V.A. n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a. - Div. SEARLE Farmaceutici - Via W. Tobagi, 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Comunicazioni del Ministero della sanità del 30 settembre 1999 e 11 ottobre 1999.

Codici pratiche: NOT/99/1438 e NOT/99/1688.

Specialità medicinale: EUPRES.

Confezioni enumeri A.I.C.:

21 compresse 100 + 25 mg - A.I.C. n. 024728038;

«Mite» 21 compresse 50 + 25 mg - A.I.C. n. 024728065.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 32 - Cambiamento dimensione compresse, capsule, supposte e dei pessari (ovuli) in assenza di modifiche composizione quantitativa e della massa media; n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

Comunicazioni del Ministero della sanità del 30 settembre 1999.

Codice pratica NOT/99/1560.

Specialità medicinale: POLIMOD.

Confezione e numero A.I.C.: 10 buste 800 mg - A.I.C. n. 027632037.

Codice pratica NOT/99/1562.

Specialità medicinale: POLIMUCIL.

Confezione e numero A.I.C.: 30 bustine 7,5 g granulato soluz. orale - A.I.C. n. 025463074.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Variazione indirizzo officina di produzione Fine Foods N.T.M. S.p.a. da: via Grignano, 27 - Brembate - Bergamo a: via dell'Artigianato, 8/10 - Brembate - Bergamo.

Comunicazioni del Ministero della sanità del 6 ottobre 1999.

Codici pratiche: NOT/99/819 e NOT/99/817.

Specialità medicinale: MAXAQUIN.

Confezione e numero A.I.C.: 5 compresse 400 mg - A.I.C. n. 027943048.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea; n. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-29478 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale: Alanno (PE) - Contrada S. Emidio s.n.civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1717.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: PUPILLA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: flacone collirio 10 ml - A.I.C. n. 025081023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Rinuncia ad effettuare le operazioni di produzione, confezionamento e controllo presso l'Officina Alfa Wassermann S.p.a. sita in corso Belgio, n. 86 - Torino. Le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-29476 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale: Alanno (PE) - Contrada S. Emidio s.n.civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1450.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: XENAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Mite» 10 supposte mg 250 - A.I.C. n. 023383058;

10 supposte mg 500 - A.I.C. n. 023383072.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: rinuncia ad effettuare la produzione ed il confezionamento presso l'officina Alfa Wassermann S.p.a. - Contrada S. Emidio s.n.civ. - Alanno (PE). Le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-29479 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale: Alanno (PE) - Contrada S. Emidio s.n.civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1716.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: FLUTAMIDE ALFA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 compresse mg 250 - A.I.C. n. 033113010/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva (I.11) e conseguente modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva (I.14).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-29480 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale: Alanno (PE) - Contrada S. Emidio s.n.civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1718.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: PUPILLA LIGHT.

Confezioni e numeri di A.I.C.: flacone collirio 10 ml - A.I.C. n. 032190011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Rinuncia ad effettuare le operazioni di produzione, confezionamento e controllo presso l'officina Alfa Wassermann S.p.a. sita in corso Belgio, n. 86 - Torino. Le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-29481 (A pagamento).

OSLOFARM LIMITED

Sede legale: 120 East Road, London N1 6AA England
Codice fiscale n. 3189954

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/648.

Titolare: Oslofarm Limited East Road N1 6AA London.

Specialità medicinale: HAIMAVEN V.I.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flac. iiof. 500 mg + solv. 10 ml - A.I.C. n. 026358123;

flac. iiof. 1000 mg + solv. 20 ml - A.I.C. n. 026358135;

flac. iiof. 2500 mg + solv. 50 ml - A.I.C. n. 026358147;

fl. iiof. 5000 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 026358150.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della Società Octapharma S.A. sita in Rue du Maréchal Foch, 72 Lingolsheim - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Oslofarm Limited
rappresentata in Italia da
Nuovo Istituto Sieroterapico Milanese S.r.l.
Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

C-29491 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Sede legale in Castelvaccchio Pascoli (Lucca)
Capitale sociale L. 7.100.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00883180465

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/645.

Titolare: Farma-Biagini S.p.a., 55020 Castelvaccchio Pascoli (Lucca).

Specialità medicinale: BIAVEN V.I.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flac. iiof. 500 mg + solv. 10 ml - A.I.C. n. 025773058;

flac. iiof. 1000 mg + solv. 20 ml - A.I.C. n. 025773060;

flac. iiof. 2500 mg + solv. 50 ml - A.I.C. n. 025773072;

fl. iiof. 5000 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 025773084.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della Società Octapharma S.A. sita in Rue du Maréchal Foch, 72 Lingolsheim - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-29492 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Castelvaccchio Pascoli (Lucca)

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1998.

Titolare: I.S.I. S.p.a., 55020 Castelvaccchio Pascoli (Lucca).

Specialità medicinale: METRONIDAZOLO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 250 mg - A.I.C. n. 030847014;

1000 compresse 250 mg - A.I.C. n. 030847026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione solo presso l'officina della Società Pierrel Farmaceutici S.p.a., sita in S.S. Appia - Capua - Caserta.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-29493 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Castelvaccchio Pascoli (Lucca)

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/640.

Titolare: I.S.I. S.p.a., 55020 Castelvaccchio Pascoli (Lucca).

Specialità medicinale: ISIVEN V.I.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flac. iiof. 500 mg + solv. 10 ml - A.I.C. n. 026938050;

flac. iiof. 1000 mg + solv. 20 ml - A.I.C. n. 026938062;

flac. iiof. 2500 mg + solv. 50 ml - A.I.C. n. 026938074;

fl. iiof. 5000 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 026938086.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione solo presso l'officina della Società Octapharma S.A. sita in Rue du Maréchal Foch, 72 Lingolsheim - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-29494 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.
Istituto Sierovaccinogeno Italiano
 Castelvaccchio Pascoli (Lucca)
 Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 novembre 1999).

Titolare: I.S.I. S.p.a., 55020 Castelvaccchio Pascoli (Lucca).

Codice pratica: NOT/99/1997.

Specialità medicinale: MAGNESIO IDROSSIDO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 20 compresse masticabili 300 mg - A.I.C. n. 030846012;
- 500 compresse masticabili 300 mg - A.I.C. n. 030846024.

Codice pratica: NOT/99/1982.

Specialità medicinale: ACIDO ASCORBICO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 20 compresse 500 mg - A.I.C. n. 030826010;
- 1000 compresse 500 mg - A.I.C. n. 030826022.

Codice pratica: NOT/99/1983.

Specialità medicinale: LIDOCAINA CLORIDRATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 5 fiale 50 mg/5ml - A.I.C. n. 030845010;
- 5 fiale 200 mg/10ml - A.I.C. n. 030845022;
- 50 fiale 50 mg/5ml - A.I.C. n. 030845034;
- 50 fiale 5 mg/5ml - A.I.C. n. 030845046.

Codice pratica: NOT/99/1995.

Specialità medicinale: FERROSO SOLFATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 30 compresse rivestite 200 mg - A.I.C. n. 030841011;
- 1000 compresse rivestite 200 mg - A.I.C. n. 030841023.

Codice pratica: NOT/99/2001.

Specialità medicinale: PARACETAMOLO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 20 compresse 500 mg - A.I.C. n. 030850010;
- elisir 2,5% 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 030850022;
- 1000 compresse 500 mg - A.I.C. n. 030850034.

Codice pratica: NOT/99/2004.

Specialità medicinale: ATROPINA SOLFATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 5 fiale 0,5 mg/1ml - A.I.C. n. 030831022;
- 5 fiale 1 mg/1ml - A.I.C. n. 030831034;
- 20 compresse 0,250 mg - A.I.C. n. 030831046;
- 1000 compresse 0,250 mg - A.I.C. n. 030831059;
- 50 fiale 0,5 mg/1ml - A.I.C. n. 030831061;
- 50 fiale 1 mg/1ml - A.I.C. n. 030831073.

Codice pratica: NOT/99/1988.

Specialità medicinale: CODEINA FOSFATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 10 compresse 30 mg - A.I.C. n. 030835019;
- 25 compresse 60 mg - A.I.C. n. 030835021;
- 500 compresse 30 mg - A.I.C. n. 030835033;
- 1000 compresse 60 mg - A.I.C. n. 030835045;
- fl. liof. 5000 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 026938086.

Codice pratica: NOT/99/1996.

Specialità medicinale: ISONIAZIDE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 50 compresse 100 mg - A.I.C. n. 030844017;
- 1000 compresse 100 mg - A.I.C. n. 030844029.

Codice pratica: NOT/99/1990.

Specialità medicinale: DESTROMETORFANO BROMIDRATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

sciroppo 0,3% 1 flacone 150 ml - A.I.C. n. 030837013.

Codice pratica: NOT/99/1985.

Specialità medicinale: ACIDO ACETILSALICILICO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 20 compresse 100 mg - A.I.C. n. 030825018;
- 20 compresse 500 mg - A.I.C. n. 030825020;
- 1000 compresse 100 mg - A.I.C. n. 030825032;
- 1000 compresse 500 mg - A.I.C. n. 030825044.

Codice pratica: NOT/99/2006.

Specialità medicinale: EFEDRINA CLORIDRATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 5 fiale 10 mg/1ml - A.I.C. n. 030839017;
- 5 fiale 25 mg/1ml - A.I.C. n. 030839029;
- sciroppo 0,1% 1 flac. 150 ml - A.I.C. n. 030839031;
- 50 fiale 10 mg/1ml - A.I.C. n. 030839043;
- 50 fiale 25 mg/1ml - A.I.C. n. 030839056.

Codice pratica: NOT/99/1994.

Specialità medicinale: FENOBARBITALE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 30 compresse 20 mg - A.I.C. n. 030840019;
- 30 compresse 50 mg - A.I.C. n. 030840021;
- 20 compresse 100 mg - A.I.C. n. 030840033;
- 1000 compresse 20 mg - A.I.C. n. 030840045;
- 1000 compresse 50 mg - A.I.C. n. 030840058;
- 1000 compresse 100 mg - A.I.C. n. 030840060.

Codice pratica: NOT/99/1989.

Specialità medicinale: CODEINA FOSFATO E SODIO BENZOATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

sciroppo 0,15% e 1% 1 flacone 150 ml - A.I.C. n. 030836011;

Codice pratica: NOT/99/1987.

Specialità medicinale: ALLUMINIO IDROSSIDO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 30 compresse masticabili 500 mg - A.I.C. n. 030828014;
- 500 compresse masticabili 500 mg - A.I.C. n. 030828026.

Codice pratica: NOT/99/1991.

Specialità medicinale: DIAZEPAM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 20 compresse rivestite 5 mg - A.I.C. n. 030838015;
- 1000 compresse rivestite 5 mg - A.I.C. n. 030838027.

Codice pratica: NOT/99/2005.

Specialità medicinale: CHININA SOLFATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 20 compresse rivestite 250 mg - A.I.C. n. 030833014;
- 1000 compresse rivestite 250 mg - A.I.C. n. 030833026.

Codice pratica: NOT/99/2000.

Specialità medicinale: NITROFURANTOINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 20 compresse 50 mg - A.I.C. n. 030849018;
- 1000 compresse 50 mg - A.I.C. n. 030849020.

Codice pratica: NOT/99/2002.

Specialità medicinale: RESERPINA.

confezioni e numeri A.I.C.:

- 50 compresse 0,1 mg - A.I.C. n. 030853016;
- 1000 compresse 0,1 mg - A.I.C. n. 030853028.

Codice pratica: NOT/99/2003.

Specialità medicinale: CHININA CLORIDRATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 10 fiale 500 mg/2 ml - A.I.C. n. 030832012;
- 50 fiale 500 mg/2 ml - A.I.C. n. 030832024.

Codice pratica: NOT/99/1999.

Specialità medicinale: NICOTINAMIDE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 250 mg - A.I.C. n. 030848016;
1000 compresse 250 mg - A.I.C. n. 030848028.

Codice pratica: NOT/99/1984.

Specialità medicinale: FUROSEMIDE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 25 mg - A.I.C. n. 030843015;
5 fiale 20 mg/2ml - A.I.C. n. 030843027;
1000 compresse 25 mg - A.I.C. n. 030843039;
50 fiale 20 mg/2 ml - A.I.C. n. 030843041.

Codice pratica: NOT/99/1986.

Specialità medicinale: ADRENALINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5 fiale 0,5 mg/1ml - A.I.C. n. 030827012;
5 fiale 1 mg/1ml - A.I.C. n. 030827024;
50 fiale 0,5 mg/ml - A.I.C. n. 030827036;
50 fiale 1mg/1ml - A.I.C. n. 030827048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione solo presso l'officina della Società Pierrel Farmaceutici S.p.a., sita in S.S. Appia - Capua - Caserta.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-29495 (A pagamento).

AZIENDE CHIMICHE RIUNITE ANGELINI FRANCESCO A.C.R.A.F. - S.p.a.

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1647.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco - A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: DOBENAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 bustine 100 mg - A.I.C. 032923017;
30 compresse 100 mg - A.I.C. 032923029;
10 supposte 200 mg - A.I.C. 032923031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche: cambiamento di denominazione del medicinale da Dobenam a NIMEXAN.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani

C-29497 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1795.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SEROXAT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse rivestite 20 mg - A.I.C. 027963014;
28 compresse rivestite 20 mg - A.I.C. 027963038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-29498 (A pagamento).

SARK - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1796.

Titolare: Sark S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: EUTIMIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse rivestite 20 mg - A.I.C. 027964016;
28 compresse rivestite 20 mg - A.I.C. 027964030.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-29499 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/98/2537.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Coglogno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PREPULSID sospensione orale.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone da 200 ml - A.I.C. n. 026846030;
flacone da 100 ml - A.I.C. n. 026846042.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione n. 178/1991 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-29500 (A pagamento).

HEXAN S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70
Codice fiscale n. 01312320680

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale

Specialità medicinale	Confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo Lire
VERAPAMIL HEXAN	30 cpr rivestite 80 mg	031228012/G	A	5.000
VERAPAMIL HEXAN	30 cpr rivestite SR 120 mg	031228024/G	A	11.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: Gianfranco Giuliani.

C-29496 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Milano

La ditta Concrete S.p.a. (codice fiscale n. 06288710152) ha presentato in data 21 ottobre 1998 la domanda di concessione di derivazione di mod. 1,05 (l/s 105) di acque superficiali da n. 1 cavo in comune di Zibido S. Giacomo (fg. 20 - 21 - 22 mapp. 25) per uso irriguo.

Milano, 30 settembre 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-8575 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedi, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-24599 riguardante LA BUSSOLA S.r.l. (Progetto di scissione parziale) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 27 ottobre 1999 alle pagine n. 24/25 alla fine del testo, prima della data, deve essere inserito il seguente periodo:

«Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 15 ottobre 1999, prot. n. 25288/1 ed è stato trascritto in data 18 ottobre 1999».

Invariato il resto.

C-29875.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3P - S.p.a.	19
ABRASIVI METALLICI INDUSTRIALE - S.p.a.	25
AEB - S.p.a.	4
AGEFIN - S.p.a.	3
AMPS - S.p.a.	6
ARREDAMENTI ANGELO LUCATELLO - S.p.a.	10
ASSICENTER - S.p.a.	5
AUTOLINEE REGIONALI PUBBLICHE ABRUZZESI (A.R.P.A.) - S.p.a.	13
AVVOLGITECNICA - S.r.l.	26
AZIENDA AGRICOLA BASSA MAREMMA - S.r.l.	29
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO - S.c. a r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MAIERATO - S.c.r.l.	17

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTER - S.c.r.l.	15	CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a r.l.	18	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società cooperativa a responsabilità limitata	17	CELERWALL - S.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.	17	CENTRO GRAFICO RICORDI - S.r.l.	27
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	18	CENTRO INTERPROVINCIALE DI SPERIMENTAZIONE AGROAMBIENTALE MARIO NERI - Soc. coop. a r.l.	20
BANCA DI CESENA - Credito cooperativo S.c.r.l.	15	CHIMICA POLESANA - S.r.l.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.	16	CHIMICA POLESANA P.I. - S.r.l.	29
BANCA MEDIO CREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni	16	CIEFFE SERVICES - S.r.l.	28
BANCA MEDIO CREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni	16	CME-RIMIC - S.r.l.	34
BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.	18	CO.GE.FA. - S.p.a.	28
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a responsabilità limitata	14	CO.L.FIN. - S.r.l.	24
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	16	COMIFAR - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14	COMMODORE ITALIANA - S.p.a.	11
BANCA SANTI PIETRO E PAOLO DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a r.l.	18	COMPAR - S.p.a.	5
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	16	COMPUTER SUPER STORE - S.r.l.	20
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	14	CONTRASFRIGOR - S.r.l.	21
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	15	COSMOFIN - S.p.a.	3
BANCO DI SICILIA - Società per azioni	15	DESIGN - S.a.s. di Tischler Georg	19
BELLOCCHIO - S.r.l.	31	DIALOGO - S.p.a.	2
BERETTA CERCHI - S.p.a.	27	EINRICHTEN & WOHNEN TISCHLER - S.r.l.	19
BO.S.CO - S.p.a.	9	ENERGIA VERDE - S.r.l.	34
BRESCIA FINIMMOBILIARE - S.r.l.	22	ENERPUL - S.r.l.	34
BRUNO SFORNI - S.p.a.	11	ENI - S.p.a.	18
C.I.A.T. - S.p.a. Commercio Infiammabili Affini Torino	12	EREDI CASTELLINI - S.r.l.	22
CALZATURIFICIO FRAMON - S.r.l.	23	F.I.S.I. - S.p.a.	2
CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.	17	F.LLI GARDINI - S.r.l.	31
		F.LLI NARDI - S.p.a.	13
		FARMAFRICA - S.p.a.	32
		FIDICA INVEST - S.r.l.	32
		FIMI - S.r.l.	30
		FINALMA S.r.l.	33

	PAG.		PAG.
FINBON - S.r.l.	19	LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.	11
FINEDIM - S.r.l. - Finanziaria Editoriale Immobiliare	18	LITORAMA - S.p.a.	27
FONDAZIONE CARIPLO INIZIATIVE PATRIMONIALI - S.p.a.	33	LOACKER TENUTA CORTE MIGLIORINA - S.r.l.	29
FRANCHISING ITALIA - S.p.a.	28	M.D.G. - METANIFERA DI GAVIRATE - S.p.a.	13
G.I. - S.p.a.	12	MAISON R.G. - S.p.a.	6
GATE - S.p.a.	6	MARINO FA MERCATO - S.p.a.	2
GARNIA - S.r.l. ora LAMEPLAST - S.r.l.	26	MASTER - S.r.l.	24
GENERA - S.r.l.	23	MICHELE SCROCCA - S.r.l.	21
GENERALE FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.a.	11	MIXEL - S.r.l.	20
GIMI - S.r.l.	30	MURARO ISIDORO & FIGLI - S.r.l.	30
GRUPPO MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT - S.p.a. Società di gestione del risparmio	12	NUOVA RESIDENZA VERDE - S.r.l.	30
GRUPPO SERRA - S.p.a.	19	NUOVE TRAFILERIE DI VALMADRERA - S.r.l.	25
GUALANDI GIULIANO - S.r.l.	26	ONDULATO LUCCHESI - S.p.a.	19
I.C.R. - INCISIONI CILINDRI ROTOCALCO - S.p.a.	12	ORIGLASS - S.p.a.	8
I.M. INTERMETRO - S.p.a.	13	OTTANA SVILUPPO - S.C.p.a.	3
ILVA - S.p.a.	31	PALAZZO BRIVIO - S.r.l.	28
IMBAC - S.p.a.	26	PALAZZOLI FEDERICO - S.p.a.	4
IMMOBILIARE CASCINA PALAZZO - S.r.l.	21	PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	25
IMMOBILIARE MALOCELLO - Società semplice	32	PRESIDENT - S.p.a.	5
IMMOBILIARE MONFORTE 1984 - S.r.l.	32	PUBLICONSULT - S.p.a.	6
IMMOBILIARE STRALE - Società semplice	32	PUCCIPLAST - S.r.l.	33
IMQ - S.p.a.	10	QUAGLIA - S.r.l.	21
INTERPUMP GROUP - S.p.a.	8	QUERCIA - S.r.l.	28
INVEST BANCA - Società per azioni	1	RAF - S.r.l.	20
ITALIAN LEATHER - S.p.a.	31	RENTOKIL INITIAL ITALIA - S.p.a.	13
ITALINVEST - S.r.l.	31	RESIDENZA VERDE - S.r.l.	30
LA CHIMICA - S.p.a.	9	REYNOLDS WHEELS - S.p.a.	10
LA GALVANICA - S.r.l.	27	S.A.I.T. - S.p.a. Società Agricola Immobiliare Trevigiana	7
LA GRANDE JOUETS - S.r.l.	24	S.E.V. - SOCIETÀ EDIFICATRICE VITTORIA - S.p.a.	11
LADY MARY IMMOBILIARE - S.r.l.	24	SAN GIOVANNI - S.p.a.	2
LAMEPLAST - S.r.l.	26	SATA SUD - S.p.a.	7
		SATEF HÜTTENES ALBERTUS Società per azioni	8

	PAG.		PAG.
	—		—
SAVE COMEURO - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	2	Società APAM - S.p.a.	6
SAVE - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	3	SOCIETÀ SANNITICA - S.r.l.	34
SAVIOPRINT - S.p.a.	24	SPEDIA - S.p.a.	17
SCIRE - Società semplice	32	SUNSEEDS ITALIA - S.r.l.	25
SEABO - S.p.a.	10	SVILUPPO VOLTURNO NORD - S.c.p.a. Società consortile per azioni	8
SELE - S.p.a.	28	TAMOIL ITALIA - S.p.a.	22
SEMENTI NUNHEMS - S.r.l.	25	TAMOIL PETROLI ITALIANA - S.p.a.	22
SERVIZI CITTÀ - S.p.a.	14	TAU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	4
SERVIZI ITALIA - S.p.a.	28	TINTORIA E STAMPA GESSNER - S.p.a.	27
SIDERSUD - S.r.l. Industria Lavorazioni Banda Stagnata	31	TOKHEIM SOFITAM ITALIA - S.r.l.	34
SILICART - S.p.a.	9	TOMAIFICIO MONIK - S.r.l.	23
SO.G.E.SI. - S.p.a. Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia	9	TRIONE RICAMBI - S.p.a.	34
SO.GRA.RO. - S.p.a.	4	VAPRA - S.p.a.	33
SO.TE.CO. Società Tecnico Commerciale - S.r.l.	21	WHIRLPOOL EUROPE - S.r.l.	22
SOCEA - S.p.a.	5	WHIRLPOOL VARESE - S.r.l.	22

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Neppi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduli sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merlani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **PIOLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNA**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 6
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITAUA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI**
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantegna, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDIFICI CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendenta, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuizi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**

CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 18

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/8
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIABEO
Via Gobbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.L.U. DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 55
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villarmosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalotti, 37

◇ **PIATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**

LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martini, 27/D

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**

LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TRIVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L.	508.000	
— semestrale	L.	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L.	416.000	
— semestrale	L.	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L.	115.500	
— semestrale	L.	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L.	107.000	
— semestrale	L.	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L.	273.000	
— semestrale	L.	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	106.000	
— semestrale	L.	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	267.000	
— semestrale	L.	145.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L.	1.097.000	
— semestrale	L.	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L.	982.000	
— semestrale	L.	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriali successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido. L'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 1 0 9 9 *

L. 10.850